

Regione
Toscana



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 2

mercoledì, 10 gennaio 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	9
CONCORSI	11
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE - SIENA	
AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTER-REGIONALE COMPARTIMENTALE PER L'EVENTUALE COPERTURA DI POSTI NEL PROFILO DI ORTOTTISTA - ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI.	
.....	12
AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTER-REGIONALE COMPARTIMENTALE PER L'EVENTUALE COPERTURA DI POSTI NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA: RADIODIAGNOSTICA DA ASSEGNARE ALLA U.O.S.A. DIAGNOSTICA IN EMERGENZA URGENZA.	
.....	22
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (107/2023/ST) BANDO DI RECLUTAMENTO SPECIALE VOLTO AL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO TRAMITE PROCEDURA CONCORSUALE, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATA AGLI AVENTI DIRITTO DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017 E SS.MM.II. PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - DATA MANAGER (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI) PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA MEYER IRCCS.	
.....	32
GRADUATORIE CONCORSI	42
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE GRADUATORIA GENERALE DI MERITO BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE ARCHITETTO DA ASSEGNARE ALL'AREA TECNICA (123/2020/CON).	
.....	43

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE) PER LE ATTIVITÀ DI CHIRURGIA ROBOTICA ED ONCOLOGICA DELL'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST (48/2023/CON).	44
CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO - SETTORE ECONOMICO/BILANCIO (15/2023/CON). GRADUATORIA FINALE.	46
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	47
REGIONE TOSCANA - Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione	48
DECRETO 2 gennaio 2024, n. 1 - certificato il 2 gennaio 2024 Rettifica mero errore materiale del Decreto 2748 del 18 dicembre 2023.	48
REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni culturali e Sport - Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative Culturali ed Espositive. Rievocazioni Storiche	50
DECRETO 15 dicembre 2023, n. 26710 - certificato il 19 dicembre 2023 DEFR 2023 - PR 14 Obiettivo n. 6 "Valorizzare il Patrimonio Culturale materiale ed immateriale" - DGR 1410/2023: approvazione Avviso pubblico "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica - annualità 2024 - Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27".	50
DECRETO 20 dicembre 2023, n. 27474 - certificato il 29 dicembre 2023 DGR 1578/2023 - Incremento risorse finanziarie destinate ad Avviso Pubblico per sostegno di progetti di Festival di Spettacolo dal vivo anno 2023 - Impegno e parziale liquidazione in favore di Fondazione Orizzonti d'Arte.	85
REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese	92
DECRETO 15 dicembre 2023, n. 27535 - certificato il 29 dicembre 2023 Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, relativo al servizio di "Emissione e gestione per un triennio di un Fondo mobiliare chiuso riservato" alla soc. Sviluppo Imprese Centro Italia SGR S.p.A. Codice Identificativo di Gara (CIG): A0240480C8, Codice Unico di Progetto (CUP): D12E23000370002.	92

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	
DECRETO 22 dicembre 2023, n. 27536 - certificato il 29 dicembre 2023 DD 10160/2023, così come modificato dal DD 13593/2023, ri- duzione degli impegni assunti nei confronti della Fondazione ITS VITA relativamente ai progetti rinunciatari del finanzia- mento PR Toscana FSE+2021/2027.	126
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Atti- vità Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici.	
DECRETO 20 dicembre 2023, n. 27570 - certificato il 29 dicembre 2023 Delibera GRT n. 1518/2023 Progetto regionale 8 "Sviluppo so- stenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità" - Azioni di sostegno ai processi di innovazione nei settori della cooperazio- ne agricola e forestale - Secondo scorrimento graduatoria delle domande finanziabili approvata con Decreto n. 9294/2023.	133
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	
DECRETO 22 dicembre 2023, n. 27579 - certificato il 29 dicembre 2023 PR FSE+ 2021-2027 - DD 12988/2023 - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi destinati a soggetti in stato di detenzione negli Istituti penitenziari toscani - Approvazione graduatoria e assunzione impegni di spesa.	139
REGIONE TOSCANA - Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia	
DECRETO 21 dicembre 2023, n. 27695 - certificato il 3 gennaio 2024 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Proroga al 31/05/2024 del termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 262 Comune di Bibbiena, finanziato con D.D. n. 7873/2019.	157
DECRETO 21 dicembre 2023, n. 27696 - certificato il 3 gennaio 2024 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici" Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 31/05/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n. 10937 del 26/05/2022.	163

<p>DECRETO 21 dicembre 2023, n. 27697 - certificato il 3 gennaio 2024 Legge n. 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art. 1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 31/05/2024 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con DD n. 19381 del 26/10/2021.</p> <p>.....</p>	169
<p>DECRETO 21 dicembre 2023, n. 27698 - certificato il 3 gennaio 2024 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblica, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Proroga al 31/05/2024 del termine ulti- mazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 122 AOU Pisana, finanziato con DD 20278 del 05/12/2018.</p> <p>.....</p>	176
<p>DECRETO 21 dicembre 2023, n. 27699 - certificato il 3 gennaio 2024 Legge n. 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art. 1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento ener- getico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga al 31/05/2024 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con D.D. n. 21920 del 30/12/2020.</p> <p>.....</p>	183
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni, Attività Culturali e Sport - Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Siti Unesco. Arte Contemporanea</p>	
<p>DECRETO 18 dicembre 2023, n. 27702 Modifica allegato A) al decreto dirigenziale n. 23784 del 02/11/2023 recante:"Approvazione graduatorie di merito relativamente al- la Linea di intervento 1 - "Sostegno all'identità culturale con- temporanea" ed alla Linea di intervento 2 - "Sostegno all'in- novazione e alla creatività giovanile". Assegnazione contributi ai soggetti privati senza scopo di lucro e contestuale parziale liquidazione relativamente al bando "Toscanaincontemporanea 2023" di cui alla DGR n. 813/2023 e al DD n. 17411/2023".</p> <p>.....</p>	190
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)</p>	
<p>DECRETO 20 dicembre 2023, n. 27704 - certificato il 3 gennaio 2024 DD 10160/2023, così come modificato dal DD 13593/2023, ri- duzione degli impegni assunti nei confronti della Fondazione ITS PRODIGI per il NON AVVIO del PROGETTO Data Ma- nagement Specialist, CP 306280, CUP D14D23000790004, fi- nanziato con risorse PR Toscana FSE+2021/2027.</p> <p>.....</p>	203
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese</p>	

<p>DECRETO 22 dicembre 2023, n. 27705 - certificato il 3 gennaio 2024 Protocolli di insediamento per l'Area di crisi complessa di Piombino, Bando approvato con decreto dirigenziale 6695/2014 e ss.mm.ii. riapertura con decreto dirigenziale n. 9696 del 12/05/2023 per la raccolta delle manifestazioni di interesse a valere sul Bando. Concessione del contributo all'impresa "ORIZZONTE S.R.L" per la realizzazione del progetto per la realizzazione del progetto "Ampliamento Orizzonte 2024" (acronimo: A.O. 2024) e all'impresa "FUCINA ITALIA S.R.L" per la realizzazione del progetto "Ampliamento ed Efficientamento Fucina Italia 2024-2025" (acronimo: A.E.F.I. 2024-2025).</p>	209
<p>DECRETO 28 dicembre 2023, n. 27713 - certificato il 3 gennaio 2024 Nuovi Protocolli di Insedimento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità regionale" di cui al DD n. 20364/2023. Concessione del contributo all'impresa "TOMMASO MONTANO & FIGLI SRL" per la realizzazione del progetto "Alla Ricerca dell'Eccellenza per Cantiere Navale Montano" (acronimo:CANT2024).</p>	226
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Sismica</p>	
<p>DECRETO 11 dicembre 2023, n. 27731 - certificato il 4 gennaio 2024 L. 77/2009 - Ocdpc 978/2023 - DGRT 1399/2023 - Interventi di prevenzione sismica su edifici strategici - Assegnazione contributi ad interventi di cui alla graduatoria approvata con DD 1726/2022.</p>	242
<p>DECRETO 11 dicembre 2023, n. 27732 - certificato il 4 gennaio 2024 L. 77/2009 - Ocdpc 978/2023 - DGRT 1399/2023 - Incremento contributi per costi aggiuntivi ad interventi di prevenzione sismica su edifici strategici.</p>	250
<p>DECRETO 11 dicembre 2023, n. 27733 - certificato il 4 gennaio 2024 L. 77/2009 - Ocdpc 978/2023 - DGRT 1399/2023 - Finanziamento studi di Microzonazione Sismica ed analisi CLE - Scorrimento della graduatoria approvata con DD 22090/2021 ed aggiornata con DD 3401/2022.</p>	257
<p>GAL LEADER SIENA</p>	
<p>PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) - 2014-2020 - Reg. UE n. 1305/2013 Bando Sottomisura 19.2 "Progetti di Rigenerazione delle Comunità" Approvazione graduatoria definitiva a seguito di valutazione da parte della Commissione di Valutazione - Notifica ai soggetti in elenco.</p>	264
<p>BORSE DI STUDIO</p>	267
<p>ISPRO ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA</p>	

PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO, AD UN LAUREATO IN MEDICINA E CHIRURGIA, CON ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEI MEDICI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA - AIRC IG 2019 - ID 23702 - "MAMMOGRAPHIC BREAST DENSITY AND BREAST CANCER RISK: THE ROLE OF LIFESTYLE AND SEX HORMONES IN A LONGITUDINAL STUDY"- FINANZIATO DA A.I.R.C. ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO - CUP F18D20000060007.	268
AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO, AD UN LAUREATO IN SCIENZE BIOLOGICHE O EQUIPOLLENTI (LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA), NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA "ROLE OF VAGINAL MICROBIOTA IN HUMAN PAPILLOMAVIRUS CLEARANCE AND PERSISTANCE - VAMP", FINANZIATO NELL'AMBITO DEL BANDO RICERCA SALUTE 2018 DALLA REGIONE TOSCANA - CUP F18D2000240002.	275
AVVISI DI GARA	281
REGIONE TOSCANA - Giunta Regionale - Settore Genio Civile Toscana Nord	
BANDO DI GARA DAPPALTO - LAVORI Intervento codice 09IR877/G1 - "Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Via Giovan Pietro e Ponte RFI. Sistemazione delle difese spondali". CIG: A04123F785 CUP: J81B20001240001.	282
REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore	
Lavori di adeguamento e realizzazione di argini remoti sul fiume Elsa per la riduzione del rischio idraulico nelle aree industriali di Cusona e La Zambra - I stralcio. CIG: A0407DA399 CUP: J21B20001060002.	288
BANDO DI GARA D'APPALTO - LAVORI - Lavori di realizzazione di una cassa di espansione sul T. Sellina e sistemazione idraulica del Torrente, nel tratto di monte in Arezzo Loc. San Marco. CIG: A03873BF5D CUP: D12B22001190001.	294
BANDO DI GARA D'APPALTO - LAVORI - Lavori di sistemazione idraulica del torrente Castro dalla loc. Cognaia fino al ponte della parata e del torrente Bicchieraia dalla loc. La Pace alla confluenza - Lotto I. CIG: A038F71600 CUP: D12B22005550001.	300

BANDO DI GARA D'APPALTO - LAVORI - Lavori di sistemazione idraulica del torrente Castro dalla loc. Cognaia fino al ponte della parata e del torrente Bicchieraia dalla loc. La Pace alla confluenza in Arezzo - Lotto II CIG: A03A482871 CUP: D12B22005560001	306
REGIONE TOSCANA - Direzione Opere Pubbliche - Settore Gestione e Manutenzione del Patrimonio Immobiliare Regionale. Lavori Pubblici in Ambito Sportivo, Culturale, Scolastico, ecc.	
Lavori di restauro per l'ampliamento ed adeguamento alle funzioni museale ed espositiva del complesso immobiliare di "Casa Siviero" - Lungarno Serristori 1, 3,5. CIG: A03BD75F27 CUP: D15F21002370003.	312
Lavori di consolidamento e restauro della Villa Medicea di Careggi - II lotto. CIG: A03A0AEFB6 CUP: D16J20001450003.	318
REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico	
Avviso di aggiudicazione di appalto. Servizio di Rimozione e avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti presenti nell'area ex Lonzi Metalli in fallimento situata in Via del Limone 76 nel Comune di Livorno Numero di riferimento: CIG: 98350457E1.	324
COMUNE DI FIRENZE	
Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione relativamente all'intervento denominato "Riqualificazione urbana del comprensorio via di Legnaia - via Pisana: Int.1 - Scuola Ghiberti (demolizione-ricostruzione) e Niccolini-Ghiberti; Imp. sport. geodetica legnaia; opere a verde - riq.ne".	329
Codice CPV principale: 45233141-9 - lavori di manutenzione stradale. Codice NUTS del luogo principale dell'appalto: ITI14 Firenze.	331
Procedura aperta per l'affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento denominato "Realizzazione nuova piscina e il nuovo parco a San Bartolo a Cintoia Firenze".	333
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE Istituto per la Bioeconomia	
Bando di gara - CIG A03D31CD62. Fornitura di: acquisizione, consegna e installazione di server e di cluster sia completi che di parti per integrazione di esistenti (in più sedi in Italia: Firenze, Bologna, Lecce).	335

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 8 al B.U. n. 2 del 10/01/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo**

DECRETO del 22 dicembre 2023, n. 27478

PNRR - GOL in Toscana. DGR 1573/2023. Approvazione avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling), seconda annualità.**Supplemento n. 9 al B.U. n. 2 del 10/01/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Welfare e Innovazione Sociale**

DECRETO del 22 dicembre 2023, n. 27538

PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.k.7 Sostegno alle persone con limitazione dell'autonomia e ai loro familiari per l'accesso ai servizi di cura sociosanitari. Approvazione avviso pubblico denominato "Interventi di sostegno alle cure domiciliari".**Supplemento n. 10 al B.U. n. 2 del 10/01/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO del 29 dicembre 2023, n. 27716

PR FESR 2021/2027, Azione 1.1.4 "Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca". Approvazione bando n. 1 "Progetti strategici di ricerca e sviluppo".

DECRETO del 29 dicembre 2023, n. 27717

PR FESR 2021/2027, Azione 1.1.4 "Ricerca e sviluppo per le imprese anche in raggruppamento con organismi di ricerca". Approvazione Bando n. 2 "Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI e Midcap".**Supplemento n. 11 al B.U. n. 2 del 10/01/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni**

DECRETO del 22 dicembre 2023, n. 27748

Approvazione di due avvisi pubblici per la realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro in attuazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 a valere su: A) PR FSE+ Toscana 2021-2027 - attività 1.d.1;B) Accordo quadro di collaborazione tra Inail e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.**Supplemento n. 12 al B.U. n. 2 del 10/01/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI**

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Decreti vari:

27576,27577,27578,27606,27665,27666,27667,27668,27708,27709,27710,27711,27712,27749,27750,27752.

CONCORSI



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE
AVVISO DI MOBILITA'
VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE
COMPARTIMENTALE
PER L'EVENTUALE COPERTURA DI POSTI NEL PROFILO DI
ORTOTTISTA – ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA
AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese n. 1308 del 28.12.2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è indetto Avviso di mobilità volontaria regionale ed interregionale, compartimentale, **per l'eventuale copertura di posti nel profilo di Ortottista – Assistente di Oftalmologia - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari** presso questa Azienda ospedaliero-universitaria Senese, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 63 del CCNL Comparto Sanità 2019-2021.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato (con superamento del periodo di prova) presso aziende o enti del SSN, di cui al CCNQ vigente per la definizione dei comparti di contrattazione;
- B) inquadramento nell'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, profilo professionale Ortottista – Assistente di Oftalmologia;
- C) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta (pena esclusione), deve essere redatta in carta semplice nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente, nella consapevolezza delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, e secondo lo schema allegato.

In applicazione delle modifiche previste dall'art. 15 c. 1 L. 183/2011 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, le amministrazioni, a decorrere dal 1.1.2012 non possono più richiedere né accettare certificati, che dovranno essere sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, pertanto, dovrà essere corredata ESCLUSIVAMENTE da:

1. il foglio notizie per la procedura di mobilità di cui all'allegato;
2. un curriculum professionale e formativo datato e firmato, redatto secondo lo schema di cui all'allegato in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e secondo le modalità di rilascio di dichiarazioni sostitutive indicate nel presente avviso di mobilità;
3. pubblicazioni in originale o copia conforme all'originale;

4. fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio;

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere indirizzata al **Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, Strada delle Scotte n. 14, 53100 – Siena.**

La domanda dovrà **PERVENIRE** con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata del servizio postale;
- mediante agenzia di recapito autorizzata;
- mediante consegna a mano della domanda all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (entro le ore 12,00);
- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: ao-siena@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.; la spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata; la validità dell'invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE; nell'oggetto della mail deve essere riportata la dicitura ("DOMANDA AVVISO DI MOBILITA' ORTOTTISTA – ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA"); la tecnologia della PEC consente di certificare data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni; si prega inoltre di inviare domanda – debitamente sottoscritta – e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file;

entro e non oltre il giorno _____ (30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana). Qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio.

A tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio Protocollo di questa Azienda. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, essa non giunga a destinazione in tempo utile.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE CONTENUTE NEL CURRICULUM E NEL FOGLIO NOTIZIE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a pena di non validità, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum professionale e formativo, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti, essendo inutile dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi.

La dichiarazione concernente i **SERVIZI PRESTATI** inserita nel curriculum deve contenere i rapporti di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato/indeterminato e, per ciascuno di essi, deve contenere:

- 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato);
- 3) la qualifica rivestita;
- 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- 6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- 7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN.

Nella dichiarazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Nella dichiarazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per i **TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI**, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento e la votazione riportata.

Le PUBBLICAZIONI devono essere obbligatoriamente allegate per la valutazione; devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella parte relativa al CURRICULUM devono essere inseriti tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per le DOCENZE, deve essere indicato l'Ente presso cui sono state effettuate, il periodo, le ore e l'oggetto.

Per i CORSI DI FORMAZIONE e DI AGGIORNAMENTO deve essere indicato l'oggetto, la data ed il luogo di svolgimento, l'Ente organizzatore, l'eventuale esame finale, la durata.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro dipendente.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto

Titolare del trattamento dei dati: Azienda ospedaliero-universitaria Senese, sede legale in Strada delle Scotte n. 14, 53100, Siena. Rappresentante Legale: Direttore Generale pro tempore, tel. 0577 585514, PEC ao-siena@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali, e-mail: privacy@ao-siena.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gpdp.it

MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'ammissione alla procedura di mobilità e l'esclusione dalla stessa sono disposte con provvedimento motivato del Direttore U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane.

Non saranno ammesse le domande di coloro che non siano in possesso dei requisiti generali di ammissione

previsti dal presente bando.

E' motivo di esclusione dalla procedura la presentazione di domande non sottoscritte dal candidato o non correttamente compilate o prive in tutto o in parte delle dichiarazioni obbligatorie di cui agli schemi predisposti ed al foglio notizie.

Verranno inoltre escluse le domande pervenute oltre il termine di scadenza fissato dall'avviso.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini previsti per l'espletamento della prova colloquio.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi saranno valutati da un'apposita Commissione Tecnica costituita: da un Presidente (nella persona della Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area della Riabilitazione o suo delegato), da due componenti appartenenti al profilo di Ortottista – Assistente di Oftalmologia / Ortottista – Assistente di Oftalmologia Senior, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, ed un segretario designato dal Direttore U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane.

Si procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale, l'esame della situazione personale e l'espletamento di un colloquio tecnico - motivazionale.

VALUTAZIONE E PUNTEGGI

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 50 punti per il curriculum formativo e professionale e la situazione familiare.
- 30 punti per il colloquio (sufficienza 21/30)

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'esame delle informazioni contenute nel foglio notizie verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

- 1) Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 5;
- 2) Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 20;
- 3) Attività didattica: fino ad un massimo di punti 5;
- 4) Attività formativa e di perfezionamento: fino ad un massimo di punti 10;
- 5) Situazione personale: fino ad un massimo di punti 10.

Per quanto riguarda la situazione personale: saranno considerate documentate situazioni quali: residenza in uno dei comuni della provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92) nonché le informazioni contenute nel foglio notizie.

La prova colloquio è finalizzata a valutare il patrimonio di conoscenze applicate e la capacità di soluzione di problemi operativi in relazione alle esigenze dell'Azienda nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.ao-siena.toscana.it, sezione –“Amministrazione Trasparente” - “Bandi di concorso” – “Avvisi di mobilità volontaria”, almeno 15 giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso, ovvero, a discrezione della Commissione, mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno / PEC.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere il colloquio nel giorno, orario e sede prestabiliti è escluso dalla procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla sua volontà.

GRADUATORIA

L'attribuzione del punteggio discenderà dalla valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica sull'esame dei titoli e dalla motivazione complessiva elaborata per ogni soggetto.

La graduatoria costituita verrà approvata con Deliberazione del Direttore Generale, rimarrà valida per un anno dalla data di approvazione e sarà utilizzabile da questa Amministrazione in relazione alle proprie esigenze in caso di necessità di copertura di posti nel profilo.

Si precisa che si procederà ad utilizzare la graduatoria in questione solo se sarà verificata la sussistenza di posti da coprire nel profilo di Ortottista – Assistente di Oftalmologia / Ortottista – Assistente di Oftalmologia Senior, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, e subordinatamente al ricevimento della relativa autorizzazione regionale al reclutamento;

Il candidato dichiarato vincitore dovrà assumere servizio alla data concordata tra l'Amministrazione di provenienza e l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese; il trasferimento è in ogni caso disposto previo assenso definitivo dell'amministrazione di provenienza.

E' facoltà dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese acquisire preventivamente la documentazione di rito onde accertare il possesso dei requisiti richiesti prima dell'assunzione in servizio.

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi presso l'Ufficio Gestione Programmazione e Reclutamento del personale e rapporti con Estar - Strada delle Scotte n. 14 - 53100 - Siena, E-mail agnese.terzuoli@ao-siena.toscana.it o anna.capun@ao-siena.toscana.it, Tel. 0577.585536 - 5548 al seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito dell'AOUS www.ao-siena.toscana.it, sezione [“Amministrazione Trasparente”](#) - [“Bandi di concorso”](#) – [“Avvisi di mobilità volontaria”](#).

F. TO IL DIRETTORE GENERALE
Prof. ANTONIO DAVIDE BARRETTA

(segue schema esemplificativo della domanda di partecipazione)

**Al Direttore Generale
Azienda ospedaliero-universitaria Senese
Strada delle Scotte, n. 14
53100 Siena**

Il sottoscritto/a _____
chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità per titoli e colloquio regionale/interregionale, compartimentale, per l'eventuale copertura di posti nel profilo di Ortottista – Assistente di Oftalmologia, Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, come da Avviso pubblicato sul BURT n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Essere nato a _____ il _____;
- Di essere residente in Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ cap _____;
- Di essere in possesso della cittadinanza _____;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN dal _____;
- Di essere inquadrato nel profilo di _____ Area _____ Unità Operativa _____;
- Di non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- Di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede di lavoro prevista dal presente Avviso e di accettare le condizioni in esso contenute;
- Che le dichiarazioni rese sono documentabili;

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:
Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ Cap _____
recapiti telefonici _____
PEC _____

Il sottoscritto allega alla domanda **ESCLUSIVAMENTE** il foglio notizie, il curriculum formativo professionale formulati come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e fotocopia fronte retro di un valido documento di identità personale.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura ai sensi del D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii.

Luogo e data _____

FIRMA _____

**SCHEMA DI
Curriculum formativo e professionale
redatto ai sensi degli Artt. 46 e 47 DPR 445/2000
(dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)**

Il sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
Residente in _____ Provincia di _____ Via/Piazza _____
CAP _____

ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art.76 DPR 445/2000), dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli accademici e di studio:

Per ogni titolo precisare:

- Ente che ha rilasciato il titolo
- la durata del corso
- la data di conseguimento
- la votazione riportata.

Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza

Per ogni servizio precisare:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura privata accreditata/convenzionata o meno ...);
 - Natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato; contratto di collaborazione; consulenzaecc.);
 - Qualifica rivestita;
 - Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
 - Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro;
 - Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Attività didattica

Per ogni docenza indicare:

- Ente presso cui sono state effettuate;
- Periodo, n. ore, oggetto

Attività formativa e di perfezionamento:

Per ogni Corso di formazione frequentato indicare:

- Oggetto;
- la data e il luogo di svolgimento;
- l'Ente organizzatore;
- l'eventuale esame finale;
- crediti formativi attribuiti

Allegare in originale o in copia conforme all'originale eventuali pubblicazioni

Situazione personale:

Indicare il possesso di una o più delle seguenti condizioni: residenza in uno dei comuni della provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitano di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92)

Dichiaro inoltre che le fotocopie allegate sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nei documenti ad essa allegati corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità

Luogo e data _____

FIRMA _____

(segue)

FOGLIO NOTIZIE PER LA PROCEDURA DI MOBILITA'**Il sottoscritto:**

Cognome.....Nome.....

Luogo di nascita..... Data di nascita/...../.....

Residente a CAP In Via n.

Domiciliato a CAP in Via n.

Telefono E-mail

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/2000), dichiara quanto segue:

Azienda o Ente di provenienza

Profilo Professionale

Categoria – Fascia economica – Settore.....

Data di assunzione (a tempo indeterminato)

Sede di lavoro attuale (presidio/U.O.)

Rapporto di lavoro Part-Time SI (dal) NO

Tipologia orario

Titolo di Studio/specializzazione

Superamento periodo di prova SI NO (data superamento stimata)

Riepilogo delle assenze a vario titolo (escluse le ferie) negli ultimi 3 anni

.....

Ferie residue alla data attuale

Procedimenti disciplinari **Esito**

Idoneità alla mansione: **SI**

SI, con limitazioni **specificare** _____

NO, temporanea **specificare** _____

NO, permanente

Attività ex L. 266/91

(attività di volontariato, protezione civile, etc.)

Appartenenza a categorie protette: **SI** (specificare) **NO**

Procedimenti penali in corso

Condanne penali riportate

Godimento benefici art. 33 L. 104/92

Godimento benefici art. 79 D. Lgs. 267/2000

(componenti dei consigli comunali, provinciali, metropolitani, circoscrizionali, delle comunità montane, etc.)

Incarichi istituzionali (con aspettativa per funzioni pubbl. elettive).....

Incarichi sindacali (con aspettativa/distacco sindacale).....

Contenzioso in atto inerente provvedimenti di inquadramento.....

Accertamento sanitario in corso

N.B. : Tutti i campi devono essere compilati, anche in caso di risposta negativa.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

.....

(data)

.....

(firma leggibile)

(allegare copia documento di identità)

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE COMPARTIMENTALE PER L'EVENTUALE COPERTURA DI POSTI NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: RADIODIAGNOSTICA DA ASSEGNARE ALLA U.O.S.A. DIAGNOSTICA IN EMERGENZA URGENZA

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese n. 1324 del 29.12.2023, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è indetto Avviso di mobilità volontaria regionale ed interregionale, compartimentale, **per l'eventuale copertura di posti nel profilo di Dirigente Medico – disciplina: Radiodiagnostica, da assegnare alla U.O.S.A. Diagnostica in Emergenza Urgenza**, presso questa Azienda ospedaliero-universitaria Senese, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 54 CCNL Area Sanità.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato (con superamento del periodo di prova) presso aziende o enti del SSN di cui al CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione;
- B) inquadramento come Dirigente Medico nello stesso Ruolo, Area e Disciplina del posto da coprire con la procedura di mobilità;
- C) non avere subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità valutazioni negative.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

CARATTERISTICHE DEGLI EVENTUALI POSTI DA RICOPRIRE

Esperienze e competenze richieste: il medico radiologo deve mostrare esperienza e competenza nell'ambito della diagnostica per immagini in emergenza/urgenza, adeguate per un DEA di II livello, deve inoltre mostrare competenze consolidate in imaging avanzato, in particolare per quanto concerne l'utilizzo pratico delle tecniche di Doppia Energia e cardio TC in ambito di emergenza/urgenza al fine di meglio sfruttare la tecnologia presente nella UOSA richiedente. Saranno inoltre valutate esperienza e competenza nell'eseguire indagini di ecografia con contrasto (CEUS) per la valutazione/sorveglianza dei traumi dei parenchimi addominali e pediatrici.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, debitamente sottoscritta (pena esclusione), deve essere redatta in carta semplice nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi della normativa vigente, nella consapevolezza delle sanzioni penali in caso di false dichiarazioni ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, e secondo lo schema allegato.

In applicazione delle modifiche previste dall'art. 15 c. 1 L. 183/2011 alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, le amministrazioni, a decorrere dal 1.1.2012 non possono più richiedere né accettare certificati, che dovranno essere sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, pertanto, dovrà essere corredata **ESCLUSIVAMENTE** da:

1. il foglio notizie per la procedura di mobilità di cui all'allegato;
2. un curriculum professionale e formativo datato e firmato, redatto secondo lo schema di cui all'allegato in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e secondo le modalità di rilascio di dichiarazioni sostitutive indicate nel presente avviso di mobilità;
3. pubblicazioni in originale o copia conforme all'originale;
4. fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio;

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere indirizzata al **Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, Strada delle Scotte n. 14, 53100 – Siena.**

La domanda dovrà **PERVENIRE** con una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata del servizio postale;
- mediante agenzia di recapito autorizzata;
- mediante consegna a mano della domanda all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (entro le ore 12,00);
- mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: ao-siena@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; la spedizione deve essere effettuata da una casella di posta elettronica certificata; la validità dell'invio è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE; nell'oggetto della mail deve essere riportata la dicitura (“DOMANDA AVVISO DI MOBILITA' DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: RADIODIAGNOSTICA”); la tecnologia della PEC consente di certificare data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni; si prega inoltre di inviare domanda – debitamente sottoscritta – e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file;

entro e non oltre il giorno _____ (30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana), entro le ore 12.00. Qualora detto giorno sia festivo il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti ad esse correlati è perentorio.

A tal fine fa fede il timbro dell'Ufficio Protocollo di questa Azienda. Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, essa non giunga a destinazione in tempo utile.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE CONTENUTE NEL CURRICULUM E NEL FOGLIO NOTIZIE

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a pena di non validità, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Tali dichiarazioni devono essere rilasciate una sola volta nell'ambito del curriculum professionale e formativo, formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e corredato da fotocopia fronte retro di un valido documento di identità, come da schema allegato, senza ripetizione in altri documenti, essendo inutile dichiarare le medesime attività più volte in documenti diversi.

La dichiarazione concernente i SERVIZI PRESTATI inserita nel curriculum deve contenere i rapporti di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato/indeterminato e, per ciascuno di essi, deve contenere:

- 1) l'esatta indicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato/determinato);
- 3) la qualifica rivestita;
- 4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
- 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro;
- 6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione

cautelare ...ecc.);

7) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso: in particolare, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura è necessario che il Dirigente indichi con chiarezza se la Struttura è o meno convenzionata o accreditata con il SSN.

Nella dichiarazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Per i **TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI**, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento e la votazione riportata.

Le PUBBLICAZIONI devono essere obbligatoriamente allegate per la valutazione; devono essere edite a stampa e sono valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Nella parte relativa al **CURRICULUM** devono essere inseriti tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per le **DOCENZE**, deve essere indicato l'Ente presso cui sono state effettuate, il periodo, le ore e l'oggetto.

Per i **CORSI DI FORMAZIONE e DI AGGIORNAMENTO** deve essere indicato l'oggetto, la data ed il luogo di svolgimento, l'Ente organizzatore, l'eventuale esame finale, la durata.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro dipendente.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Dati di contatto

Titolare del trattamento dei dati: Azienda ospedaliero-universitaria Senese, sede legale in Strada delle Scotte n. 14, 53100, Siena. Rappresentante Legale: Direttore Generale pro tempore, tel. 0577 585514, PEC ao-siena@postacert.toscana.it

Responsabile per la protezione dei dati personali e-mail: privacy@ao-siena.toscana.it

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, www.garanteprivacy.it, e-mail garante@gdpd.it

MOTIVI DI ESCLUSIONE

L'ammissione alla procedura di mobilità e l'esclusione dalla stessa sono disposte con provvedimento motivato del Direttore U.O.C. Politiche e Gestione Risorse Umane.

Non saranno ammesse le domande di coloro che non siano in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dal presente bando.

E' motivo di esclusione dalla procedura la presentazione di domande non sottoscritte dal candidato o non correttamente compilate o prive in tutto o in parte delle dichiarazioni obbligatorie di cui agli schemi predisposti ed al foglio notizie.

Verranno inoltre escluse le domande pervenute oltre il termine di scadenza fissato dall'avviso.

L'esclusione verrà notificata agli interessati nei termini previsti per l'espletamento della prova colloquio.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

I candidati ammessi saranno valutati da un'apposita Commissione Tecnica costituita: da un Presidente (designato dal Direttore Sanitario), dal Responsabile della U.O.S.A. Diagnostica in Emergenza Urgenza (o suo delegato), dal Direttore del Dipartimento di Emergenza-Urgenza (o suo delegato). Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente appartenente al ruolo amministrativo categoria C o D. Si procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale (in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483 del 10.12.1997), l'esame della situazione personale e l'espletamento di una prova colloquio.

VALUTAZIONE E PUNTEGGI

La Commissione dispone complessivamente di 45 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 25 punti per il curriculum formativo e professionale e la situazione personale.
- 20 punti per il colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale (in analogia a quanto previsto dal D.P.R. 483 del 10.12.1997) e l'esame della situazione personale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

- 1) Titoli di carriera: fino ad un massimo di punti 10;
- 2) Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
- 3) Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
- 4) Curriculum formativo e professionale: fino ad un massimo di punti 4;
- 5) Situazione personale: fino ad un massimo di punti 5.

Per quanto riguarda la situazione personale: saranno considerate situazioni quali: residenza in uno dei comuni della Provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92) nonché le informazioni contenute nel foglio notizie.

Il colloquio è finalizzato ad accertare il possesso delle competenze professionali acquisite nell'arco dell'intera carriera in relazione alla specificità del posto da ricoprire nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.ao-siena.toscana.it, sezione –“Amministrazione Trasparente” - “Bandi di concorso” – “Avvisi di mobilità volontaria”, almeno 15 giorni prima dello

svolgimento del colloquio stesso, ovvero, a discrezione della Commissione, mediante invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno/PEC.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

Il candidato che non si presenti a sostenere il colloquio nel giorno, orario e sede prestabiliti è escluso dalla procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla sua volontà.

GRADUATORIA

L'attribuzione del punteggio discenderà dalla valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica sull'esame dei titoli e dalla motivazione complessiva elaborata per ogni soggetto.

La graduatoria costituita verrà approvata con Deliberazione del Direttore Generale, rimarrà valida per un anno dalla data di approvazione e sarà utilizzabile da questa Amministrazione in relazione alle proprie esigenze in caso di necessità di copertura di posti nel profilo di Dirigente Medico – disciplina: Radiodiagnostica presso la U.O.S.A. Diagnostica in Emergenza Urgenza.

Si precisa che si procederà ad utilizzare la graduatoria in questione solo se sarà verificata la sussistenza di posti da coprire nel profilo di Dirigente Medico – disciplina: Radiodiagnostica presso la U.O.S.A. Diagnostica in Emergenza Urgenza, e subordinatamente al ricevimento della relativa autorizzazione regionale al reclutamento;

Il candidato dichiarato vincitore dovrà assumere servizio alla data concordata tra l'Amministrazione di provenienza e l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese; il trasferimento è in ogni caso disposto previo assenso dell'amministrazione di provenienza.

Al fine di assicurare la stabilità delle unità operative di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

E' facoltà dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese acquisire preventivamente la documentazione di rito onde accertare il possesso dei requisiti richiesti prima dell'assunzione in servizio.

L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione Programmazione e Reclutamento del personale e rapporti con Estar - Strada delle Scotte n. 14 - 53100 - Siena, E-mail agnese.terzuoli@ao-siena.toscana.it o anna.capun@ao-siena.toscana.it, Tel. 0577.585536 - 5548 al seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito dell'AOUS www.ao-siena.toscana.it, **sezione – “Amministrazione Trasparente” - “Bandi di concorso” – “Avvisi di mobilità volontaria”**

F. TO IL DIRETTORE GENERALE
Prof. ANTONIO DAVIDE BARRETTA

(segue schema esemplificativo della domanda di partecipazione)

**Al Direttore Generale
Azienda ospedaliero-universitaria Senese
Strada delle Scotte, n. 14
53100 Siena**

Il sottoscritto/a _____
chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso di mobilità per titoli e colloquio regionale/interregionale, compartimentale per l'eventuale copertura di posti nel profilo di Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica, da assegnare alla U.O.S.A. Diagnostica in Emergenza Urgenza, presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, come da Avviso pubblicato sul BURT n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 DPR 445/2000), dichiara:

- Essere nato a _____ il _____;
- Di essere residente in Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ cap _____;
- Di essere in possesso della cittadinanza _____;
- Di essere dipendente in servizio a tempo indeterminato presso Azienda o Ente del SSN dal _____;
- Di essere inquadrato nel profilo di _____ ruolo _____ area _____ disciplina _____;
- Di non aver subito negli ultimi due anni antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso di mobilità valutazioni negative;
- Di essere disposto a prestare la propria attività presso la sede di lavoro prevista dal presente Avviso e di accettare le condizioni in esso contenute;
- Che le dichiarazioni rese sono documentabili;

Chiede che ogni comunicazione inerente l'Avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:
Via _____ n. _____ località _____ Prov. _____ Cap _____
_____ recapiti telefonici _____
PEC _____

Il sottoscritto allega alla domanda ESCLUSIVAMENTE il foglio notizie, il curriculum formativo professionale formulati come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e fotocopia fronte retro di un valido documento di identità personale.

Il sottoscritto autorizza l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Luogo e data _____

FIRMA _____

SCHEMA DI
Curriculum formativo e professionale
redatto ai sensi degli Artt. 46 e 47 DPR 445/2000
(dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)

Il sottoscritto/a _____ Residente in _____
Provincia di _____ Via/Piazza _____ CAP _____
ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art.76 DPR 445/2000), dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

Titoli di carriera

Per ogni contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato precisare:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
 - Natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto subordinato a tempo indeterminato/determinato);
 - Qualifica rivestita;
 - Tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale, con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, ... ecc.);
 - Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro;
 - Indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare ...ecc.);
- N.B. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Titoli accademici e di studio:

Per ogni titolo precisare:

- Ente che ha rilasciato il titolo
- la durata del corso
- la data di conseguimento
- la votazione riportata.

Pubblicazioni e titoli scientifici

Allegare in originale o in copia conforme all'originale eventuali pubblicazioni

Curriculum formativo e professionale

Inserire qui tirocini, contratti libero professionali, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, altre attività, indicando:

- Ente presso il quale il servizio è stato prestato;
- Natura giuridica del rapporto (tirocinio, contratto di collaborazione, contratto libero-professionale, contratto occasionale, altre attività);
- Qualifica rivestita;
- Indicazione del numero di ore svolte alla settimana;
- Data di inizio e data di fine del rapporto di lavoro.

Per l'attività di docenza indicare:

- Ente presso cui sono state effettuate;
- Periodo, n. ore, oggetto

Per ogni Corso di formazione frequentato indicare:

- Oggetto;
- la data e il luogo di svolgimento;
- l'Ente organizzatore;
- l'eventuale esame finale;
- crediti formativi attribuiti

Situazione personale:

Indicare il possesso di una o più dei delle seguenti condizioni: residenza in uno dei comuni della provincia di Siena; ricongiunzione del nucleo familiare; numero ed età dei figli; presenza di familiari che necessitino di assistenza con riconoscimento di handicap grave (legge 104/92)

Dichiaro inoltre che le copie delle pubblicazioni allegate sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nei documenti ad essa allegati corrisponde al vero.
Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.

Luogo e data _____

FIRMA _____

(segue)

FOGLIO NOTIZIE PER LA PROCEDURA DI MOBILITA'**Il sottoscritto:**

Cognome.....Nome.....

Luogo di nascita..... Data di nascita/...../.....

Residente a CAP In Via n.

Domiciliato a CAP in Via n.

Telefono E-mail

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/2000), dichiara quanto segue:

Azienda o Ente di provenienza

Profilo Professionale

Ruolo Area e Disciplina

Data di assunzione (a tempo indeterminato)

Sede di lavoro attuale (presidio/U.O.)

Rapporto di lavoro Part-Time SI (dal) NO

Tipologia orario

Titolo di Studio/specializzazione

1) Superamento periodo di prova SI NO (data superamento stimata

2) Riepilogo delle assenze a vario titolo (escluse le ferie) negli ultimi 3 anni

3) Ferie residue alla data attuale

4) Procedimenti disciplinari Esito



(107/2023/ST)
**BANDO DI RECLUTAMENTO SPECIALE VOLTO AL SUPERAMENTO DEL
PRECARIATO TRAMITE PROCEDURA CONCORSUALE, PER TITOLI ED ESAMI,
RISERVATA AGLI AVENTI DIRITTO DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2 DEL D.LGS.
75/2017 E SS.MM.II. PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO
INDETERMINATO NEL PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO
PROFESSIONALE – DATA MANAGER (AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA
SALUTE E DEI FUNZIONARI) PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO-
UNIVERSITARIA MEYER IRCCS**

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii, la funzione di espletare procedure selettive e concorsuali per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 532 del 28/12/2023, esecutiva ai sensi legge, è indetto il presente Bando di reclutamento speciale volto al superamento del precariato tramite procedura concorsuale, per titoli ed esami, riservata agli aventi diritto di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere – Data Manager (Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari) presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS (107/2023/ST).

Il candidato vincitore sarà assunto presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità d'espletamento dello stesso sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 220 del 27.03.2001, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Comparto del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 220/2001:

A) Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età minima anni 18. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B) Requisiti specifici:

3. Laurea triennale, conseguita ai sensi del DM 270/04, in **Scienze Biologiche** (classe L-13), **Biotechnologie** (classe L-2), **Scienze e Tecnologie chimiche** (classe L-27), **Scienze e Tecnologie farmaceutiche** (classe L-29), **Scienze e Tecnologie informatiche** (classe L-31),

ovvero

corrispondenti titoli di studi, equiparati ai precedenti, conseguiti ai sensi del DM 509/99,

ovvero

corrispondenti titoli di studio, equiparati ai precedenti, conseguiti in base all'ordinamento previgente al DM 509/99.

Sono ammesse anche le Lauree Specialistiche/Magistrali/vecchio ordinamento assorbenti le lauree triennali sopraindicate.

4. Essere titolare di un contratto di lavoro flessibile (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di lavoro autonomo ed altre forme di lavoro flessibile previste dalla normativa specifica del settore pubblico) **successivamente al 28/8/2015** (data di entrata in vigore della Legge 124/2015) presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS, svolgendo attività corrispondente a quella del profilo oggetto della stabilizzazione.

5. Aver maturato, alla data di presentazione della domanda, almeno tre anni di contratto, negli ultimi otto anni, anche non continuativi e con diverse tipologie di contratti di lavoro flessibili (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di lavoro autonomo ed altre forme di lavoro flessibile previste dalla normativa specifica del settore pubblico), presso diverse amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale, svolgendo attività corrispondente a quella del profilo oggetto della stabilizzazione, indipendentemente dal regime orario.

In caso di processi di riordino, soppressione o trasformazione di enti, con conseguente transito di personale, sono considerati anche i periodi maturati presso le amministrazioni di provenienza.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione della presente stabilizzazione:

- i contratti stipulati ai sensi dell'art. 15-septies del D.lgs. n. 502/92;
- i contratti di somministrazione;
- il personale già inquadrato a tempo indeterminato presso un'amministrazione pubblica nel profilo oggetto della presente procedura di stabilizzazione. Pertanto, il candidato che presenterà domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione non dovrà essere titolare, sia alla data di presentazione della domanda, sia alla data dell'eventuale assunzione in servizio, di un contratto a tempo indeterminato presso un'amministrazione pubblica, nel profilo oggetto di stabilizzazione.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio. Possono comunque essere ammessi a partecipare al concorso, con riserva, anche coloro i quali, entro i medesimi termini di cui sopra, abbiano fatto richiesta di riconoscimento finalizzato del titolo di studio conseguito all'estero secondo le modalità indicate dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**
- **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve **avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica o di Posta Elettronica Certificata (PEC) al quale saranno inviate le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC o di posta elettronica comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione, e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

Il candidato deve, se intende avvalersene, specificare, nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari ad € 10,00 da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio dell'attività professionale di cui trattasi;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura concorsuale sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR(www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi nella pagina relativa al concorso oggetto del presente bando.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con atto di ESTAR, ai sensi dell'art. 101bis della LRT n. 40/2005 e ss.mm.ii., dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 28 del DPR 220/2001 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

La Commissione è composta dal Presidente e da due componenti, di cui almeno una di genere femminile, nonché dal Segretario e dai relativi supplenti, individuati e concordati con le Aziende o Enti del SST. Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella degli assistenti.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/01, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 del DPR 220/2001 dispone, per i titoli e le prove di esame, complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove concorsuali

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 5 punti per i titoli accademici e di studio
- 5 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 10 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 220/2001 e ss.mm.ii. e nel "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

I titoli di studio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

Ai sensi dell'art. 43 del DPR 220/2001, i candidati dovranno sostenere le seguenti prove concorsuali:

Prova scritta: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla o relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo a concorso con particolare riferimento alle materie di seguito elencate:

- consulenza alla stesura di un protocollo di ricerca clinica, in modo particolare per quanto riguarda la preparazione dei documenti centro – specifici nel caso di studi multicentrici;
- analisi di fattibilità di uno studio clinico;
- preparazione della documentazione necessaria per la sottomissione di uno studio clinico al comitato etico;
- conoscenza degli aspetti metodologici connessi alla stesura di un protocollo di ricerca clinica e della normativa vigente a livello nazionale ed europeo;
- gestione della documentazione di uno studio clinico in accordo alle Good Clinical Practice (GCP);
- gestione dei dati relativi ad uno studio clinico in accordo con le GCP;

Prova pratica: predisposizione di atti connessi al Data Management di una sperimentazione clinica (a titolo di esempio: gestione e/o compilazione di documenti essenziali relativi ad uno studio

clinico in accordo alla GCP, modulistica relativa all'analisi di fattibilità di uno studio clinico, consulenza alla stesura di un protocollo di ricerca clinica). La prova potrà essere svolta anche attraverso la soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla.

Prova orale: vertente sugli argomenti della prova scritta e pratica. Ai sensi degli artt. 3, comma 5 e 43, comma 2 del DPR 220/2001, nel corso della prova orale, saranno valutate le conoscenze informatiche e la conoscenza della lingua inglese.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento delle successive prove pratica ed orale è subordinato al raggiungimento, in ciascuna di esse, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame**. In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 220/2001 e comunicate ai candidati appena prima del loro espletamento.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito della prova pratica è comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito di ESTAR, nella pagina dedicata al concorso; l'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa e successivamente, ai fini di maggior diffusione, sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando, punto 1.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando, punti 2 e 3.

APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione formula la graduatoria di merito, **esclusiva per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS**, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 220/2001 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge. Non si applica quanto previsto ai sensi dell'art. 6 del DPR. 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, in materia di equilibrio di genere in quanto nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS, alla data del 31/12/2022, il differenziale tra i generi nella qualifica messa a concorso è inferiore al 30%.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva la graduatoria di merito, che sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Al momento dell'assunzione presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS, il candidato non dovrà essere titolare di un contratto a tempo indeterminato in un'amministrazione pubblica, nel profilo oggetto di stabilizzazione.

La graduatoria potrà essere utilizzata esclusivamente dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS per assunzioni ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, fatte salve eventuali modifiche normative introdotte successivamente.

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria avrà una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

Il candidato vincitore ed i candidati idonei saranno assegnati d'ufficio all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto

indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie e/o Enti titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende/Enti possono prevedere, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione dell'Azienda Sanitaria o Ente del S.S.T., titolari del posto da ricoprire, per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge contrattuali e regolamentari applicabili in materia.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it

Il Direttore Generale
Dr. Massimo Braganti

ALLEGATO A**MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO**

1 - Alle candidate in allattamento, che ne abbiano fatto richiesta almeno cinque giorni prima del giorno fissato per lo svolgimento della prova mediante PEC da inviare a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, sarà garantita l'utilizzazione di appositi spazi per lo svolgimento della prova non orale adeguatamente sorvegliati da uno o più membri della Commissione.

In questo caso sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino, la quale dovrà pur tuttavia allontanarsi immediatamente dalla candidata, onde evitare il potenziale passaggio di informazioni.

Per lo svolgimento della prova è previsto, in considerazione della necessaria comparazione di interessi anche in termini di par condicio, un tempo aggiuntivo pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima, restando in facoltà della concorrente scegliere se proseguire la prova durante l'allattamento, ovvero richiedere per tale tempo l'interruzione di essa.

In caso di richiesta di interruzione della prova, dovrà essere consegnato alla Commissione qualsiasi supporto informatico o cartaceo e qualsiasi materiale a disposizione della candidata. Quanto consegnato sarà posto nuovamente a disposizione dal momento di cessazione dell'interruzione, previo accertamento dell'allontanamento dai locali della terza persona.

2 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Per eccezionali situazioni che dovessero richiedere uno slittamento ulteriore, sarà valutata di volta in volta l'accoglibilità della domanda, nel rapporto con l'interesse pubblico allo svolgimento del concorso nei termini di legge e con la garanzia della par condicio fra concorrenti e, in ipotesi di accoglimento di

essa, le specifiche modalità di svolgimento che garantiscano il rispetto dei fondamentali principi in materia concorsuale.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle due buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Solo ove la prova non orale si sia svolta attraverso quiz a risposta multipla si procederà all'immediata correzione della prova, dato il carattere totalmente privo di discrezionalità nella correzione di essa e nell'attribuzione del relativo punteggio.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le due buste residue, provvedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'unica busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

3 - E' altresì prevista, per lo svolgimento delle prove orali, per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, lo svolgimento di prove orali asincrone con le modalità individuate dalla Commissione.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova orale, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a concorsi.estar.nordovest@postacert.it, richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.



GRADUATORIE CONCORSI

**All B) GRADUATORIA GENERALE DI MERITO**

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI DIRIGENTE ARCHITETTO DA ASSEGNARE ALL'AREA TECNICA (123/2020/CON)

POS	COGNOME	NOME	TOTALE
1	CARLOMAGNO	ANNA	84,9029
2	LENTI	ALESSANDRA	81,7664
3	STRACQUADANIO	MARIA	76,1120
4	GALARDI	CRISTINA	74,3590
5	MARTINOZZI	SABRINA	72,8800
6	PETTI	GIUSEPPE	72,0000
7	LAZZERONI	LORENZO	71,1050

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO
REGIONALE

ALLEGATO A)

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA
COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO NELLA
DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA (AREA
CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE) PER LE
ATTIVITA' DI CHIRURGIA ROBOTICA ED ONCOLOGICA
DELL'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST (48/2023/CON)**

GRADUATORIA FINALE MEDICI SPECIALISTI

	COGNOME	NOME	TOTALE
1	PANCRAZZI	TOMMASO	76,670
2	ALEXANDRE	ENRICO	72,862
3	BINDI	ILARIA	70,250
4	STOLFA	ANDREA	67,480
5	VALLIN	ALBERTO	65,900
6	VIBERTI	FRANCESCA	65,360

GRADUATORIA FINALE MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA

	COGNOME	NOME	TOTALE
1	NOSIGLIA	ANDREA	73,800
2	DI GIROLAMI	LORENA	66,800
3	ORLANDO	PIETRO	65,880
4	DONNIACUO	ANIELLO	65,220
5	MONTENEGRO	CLAUDIA	64,260
6	CIACCA	GIACOMO	64,075
7	FRATI	FRANCESCO	63,240
8	CONTI	MARGHERITA	63,200
9	LICCI	GIUSEPPE	61,260
10	LIVI	LUDOVICA	58,900
11	STATUTI	ERICA	57,800
12	GELLI	REBECCA	57,220

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO
REGIONALE

ALLEGATO A)

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO - SETTORE ECONOMICO/BILANCIO (15/2023/CON)**

GRADUATORIA FINALE

	COGNOME	NOME	TOTALE	CE	NO	SE
1	BIANCALANI	ANDREA	84,063	SI		SI
2	BOCCI	EVA	83,600			SI
3	FERNANDEZ	ANTONIOJACOPO	81,667		SI	
4	GIORGETTI	LUCA	77,030	SI	SI	SI
5	SEVERI	MARISA	77,005			SI
6	COZZOLINO	ADRIANA	76,041	SI		
7	MARCONI	NICOLA	75,842	SI	SI	SI
8	AGRIPPINO	FRANCA	75,083	SI	SI	SI
9	PRESENTI	ALESSANDRA	75,047			SI
10	CINACCHI	VALENTINA	74,366	SI	SI	
11	MARTELLI	PAOLO	73,600	SI	SI	SI
12	COLLECCHI	CARLA	73,225		SI	
13	BARBANTI	CLAUDIA	67,477	SI	SI	SI
14	BARBONI	SABINA	67,083	SI	SI	SI
15	CANTO	GIUSEPPE	66,375			SI
16	BUCI	LAURA	66,133	SI		
17	BUCALOSSI	CHIARA	65,585		SI	
18	DI VIVO	NATALIA	65,583	SI		
19	LO CASCIO	RICCARDO	63,875	SI		
20	TEMPESTINI	MARGHERITA	62,830	SI		
21	VANNINI	CLAUDIA	62,642		SI	
22	ANSELMI	SABRINA	61,825			SI
23	BARZAGLI	ALESSANDRA	58,300			SI



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI, INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE E
INNOVAZIONE

Direttore Leonardo BORSELLI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 760 del 06-12-2023

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1 - Data adozione: 02/01/2024

Oggetto: Rettifica mero errore materiale del Decreto 2748 del 18 dicembre 2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/01/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD000023

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto n. 27480 del 18 dicembre 2023 avente ad oggetto “Proroga dei termini dell'avvio dei Punti digitali facili di cui all'avviso pubblico per il finanziamento dei Centri di facilitazione digitale a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2 approvato con DD 6762/2023”;

CONSIDERATO che per mero errore materiale il Decreto n. 27480 del 18 dicembre 2023 indicava di “concedere una proroga per l'attivazione dei centri di facilitazione digitale fino al 31 gennaio 2023” invece che al 31 gennaio 2024 sia al penultimo punto della narrativa che al punto 1. del dispositivo;

DECRETA

1. che al penultimo punto della narrativa ed al punto 1 del dispositivo del Decreto n. 27480 del 18 dicembre 2023 leggasi “31 gennaio 2024” anziché “31 gennaio 2023”;
2. di dare atto che si provvederà a trasmettere il presente Decreto a Sviluppo Toscana per le attività di erogazione dei finanziamenti come previsto dall'Art. 10 dell'Avviso.

IL DIRETTORE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE SPETTACOLO. FESTIVAL. POLITICHE PER LO SPORT. INIZIATIVE CULTURALI ED ESPOSITIVE. RIEVOCAZIONI STORICHE.

Responsabile di settore Leonardo Massimo BROGELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19664 del 05-10-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 26710 - Data adozione: 15/12/2023

Oggetto: DEFR 2023 - PR 14 Obiettivo n.6 "Valorizzare il Patrimonio Culturale materiale ed immateriale" - DGR 1410/2023: approvazione Avviso pubblico "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica - annualità 2024 - Legge regionale 3 agosto 2021, n.27".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/12/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD029987

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 1/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Vista la legge regionale n. 65/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;

Vista la legge regionale n. 27 del 3 agosto 2021 “Valorizzazione del patrimonio storico – culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali”, che ha abrogato la Legge regionale n.5 del 14 febbraio 2012 “Valorizzazione delle associazioni di rievocazione e ricostruzione storica della Toscana”, e contiene la previsione della concessione di contributi a progetti degli Enti locali e delle Associazioni di rievocazione storica iscritte nell’elenco regionale di cui all’articolo 4;

Vista la risoluzione del Consiglio regionale n. 1 del 21/10/2020 “Programma di governo 2020-2025”;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 75 del 08/09/2022 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 Approvazione”;

Richiamata la “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023” (DCR 110/2022) ed in particolare il Progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo" e, nello specifico, l’obiettivo n. 6 “Valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale”, all’interno del quale - tra gli interventi di rilievo – si annovera il “Sostegno e valorizzazione delle attività e delle manifestazioni di rievocazione storica e conservazione del patrimonio ad esse afferente secondo la normativa vigente. Realizzazione del bando annuale finalizzato al sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica – Legge regionale 3 agosto 2021, n.27. Sostegno all’organizzazione della Festa annuale regionale delle rievocazioni storiche”;

Vista la delibera della Giunta Regionale n.1410 del 04/12/2023 recante: DEFR 2023 - PR 14 - "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo", obiettivo n. 6 “Valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale” – Approvazione elementi essenziali dell’avviso *Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica, annualità 2024, di cui all’art 9 della l.r. 27/2021 (Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali)*;

Considerato necessario dare attuazione alla delibera della Giunta Regionale n. 1410/2023, in riferimento agli interventi di cui all’articolo 9 commi 1 e 2 della l.r. 27/2021, come definiti all’Allegato A della medesima, in merito a progetti concernenti l’organizzazione delle manifestazioni iscritte nel calendario di cui all’articolo 3 della medesima legge, tramite apposito avviso pubblico (parte di spesa corrente e parte di investimenti) articolato su due LINEE di finanziamento riguardanti rispettivamente:

- **Linea 1** - progetti frutto della coprogettazione presentati dagli Enti Locali di cui all’art. 10 della L.R. 27/2021;
- **Linea 2** - progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione, presentati dagli enti locali o delle Associazioni di rievocazione storica iscritte nell’elenco di cui all’articolo 4 della medesima L.R. 27/2021;

Ritenuto pertanto, in attuazione di quanto previsto dalla sopra citata delibera di Giunta n. 1410 del 04/12/2023, approvare:

- l'Avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica, annualità 2024, di cui all'art 9 della L.R. 27/2021 (Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali)", articolato nei suoi contenuti e tempi di scadenza nelle due predette Linee 1 e 2, di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato "Criteri di valutazione" (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato "Spese ammissibili e rendicontabili" per Linea 1 e Linea 2 (Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato "Relazione sul progetto presentato" (Allegato D) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di procedere alla pubblicazione degli allegati A, B, C e D nell'apposita sezione dedicata del sito web regionale;

Considerato che la domanda di contributo debba essere presentata esclusivamente per via telematica;

Ritenuto inoltre opportuno, secondo quanto previsto dall'art.13, c.1, lett.c della l.r. 65/2020, assegnare un congruo termine di scadenza dell'avviso di cui all'Allegato A) nell'articolazione relativa alla Linea 1, in considerazione delle fasi del procedimento di co-progettazione da svolgere a livello locale;

Considerato che all'istruttoria delle domande pervenute procederà una apposita commissione interna nominata con successivo decreto;

Ritenuto di assumere, ai sensi dell'art. 25 commi 2 e 3 della legge regionale n.1/2015, prenotazioni specifiche per un totale complessivo di euro 500.000,00 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, destinati a finanziare la Linea 1 e la Linea 2 del presente avviso pubblico, così distribuiti:

- euro 300.000,00 per trasferimenti di parte corrente, disponibili sul capitolo 63364 (competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024, riducendo contestualmente per lo stesso importo la prenotazione n.20233030 assunta con DGR n 1410 del 04/12/2023;
- euro 200.000,00 (competenza pura), per contributi agli investimenti, disponibili sul capitolo 62820 (competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024, riducendo contestualmente per lo stesso importo la prenotazione n.20233031 assunta con DGR n 1410 del 04/12/2023;

Ritenuto di procedere alla ripartizione delle risorse finanziarie finalizzata all'attuazione degli interventi di cui all'articolo 9, comma 1 (linea 1) e comma 2 (linea 2), secondo il seguente dettaglio:

- **Linea 1** per la somma complessiva di euro 200.000,00, di cui 150.000,00 parte corrente e 50.000,00 parte investimenti;
- **Linea 2** per la somma complessiva di euro 300.000,00, di cui 150.000,00 parte corrente e 150.000,00 parte investimenti;

Ricordato, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n.1410 del 04/12/2023, di procedere ad effettuare delle variazioni di bilancio in via amministrativa ai fini della corretta classificazione economica della spesa in esito alla graduatoria derivante dal sopra richiamato avviso pubblico ed alla natura dei soggetti beneficiari del contributo regionale;

Ricordato altresì, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n.1410 del 04/12/2024, che qualora le proposte progettuali ammissibili a finanziamento a valere sulla Linea 1 non esauriscano la totalità delle risorse previste per il medesimo ambito di riferimento, sia possibile procedere ad una riallocazione degli stanziamenti non utilizzati per lo scorrimento della graduatoria, indipendentemente dall'ambito di appartenenza;

Dato atto che, in riferimento al tema "Aiuti di Stato", i contributi erogati attraverso il presente procedimento non costituiscono aiuto di Stato ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni, come previsto dalla decisione della GR n. n.6 del 27-07-2020;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in l. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Richiamato il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e ss.mm.ii. (regolamento di attuazione della Legge di Contabilità) in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;

Richiamata la decisione n. 16 del 15 maggio 2017 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011"; Modifiche della decisione G.R. n. 13 del 29.11.2016 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 46 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di approvare l'Avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica, annualità 2024, di cui all'art 9 della L.R. 27/2021 (Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali)", articolato nei suoi contenuti e tempi di scadenza nelle due predette Linee 1 e 2, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare l'Allegato "Criteri di valutazione" (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di approvare l'Allegato "Spese ammissibili e rendicontabili" (Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di approvare l'Allegato "Relazione sul progetto presentato" (Allegato D), parte integrante e sostanziale del presente atto;

5) di assumere, ai sensi dell'art. 25 commi 2 e 3 della legge regionale n.1/2015, prenotazioni specifiche per un totale complessivo di euro 500.000,00 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, destinati a finanziare la Linea 1 e la Linea 2 dell'avviso pubblico "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica, annualità 2024" così distribuiti:

- euro 300.000,00 per trasferimenti di parte corrente, disponibili sul capitolo 63364 (competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024, riducendo contestualmente per lo stesso importo la prenotazione n.20233030 assunta con DGR n 1410 del 04/12/2023;
- euro 200.000,00 (competenza pura), per contributi agli investimenti, disponibili sul capitolo 62820 (competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024, riducendo contestualmente per lo stesso importo la prenotazione n.20233031 assunta con DGR n 1410 del 04/12/2023;

6) di prevedere, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n.1410 del 04/12/2023, ad effettuare delle variazioni di bilancio in via amministrativa ai fini della corretta classificazione economica della spesa in esito alla graduatoria derivante dal sopra richiamato avviso pubblico ed alla natura dei soggetti beneficiari del contributo regionale;

7) di prevedere, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n.1410 del 04/12/2024, che qualora le proposte progettuali ammissibili a finanziamento a valere sulla Linea 1 non esauriscano la totalità delle risorse previste per il medesimo ambito di riferimento, sia possibile procedere ad una riallocazione degli stanziamenti non utilizzati per lo scorrimento della graduatoria, indipendentemente dall'ambito di appartenenza;

8) di rinviare a successivo atto la nomina di un'apposita commissione interna di valutazione;

9) di procedere alla pubblicazione degli allegati A, B, C e D nell'apposita sezione dedicata del sito web regionale;

10) di dare atto altresì che si provvederà agli impegni specifici e all'erogazione delle risorse finanziarie prenotate con il presente atto nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 4

- A* *Avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica - annualità 2024"*
a06a03d01fb70815aa7a818c013d27399e6287f873577e009bf1b69a379f5208
- B* *Criteri di valutazione*
9e3c8c141858a29b171099f8bfe2aad26b93a0e2a8f51313adc8dc326a7b3505
- C* *Spese ammissibili e rendicontabili*
89dc7c4f92049bd18c4736158a4468cf9b4aa7d4fd5b0ad77c38beb734c40f2f
- D* *Relazione sul progetto presentato*
cc05cb8af476f9b7fc20260132e59bf451c0bcae0dd089b99af0a8f84e2b9796

Allegato A

Progetto Regionale 14

“Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo”

Obiettivo n.6

“Valorizzare il Patrimonio Culturale materiale ed immateriale “

Avviso

Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica – annualità 2024

Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27

(Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della
cultura popolare della Toscana.

Disciplina delle rievocazioni storiche regionali)

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

*“Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni
Storiche”*

1. Finalità

La Regione Toscana, in attuazione delle proprie finalità statutarie e nel rispetto delle normative statali, incentiva le iniziative di promozione delle manifestazioni di rievocazione storica, nel quadro degli interventi di valorizzazione della cultura e della conoscenza storica del territorio regionale e sostiene le forme associative in ambito culturale e sociale che operano per lo sviluppo delle comunità toscane e per la divulgazione delle pratiche legate alla rievocazione storica.

La Regione Toscana, nell'esercizio delle proprie competenze e in raccordo con il sistema degli enti locali, con il mondo dell'associazionismo e con le istituzioni educative, offre sostegno, attraverso interventi di natura contributiva e promozionale, alle manifestazioni di rievocazione storica, alle associazioni del Terzo settore impegnate nella realizzazione e promozione delle attività e pratiche legate alla rievocazione storica, allo sviluppo dei progetti e programmi di conoscenza storica del territorio regionale e di forme di turismo sostenibile ad essi connesse.

Il presente avviso dà attuazione agli interventi di cui all'articolo 9 comma 1 e 2 della L.R. 27/2021, relativi a:

progetti concernenti l'organizzazione delle manifestazioni iscritte nel Calendario delle manifestazioni di rievocazione storica - anno 2024,

di cui all'articolo 3 della medesima legge, definendo la ripartizione delle risorse da assegnare - parte corrente e parte investimenti - oltre alle relative modalità di rendicontazione.

Il presente avviso - come previsto dall'art. 9 della L.R. 27/2021 - è finalizzato alla concessione di contributi agli enti locali ed alle associazioni di rievocazione storica iscritte nell'Elenco delle associazioni di rievocazione storica, di cui all'art.4 della medesima legge, per progetti realizzati o da realizzare entro l'anno 2024. Intende inoltre consolidare lo strumento della co-progettazione come forma specifica in tema di rapporti collaborativi tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore, finalizzata a supportare una concreta applicazione dell'istituto previsto nel titolo VII del D. Leg. 117/2017 (Codice del Terzo settore).

L' avviso pubblico è articolato in due LINEE di finanziamento:

- **LINEA 1** - contributi a **progetti frutto della co-progettazione** di cui all'art. 10 della L.R. 27/2021, nel quadro dei *Principi in tema di procedimento di co-progettazione*, di cui all'Art. 13 della Legge regionale 65/2020 (Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano), sottolineando così l'adozione di uno strumento di attività amministrativa collaborativa e di un procedimento amministrativo orientato all'attivazione del partenariato;
- **LINEA2** – contributi a **progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione**, ai sensi dell'articolo 12 della L. 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Sono oggetto dei progetti di cui sopra interventi finalizzati a:

- la realizzazione di attività ed eventi di rievocazione storica;
- la tutela e valorizzazione degli abiti storici e della tradizione del territorio regionale, anche attraverso lo sviluppo di realtà museali;
- la conservazione, il restauro e l'integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali;

2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:

- per la LINEA 1 - Progetti frutto della co-progettazione (art. 9, c. 1 - L.R. 27/2021):

gli enti locali, singoli o associati, che, secondo quanto disposto dall'art.10 della medesima legge e dalle Linee guida nazionali di cui al D.M. 72/2021, mediante avviso pubblico, attivino forme di partenariato con almeno una o più associazioni iscritte all'Elenco regionale delle associazioni di rievocazione storica di cui all'art. 4, allo scopo di realizzare specifici progetti concernenti l'organizzazione delle manifestazioni iscritte nel Calendario delle manifestazioni storiche - anno 2024. Le forme di partenariato potranno essere attivate dall'ente con:

1- associazioni iscritte nell'elenco di cui sopra che organizzano una o più manifestazioni iscritte nel calendario delle manifestazioni 2024 (criteri A e C dell'All. B);

2- associazioni iscritte nell'elenco di cui sopra che NON organizzano manifestazioni iscritte nel calendario delle manifestazioni 2024 e altri soggetti presenti nel territorio NON iscritti nell'elenco (criteri F e G dell'All.B);

Ai fini della composizione del partenariato, gli enti locali devono emanare un avviso contenente gli elementi sotto indicati:

- a) gli obiettivi generali e specifici dei progetti secondo le finalità dell'iniziativa di co-progettazione;
- b) le aree oggetto di intervento;
- c) la durata del progetto e delle sue caratteristiche essenziali;
- d) la fissazione di un termine congruo di scadenza della pubblicazione dell'avviso rispetto alle attività da svolgere nell'ambito del procedimento di co-progettazione e, comunque, non inferiore a venti giorni, secondo quanto previsto dall'art.13, c.1, lett. c della L.R. 65/2020;
- e) i requisiti per l'adesione ai progetti in co-progettazione;
- f) i requisiti per l'adesione ai progetti di soggetti diversi da quelli iscritti all'Elenco di cui all'articolo 4, purché in partenariato con almeno una delle associazioni iscritte;
- g) i requisiti di ammissibilità dei progetti e le cause di esclusione, con particolare riguardo alla disciplina in materia di conflitti di interesse e moralità professionale;
- h) la durata del partenariato;
- i) il quadro progettuale ed economico di riferimento con l'indicazione delle risorse pubbliche messe a disposizione dei partecipanti;
- j) le fasi del progetto (cronoprogramma) e le modalità di svolgimento;
- k) i criteri di valutazione delle proposte;
- l) i tempi di conclusione del procedimento;
- m) le forme di verifica delle prestazioni e il controllo della loro qualità;
- n) il controllo dei reciproci adempimenti rispetto al cronoprogramma stabilito;
- o) le modalità di rimborso delle spese effettivamente sostenute.

- per la LINEA 2 - Progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione (art. 9, c. 2 - L.R. 27/2021):

gli enti locali, singoli o associati, e le associazioni di rievocazione storica iscritte nell'Elenco regionale delle associazioni di rievocazione storica di cui all'art. 4, che organizzano una o più manifestazioni iscritte nel Calendario delle manifestazioni storiche - anno 2024.

3. Entità del contributo

Le risorse finanziarie destinate al presente avviso sono risorse di parte corrente e risorse per investimenti e ammontano a complessivi **euro 500.000,00**, così distribuiti:

- **euro 300.000,00 spese di parte corrente;**
- **euro 200.000,00 spese per investimenti;**

- **LINEA 1 – Risorse per progetti frutto di co-progettazione**

Le risorse finanziarie destinate alla presente linea ammontano a complessivi **euro 200.000,00**.

La quota di cofinanziamento del soggetto beneficiario dovrà essere a partire dal 20%.

Il contributo regionale non può essere superiore all' 80% sia del costo parte corrente sia del costo parte investimenti delle attività progettuali proposte.

Le risorse sono finalizzate al sostegno di n.10 progetti, secondo la posizione in graduatoria ottenuta sulla base dei criteri di valutazione, con la seguente modalità:

- dalla prima alla seconda posizione **fino ad un massimo di euro 25.000,00 (parte corrente euro 20.000,00 / parte investimenti euro 5.000,00);**
- dalla terza all'ottava posizione **fino ad un massimo di euro 20.000,00 (parte corrente euro 15.000,00 / parte investimenti euro 5.000,00);**
- dalla nona alla decima posizione **fino ad un massimo di euro 15.000,00 (parte corrente euro 10.000,00 / parte investimenti euro 5.000,00);**

- **LINEA 2 – Risorse per progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione**

Le risorse finanziarie destinate alla presente linea ammontano a complessivi **euro 300.000,00**.

La quota di cofinanziamento del soggetto beneficiario dovrà essere a partire dal 20%.

Il contributo regionale non può essere superiore all' 80% sia del costo parte corrente sia del costo parte investimenti delle attività progettuali proposte.

- Per le associazioni, il contributo destinato ad ogni singolo soggetto **non può essere superiore a euro 8.000,00 (parte corrente euro 4.000,00 / parte investimenti euro 4.000,00);**
- Per gli enti locali, singoli o associati il contributo destinato **non può essere superiore a euro 6.000,00 (parte corrente euro 3.000,00 / parte investimenti euro 3.000,00);**

4. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo regionale è erogato come segue:

- **LINEA 1 – Risorse per progetti frutto di co-progettazione:** per il **50%** contestualmente alla certificazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria, e il restante **50%** a seguito della rendicontazione delle attività progettuali e delle spese sostenute, che dovrà essere presentata entro il 31/12/2024 ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 (Approvazione del documento ‘Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011’: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017).
- **LINEA 2 – Risorse per progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione:** per il **70%** contestualmente alla certificazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria, e il restante **30%** a seguito della rendicontazione delle attività progettuali e delle spese sostenute, che dovrà essere presentata entro il 31/12/2024 ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 (Approvazione del documento ‘Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011’: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017).

Il dirigente del “*Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*” provvederà all’impegno delle risorse finanziarie di cui sopra nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, ai sensi del D. Lgs. 118/2011.

5. Attività finanziabili e spese ammissibili per entrambe le Linee di finanziamento

5.1 Tipologie di ATTIVITA’ finanziabili - parte corrente

Sono finanziabili, tenuto conto della natura delle risorse di parte corrente, le seguenti attività ed interventi realizzati o da realizzare entro l’anno 2024 relativi a:

a) Manifestazioni di rievocazione storica, così come definite dall’art. 2 della L.R. 27/2021 ed iscritte nel Calendario delle manifestazioni di rievocazione storica – anno 2024, che prevedono:

- a.1) la realizzazione di attività di ricerca e di studio sulla ricostruzione di episodi o contesti di vita del passato, considerati significativi in relazione a un determinato territorio regionale.
- a.2) la realizzazione di attività per il coinvolgimento della comunità locale.
- a.3) l’organizzazione di concorsi, l’animazione culturale e sociale, con particolare riguardo all’inclusione sociale e la diversità culturale.
- a.4) la promozione e la pubblicità, anche attraverso l’utilizzo delle piattaforme web come luoghi di comunicazione, informazione, partecipazione e conoscenza, inerenti alle manifestazioni ed agli eventi di rievocazione storica;
- a.5) le iniziative per l’incremento di un turismo sostenibile e di presenze connesse alle attività di cui sopra;

b) Formazione e aggiornamento per operatori e associati nell’ambito della rievocazione storica;

c) Promozione e realizzazione di iniziative inerenti l’attività rievocativa per l’arricchimento di attività didattiche;

- c.1) Realizzazione di iniziative laboratoriali inerenti l’attività rievocativa per la scuola,

concernenti la tradizione del territorio regionale di riferimento e finalizzate alla sua valorizzazione;

5.2 Tipologie di SPESE ammissibili - parte corrente

Nell'ambito delle attività finanziabili sopra descritte, sono ammissibili le spese strettamente connesse alla realizzazione delle medesime attività, pena la revoca dell'eventuale contributo regionale concesso.

Le spese devono altresì essere riferite ad attività realizzate dal 01/01/2024 al 31/12/2024, ed essere correlate alle seguenti tipologie di spesa (**per il dettaglio si vedano le Spese ammissibili e rendicontabili - Allegato C**):

- a) Spese per consulenze: consulenze storiche, scientifiche o amministrative, legate alla manifestazione svolta;
- b) Spese per servizi: servizi informatici, di promozione, pubblicità e comunicazione, servizi di sicurezza, garanzie e coperture assicurative, servizi di locazione di spazi e noleggio attrezzature, strutture e mezzi di trasporto;
- c) Spese per forniture e acquisto beni di consumo (nella misura massima del 10% del costo complessivo PARTE CORRENTE del progetto ammesso a contributo);
- d) Spese per il personale interno a tempo determinato, indeterminato e con contratti di collaborazione (per le percentuali Linea 1 e Linea 2 si rimanda all' Allegato C);
- e) Rimborsi spesa volontari (spese di viaggio, vitto e alloggio);
- f) Spese generali: utenze, costi di segreteria ed amministrazione (nella misura massima del 10% del costo complessivo PARTE CORRENTE del progetto ammesso a contributo);
- g) Compensi per diritti d'autore e SIAE.

5.3 Tipologie di ATTIVITA' finanziabili - parte investimenti

Sono finanziabili, tenuto conto della natura delle risorse di investimento, le seguenti attività ed interventi:

- a) Interventi di incremento e restauro del patrimonio costumistico, delle attrezzature e dei materiali storici della tradizione del territorio regionale;
- b) Interventi di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio costumistico, delle attrezzature e dei materiali storici della tradizione del territorio regionale;
- c) Attività espositive ed allestimenti museali per la valorizzazione degli abiti storici, del patrimonio costumistico, delle attrezzature, dei materiali e della documentazione storica;
- d) Acquisto di arredi e attrezzature permanenti per l'allestimento delle aree di svolgimento delle attività di rievocazione storica e delle sedi delle associazioni iscritte nell'elenco regionale;
- e) Apertura di siti web e canali social per la promozione delle attività di rievocazione storica nel territorio regionale, in Italia e nel mondo;
- f) Manutenzione conservativa di beni immobili destinati allo svolgimento delle attività di rievocazione storica, di proprietà delle associazioni iscritte nell'elenco regionale;

5.4 Tipologie di SPESE ammissibili - **parte investimenti**

Nell'ambito delle attività finanziabili sopra descritte, sono ammissibili le spese strettamente connesse alla realizzazione delle medesime attività, pena la revoca dell'eventuale contributo regionale concesso.

Le spese devono altresì essere riferite ad attività realizzate dal 01/01/2024 al 31/12/2024, ed essere correlate alle seguenti tipologie di spesa (**per il dettaglio si vedano le Spese ammissibili e rendicontabili - Allegato C**):

- a) Spese tecniche di progettazione, studi, analisi e rilievi (nella misura massima del 10% del costo complessivo PARTE INVESTIMENTI del progetto ammesso a contributo);
- b) Spese per servizi informatici: acquisto di attrezzature informatiche e digitali, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio costumistico, delle attrezzature e dei materiali storici, apertura di siti web e canali social;
- c) Spese per forniture: acquisto di costumi, attrezzature e materiali storici, acquisto di arredi e attrezzature permanenti per l'allestimento delle aree di svolgimento delle manifestazioni, delle sale museali e delle sedi delle associazioni;
- d) Spese per opere edili, murarie e di impiantistica;

5.5 Caratteristiche delle spese

Le spese, sia per la parte corrente che per la parte investimenti, dovranno essere:

- imputate al soggetto beneficiario;
- riferite ad attività realizzate dal 01/01/2024 fino al 31/12/2024;
- comprensive o al netto dell' IVA, in relazione al regime fiscale del beneficiario;
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;

Solo per le spese parte investimenti: per ciascuna spesa deve essere indicato il Codice Unico di Progetto (CUP) che identifica l'attività stessa.

Linea 1: Il codice CUP deve essere generato direttamente dall'Ente capofila e comunicato al momento della presentazione della domanda sul formulario online.

Linea 2: Le Associazioni dovranno utilizzare il seguente codice CUP, pubblicato anche sulla pagina web dedicata: **D54J23000990002**. Per gli Enti locali si rimanda a quanto indicato sopra per la Linea 1.

5.6 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese (**per il dettaglio si vedano le Spese ammissibili e rendicontabili - Allegato C**):

- Spese per catering e ristorazione;
- IVA, se detraibile;
- Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- Quote di partecipazione ad enti e associazioni;
- Spese per riparazione e manutenzione mezzi di trasporto, anche se di proprietà dell'ente o

associazione, compreso assicurazione e bollo auto;

- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione);

Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.

6. Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande, a pena di esclusione, dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo sul portale regionale all'indirizzo

<http://www.regione.toscana.it/rievoazioni-storiche>

- **per la LINEA 1**, in considerazione delle fasi del procedimento di co-progettazione da svolgere a livello locale, e secondo quanto previsto dall'art.13, c.1, lett. c della L.R. 65/2020, è assegnato un congruo termine di scadenza della pubblicazione dell'avviso: **entro le ore 13,00 del quarantesimo giorno** dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente avviso, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.
- **per la LINEA 2 entro le ore 13,00 del ventesimo giorno** dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente avviso, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Possono presentare la domanda i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid).

Per presentare la domanda i soggetti devono, ove occorra, essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

Sulla domanda telematica deve essere allegata l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo, salvo i casi di esenzione, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.ii.

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

- Durante la compilazione è possibile salvare il formulario per riprendere la compilazione e l'invio in un momento successivo. Il formulario verrà salvato in FORMULARI IN BOZZA, nella vostra Home Page. In questa sezione potrà essere seguito lo stato di avanzamento dell'istanza.

- Una volta compilato, il formulario deve essere inviato cliccando sul tasto TRASMETTI.

- Una volta trasmesso, l'utente deve controllare l'avvenuta trasmissione della domanda accedendo nuovamente alla sezione ALTRI FORMULARI, verificando che sia presente un numero di protocollo accanto allo stato TRASMESSA.

Nel caso non sia presente il numero di protocollo sopra indicato, contattare gli Uffici (contatti in calce).

Attenzione alla correttezza dei dati inseriti nel formulario, una volta inviato non sarà più possibile modificarlo, ma dovrà essere compilato e trasmesso un nuovo formulario.

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web. Il “*Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*” non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

6.1 Regole per la presentazione della domanda

● PER GLI ENTI LOCALI, SINGOLI O ASSOCIATI:

Possono presentare UNA SOLA DOMANDA A VALERE SU UNA SOLA DELLE DUE LINEE DI FINANZIAMENTO di cui è composto l'avviso. La partecipazione alla LINEA 1 ESCLUDE la possibilità di partecipare alla LINEA 2.

Nel caso di Enti Locali associati, la domanda dovrà essere presentata dall'Ente locale capofila come risultante da un accordo stipulato tra gli enti locali interessati, dal quale si evincano i rapporti intercorrenti tra gli enti ai fini della realizzazione del progetto. Sarà l'Ente capofila a presentare la rendicontazione delle spese sostenute.

In caso di presentazione di più domande da parte dello stesso ente all'interno della stessa LINEA di finanziamento, verrà considerata valida l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

● PER LE ASSOCIAZIONI (iscritte nell'Elenco regionale delle associazioni di rievocazione storica di cui all'art.4):

Possono presentare DOMANDA A VALERE SULLA LINEA 2 DI FINANZIAMENTO anche se partecipanti, in partenariato con uno o più enti locali, alla LINEA 1, pertanto la partecipazione alla LINEA 1 NON ESCLUDE la partecipazione alla LINEA 2;

INDICAZIONE IMPORTANTE per le associazioni che partecipano ad entrambe le LINEE di finanziamento: La domanda per la LINEA 2 sarà considerata valida ESCLUSIVAMENTE nel caso in cui la domanda presentata per la LINEA 1 non sia ammissibile o non risulti beneficiaria di contributo.

In caso di presentazione di più domande da parte della stessa associazione all'interno della stessa LINEA di finanziamento, verrà considerata valida l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

● Linea 1 e Linea 2 / Non saranno ritenute ammissibili le istanze:

- pervenute oltre i termini di scadenza;
- non redatte utilizzando l'apposito formulario telematico;
- presentate da soggetti beneficiari che non rispondano ai requisiti di ammissibilità di cui al punto 2;
- carenti dei documenti obbligatori (vedi punto 7).

7. Istruttoria e documentazione integrativa

Le proposte progettuali saranno esaminate da una Commissione di Valutazione interna al “*Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*”,

la cui composizione sarà specificata con successivo atto dirigenziale.

Il formulario richiede l'inserimento **obbligatorio** dei seguenti documenti:

Per la Linea 1:

- Delega del rappresentate legale (in caso di domanda presentata da un delegato);
- Documento (atto, accordo, convenzione) firmato dai legali rappresentanti degli Enti locali/ associazioni/ altri soggetti che partecipano al partenariato;
- Allegato D) Relazione sul progetto presentato.

Per la Linea 2:

- Delega del rappresentate legale (in caso di domanda presentata da un delegato);
- Allegato D) Relazione sul progetto presentato;
- Pagamento F24 Bollo (in caso di domanda presentata da un'associazione tenuta al pagamento dell'imposta di bollo).

Non saranno istruite le istanze carenti dei suddetti documenti obbligatori

In fase di istruttoria la Commissione si riserva la possibilità di richiedere integrazioni/modifiche alla documentazione (sopra indicata) presentata nella domanda.

8. Criteri di valutazione

Per la concessione dei contributi, in ordine decrescente di valore secondo quanto previsto dall' Art. 9, c.3 della L.R. 27/2021, costituiscono criteri di priorità **(per il dettaglio si vedano i criteri di valutazione - Allegato B)**:

- **Per la LINEA 1 (per un punteggio massimo di 100 punti):**
 - a) Numero di associazioni iscritte all'Elenco delle associazioni di rievocazione storica di cui all'art.4 della L.R.27/2021, coinvolte nel partenariato;
 - b) Percentuale di cofinanziamento dell'Ente locale;
 - c) Numero di manifestazioni iscritte al Calendario delle manifestazioni di rievocazione storica 2024 di cui all'art. 3 L.R. 27/2021 inserite nel progetto di co-progettazione;
 - d) Relazione sul progetto presentato;
 - e) Prolungata vitalità nel tempo della manifestazione;
 - f) Ampio coinvolgimento del tessuto sociale nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni;
 - g) Ampio concorso delle istituzioni locali pubbliche nella progettazione, organizzazione e coinvolgimento delle attività e delle manifestazioni;
 - h) Presenza di elementi che promuovano la rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo;
 - i) Non beneficiario dell'Avviso a sostegno delle manifestazioni di rievocazione storica nell'anno 2023;
 - j) Comune presente nell'Ordinanza n.98 del 15/11/2023 e successiva integrazione n.108 del 01/12/2023 (alluvione novembre 2023)
 - k) Assenza di criticità nel parere dell'Osservatorio delle rievocazioni storiche della Toscana.

● **Per la LINEA 2 (per un punteggio massimo di 100 punti)**

- a) Prolungata vitalità nel tempo della manifestazione;
- b) Ampio coinvolgimento del tessuto sociale nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni;
- c) Ampio concorso delle istituzioni locali pubbliche nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni;
- d) Relazione sul progetto presentato.
- e) Presenza di elementi che promuovano la rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo, all'interno dei progetti messi a contributo.
- f) Non beneficiario dell'Avviso a sostegno delle manifestazioni di rievocazione storica nell'anno 2023;
- g) Comune presente nell'Ordinanza n.98 del 15/11/2023 e successiva integrazione n.108 del 01/12/2023 (alluvione novembre 2023) o associazione facente parte di un comune presente nelle Ordinanze sopra indicate e che ha subito danni;
- h) Assenza di criticità nel parere dell'Osservatorio delle rievocazioni storiche della Toscana.

9. Formazione della graduatoria e concessione del contributo

A seguito dell'istruttoria i progetti ammessi al finanziamento saranno collocati in due graduatorie distinte, una per la LINEA 1 (progetti frutto di co-progettazione) e una per la LINEA 2 (progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione), entrambe in ordine decrescente in base al punteggio ottenuto secondo i criteri di valutazione di cui al punto 8.

Per la LINEA 1 i contributi saranno concessi ai primi 10 progetti in graduatoria.

Per la LINEA 2 i contributi saranno concessi ai progetti collocati in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Qualora le proposte progettuali ammissibili a finanziamento non esauriscano la totalità delle risorse previste per la LINEA 1, l'amministrazione regionale si riserva la possibilità di procedere ad una riallocazione degli stanziamenti nella LINEA 2 in base alla graduatoria, procedendo ad eventuali variazioni di bilancio in via amministrativa relativamente alla corretta classificazione economica della spesa;

L'approvazione delle due graduatorie e la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del "Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche" che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nonché sul sito internet all'indirizzo: www.regione.toscana.it/rievocazioni-storiche.

10. Uso dello stemma della Regione Toscana

I materiali – informativi, editoriali e di comunicazione sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività dei progetti ammessi a contributo, dovranno riportare la dizione "Regione Toscana" e lo stemma della Regione Toscana, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa e preventivamente autorizzato dall'Ente, seguendo le indicazioni presenti al link: <http://www.regione.toscana.it/-/il-suo-impiego-richiasta-d-uso>

11. Modalità di rendicontazione

La rendicontazione delle attività progettuali e delle spese sostenute dovrà pervenire **entro e non**

oltre il 31/12/2024, pena la revoca del contributo.

La rendicontazione deve obbligatoriamente riguardare tutto il progetto presentato in fase di domanda dal soggetto beneficiario e non soltanto la parte di contributo regionale.

La rendicontazione dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo all'applicativo reso poi disponibile sul portale regionale all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/rievoazioni-storiche>.

Possono presentare la rendicontazione i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid).

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata con le modalità sopra indicate o in misura inferiore rispetto al contributo ottenuto, l'amministrazione regionale si riserva di procedere alla revoca totale o parziale del contributo assegnato.

I beneficiari di contributo dovranno conservare tutta la documentazione che comprova la riconducibilità dello stesso a quanto richiesto dal presente avviso nonché i giustificativi delle spese ed esibirli in caso di controllo anche a campione.

In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del contributo e il recupero della somma erogata.

A tal fine si ribadisce la necessità di conservazione dei giustificativi di spesa di cui sopra.

Le fatture relative alle spese di investimento dovranno contenere l'indicazione del CUP (vedi punto 5.5.).

12. Verifica finale dei progetti e controlli

Tutti i progetti sono sottoposti a verifica finale da parte del *“Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche”*.

Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione conclusiva delle attività progettuali effettivamente svolte, dei documenti prodotti e sulla base della rendicontazione delle spese progettuali, ed è diretta ad accertare:

- la corretta realizzazione del progetto, rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- l'ammissibilità delle spese sostenute;
- l'unicità della richiesta di contributo inerente il progetto;

Il *“Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche”* inoltre effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, e dell'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

13. Revoca totale/parziale del contributo

Il “*Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*” si riserva la facoltà di revocare parzialmente o totalmente il contributo concesso.

Costituiscono cause di revoca parziale del contributo:

1. minore rendicontazione rispetto al contributo assegnato;
2. non ammissibilità di alcune spese inserite a giustificativo;
3. non completa realizzazione del progetto ammesso al contributo.

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale del contributo:

1. rinuncia del beneficiario;
2. contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3. mancata realizzazione del progetto ammesso al contributo
4. modifica sostanziale dell'intervento, risultante dalla rendicontazione e dalla relazione delle attività, rispetto al progetto presentato;
5. mancata presentazione della relazione delle attività progettuali effettivamente svolte e/o della rendicontazione secondo le modalità previste;
6. non essere in regola, ove occorra, con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC);
7. inosservanza di quanto disposto in tema di evidenza del contributo richiesto, mancata presenza nei materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività del progetto della dizione “Regione Toscana” e dello stemma della Regione, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa.

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di dieci giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.

Il “*Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*” esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il “*Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*” comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana” e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

14. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

15. Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

I dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso pubblico saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito “GDPR”).

Le parti si danno reciprocamente atto che lo scambio di dati oggetto del presente avviso risponde ai principi di liceità determinati da specifiche norme ed è conforme alle disposizioni, alle linee guida e alle regole tecniche previste per l'accesso, la gestione e la sicurezza dei dati dalla normativa in materia di amministrazione digitale (in specifico, d.lgs. 82/2005 e relative linee guida e regole tecniche) e dalle altre norme di riferimento.

Le parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente avviso.

Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. In quanto Titolari autonomi del trattamento, le parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali che risultino applicabili ai rapporti che intercorrono fra produttore di informazioni e utilizzatore sulla base del presente avviso.

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal bando.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea e saranno diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, acronimi e titoli dei progetti, esiti della fase di valutazione e punteggi, costo del percorso) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali, ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007 e dell'art. 26 del d.lgs.22/2013.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (“*Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*”) per il

tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento), seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

16. Responsabile del procedimento

Regione Toscana – DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

“Settore Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: dirigente Leonardo Massimo Brogelli

leonardomassimo.brogelli@regione.toscana.it

Per informazioni scrivere all'indirizzo rievozionistoriche@regione.toscana.it

oppure contattare

Cinzia Manetti: email cinzia.manetti@regione.toscana.it / telefono 055 4382620

Linda Morbidelli: email linda.morbidelli@regione.toscana.it / telefono 055 4383969

Sabrina Signorini: email sabrina.signorini@regione.toscana.it / telefono 055 4385854

Avviso “Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica anno 2024”

ALLEGATO B - CRITERI di VALUTAZIONE

1. Criteri di valutazione LINEA 1 – PROGETTI FRUTTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Costituiscono criteri di priorità, in ordine decrescente di valore, per la concessione dei contributi (Art. 9, c.3 della l.r. 27/2021) a progetti presentati per la LINEA 1, **per un punteggio massimo di 100 punti**:

- A.** Numero di associazioni iscritte all’Elenco delle associazioni di rievocazione storica di cui all’art.4 della L.R.27/2021, coinvolte nel partenariato;
- B.** Percentuale di co-finanziamento dell’Ente Locale (a partire dal 20%);
- C.** Numero di manifestazioni iscritte al Calendario delle manifestazioni di rievocazione storica 2023 di cui all’art. 3 L.R. 27/2021 inserite nel progetto di co-progettazione;
- D.** Relazione sul progetto presentato, come da allegato D;
- E.** Prolungata vitalità nel tempo delle attività e della manifestazione
- F.** Ampio coinvolgimento del tessuto sociale nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni;
- G.** Ampio concorso delle istituzioni locali pubbliche nella progettazione, organizzazione e coinvolgimento delle attività e delle manifestazioni;
- H.** Presenza di elementi che promuovano la rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo;
- I.** Non beneficiario dell’Avviso a sostegno delle manifestazioni di rievocazione storica nell’anno 2023;
- J.** Comune presente nell’Ordinanza n.98 del 15/11/2023 e successiva integrazione n.108 del 01/12/2023 (alluvione novembre 2023);
- K.** Assenza di criticità nel parere dell’Osservatorio delle rievocazioni storiche della Toscana.

CRITERIO DI PRIORITÀ A	Numero di associazioni (iscritte all’Elenco delle associazioni di rievocazione storica di cui all’art. 4 L.R. 27/2021) coinvolte nel partenariato			fino a 20 punti
		1 associazione	5	
		2 associazioni	10	
		Da 3 a 4 associazioni	15	
		Più di 4 associazioni	20	

CRITERIO DI PRIORITÀ B	Percentuale di cofinanziamento dell'Ente Locale			fino a 15 punti
		Da 20% a 30%	2	
		Da 31% a 40%	5	
		Da 41% a 60%	10	
		Oltre 60%	15	
CRITERIO DI PRIORITÀ C	Numero di manifestazioni (iscritte al Calendario delle manifestazioni di rievocazione storica 2023 di cui all'art. 3 L.R. 27/2021) inserite nel progetto di co-progettazione			fino a 10 punti
		1 manifestazione	2	
		2 manifestazioni	5	
		Da 3 a 4 manifestazioni	8	
		Più di 4 manifestazioni	10	
CRITERIO DI PRIORITÀ D	Relazione sul progetto presentato	Come da Allegato D		fino a 10 punti Punteggio dato dalla commissione in fase di istruttoria
CRITERIO DI PRIORITÀ E (Art.9, c.3, lett.a, L.R. 27/2021)	Prolungata vitalità nel tempo della manifestazione (in caso di più manifestazioni, indicare quella più longeva)	La manifestazione di rievocazione storica si svolge da:		fino a 10 punti
		Da 2 a 5 anni	2	
		Da 6 a 10 anni	5	
		Da 11 a 20 anni	8	
		Oltre 20	10	
CRITERIO DI PRIORITÀ F (Art. 9, c.3, lett.b, L.R. 27/2021)	Ampio coinvolgimento del tessuto sociale nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni	Collaborazione e coinvolgimento dei soggetti locali del tessuto sociale: - Associazioni locali (non iscritte all'elenco delle associazioni di rievocazione storica); - Pro Loco - Cooperative - Circoli - Parrocchie - Misericordie - Comitati - Cortei		fino a 10 punti
		Nessun soggetto locale	0	
		Da 1 a 2 soggetti locali	2	
		Da 3 a 5 soggetti locali	5	
		Più di 5 soggetti locali	10	
CRITERIO DI PRIORITÀ G (Art. 9, c.3, lett.c, L.R. 27/2021)	Ampio concorso delle istituzioni locali pubbliche nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni	Collaborazione e coinvolgimento delle istituzioni locali pubbliche (non appartenenti all'ente locale che presenta la domanda, ad es: NO museo civico, NO biblioteca comunale):		fino a 8 punti

		<ul style="list-style-type: none"> - Comuni - Istituzioni Culturali - Musei - Biblioteche - Archivi - Dimore storiche - Scuole, Accademie, Università 	
		Nessuna istituzione locale	0
		Da 1 a 2 istituzioni locali	2
		Da 3 a 5 istituzioni locali	4
		Più di 5 istituzioni locali	8
CRITERIO DI PRIORITÀ H	Presenza di elementi che promuovano la rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo	Svolgimento della manifestazione o delle singole attività in gemellaggio o attraverso missioni presso altri territori. Loro promozione attraverso l'utilizzo di adeguati mezzi di comunicazione (locandine, manifesti, annunci radio-televisivi, sito internet, striscioni, articoli di giornali, conferenze stampa, interviste, social network ecc) anche nel luogo dell'evento (depliant, punti informativi, interviste, ecc.) a livello internazionale, nazionale o locale	<p>fino a 5 punti</p> <p>Punteggio dato dalla commissione in fase di istruttoria</p>
CRITERIO DI PRIORITÀ I	Non beneficiario dell'Avviso a sostegno delle manifestazioni di rievocazione storica nell'anno 2023	Il soggetto richiedente non ha usufruito di finanziamento a valere sull'avviso "Sostegno alle Rievocazioni Storiche 2023 "	5 punti
CRITERIO DI PRIORITÀ J	Comune presente nell'Ordinanza n.98 del 15/11/2023 e successiva integrazione n.108 del 01/12/2023 (alluvione novembre 2023);	Il soggetto richiedente è elencato nell'Allegato A) dell' Ordinanza n.98/2023 (e successiva integrazione) dei Comuni colpiti dall'alluvione del novembre 2023	<p>5 punti</p> <p>Punteggio dato dalla commissione in fase di istruttoria</p>
CRITERIO DI PRIORITÀ K	Assenza di criticità nel parere dell'Osservatorio delle rievocazioni storiche della Toscana (art.7 L.R. 27/2021)	Tra le manifestazioni inserite, nessuna presenta elementi di criticità rilevati nella relazione dell'Osservatorio delle Rievocazioni storiche della Toscana	<p>2 punti</p> <p>Punteggio dato dalla commissione in fase di istruttoria</p>
Punteggio totale			Max 100 punti

In fase istruttoria la commissione si riserva la possibilità di modificare i singoli punteggi auto-assegnati (A,B,C,E,F,G,I) nel caso questi non risultino corretti rispetto alle indicazioni date dai criteri di priorità.

2. Criteri di valutazione LINEA 2 – PROGETTI CHE NON RISULTINO AD ESITO DI UN PROCESSO DI CO-PROGETTAZIONE

Costituiscono criteri di priorità, in ordine decrescente di valore, per la concessione dei contributi (Art. 9, c.3 della l.r. 27/2021) a progetti presentati per la Linea 2, **per un punteggio massimo di 100 punti**:

- A. Prolungata vitalità nel tempo della manifestazione;
- B. Ampio coinvolgimento del tessuto sociale nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni;
- C. Ampio concorso delle istituzioni locali nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni;
- D. Relazione sul progetto presentato, come da allegato D.
- E. Presenza di elementi che promuovano la rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo;
- F. Non beneficiario dell'Avviso a sostegno delle manifestazioni di rievocazione storica nell'anno 2023;
- G. Comune presente nell'Ordinanza n.98 del 15/11/2023 (alluvione novembre 2023);
- H. Assenza di criticità nel parere dell'Osservatorio delle rievocazioni storiche della Toscana.

CRITERIO DI PRIORITÀ A (Art. 9, c.3, lett. a)	Prolungata vitalità nel tempo della manifestazione (in caso di più manifestazioni, indicare quella più longeva)	La manifestazione di rievocazione storica si svolge da:		fino a 33 punti
		Da 2 a 5 anni	5	
		Da 6 a 10 anni	15	
		Da 11 a 20 anni	25	
		Oltre 20	33	
CRITERIO DI PRIORITÀ B (Art. 9, c.3, lett. b)	Ampio coinvolgimento del tessuto sociale nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni		B1+B2	fino a 25 punti
		Collaborazione e coinvolgimento dei sogetti locali del tessuto sociale: - Associazioni locali (non iscritte all'elenco delle associazioni di rievocazione storica); - Pro Loco - Cooperative - Circoli - Parrocchie	B1 fino a 10 punti	

		<ul style="list-style-type: none"> - Misericordie - Comitati - Cortei 		
		Nessun soggetto locale	0	
		Da 1 a 2 soggetti locali	2	
		Da 3 a 5 soggetti locali	5	
		Più di 5 soggetti locali	10	
		Numero di soci e/o volontari impegnati nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività	B2 fino a 15 punti	
		Nessuna unità	0	
		Tra 10 e 20 unità	5	
		Tra 21 e 50 unità	10	
		Più di 50 unità	15	
CRITERIO DI PRIORITÀ C (Art. 9, c.3, lett. c)	Ampio concorso delle istituzioni locali nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni	Collaborazione e coinvolgimento delle istituzioni locali pubbliche (non appartenenti all'ente locale che presenta la domanda, ad es: NO museo civico, NO biblioteca comunale):		fino a 15 punti
		<ul style="list-style-type: none"> - Comuni - Istituzioni Culturali - Musei - Biblioteche - Archivi - Dimore storiche - Scuole, Accademie, Università 		
		Nessuna istituzione locale	0	
		Da 1 a 2 istituzioni locali	5	
		Da 3 a 5 istituzioni locali	10	
		Più di 5 istituzioni locali	15	
CRITERIO DI PRIORITÀ D	Relazione sul progetto presentato	Come da Allegato D		fino a 10 punti Punteggio dato dalla commissione in fase di istruttoria
CRITERIO DI PRIORITÀ E (Art. 9, c.3, lett. d)	Presenza di elementi che promuovano la rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo, all'interno dei progetti messi a contributo	Svolgimento della manifestazione o delle singole attività in gemellaggio o attraverso missioni presso altri territori. Loro promozione attraverso l'utilizzo di adeguati mezzi di comunicazione (locandine, manifesti, annunci radio-televisivi, sito internet,		fino a 5 punti Punteggio dato dalla commissione in fase di

		striscioni, articoli di giornali, conferenze stampa, interviste, social network ecc) anche nel luogo dell'evento (depliant, punti informativi, interviste, ecc.) a livello internazionale, nazionale o locale.	istruttoria
CRITERIO DI PRIORITÀ F	Non beneficiario dell'Avviso a sostegno delle manifestazioni di rievocazione storica nell'anno 2023	Il soggetto richiedente non ha usufruito di finanziamento a valere sull'avviso "Sostegno alle Rievocazioni Storiche 2023"	5 punti
CRITERIO DI PRIORITÀ G	Alluvione novembre 2023: Comune presente nell'Ordinanza n.98 del 15/11/2023 e successiva integrazione n.108 del 01/12/2023 (alluvione novembre 2023) o associazione facente parte di un comune presente nelle Ordinanze sopra indicate e che ha subito danni;	Il soggetto richiedente è un Comune presente nell'Ordinanza n.98 del 15/11/2023 (e successive integrazioni) o una associazione facente parte di un Comune presente nell'Ordinanza, la quale ha subito danni in seguito all'alluvione novembre 2023	5 punti Punteggio dato dalla commissione in fase di istruttoria
CRITERIO DI PRIORITÀ H	Assenza di criticità nel parere dell'Osservatorio delle rievocazioni storiche della Toscana (art.7 L.R. 27/2021)	Tra le manifestazioni inserite, nessuna presenta elementi di criticità rilevati nella relazione dell'Osservatorio delle Rievocazioni storiche della Toscana	2 punti Punteggio dato dalla commissione in fase di istruttoria
Punteggio totale			Max 100 punti

In fase istruttoria la commissione si riserva la possibilità di modificare i singoli punteggi auto-assegnati (A,B1,B2,C,F) nel caso questi non risultino corretti rispetto alle indicazioni date dai criteri di priorità.

Allegato C_ Spese ammissibili e rendicontabili

Avviso rievocazioni storiche 2023

**LINEE GUIDA 2024
SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTABILI
per LINEA 1 e LINEA 2**

- 1. Premessa**
- 2. Ammissibilità della spesa**
- 3. Modalità di erogazione dei contributi**
- 4. Documentazione da trasmettere**
- 5. Documentazione da conservare a corredo della rendicontazione e da esibire in caso di controllo**
- 6. Spese ammissibili**
 - 6.1 Spese per consulenze**
 - 6.2 Spese per servizi**
 - 6.3 Spese per forniture e acquisto di beni di consumo**
 - 6.4 Spese per accoglienza**
 - 6.5 Spese del personale**
 - 6.6 Spese generali**
 - 6.7 Diritti d'autore**
- 7. Spese non ammissibili**

Allegato C_ Spese ammissibili e rendicontabili

Avviso rievocazioni storiche 2023

1. Premessa

Le linee guida contengono indicazioni sull'ammissibilità delle spese, sulla loro modalità di rendicontazione e su come saranno erogati i contributi concessi per la realizzazione delle manifestazioni selezionate con l'avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica 2024 - Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27"

Le linee guida, **riferite ad entrambe le Linee di finanziamento (LINEA 1 e LINEA 2)** in cui è suddiviso l'avviso, non derogano alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente bensì forniscono indicazioni di carattere generale per la rendicontazione e la richiesta di liquidazione delle spese sostenute e definiscono le procedure e la modulistica di base da adottare.

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti linee guida si deve far riferimento all'Avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica 2024 - Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27", in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione delle manifestazioni finanziate.

Il Settore *Spettacolo. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche* si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione delle "Linee Guida – Spese ammissibili e rendicontabili", in relazione al sopravvenire di nuove disposizioni normative o specifiche esigenze operative nel corso dell'esecuzione delle linee d'intervento. In caso di modifica delle linee guida sarà cura del Settore darne comunicazione ai beneficiari con trasmissione a mezzo PEC.

2. Ammissibilità delle spese

Sono ammissibili le spese sostenute (fatturate e pagate) **dal 01/01/2024 fino al 31/12/2024**.

Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.

3. Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo regionale è erogato al beneficiario secondo le modalità descritte all'art. 4 dell'Avviso:

- LINEA 1 – Risorse per progetti frutto di co-progettazione: per il **50%** contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria, e il restante **50%** a seguito della rendicontazione delle attività progettuali e delle spese sostenute, che dovrà essere presentata dal soggetto beneficiario **entro e non oltre il 31 dicembre 2024**.
- LINEA 2 – Risorse per progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione: per il **70%** contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria, e il restante **30%** a seguito della rendicontazione delle attività progettuali e delle spese sostenute, che dovrà essere presentata dal soggetto beneficiario **entro e non oltre il 31 dicembre 2024**.

L'erogazione del saldo avverrà previa approvazione da parte dell'Amministrazione Regionale della rendicontazione presentata. La Regione Toscana verificherà lo stato di avanzamento delle attività, la loro effettiva realizzazione, la coerenza di quanto realizzato rispetto a quanto ammesso a finanziamento, la pertinenza e la congruità delle spese sostenute.

4. Documentazione da trasmettere

Il contributo regionale **non può essere superiore all'80%** del costo parte corrente e del costo parte investimenti delle attività finanziabili e delle spese ammissibili. Si precisa che in sede di rendicontazione il soggetto beneficiario dovrà elencare le spese concorrenti alla formazione del 100% del costo complessivo del progetto realizzato, pertanto la rendicontazione deve

Allegato C_ Spese ammissibili e rendicontabili

Avviso rievocazioni storiche 2023

obbligatoriamente riguardare tutto il progetto presentato in fase di domanda e non soltanto la parte di contributo regionale.

La rendicontazione prevede la trasmissione della seguente documentazione:

- **relazione delle effettive attività svolte all'interno del progetto realizzato (come da modello scaricabile nel formulario di rendicontazione);**
- **elenco delle spese (parte corrente e parte investimenti) effettivamente sostenute e relative al progetto realizzato.**

La relazione e la rendicontazione delle spese dovranno essere presentate **esclusivamente per via telematica** nei tempi indicati al punto 3, accedendo al formulario che, a seguito della formazione delle graduatorie per le due linee di finanziamento, verrà pubblicato sul sito regionale alla sezione Rievocazioni storiche all'indirizzo www.regione.toscana.it/rievocazioni-storiche.

Possono presentare la rendicontazione i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid).

Al momento dell'invio della rendicontazione **NON sarà necessario allegare i giustificativi di spesa**. Sarà cura del soggetto beneficiario conservarli accuratamente in caso di richiesta da parte dell'Ufficio regionale o altro soggetto incaricato.

La Regione Toscana si riserva la possibilità di effettuare controlli puntuali o a campione sulla spesa rendicontata ai sensi del DPR 445/2000.

5. Documentazione da conservare a corredo della rendicontazione e da esibire in caso di controllo

I giustificativi di spesa devono essere riferiti alle spese sostenute per ciascuna attività oggetto del contributo e corrispondere alle voci di costo ammesse. Tutti i documenti devono:

- essere conformi alle disposizioni di legge vigenti;
- intestati all'ente locale o all'associazione beneficiari del contributo;
- contenere una chiara descrizione dell'attività svolta o del servizio prestato.

- **Giustificativo di spesa**

La quietanza dei giustificativi di spesa deve essere dimostrata mediante bonifico bancario/postale o estratto conto bancario/postale/di carta di credito/debito.

Deve risultare evidente l'intestazione al soggetto beneficiario o al suo legale rappresentante e devono essere evidenti unicamente i pagamenti effettuati, riferiti al giustificativo di spesa indicato nella rendicontazione.

In caso di enti pubblici, come giustificativo di pagamento è sufficiente disporre del mandato di pagamento quietanzato.

In caso di pagamenti effettuati con carta di credito intestata al beneficiario o al suo legale rappresentante, si deve disporre dell'estratto conto mensile della carta di credito relativo alla mensilità in cui è stata sostenuta la spesa rendicontata e l'estratto conto bancario con evidenza dell'addebito.

In caso di pagamenti per spese di investimento è obbligatorio inserire nel giustificativo di spesa il Codice Unico di Prenotazione (CUP).

Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.

- **Modello F24**

In caso di pagamenti multipli (es. versamenti con F24) è necessario disporre anche di un dettaglio degli importi versati, mediante una dichiarazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario resa ai sensi del DPR 445/2000, che attesti che l'importo

Allegato C_ Spese ammissibili e rendicontabili

Avviso rievocazioni storiche 2023

complessivamente liquidato include il pagamento rendicontato.

- **Regime I.V.A.**

Le spese rendicontate, in coerenza con quanto indicato dal soggetto beneficiario in sede di domanda di partecipazione all'avviso, dovranno essere indicate:

- al netto di I.V.A., nel caso in cui tale imposta risulti detraibile;
- al lordo di I.V.A., nel caso in cui tale imposta non sia detraibile.

6. Spese ammissibili

6.1 Spese per consulenze

Per spese di consulenza si intendono le spese relative a consulenze fornite da personale qualificato direttamente imputabili al progetto ammesso a contributo.

Parte corrente	Parte investimenti
<ul style="list-style-type: none"> - consulenze storiche e scientifiche legate al progetto ammesso a contributo; - consulenze amministrative relative alla presentazione della domanda/rendicontazione dell'avviso (<u>nella misura massima del 10%</u> del costo complessivo PARTE CORRENTE del progetto ammesso a contributo). 	<ul style="list-style-type: none"> - consulenze tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi (<u>nella misura massima del 10%</u> del costo complessivo PARTE INVESTIMENTI del progetto ammesso a contributo).

Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale e legale.

Per il riconoscimento delle spese per consulenze è necessario disporre della seguente documentazione:

- giustificativo di spesa (fattura/notula);
- documento attestante l'avvenuto pagamento del compenso in questione ed il versamento di ritenute e contributi (F24 quietanzati);
- descrizione dell'oggetto della consulenza.

6.2 Spese per servizi

Per spese di servizio si intendono le spese relative all'acquisto di servizi funzionali alla realizzazione delle attività legate al progetto ammesso a contributo.

Parte corrente	Parte investimenti
<p>comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione, pubblicità e comunicazione web della manifestazione oggetto del contributo; - stampa manifesti, volantini e materiale pubblicitario/divulgativo; <p>noleggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - noleggio attrezzature informatiche e digitali; - noleggio mezzi di trasporto; - noleggio attrezzature e arredi per l'allestimento delle aree adibite allo svolgimento della manifestazione (palchi, transenne, sedie, tavoli, 	<p>servizi informatici</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto di attrezzature informatiche e digitali (Pc, stampanti, casse audio, etc.); - catalogazione e digitalizzazione del patrimonio costumistico, delle attrezzature e dei materiali storici; - apertura e aggiornamento di siti web e canali social, traduzione in lingue straniere; - apertura e rinnovo account posta certificata; - progettazione grafica (immagini/logo della manifestazione)

Allegato C_ Spese ammissibili e rendicontabili

Avviso rievocazioni storiche 2023

<p>bagni chimici, etc);</p> <p>incarichi</p> <ul style="list-style-type: none"> - incarichi ad artisti e gruppi di rievocazione per produzione di performance; - servizi fotografici, creazione di audio e video; - <i>service</i> audio/video/luci; - servizi educativi e di mediazione culturale; - interventi di esperti e storici dell'arte in occasione di convegni/ tavole rotonde/ lezioni ecc. - interpretariato lingue straniere e interprete Lis in caso di convegni/ seminari/ lezioni ecc. <p>sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi di sicurezza legati ai giorni di svolgimento della manifestazione; - spese per garanzie e coperture assicurative legate alla manifestazione; <p>locazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture (l'affitto dei locali deve riferirsi a contratti stipulati per le attività connesse al progetto oggetto del contributo e comunque per un periodo <u>NON superiore ai 6 mesi</u>); <p>altro</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta straordinaria rifiuti; - pulizia e sanificazione locali adibiti allo svolgimento della manifestazione; - lavaggio abiti; - servizio di sartoria per abiti non storici; 	<p>sedi e aree di svolgimento della manifestazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - opere edili, murarie e di impiantistica; <p>altro</p> <ul style="list-style-type: none"> - quote di partecipazione a corsi di formazione ed aggiornamento; - annuari e pubblicazioni periodiche che raccolgono informazioni e dati sulle attività della manifestazione.
--	--

Per il riconoscimento delle spese per servizi è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documento fiscale equivalente;
- documento attestante l'avvenuto pagamento della spesa;
- materiale digitale/fotografico ed editoriale prodotto ed evidenziato nella relazione del progetto realizzato.

6.3 Spese per forniture e acquisto di beni di consumo

Sono ammissibili le spese per forniture e l'acquisto di beni di consumo funzionali alla realizzazione delle attività legate al progetto ammesso a contributo. Per la parte corrente sono ammesse le spese nella misura massima del 10% del costo complessivo PARTE CORRENTE del progetto ammesso a contributo.

Allegato C_ Spese ammissibili e rendicontabili

Avviso rievocazioni storiche 2023

Parte corrente – max 10%	Parte investimenti
<ul style="list-style-type: none"> - prodotti per la pulizia e la sanificazione dei locali; - cancelleria, prodotti per stampante; - acquisto oggettistica per l'allestimento delle aree di svolgimento delle attività di rievocazione storica (es. vasellame, vassoi, etc.); - trofei, medaglie, premi e gadget, borse di studio; - tamponi e altre tipologie di intervento finalizzate a contrastare la diffusione del Covid-19, nel rispetto delle vigenti linee di sicurezza di livello nazionale e regionale. 	<ul style="list-style-type: none"> - acquisto e riparazione/manutenzione di costumi, attrezzature e materiali storici; - acquisto di arredi e attrezzature permanenti per l'allestimento delle aree di svolgimento delle attività di rievocazione storica, delle sale museali e delle sedi delle associazioni iscritte nell'elenco regionale.

E' escluso l'acquisto di cibi, bevande e stoviglie a fini commerciali e di vendita, che non siano funzionali all'allestimento della rappresentazione di situazioni rievocative del passato;

Per il riconoscimento delle spese relativa all'acquisto di beni è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documento fiscale equivalente;
- documento attestante l'avvenuto pagamento della spesa (scontrino parlante).

6.4 Spese per accoglienza (solo parte corrente)

Sono ammissibili i rimborsi delle spese sostenute dalle associazioni e dagli enti locali per l'accoglienza degli artisti/gruppi di rievocazione storica ospiti della manifestazione da essi organizzata. Per accoglienza si intende il vitto e l'alloggio, è escluso il viaggio. L'associazione/ente locale deve disporre di un elenco contenente i nominativi degli artisti/gruppi di rievocazione storica con la descrizione della performance svolta, tenuto conto delle seguenti indicazioni:

a) spese di vitto: ammesse nella misura massima di € 25,00 per un pasto e di complessivi € 50,00 per due pasti giornalieri in Italia.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documento equivalente di spesa, rilasciato da un esercizio commerciale abilitato all'attività di ristoro;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento della spesa (ad esempio scontrino parlante);

b) spese di alloggio: ammesse per il pernottamento in strutture di categoria non superiore alle tre stelle, escluse le spese extra.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documento equivalente di spesa che attesti l'avvenuto pagamento della spesa.

6.5 Spese del personale (solo parte corrente) –

Sono ammissibili le spese del personale dipendente sia a tempo indeterminato che a tempo determinato del soggetto beneficiario, nonché i costi per la retribuzione del personale con contratto di collaborazione a progetto, assegnisti e borse di studio (solo qualora il beneficiario ne sostenga il relativo costo). Per personale dipendente si intende quello compreso nell'organico del beneficiario impegnato nella progettazione e nell'esecuzione delle attività/iniziativa oggetto di contributo.

Le spese per il personale sono spese di parte corrente e sono ammesse:

Allegato C_ Spese ammissibili e rendicontabili

Avviso rievocazioni storiche 2023

- Per la LINEA 1 nella misura massima del **10% della quota di cofinanziamento dell'Ente locale**
- Per la LINEA 2 nella misura massima del **20% del costo complessivo PARTE CORRENTE** del progetto ammesso a contributo.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario disporre della seguente documentazione:

- copia delle buste paga del personale per le spese relative indicate nella "Scheda di rendiconto";
- giustificativo di pagamento;
- copia del/i modello/i F24 quietanzato/i attestante/i l'avvenuto versamento di ritenute e contributi;
- copia dell'atto di conferimento dell'incarico, nel caso di collaborazioni a progetto, assegnisti e vincitori di borse di studio.

6.6 Spese generali (solo parte corrente) – max 10%

Le spese generali sono spese di parte corrente e sono ammesse nella misura massima del 10% del costo complessivo PARTE CORRENTE del progetto ammesso a contributo.

Sono ammissibili spese generali quali:

- utenze;
- costi di segreteria ed amministrazione;

Per il riconoscimento della spesa relativa alle spese generali è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documento fiscale equivalente;
- documento attestante l'avvenuto pagamento della spesa.

6.7 Diritti d'autore (solo parte corrente)

Sono ammissibili le spese per compensi per diritti d'autore e SIAE.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documentazione fiscale equipollente;
- documento attestante l'avvenuto pagamento.

7. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- Spese per catering e ristorazione (ad eccezione di quanto previsto per le spese di vitto di cui al punto 6.4 del presente documento);
- IVA, se detraibile;
- Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- Quote di partecipazione ad enti e associazioni;
- Spese non riferibili alla manifestazione ma alla gestione ordinaria dell'associazione (es. spese di gestione del conto corrente);
- Spese per riparazione e manutenzione mezzi di trasporto, anche se di proprietà dell'ente o associazione beneficiari, compreso assicurazione e bollo auto;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione);
- Spese direttamente sostenute da sponsor

Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.

All. D

**Avviso “Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica anno 2024”
Relazione sul progetto presentato**

La relazione (1-2 pagine in formato A4 per ciascuna manifestazione) dovrà contenere i seguenti elementi :

- Titolo della manifestazione, data e luogo di svolgimento
- Descrizione sintetica (tipologia, periodo storico rievocato, origine, svolgimento, ecc.)
- Elenco dei soggetti coinvolti nell’organizzazione (Enti Locali, Associazioni, Istituzioni ecc.) con indicazione del ruolo ricoperto all’interno dell’organizzazione della manifestazione
- Coinvolgimento del tessuto sociale e iniziative per la coesione e l’inclusione sociale: indicare eventuali iniziative dedicate al coinvolgimento di bambini, anziani, categorie protette, ecc.
- Eventuali novità nelle soluzioni organizzative e nell’allestimento rispetto alla precedente edizione.
- Eventi collaterali, se programmati
- In caso di associazione che ha subito danni a seguito dell’alluvione novembre 2023 e facente parte di un Comune elencato nell’Ordinanza n.98/2023: descrivere in maniera sintetica i danni subiti e indicare una stima di essi.

Ricordiamo che la relazione è tra i criteri di valutazione ai fini del punteggio totale

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE SPETTACOLO. FESTIVAL. POLITICHE PER LO SPORT. INIZIATIVE CULTURALI ED ESPOSITIVE. RIEVOCAZIONI STORICHE.

Responsabile di settore Leonardo Massimo BROGELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19664 del 05-10-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 27474 - Data adozione: 20/12/2023

Oggetto: DGR 1578/2023 - Incremento risorse finanziarie destinate ad Avviso Pubblico per sostegno di progetti di Festival di Spettacolo dal vivo anno 2023 - Impegno e parziale liquidazione in favore di Fondazione Orizzonti d'Arte.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/12/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD030289

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 "Testo unico in materia di beni, istituti e attività culturali" ed in particolare:

- l'articolo 39 "Forme del sostegno regionale" (che al comma 2 prevede che nel quadro degli interventi stabiliti dal DEFR e dalla relativa nota di aggiornamento la Regione eroga contributi per progetti di realizzazione di festival di cui alla lettera d);
- l'articolo 40 "Criteri di ammissibilità e di valutazione dei progetti" (che individua i criteri generali di ammissibilità e di valutazione dei progetti di cui all'art 39 comma 2);

Visto il regolamento di attuazione della L.R. 21/2010 approvato con DPGR n. 22/R del 06 giugno 2011, ed in particolare l'art. 15 "Requisiti specifici di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti nel settore dello spettacolo", che al comma 4 dettaglia i requisiti specifici di ammissibilità dei progetti di realizzazione di festival di cui all'art. 39 comma 2 lettera d) della L.R. 21/2010;

Vista la Legge regionale n. 1 del 7 gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R.20/2008;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 che approva il Programma regionale di Sviluppo 2021-2025;

Viste le delibere del Consiglio regionale:

- n. 75 del 8 settembre 2022 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 Approvazione";
- n. 110 del 22 dicembre 2022 "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023. Approvazione" che prevede (all'interno del Progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo" , in particolare l'obiettivo n. 7 "Promuovere e sostenere lo spettacolo dal vivo" che prevede il sostegno dei festival di spettacolo dal vivo diffusi sull'intero territorio regionale, ai sensi dell'art. 39, comma 2 della L.R. 21/2010, aggiornata con le Deliberazioni del Consiglio regionale n. 53 del 28 giugno 2023 e n.88 del 22 novembre 2023;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 134/2018 relativamente ai criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ed in particolare quanto indicato per la tipologia di interventi di cui alla lettera c) Ricorso a bandi pubblici e/o avvisi di manifestazione di interesse;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 814 del 17/7/2023 avente ad oggetto "L.R. n. 21/2010, art. 39, comma 2 - Sostegno ai progetti di festival di spettacolo dal vivo: approvazione dei requisiti e criteri per la predisposizione dell'avviso pubblico anno 2023" con la quale è stata data attuazione al progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo" (DEFR 2023), con specifico riferimento all'intervento di promozione e sostegno dei festival di spettacolo dal vivo, assegnando risorse pari a euro 500.000,00 per l'annualità 2023;

Visto il decreto dirigenziale n. 15984 del 19/07/2023 con cui è stato approvato l'avviso pubblico (e la relativa modulistica) per il sostegno ai progetti di festival di spettacolo dal vivo anno 2023;

Visto altresì il decreto dirigenziale n. 21191 del 02/10/2023 con cui è stata nominata la commissione di valutazione le cui funzioni sono disciplinate dal sopra citato avviso pubblico;

Dato atto inoltre che con decreto dirigenziale n. 25334 del 22/11/2023 ad oggetto “Sostegno ai progetti di festival di spettacolo dal vivo anno 2023: approvazione graduatoria, assegnazione contributi, impegno e parziale liquidazione” è stata approvata la graduatoria e impegnati i relativi contributi delle istanze presentate entro la scadenza fissata al 10/9/2023 sul formulario on line di Regione Toscana al link <https://servizi.toscana.it/formulari/> ;

Preso atto che sul formulario on line sono risultate ulteriori due istanze presentate nei termini fissati dall’Avviso, ma non giunte a protocollazione nel sistema regionale a causa di un malfunzionamento del gestionale informatico di presentazione delle domande, e che pertanto si è proceduto alla riapertura del formulario per soccorso istruttorio nei confronti dei soggetti di seguito indicati;

Richiamata la DGR n. 1578 del 18/12/2023 di modifica e integrazione della DGR 814/2023 che ha incrementato le risorse finanziarie di euro 12.000,00 destinate ad integrare la dotazione complessiva dell’Avviso Pubblico che pertanto risulta essere pari a euro 512.000,00;

Viste le due istanze presentate rispettivamente dai seguenti soggetti:

- Fondazione Orizzonti d’Arte per il progetto “Orizzonti Festival”
- Fondazione Guido d’Arezzo per il progetto “Arezzo Youth Music Festival”

che a seguito di istruttoria di cui ai punti C.2.1 e C.2.2 dell’Avviso, sono risultate ammissibili alla valutazione da parte della Commissione nominata con dd 21191/2023, che li ha valutati in data 18/12/2023;

Rilevato che la valutazione svolta dalla Commissione ha determinato i seguenti esiti:

- Fondazione Orizzonti d’Arte ha ottenuto un punteggio complessivo pari a 73 punti collocandosi nel terzo sottoinsieme in quanto prima istanza;
- Fondazione Guido d’Arezzo ha ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 50 punti;

Ritenuto pertanto di assegnare alla Fondazione Orizzonti d’Arte per il progetto “Orizzonti Festival” il contributo finanziario pari a euro 6.000,00 a seguito del calcolo effettuato in fase di determinazione del contributo di cui al paragrafo D) dell’Avviso pubblico;

Ritenuto inoltre di non ammettere a contributo l’istanza presentata da Fondazione Guido d’Arezzo per il progetto “Arezzo Youth Music Festival” in quanto ha ottenuto un punteggio inferiore a 50 punti (punto C.2.2 dell’Avviso);

Ritenuto di impegnare, per l’annualità 2023, a favore del soggetto beneficiario sopra citato, i cui dati identificativi e bancari sono riportati nell’Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 6.000,00 sul capitolo n. 63407 (puro) del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, annualità 2023, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20233578 assunta con DGR 1578/2023;

Ricordato che secondo quanto dettagliato al punto E.1 dell’avviso pubblico il contributo assegnato, sarà liquidato in due tranche:

- la prima tranche, pari al 70% del contributo assegnato, contestualmente all’adozione del decreto di approvazione della graduatoria e di impegno delle risorse e previa acquisizione del Durc; qualora, alla data di immissione dell’atto dirigenziale nella procedura di certificazione, il Durc di alcuni soggetti beneficiari di contributo risultasse scaduto o in fase di lavorazione, la liquidazione della prima tranche del contributo verrà rinviata a successivo atto, da adottarsi solo a seguito dell’acquisizione di Durc regolare, nel rispetto di quanto previsto punto E.3) dell’Avviso;
- la seconda tranche, pari al restante 30% del contributo assegnato, dietro presentazione della

documentazione a rendicontazione dettagliata al punto E.2) dell'Avviso;

Ricordato che ai fini della liquidazione delle risorse di cui al presente atto, l'assoggettamento alla ritenuta d'acconto del 4% (ai sensi del D.P.R. 600/1973), attestata dalla dichiarazione del soggetto beneficiario di contributo agli atti del competente settore, è indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato il decreto dirigenziale 25334/2023 che stabilisce:

1. quale unico termine di rendicontazione la data del 31/12/2023, entro la quale i beneficiari di contributo (rappresentanti legali o loro delegati), sono tenuti (autenticandosi con spid o carta di identità elettronica o tessera sanitaria abilitata) ad inviare la rendicontazione utilizzando esclusivamente l'applicativo disponibile all'indirizzo: <https://servizi.toscana.it/formulari>;
2. che la documentazione di rendicontazione composta da:
 - bilancio consuntivo del festival 2023, con indicazione sia delle entrate sia dei costi ammissibili (da compilare utilizzando esclusivamente lo schema di cui all'Allegato G al dd 25334/2023), disponibile in formato editabile sull'applicativo sopra richiamato dove dovrà essere caricato adeguatamente compilato);
 - rendiconto analitico dei costi di competenza anno 2023, effettivamente sostenuti dal beneficiario ed attestati dall'indicazione degli estremi di documentazione fiscalmente valida (intestata al soggetto richiedente e riportante una data di emissione coerente con il periodo di svolgimento del festival, debitamente quietanzata), per l'importo complessivo del costo del festival (utilizzando esclusivamente lo schema di cui all'Allegato G1 al dd 25334/2023), disponibile in formato editabile sull'applicativo sopra richiamato dove dovrà essere caricato adeguatamente compilato);

Ritenuto tuttavia, vista la tempistica di approvazione del presente decreto di spostare la data quale unico termine di rendicontazione al 15/01/2024;

Ricordato che, per quanto riguarda i controlli a campione e i casi di riduzione e revoca dei contributi assegnati, l'amministrazione regionale procederà secondo quanto indicato nell'avviso pubblico al punto A.5.3);

Dato atto che i contributi concessi con il provvedimento in oggetto non costituiscono aiuti di Stato:

- per le motivazioni espresse nella deliberazione della Giunta Regionale n. 814/2023;
- considerato che in sede istruttoria nessun progetto è stato rilevato configurabile come aiuto di Stato.

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Richiamato il D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 (Regolamento di attuazione della Legge di contabilità) e sue successive modifiche e integrazioni, in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Richiamata la decisione n. 16 del 25/03/2019 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Vista la Legge Regionale n. 1 del 07/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L. R. 20/2008";

Vista la legge regionale n. 46 del 29/12/2022 “Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025” ;

Vista la Delibera di Giunta n. 2 del 09/01/2023 relativa a “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023- 2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023- 2025” e ss. mm. ii.;

DECRETA

per le motivazioni riportate in narrativa

- 1) di assegnare il contributo finanziario alla Fondazione Orizzonti d’Arte per il progetto “Orizzonti Festival” pari a euro 6.000,00;
- 2) di non ammettere a contributo l’istanza presentata da Fondazione Guido d’Arezzo per il progetto “Arezzo Youth Music Festival”, in quanto ha ottenuto un punteggio inferiore a 50 punti;
- 3) di impegnare, per l’annualità 2023, a favore di Fondazione Orizzonti d’Arte per il progetto “Orizzonti Festival”, la somma complessiva di euro 6.000,00 sul capitolo n. 63407 (puro) del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, annualità 2023, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sulla prenotazione n. 20233578 assunta con DGR 1578/2023;
- 4) di liquidare con il presente atto la somma complessiva di euro 4.200,00, pari alla prima tranche, 70%, del contributo assegnato, a valere sull’impegno assunto con il presente atto sul capitolo n. 63407 (puro) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, a favore di Fondazione orizzonti d’Arte i cui dati identificati e bancari sono indicati nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5) di rinviare, ai sensi degli artt 44 e 45 del Regolamento di contabilità approvato con DPGR 61/R/2001 e ss.mm.ii, e di quanto previsto al punto E.1 dell’Avviso pubblico, la liquidazione di euro 1.800,00 pari alla seconda tranche (30%) del contributo assegnato, a favore dei soggetti beneficiari indicati nell’Allegato A), dietro presentazione della documentazione di rendicontazione fermo restando quanto previsto per il Durc al sopra richiamato punto E.1 dell’avviso pubblico;
- 6) di stabilire, per le motivazioni espresse in narrativa, che entro il termine del 15 gennaio 2024 il beneficiario (rappresentanti legali o loro delegati), autenticandosi con spid o carta di identità elettronica o tessera sanitaria abilitata) è tenuto a inviare la rendicontazione utilizzando esclusivamente l’applicativo disponibile all’indirizzo: <https://servizi.toscana.it/formulari>, ricordando che la documentazione di rendicontazione è composta da:
 - bilancio consuntivo del festival 2023, con indicazione sia delle entrate sia dei costi ammissibili (da compilare utilizzando esclusivamente lo schema di cui all’Allegato G del dd 25334/2023, disponibile in formato editabile sull’applicativo sopra richiamato dove dovrà essere caricato adeguatamente compilato);
 - rendiconto analitico dei costi di competenza anno 2023, effettivamente sostenuti dal beneficiario ed attestati dall’indicazione degli estremi di documentazione fiscalmente valida (intestata al soggetto richiedente e riportante una data di emissione coerente con il periodo di svolgimento del festival, debitamente quietanzata), per l’importo complessivo del costo del festival (utilizzando esclusivamente lo schema di cui all’Allegato G1 del dd 25334/2023, disponibile in formato editabile sull’applicativo sopra richiamato dove dovrà essere caricato adeguatamente compilato);

- 7) di stabilire, per quanto riguarda controlli a campione e casi di riduzione e revoca dei contributi assegnati, che l'amministrazione regionale procederà secondo quanto indicato nell'Avviso pubblico rispettivamente ai punti A.5.3 e E.3;
- 8) di dare atto che, come dettagliato al punto F.1.1. dell'avviso pubblico, a carico dei soggetti beneficiari di contributo anno 2023 sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita) convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
- 9) di stabilire che la comunicazione dell'esito del procedimento viene assolta tramite pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - nonché sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale nella sezione leggi, atti e normativa e sul sito della Regione Toscana, nelle pagine dedicate - e che tale pubblicazione varrà come notifica degli esiti per tutti i soggetti che hanno presentato istanza di contributo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A

Dati contabili e bancari

cccec4d4b3d89e858b80642e3508208910e03bcfc2b5513852e03bed84eae0eb4



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 27535 - Data adozione: 15/12/2023

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, relativo al servizio di "Emissione e gestione per un triennio di un Fondo mobiliare chiuso riservato" alla soc. Sviluppo Imprese Centro Italia SGR S.p.A. Codice Identificativo di Gara (CIG): A0240480C8, Codice Unico di Progetto (CUP): D12E23000370002.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera b Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/12/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD029811

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato;

Visto il Regolamento (UE) 2013/1407 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Visto il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici”;

Vista la L. R. n. 38 del 13 luglio 2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”;

Visto il Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 30/R del 27 maggio 2008, “Regolamento di attuazione del Capo VII della L.R. 13 Luglio 2007, n. 38”;

Viste, limitatamente alle disposizioni compatibili con la nuova disciplina di cui al sopra citato D.Lgs n. 36/2023, le delibere G.R.T.:

- n. 669 del 28 giugno 2021 avente per oggetto: “Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020”;
- n. 970 del 27 settembre 2021 avente per oggetto: “Indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n.76 del 16/07/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n.77 del 31 maggio 2021”;
- n. 1258 del 30/10/2023 avente per oggetto: “Prime indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese”;

Vista la L.R. n. 75 del 28 dicembre 2005 “Norme per la promozione e lo sviluppo del sistema cooperativo della Toscana” ed, in particolare, l'art. 9, comma 1 lettera b), che prevede l'attuazione di forme di intervento a favore delle imprese cooperative finalizzate, tra l'altro “allo sviluppo degli investimenti, all'integrazione e alla patrimonializzazione delle imprese cooperative...*omissis*...nonché mediante eventuali interventi finanziari di sostegno alla capitalizzazione attraverso la sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi al capitale di rischio, di azioni di sovvenzione, fondi chiusi e partecipazioni”;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023, che prevede il sostegno alla costituzione di società e cooperative di lavoratori all'interno di processi di risoluzione di crisi aziendali e ad iniziative imprenditoriali nelle forme della così detta economia collaborativa (par. 3 "Le linee si sviluppo regionali" - Area 1. Digitalizzazione, semplificazione, innovazione e competitività del sistema);

Ritenuto opportuno attuare le previsioni sopra richiamate attivando un Fondo di capitale di rischio, così come previsto dall'art. 9 L.R. n. 75 del 28 dicembre 2005, al fine di promuovere, consolidare e rafforzare le imprese cooperative nelle fasi iniziali del ciclo di vita, a sostegno di investimenti innovativi nonché in caso di costituzione per processi workers buy out;

Ritenuto a tal fine di procedere ad un affidamento per un triennio ad una Società di Gestione del Risparmio (SGR) di un servizio di emissione e gestione di un Fondo di capitale di rischio per la partecipazione di minoranza al capitale sociale di imprese cooperative;

Visto l'art. 17, comma 2, D.Lgs. 36/2023 che prevede che, “in caso di affidamento diretto, l'atto contenente la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

Considerata la specificità e le caratteristiche del mercato nel settore del servizio oggetto del presente affidamento, regolato dal Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58) e, nello specifico, dall'art. 34 "Autorizzazione della società di gestione del risparmio" che prevede al comma 3, a cura della Banca d'Italia, sentita la CONSOB, la disciplina della procedura di autorizzazione e le ipotesi di decadenza dall'autorizzazione delle Società di Gestione del Risparmio;

Considerato che, sulla base della valutazione condotta dall'Ufficio, tenuto conto dell'oggetto dell'intervento, dell'importo, dei tempi di affidamento e del mercato di riferimento, la procedura di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1 lett. b), D.Lgs. n. 36/2023 è da ritenersi idonea a perseguire il principio di risultato e gli ulteriori principi richiamati dall'art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, soddisfacendo le esigenze di tempestività, semplificazione e il migliore rapporto prezzo/qualità, in attuazione del principio di buon andamento e dei correlati principi di efficienza ed economicità;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio con oggetto "Emissione e gestione per un triennio di un Fondo mobiliare chiuso riservato" per un importo inferiore alla soglia comunitaria mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto opportuno affidare la gestione del su citato Fondo ad una SGR che abbia già espletato specifici servizi di gestione per conto di Pubbliche Amministrazioni e Enti Pubblici e che viene individuata in "Sviluppo Imprese Centro Italia SGR S.p.A.", in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e professionali richiesti;

Visto l'art. 1, comma 450, L. 27/12/2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e successive modifiche ed integrazioni, ed, in particolare, come modificato con il comma 149 dell'art. 1 L. 24 dicembre 2012, n. 228, a tenore del quale le Amministrazioni pubbliche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di centrale di committenza e di Soggetto Aggregatore regionale, ha messo a disposizione per le acquisizioni di beni e servizi proprie e degli altri enti del territorio un sistema telematico di acquisto (START) per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti;

Ritenuto, pertanto, di procedere, tramite il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START, ad acquisire, ai sensi ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 30/R del 27/05/2008, il servizio di "Emissione e gestione per un triennio di un Fondo mobiliare chiuso riservato" per un importo stimato di Euro 139.999,00 (centotrentanove milianovecentonovantanove/00), esente IVA ai sensi dell'art. 10 DPR 33/1972, con decorrenza dalla data della stipula e termine 36 mesi dall'avvio della prestazione;

Dato atto che:

- la procedura contrattuale di cui al presente atto è stata inserita con il Codice Unico Intervento – CUI S01386030488202300122 nella Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024, approvata con D.G.R. n. 319 del 27/03/2023 "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2023/2024 delle strutture della Giunta Regionale e del Piano delle iniziative di acquisto aggregato di forniture e servizi del Soggetto Aggregatore Regionale 2023/2024";
- è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): A0240480C8;
- è stato acquisito il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): D12E23000370002;

Vista la lettera ns prot. n. AOO/GRT/0500538/D.060.030.015 del 03/11/2023 di invito a presentare offerta economica a Sviluppo Imprese Centro Italia SGR S.p.A. per l'affidamento del sopra citato servizio, contenente le condizioni prestazionali, che si allega al presente atto alla lettera "A";

Dato atto che in data 6/11/2023 è stata pubblicata su START la lettera di invito a presentare offerta (allegato

A al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale) ed i relativi allegati di seguito elencati: Formulario DGUE (All. 1), Dichiarazioni Integrative ai sensi del D Lgs 36/2023 (All. 2), Accettazione Clausole Contrattuali (All. 3), Modello di Tracciabilità (All. 4), Modello di Dettaglio Economico (All. 5), Modello di Dichiarazione ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 (All. 6), Codice di Comportamento (All. 7), e che i contenuti della lettera rispondono alle esigenze della stazione appaltante anche con riferimento alla congruità del prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta, dato il carattere sperimentale dell'operazione richiesta che non ha precedenti esperienze nel territorio regionale e alla dotazione limitata del fondo che pertanto non comporta un numero di operazioni significative per numero o complessità di gestione;

Precisato che la lettera allegato A comprende la sezione 6 "CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO" che contiene i contenuti del capitolato descrittivo e prestazionale;

Vista l'offerta economica presentata da Sviluppo Imprese Centro Italia SGR S.p.A. in data 26/11/2023 che, in copia, si allega al presente atto alla lettera "B", pari a Euro 135.369,60 (centotrentacinquemilatrecentosessantanove/60), esente IVA ai sensi dell'art. 10 DPR 33/1972, quale importo remunerativo delle commissioni da corrispondere per la gestione del servizio sopra citato ed, in particolare:

- quota semestrale equivalente al 0,56% delle risorse conferite nel Fondo da Regione Toscana, finalizzata a remunerare i costi fissi di gestione dello stesso, comprensiva della remunerazione del depositario (commissione di gestione), per ogni semestre di validità del contratto;
- remunerazione dell'attività di istruttoria, equivalente allo 0,03% dell'importo delle operazioni concluse nel semestre rispetto al totale del fondo;

Verificata la congruità del corrispettivo richiesto da Sviluppo Imprese Centro Italia SGR S.p.A. a fronte del servizio descritto, anche in ragione delle caratteristiche di innovatività sopra richiamate;

Preso atto che in relazione al presente affidamento non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" DUVRI e non sussistono di conseguenza specifici costi della sicurezza;

Dato atto che l'Amministrazione, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008 prima dell'affidamento del servizio ha effettuato i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione" mediante il FVOE ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n. 36/2023 e che tali controlli hanno dato esito positivo;

Ritenuto, pertanto, di disporre l'affidamento del servizio di "Emissione e gestione per un triennio di un Fondo mobiliare chiuso riservato" Codice Identificativo di Gara (CIG): A0240480C8, Codice Unico di Progetto (CUP): D12E23000370002, come descritto in dettaglio nella lettera di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera "A", all'operatore economico Sviluppo Imprese Centro Italia SGR S.p.A. con sede legale in Firenze (FI), via G. Mazzini n. 46, CAP 50132, C.F. e P.IVA 04888230481, iscrizione al Registro delle Imprese nr.FI- 498755;

Preso atto che la dotazione del "Fondo mobiliare chiuso riservato" è pari ad euro 3.824.000,00 così come previsto dalla lettera di invito a presentare offerta, allocati sul capitolo 53374 "INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE COOPERATIVE CON SOVVENZIONI E STRUMENTI FINANZIARI" del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2024 e 2025 tipo di stanziamento: cronoprogramma;

Preso atto che in attuazione della prestazione affidata alla soc. Sviluppo Imprese Centro Italia SGR S.p.A., dovranno essere trasferite le risorse costituenti la dotazione "Fondo mobiliare chiuso riservato" previa costituzione dello stesso e secondo le modalità previste dal relativo Regolamento di gestione che, secondo la normativa di settore, deve essere approvato dalla Banca d'Italia;

Precisato che il suddetto Regolamento di gestione del fondo sarà allegato al contratto da stipulare tra il

Settore scrivente e la Società affidataria, quale sua parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, di impegnare a favore di Sviluppo Imprese Centro Italia SGR S.p.A. sulla base di quanto sopra evidenziato, complessivi euro 3.824.000,00, quale dotazione del fondo, sul capitolo 53374 del Bilancio gestionale 2023-2025, così articolati: euro 2.000.000,00 annualità 2024, euro 1.824.000,00 annualità 2025, tipo di stanziamento: cronoprogramma (Piano dei conti: 2.03.03.03 “Contributi agli investimenti a Imprese”);

Precisato che i suddetti importi saranno liquidati a fronte di specifica richiesta della società, sulla base delle esigenze del fondo, come da disposizioni previste nel regolamento di gestione già richiamato;

Ritenuto, inoltre, di impegnare, a favore dello stessa società, a titolo di remunerazione del servizio di “Emissione e gestione per un triennio di un Fondo mobiliare chiuso riservato” l’importo di euro 135.369,60 sul capitolo 14368 del Bilancio gestionale 2023-2025, con le seguenti modalità, corrispondenti alla tempistica di maturazione delle spese di gestione sopra richiamate:

- euro 369,60 annualità 2023, tipo di stanziamento: puro;
- euro 45.000,00 annualità 2024, tipo di stanziamento: cronoprogramma;
- euro 90.000,00 annualità 2025, tipo di stanziamento: cronoprogramma;

Vista l’autorizzazione ad impegnare su capitolo 14368 prevenuta dal Direttore Attività Produttive del 14/12/2023, prot. AOOGR / AD Prot. 056530;

Dato atto che i suddetti importi saranno liquidati sul conto corrente del fondo, come quota destinata alla remunerazione delle attività di gestione e che la SGR preleverà i relativi importi, al maturare delle spese, previa autorizzazione della Banca depositaria e dell’emissione del certificato di regolare esecuzione come dettagliato nel Regolamento di gestione del Fondo, in coerenza con quanto indicato nella lettera con richiesta di offerta, art. 10 “Corrispettivo contrattuale e pagamenti” sezione 6. - “CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO/FORNITURA” e previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

Dato atto che la liquidazione sopra indicata verrà effettuata con l’emissione di bonifico bancario a favore di Sviluppo Imprese Centro Italia SGR S.p.A. da versare sul c/c presso la Banca depositaria del Fondo, da individuare a cura dell’affidatario, con indicazione del CUP D12E23000370002 e del CIG A0240480C8;

Dato atto che, in relazione alla procedura in oggetto, la qualifica di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è assunta dal sottoscritto che risulta altresì responsabile del contratto ai sensi dell’art. 54 della L.R. 38/2007, in quanto dirigente della struttura competente per materia;

Considerato che il contratto, così come indicato nella lettera di invito a presentare l’offerta, verrà stipulato ai sensi dell’art. 18, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere con cui l’Amministrazione dispone l’ordinazione del servizio, inviando la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Vista la L.R. 29 dicembre 2022, n. 45 con la quale si approva la “Legge di stabilità 2023”;

Vista la L.R. 29 dicembre 2022, n. 46 con la quale si approva il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023 - 2025;

Vista la Delibera di Giunta n. 2 del 09/01/2023 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023- 2025;

Vista la Delibera di Giunta n. 1396 del 27/11/2023 “Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025

ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011”;

Dato atto infine che, al fine di completare le verifiche necessarie per procedere all'affidamento non è stato possibile rispettare la scadenza del 01/12/2023 di cui alla circolare del avente ad oggetto “Calendario delle scadenze esercizio 2023. Indicazioni operative per anticipare i tempi di invio ai controlli di atti comportanti movimenti contabili.” prot. 0513209 del 10/11/2023;

DECRETA

1. di approvare la seguente documentazione:

- Lettera di invito a presentare offerta (allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto);
- Offerta economica (allegato “B”, parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. b), D.Lgs. n. 36/2023, all'affidamento del servizio di “Emissione e gestione per un triennio di un Fondo mobiliare chiuso riservato”, Codice Identificativo di Gara (CIG): A0240480C8, Codice Unico di Progetto (CUP): D12E23000370002, come descritto in dettaglio nella lettera di invito di richiesta di offerta economica che si allega al presente atto alla lettera “A” all’operatore economico Sviluppo Imprese Centro Italia SGR S.p.A., con sede legale in Firenze (FI), via G. Mazzini n. 46, CAP 50132, C.F. e P.IVA 04888230481, iscrizione al Registro delle Imprese nr.FI- 498755, da eseguirsi entro 36 mesi dall’avvio dell’esecuzione;

3. di impegnare a favore dei Sviluppo Imprese Centro Italia SGR S.p.A., sulla base di quanto sopra evidenziato per il finanziamento del “Fondo mobiliare chiuso” l’importo di euro 3.824.000,00 provvedendo agli impegni sul capitolo 53374 del Bilancio gestionale 2023-2025, come segue: euro 2.000.000,00 annualità 2024, euro 1.824.000,00 annualità 2025, tipo di stanziamento: cronoprogramma;

4. di prevedere che i suddetti importi saranno liquidati a fronte di specifica richiesta della SGR sulla base delle esigenze del fondo, come da disposizioni previste nel regolamento di gestione già richiamato da definire a seguito del presente affidamento e oggetto di successiva approvazione;

5. di impegnare, a favore della SGR, a titolo di remunerazione del servizio di “Emissione e gestione per un triennio di un Fondo mobiliare chiuso riservato” l’importo di euro 135.369,60 sul capitolo 14368 del Bilancio gestionale 2023-2025, con le seguenti modalità, corrispondenti alla tempistica di maturazione delle spese di gestione sopra richiamate:

- euro 369,60 annualità 2023, tipo di stanziamento: puro a remunerare l’attività imputabile al secondo semestre 2023;
- euro 45.000,00 annualità 2024, tipo di stanziamento: cronoprogramma;
- euro 90.000,00 annualità 2025, tipo di stanziamento: cronoprogramma;

6. di dare atto che gli importi di cui al precedente punto saranno liquidati sul conto corrente del fondo, come quota destinata alla remunerazione delle attività di gestione e che la SGR preleverà i relativi importi, al maturare delle spese, come riportate nel rendiconto di gestione, previa autorizzazione della Banca depositaria come dettagliato nel Regolamento di gestione del Fondo e previa emissione del certificato di regolare esecuzione, in coerenza con quanto indicato nella lettera con richiesta di offerta, art. 10 “Corrispettivo contrattuale e pagamenti” sezione 6. - “CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO/FORNITURA”;

7. di procedere alla stipula del contratto ai sensi dell’art. 18, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere con cui l’Amministrazione dispone l’ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dalla lettera d’invito;

8. di procedere alle pubblicazioni ai sensi dell’art. 29, comma 1, D.Lgs 50/2016.

II DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A** **LETTERA DI INVITO**
d189ddf229b18e824b162a67ae71ee77cde1bbc600cbcd47f03c7defcee1966c
- B** **OFFERTA ECONOMICA**
971552900cab35b1dc0516ce7a89b49ef865e82a31606e8145244b98e1de73f7



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

Allegati: all. 1. DGUE; All. 2 Dichiarazione Integrativa D Lgs 36/2023; All. 3 Dich. Accettazione clausole contrattuali; All. 4 Modello Tracciabilità; All. 5 Dettaglio Economico; All. 6 Codice di Comporamento;

Risposta al foglio del

Numero

PROT. A00-GRT/0500538/D.060.030.015 del 3/11/2023

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, relativo al servizio di **Emissione e Gestione per un triennio di un Fondo mobiliare chiuso riservato**
Codice Identificativo di Gara (CIG): A0240480C8
Codice Unico di Progetto (CUP): D12E23000370002
CUI: S01386030488202300122

Spett.le impresa

Sviluppo Imprese Centro Italia sgr S.p.A.
Viale Giuseppe Mazzini,46
50132 - FIRENZE

peccici@legalmail.it

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: start.oe@accenture.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da

www.regione.toscana.it

PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo Paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

I documenti richiesti all'operatore economico ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere inseriti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) secondo quanto indicato all'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023.

1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'

Iscrizione nel **Registro delle Imprese** per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura e Iscrizione nell'elenco delle **Società di gestione del risparmio (SGR)**, come disciplinate dall'art. 34 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria D lgs 58/1998 (TUF).

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Esecuzione nel periodo 2020-2022 dei seguenti servizi/forniture analoghi

www.regione.toscana.it

PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

a) aver eseguito nel periodo 2021-2023 un servizio di gestione di fondi di rischio di investitori pubblici, tramite partecipazioni in capitale di rischio di PMI, di importo minimo pari ad Euro 4 milioni;

La comprova del requisito, è fornita secondo le seguenti disposizioni:

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.2. - REGISTRAZIONE AL SERVIZIO "FASCICOLO VIRTUALE OPERATORE ECONOMICO" (FVOE), PASSOE

L'operatore economico deve obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute e secondo l'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023. Il PASSOE rilasciato all'operatore economico dal Sistema dovrà essere inserito nella Documentazione Amministrativa nell'apposito spazio dedicato di cui al successivo punto 2.3.

1.3 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

www.regione.toscana.it

PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.4 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.5 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio¹ delle ore 16:00:00 del giorno 27/11/2023, la seguente documentazione:

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
- 2.3 - PASSOE
- 2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
- 2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)
- 2.6 - OFFERTA ECONOMICA
- 2.7 - DETTAGLIO ECONOMICO (Allegato 5)

¹ Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio

www.regione.toscana.it

PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 come aggiornato con Comunicato del Ministero Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) messo a disposizione nella documentazione secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore *(parte compilata dall'Amministrazione)*

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) *la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;*
- b) *la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato" o "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.*

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità.

www.regione.toscana.it

PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

2.3 - PASSOE

L'Operatore economico dovrà inserire nell'apposito spazio telematico il PASSOE.

2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.6 - OFFERTA ECONOMICA

www.regione.toscana.it

PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

L'offerta economica è determinata dalla remunerazione massima complessiva a carico del Fondo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro 140.000,00 (centoquarantamila/00), esente da IVA ai sensi dell'art. 10 DPR 33/1972, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

L'importo indicato nell'offerta economica ha a riferimento il valore totale del fondo e costituisce pertanto un valore massimo. Il corrispettivo reale sarà commisurato all'operatività del fondo, come di seguito specificato:

1. una remunerazione fissa, nella forma di commissione di gestione semestrale, espressa in percentuale rispetto alla dotazione complessiva del fondo di euro 3.824.000,00 che comprende anche i costi della banca depositaria e altri eventuali costi e oneri;
2. una remunerazione variabile, espressa in percentuale rispetto alle partecipazioni effettive, avendo a riferimento la dotazione complessiva del fondo di euro 3.824.000,00 e che sarà corrisposta solo in presenza di partecipazioni.

L'importo deve corrispondere al *prezzo complessivo offerto* così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.7.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il *prezzo complessivo* offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal *prezzo complessivo* offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.7 - DETTAGLIO ECONOMICO - quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.6 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

- tutti i prezzi devono essere indicati al netto di IVA;

www.regione.toscana.it

PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

- devono essere compilate tutte le caselle con sfondo bianco;
- la sommatoria delle voci 1 e 2 di cui al paragrafo precedente determina il prezzo complessivo da indicare nell'offerta economica.

3. - AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Affidatario, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

CONTROLLI

- Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione". La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante il FVOE.

www.regione.toscana.it

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive
Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

AFFIDAMENTO

L'esito favorevole dei controlli sui requisiti di ordine generale generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, nonché dei controlli previsti dall'art. 16 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

- effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo pari ad Euro 40,00 determinato sulla base della Tabella A annessa all'Allegato I.4 (Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto) del D.Lgs. n. 36/2023.

MODALITA' TELEMATICA DI VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO, DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 10, DEL D,LGS. N. 36/2023, AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO.

(Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 240013/2023 del 28 giugno 2023; Risoluzione n. 37/E dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023)

L'imposta di bollo pari ad Euro 40,00 è versata con modalità telematica, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), come previsto dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 240013 del 28 giugno 2023.

Ai fini del pagamento e della corretta identificazione del soggetto controparte del contratto si indicano le seguenti istruzioni:

Nella sezione "CONTRIBUENTE", sono indicati:

- nei campi "codice fiscale" e "dati anagrafici", il **codice fiscale** e i **dati anagrafici** dell'Operatore economico tenuto al versamento;
- nel campo "Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare", il codice fiscale di Regione Toscana (**01386030488**), unitamente al codice identificativo "**40**", da indicare nel campo "codice identificativo".

Nella sezione "ERARIO ED ALTRO", sono indicati:

- nel campo "tipo", la lettera "**R**";
- nel campo "elementi identificativi", il codice identificativo di gara (**CIG: A0240480C8**);
- nel campo "codice", il seguente codice tributo: **1573**;
- nel campo "anno di riferimento", l'anno di stipula del contratto, nel formato "**AAAA**";
- nel campo "importi a debito versati", il valore pari a Euro **40,00**.
- nei campi "codice ufficio" e "codice atto", nessun valore.

Si precisa che i modelli "F24 ELIDE" compilati secondo le istruzioni impartite sono consultabili dall'Affidatario che ha effettuato il pagamento tramite il cassetto fiscale accessibile dall'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate.

L'affidatario comprovà il pagamento dell'imposta di bollo, mediante l'invio della copia informatica del modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), in modalità telematica, attraverso un'apposita comunica-

www.regione.toscana.it

PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

zione utilizzando il sistema telematico “START”, accedendo al sito <https://start.toscana.it/> con il proprio identificativo.

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell’art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L’operatore economico si impegna con la presentazione dell’offerta. L’Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell’offerta, nonché per la stipula del contratto con l’affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell’ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all’Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l’obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell’assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell’affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Regione Toscana – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l’impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall’affidamento, nonché l’impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all’art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all’Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

www.regione.toscana.it

PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché articoli 20, 27, e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Regione Toscana- Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO/FORNITURA

Premessa

L'Amministrazione attraverso il presente affidamento intende attivare un Fondo di capitale di rischio, come previsto dall'art. 9 della L.R. n. 73 del 28 dicembre 2005, finalizzato ad acquisire partecipazioni nel capitale sociale delle imprese cooperative. L'amministrazione regionale intende conseguire la promozione, il consolidamento e il rafforzamento patrimoniale delle *imprese cooperative* che, sebbene rivestano un ruolo importante nell'economia regionale, hanno difficoltà a trovare capitali che le sostengano soprattutto nella fasi iniziali del ciclo di vita o al momento di fare investimenti innovativi. Il servizio è finalizzato anche al sostegno delle cooperative nate a seguito di processi workers buy out, ossia di un'azione di salvataggio dell'azienda, o di una sua parte, realizzata dai dipendenti che subentrano nella proprietà. L'intervento si colloca inoltre in un momento di crisi economica che rende più costoso il ricorso a capitali privati alla luce dell'incremento dei tassi di interesse.

Il Fondo, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa pro-tempore vigente, può investire fino al 100% del patrimonio nei seguenti strumenti finanziari: azioni, quote e, in generale, titoli rappresentativi di capitale di società cooperative.

www.regione.toscana.it

PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

Obiettivo del Fondo è quello di incrementare il suo patrimonio nel medio-lungo termine attraverso la crescita di valore degli investimenti effettuati in strumenti finanziari rappresentati da titoli di capitale emessi da cooperative con sede nel territorio della Regione Toscana, o che vi hanno in programma l'insediamento.

Art. 1 - Definizioni e Quadro normativo di riferimento

Destinatari	PMI come definite all'allegato I del Regolamento (UE) 2014/651, nella forma di cooperative ai sensi dell'art. 2511 e ss. del c.c.;
Fondo	Il Fondo di capitale di rischio, costituito interamente da risorse regionali, come previsto dall'art. 9 della L.R. n. 73 del 28 dicembre 2005;
S.G.R.	Società di gestione del risparmio, come disciplinate dall'art. 34 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (TUF)
Società di Gestione	Il soggetto affidatario, di cui al Decreto Dirigenziale n. del, che si occupa della costituzione e della gestione del Fondo nel rispetto del Regolamento operativo;
Regolamento operativo	Regolamento predisposto dalla Società di Gestione e sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Amministrazione regionale dopo l'aggiudicazione e prima della sottoscrizione del contratto, contenente gli elementi essenziali dell'operatività del Fondo;

Quadro normativo di riferimento

Ogni prestazione, ivi inclusa ogni attività propedeutica e/o accessoria per dette prestazioni, dovrà essere eseguita dal fornitore nel rispetto della normativa, anche secondaria, generale e specifica del settore di riferimento.

In particolare, nell'ambito della propria competenza, il settore Politiche di Sostegno alle Imprese, Direzione Attività Produttive, procede, all'affidamento per un triennio del **servizio di costituzione e gestione di un Fondo per la partecipazione di minoranza al capitale sociale delle imprese cooperative** nel rispetto della normativa specifica prevista dal:

- Regolamento UE 2014/651;
- Regolamento UE 2013/1407;
- Regolamento UE 2021/1060;
- D.Lgs. 36/2023 art. 50;
- L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese";
- L.R. n. 75 del 28 dicembre 2023 "Norme per la promozione e lo sviluppo del sistema cooperativo della Toscana", art. 9 che prevede tra le diverse forme di intervento a sostegno della cooperazione anche "interventi finanziari di sostegno alla

www.regione.toscana.it

PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

capitalizzazione attraverso la sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi al capitale di rischio, di azioni di sovvenzione, fondi chiusi e partecipazioni”;

- Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023; che prevede il sostegno alla costituzione di società e cooperative di lavoratori all'interno di processi di risoluzione di crisi aziendali e ad iniziative imprenditoriali nelle forme della così detta economia collaborativa (par. 3 "Le linee di sviluppo regionali" - Area 1. Digitalizzazione, semplificazione, innovazione e competitività del sistema)

Art. 2 - Caratteristiche delle prestazioni

2.1. Fondo: caratteristiche

L'affidamento ha per oggetto l' "Emissione e Gestione per un triennio di un Fondo mobiliare chiuso riservato".

Il Fondo sarà costituito e gestito dalla S.G.R. affidataria con la quale sottoscrivere un apposito contratto che disciplinerà in dettaglio i rapporti con la Regione Toscana.

L'importo del Fondo è di euro 3.824.000,00 e sarà versato alla Società di Gestione a seguito dell'adozione del Regolamento operativo.

Il Fondo ha forma chiusa e rientra nella categoria dei Fondi di Investimento Alternativi ("FIA") italiani riservati per i quali non trovano applicazione le norme prudenziali di contenimento e frazionamento del rischio stabilite dalla Banca d'Italia per i FIA non riservati.

Le modalità operative di gestione del Fondo saranno oggetto di apposito Regolamento operativo predisposto, in conformità con i contenuti tecnici del presente capitolato, dal Gestore e sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Amministrazione regionale dopo l'aggiudicazione.

Il Regolamento operativo dovrà contenere i seguenti elementi essenziali, conformemente al contenuto del presente documento:

- Finalità, ammontare e durata del Fondo;
- Destinatari;
- Attività di valutazione delle domande;
- Attività di gestione, controllo e monitoraggio della partecipazione;
- Modalità e periodo di investimento;
- Modalità e termini di disinvestimento;
- Obblighi e modalità di revoca ai sensi della L.R. 71/2017;
- Commissione di gestione.

La durata del Fondo, salvo il caso di liquidazione anticipata, è di dieci anni dalla data di chiusura delle sottoscrizioni.

www.regione.toscana.it

PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

L'esercizio del Fondo si chiude il 31 dicembre di ciascun anno.
Il primo esercizio finanziario ha inizio alla data di efficacia dell'apporto.

Gli aiuti alle imprese concessi mediante l'utilizzo di strumenti finanziari devono rispettare le norme in materia di aiuti di Stato contenuti nel REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria (GBER), nel REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli 7 articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», nella COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio (2014/C 19/04), nonché qualunque altra norma o Regolamento pertinente in materia.

Il soggetto gestore si impegna in ogni caso, nella concessione degli aiuti, al rispetto di eventuali modifiche alla normativa comunitaria, nazionale o regionale di riferimento o alla dichiarazione di compatibilità di aiuti di Stato notificati per le tipologie di intervento previste dal presente appalto.

Il Fondo è gestito esclusivamente secondo i criteri ordinari dell'economia di mercato e, comunque, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, del principio di pari opportunità e non discriminazione e della sostenibilità ambientale.

Nel caso di imprese partecipate da fondi di capitale di rischio o fondi mutualistici la quota massima di partecipazione del Fondo non può superare il 20% del capitale sociale dell'impresa.

Il Fondo è finalizzato a finanziare operazioni di Equity e quasi Equity ed opera attraverso interventi diretti, cofinanziati con risorse private secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, volti ad un rafforzamento patrimoniale delle imprese beneficiarie. Le operazioni dirette che il Fondo potrà compiere possono assumere diverse forme tecniche che indicativamente, ma in maniera non esaustiva, potranno riguardare acquisizioni di partecipazioni, anticipi per aumenti di capitale sociale, prestiti partecipativi, acquisto di obbligazioni convertibili. Altre forme tecniche di intervento potranno essere utilizzate in accordo con la stazione appaltante e nel rispetto della normativa.

Le operazioni dei Fondi Equity e quasi Equity a favore delle imprese cooperative dovranno essere coperte finanziariamente pro-quota tra fondi pubblici e privati nella misura minima del 50% di ogni singolo intervento, fatte salve diverse disposizioni previste dalle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato.

La quota di investimento non potrà essere inferiore a Euro 200.000,00 (duecentomila/00) e superiori a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per ciascuna società cooperativa. L'intervento del Fondo può essere suddiviso in più tranches.

Potranno ad ogni modo essere effettuati investimenti di ammontare superiore o inferiore ai valori sopra indicati, previa accurata verifica dell'investimento da realizzare e della operatività del Fondo.

La partecipazione del Fondo al capitale è minoritaria e si traduce nell'assunzione del ruolo di socio finanziatore per un importo massimo pari alla somma del valore del patrimonio netto e del prestito sociale, nel limite del doppio del capitale sociale sottoscritto e versato dai soci della cooperativa

www.regione.toscana.it

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

La Partecipazione a Fondi di investimento mobiliari chiusi prevede l'acquisizione di partecipazioni in SGR che gestiscono Fondi di Investimento che operano a favore di imprese del territorio regionale (Fondo di Fondi). La scelta delle società/fondi nei quali investire dovrà essere effettuata nel rispetto del diritto applicabile, in particolare in materia di aiuti di Stato e di aggiudicazione degli appalti pubblici.

La società di gestione si impegna anche nell'individuazione della banca depositaria per la custodia delle disponibilità liquide del Fondo.

Al fine di garantire un costante controllo dell'attività delle imprese in portafoglio, la Società di Gestione richiederà come elemento indispensabile all'acquisizione di una partecipazione, la possibilità di nominare uno o più rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione e nell'eventuale Collegio Sindacale delle partecipate. Sarà inoltre previsto che alcune decisioni di carattere strategico per il futuro delle imprese partecipate siano adottate con il consenso dei rappresentanti del Fondo negli organi sociali di competenza.

Sono esclusi gli interventi finanziari al salvataggio delle imprese in crisi.

Sono di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione tutte le decisioni inerenti il disinvestimento delle partecipazioni societarie assunte con l'intervento del Fondo, nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dal Regolamento Operativo ed eventualmente specificati negli accordi sottoscritti con i Beneficiari in sede di acquisizione della partecipazione. Il disinvestimento, in ogni caso, dovrà essere effettuato a condizioni di mercato.

La partecipazione deve essere limitata nel tempo e smobilizzata non appena consentito dalle condizioni di mercato. L'uscita del Fondo dalle singole imprese potrà avvenire secondo una delle seguenti modalità:

- mediante la vendita sul mercato della quota posseduta dal Fondo o, eventualmente, mediante cessione dell'intero capitale ad un'altra impresa interessata al suo acquisto;
- attraverso l'acquisto da parte dei soci della quota posseduta dal Fondo.

La modalità di uscita preferita sarà concordata tra la Società di Gestione del Fondo e l'impresa nella fase di concessione del finanziamento.

Ove la liquidazione della partecipazione si realizzi con utili, al Fondo va restituito l'apporto originariamente ricevuto dall'impresa beneficiaria, oltre agli eventuali utili cumulati.

Il contratto di partecipazione regolerà, altresì, le modalità di suddivisione dei dividendi che saranno riassegnati al Fondo.

Ove la liquidazione della partecipazione risulti inferiore all'investimento iniziale (ossia si realizzi con una perdita), al Fondo va restituito un importo proporzionale alla quota di contribuzione al capitale sociale dell'impresa da esso detenuta.

2.2. Destinatari dell'intervento

Sono destinatari del Fondo le imprese cooperative regolarmente iscritte all'Albo delle società cooperative e che risultano essere certificate ai sensi degli articoli 5 o 6 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, comprese le cooperative sociali, aventi i requisiti di PMI come definiti in allegato I del Reg. UE 2014/651.

www.regione.toscana.it

PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

Sono esclusi dall'intervento i Consorzi e le società cooperative le cui finalità mutualistiche non abbiano il lavoro e l'occupazione dei soci come elemento costitutivo.

Le imprese devono svolgere attività prevalente nei settori economici individuati dai codici ATECO ISTAT 2007 come aggiornato nel 2022 di seguito elencati, fatte salve le esclusioni previste dalle normative comunitarie di riferimento:

- B-Estrazione Di Minerali Da Cave E Miniere;
- C-Attività Manifatturiere, Con Le Limitazioni Per Le Divisioni 10, 11 E 12 Previste Dal Por Fesr 2014-2020;
- D-Fornitura Di Energia Elettrica, Gas, Vapore E Aria Condizionata;
- E-Fornitura Di Acqua; Reti Fognarie, Attività Di Gestione Dei Rifiuti E Risanamento;
- F-Costruzioni;
- G-Commercio All'ingrosso E Al Dettaglio; Riparazione Di Autoveicoli E Motocicli, Ad Esclusione Delle Categorie 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12 E 45.40.22 E del gruppo 46.1;
- H-Trasporto E Magazzinaggio;
- I-Attività Dei Servizi Di Alloggio E Ristorazione;
- J-Servizi Di Informazione E Comunicazione;
- M-Attività Professionali, Scientifiche E Tecniche;
- N-Noleggio, Agenzie Di Viaggio, Servizi Di Supporto Alle Imprese;
- P-Istruzione, Limitatamente Alla Classe 85.52;
- Q-Sanità E Assistenza Sociale, Ad Esclusione Del Gruppo 86.1;
- R-Attività Artistiche, Sportive, Di Intrattenimento E Divertimento;
- S-Altre Attività Di Servizi, Ad Esclusione Della Divisione 94.

Per le imprese con codici ATECO appartenenti alle divisioni C10, 11 e 12 occorre che i prodotti agricoli trasformati e/o commercializzati negli impianti finanziati siano di provenienza diretta da produttori agricoli primari per una quota inferiore al 51% della quantità totale annua trasformata e commercializzata nell'impianto medesimo.

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, le imprese cooperative presentano apposita domanda alla Società di gestione, che esamina gli interventi proposti dalle imprese secondo l'ordine cronologico delle richieste.

Per l'istruttoria di ogni istanza presentata i tempi di esecuzione sono stabiliti in massimo 90 (novanta) giorni, solari e consecutivi, salvo eventuali necessarie e opportune integrazioni alla pratica stessa. In ogni caso, l'istruttoria deve essere portata a compimento entro e non oltre 120 giorni (centoventi) giorni, solari e consecutivi, dal ricevimento.

L'istruttoria di ammissibilità deve essere conforme alle "Linee guida per struttura di un Bando Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.r. n. 71/2017" approvate dalla Giunta Regionale Toscana con Deliberazione n. 716/2023 e ss.mm.ii", compreso il controllo della veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio presentate ai sensi del DPR 445/2000, nella misura minima del 10% delle domande pervenute, archiviazione della suddetta documentazione;

www.regione.toscana.it

PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

2.3. Ubicazione degli investimenti

La sede operativa (unità locale e/o sede legale) della cooperativa beneficiaria deve essere nel territorio della Regione Toscana.

2.4. Ambiti di intervento

L'intervento in equity o quasi equity deve essere strumentale al perseguimento dei seguenti obiettivi in via prioritaria ma non esclusiva:

- sostegno ai processi di *workers buy out*
- sostegno a cooperative ubicate nelle aree interne come definite dalla DGR 199/2022.
- sostegno a cooperative nate da meno di 36 mesi

2.6. Tipologie di investimento ammesse

Gli interventi del Fondo riguardano il sostegno a piani di sviluppo, investimenti di *start-up capital* (finanziamento per lo sviluppo del prodotto e la commercializzazione iniziale, comprese le operazioni di *workers buy out*) e di espansione (aumento della capacità produttiva).

Le assunzioni di partecipazioni saranno effettuate solo in aziende impegnate in un valido progetto illustrato tramite un dettagliato *business plan* che consenta di valutare la validità tecnico-economica-finanziaria del progetto e l'idoneità al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Art. 3 – Modalità di esecuzione della prestazione

Le attività richieste al soggetto affidatario nella gestione del Fondo comprendono:

- adeguata promozione mirata a favore dei potenziali beneficiari del Fondo;
- protocollazione e archiviazione delle domande dei destinatari finali, mediante adeguato sistema informatico;
- istruttoria formale, riguardo ai requisiti di partecipazione che devono essere conformi a quanto stabilito dalla DGR 716/2023 e ss.mm.ii, compreso il controllo della veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio presentate ai sensi del DPR 445/2000, nella misura minima del 10% delle domande pervenute;
- istruttoria di merito e valutazione;
- le verifiche ed i caricamenti sul Registro nazionale degli aiuti di Stato;
- redazione, sottoscrizione e conservazione di tutta la documentazione prevista fra soggetto gestore e destinatario;
- erogazione degli interventi valutati positivamente;

www.regione.toscana.it

PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

- rendicontazione degli interventi effettuati;
- gestione, monitoraggio e controllo degli interventi, controlli in loco anche su richiesta dell'amministrazione regionale o di altre organismi competenti;
- gestione dei recuperi in caso di irregolarità, o mancati adempimenti dei destinatari;

Le decisioni di investimento sono assunte dalla Società di Gestione sulla base di criteri commerciali e orientate alla realizzazione di un profitto, di una valutazione delle possibilità di sviluppo e/o alla capacità innovativa dell'impresa nonché tramite un processo di valutazione del merito creditizio ed in conformità ai contenuti del presente documento. Nella selezione degli investimenti sarà tenuto conto di una opportuna diversificazione del rischio in ragione dei settori di intervento e delle finalità di cui al paragrafo 2.6.

Le decisioni sono assunte garantendo l'assenza di qualsiasi conflitto di interesse, applicando a tal fine ogni opportuno accorgimento prudenziale e ricorrendo a tutti gli strumenti di legge e contrattuali applicabili con la dovuta diligenza.

Il soggetto gestore si impegna inoltre a:

- espletare il servizio, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile;
- attuare il servizio secondo i principi di sana gestione finanziaria, trasparenza, proporzionalità, non discriminazione, parità di trattamento e sussidiarietà, applicando a tal fine ogni opportuno accorgimento prudenziale e ricorrendo a tutti gli strumenti di legge e contrattuali applicabili con la dovuta diligenza;
- rispettare i documenti di indirizzo e le linee guida comunitarie, nazionali e regionali applicabili, gli Orientamenti e i regolamenti in materia di aiuti di Stato, pari opportunità e ambiente, nonché la legislazione applicabile in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro, lotta al terrorismo e contrasto della frode fiscale;
- assicurare una posizione di indipendenza e di assenza di conflitti di interesse con i destinatari degli SF/Interventi;
- rispettare le disposizioni sulla separazione contabile e sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- partecipare a incontri o gruppi di lavoro organizzati dalla Regione;
- sottoporsi a ogni controllo, ispezione o audit previsto dalla normativa e disciplina comunitaria, nazionale e regionale applicabile; assicurare, in occasione di tali controlli, ispezioni o audit, l'accesso alle proprie sedi e a ogni dato e documento giustificativo della gestione e attuazione del presente affidamento; fornire, in tali occasioni, estratti e copie di tali dati e documenti a tutti gli organismi competenti;

Il personale della Società di Gestione coinvolto nell'esecuzione del presente affidamento non potrà collaborare con terzi alla presentazione di progetti oggetto dell'intervento cui si riferisce il presente servizio e dovrà assicurare, eventualmente tramite dichiarazioni rese ai sensi dell'art.47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445, l'assenza di situazioni di potenziale conflitto di interesse.

Art. 4 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

www.regione.toscana.it

PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

1. La prestazione deve essere terminata entro entro 36 mesi dall'avvio dell'esecuzione. L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione dalla stipula del contratto che avviene secondo le modalità di cui al precedente Paragrafo 4 "Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto."

Per l'avvio dell'esecuzione l'Amministrazione redige apposito verbale in contraddittorio con l'esecutore, contenente anche gli adempimenti alla chiusura.

2. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e a seguito della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro 5 giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi 5 giorni elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e ne rilascia copia conforme all'esecutore della prestazione.

3. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.

5. La Società di Gestione, prima della scadenza dell'affidamento, deve predisporre tutta la documentazione relativa alle operazioni in essere per consentire il proseguimento con altro SGR della gestione delle partecipazioni. Da tale documentazione deve risultare:

- l'eventuale attività di smobilizzo del portafoglio avviata, con indicazione dell'ammontare disinvestito e/o rimborsato fino alla data della delibera;

- il piano di smobilizzo degli investimenti dal quale risultano i tempi e le modalità dell'attività di vendita dei residui beni in portafoglio.

Al termine dell'attività la Società di gestione deve trasmettere alla nuova Società subentrante tutta la documentazione relativa alle partecipazioni in essere, con i dettagli che saranno definiti con i competenti uffici regionali all'avvio dell'esecuzione.

Per gli interventi in corso di attuazione alla scadenza del contratto resterà in vigore il Regolamento Operativo ai soli fini della gestione della partecipazione e gli incassi dei relativi dividendi o utili.

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 5 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 6 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

www.regione.toscana.it

PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

Art. 7 - Importo stimato

1. L'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in Euro 140.000,00, esente da IVA ai sensi dell'art. 10 DPR 33/1972.

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008.

La relativa spesa è a carico dei capitoli 53374, 14368 del bilancio regionale.

Art. 8 - Revisione dei prezzi

1. E' prevista la revisione dei prezzi, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 da quantificarsi sulla base dell'indice pubblicato da ISTAT sulla pagina web dati.istat.it (di seguito "Indice di Riferimento") delle retribuzioni contrattuali orarie.

2. La revisione può essere avviata al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, a seguito di specifica richiesta da parte dell'Affidatario o di comunicazione da parte del RUP, non più di una volta per ogni annualità contrattuale e potrà essere formulata a partire dal tredicesimo mese di durata contrattuale (dalla seconda annualità contrattuale).

3. La richiesta di revisione da parte dell'Affidatario deve essere inviata secondo la modalità indicata nel successivo art. 9 - Gestione digitale del contratto, e deve contenere le motivazioni a sostegno della richiesta in questione, con l'indicazione delle particolari condizioni di natura oggettiva verificatesi accompagnate da documenti probatori per comprovare l'aumento dei prezzi (a titolo esemplificativo: la dichiarazione di fornitori o subcontraenti; le fatture pagate per l'acquisto di materiali; le bollette per utenze energetiche) nonché l'esatta indicazione in termini percentuali della variazione richiesta, tenuto conto di quanto previsto al successivo comma 5.

4. Il RUP conduce apposita istruttoria, volta ad accertare i presupposti della suddetta richiesta.

5. Regione Toscana potrà attivare la revisione del corrispettivo contrattuale di cui all'Offerta economica nel caso vi sia una variazione accertata, in aumento o in diminuzione dei costi, come determinata al precedente comma 1, superiore al 5% dell'importo complessivo.

6. In tal caso la revisione potrà operare esclusivamente rispetto al prezzo dell'offerta economica o ai prezzi del Dettaglio Economico il cui indice sia superiore al 5% e l'Amministrazione potrà procedere ad un aggiornamento dello stesso/degli stessi, nella misura pari all'80% dello scostamento, in aumento o in diminuzione, rispetto alla variazione del 5%.

7. In caso di accoglimento della richiesta, i prezzi di cui all'Offerta economica e Dettaglio Economico, come sopra ricalcolato/i, sostituisce/ono quello/i offerto/i a partire dalla data di richiesta della revisione dei prezzi. Detti nuovi prezzi costituiscono la nuova base per l'applicazione delle nuove revisioni e dei relativi pagamenti.

8. La revisione si applica alle prestazioni eseguite successivamente alla richiesta di revisione da parte dell'Affidatario o alla comunicazione del RUP, con esplicita esclusione di revisione prezzi delle prestazioni eseguite precedentemente alla suddetta richiesta o alla suddetta comunicazione.

www.regione.toscana.it

PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

9. In caso di diniego della richiesta di revisione prezzi presentata dall'Affidatario oppure in caso di riconoscimento della revisione per un valore inferiore rispetto a quanto richiesto, il RUP procede comunque a comunicare l'esito dell'istruttoria compiuta.

Art. 9 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec).

2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec della Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 10 Corrispettivo contrattuale e pagamenti

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

2. Pagamento in più soluzioni

Il pagamento del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuato secondo le seguenti modalità: cadenza semestrale, per un totale di 6 semestri a partire dalla data di avvio dell'esecuzione.

Secondo le disposizioni che regolano la gestione il funzionamento delle Società di Gestione del Risparmio (SGR) la remunerazione sarà corrisposta tramite prelievi dal Fondo, a seguito di emissione di rendiconto di gestione con le modalità specificate nel Regolamento operativo soggetto ad approvazione della Banca d'Italia e approvato dalla Regione Toscana come parte integrante del contratto che sarà sottoscritto. Al rendiconto di gestione farà seguito la comunicazione dell'avvenuta verifica tramite rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo del pagamento), da parte dell'Amministrazione Regionale, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e secondo le specifiche disposizioni del citato Regolamento.

La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo e del rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 9, contestualmente all'accertamento quali/quantitativo ed al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3.

Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 la Società di Gestione, dovrà operare, sull'importo relativo alle prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel Rendiconto di Gestione. Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge a cui la Società è assoggettata, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione.

Il corrispettivo finale conterrà la somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nei precedenti pagamenti.

Tutti i prelievi dal fondo a titolo di remunerazione devono contenere l'indicazione del codice CIG A0240480C8 e del codice CUP D12E23000370002.

4.

www.regione.toscana.it

PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

I pagamenti saranno disposti ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni decorrenti dall'avvenuto accertamento, da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultimo pagamento dal rilascio del Certificato di regolare esecuzione.

5. Ai sensi dell'art. 125, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, il pagamento del corrispettivo sarà autorizzato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

6. Si applica l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 con riferimento all'intervento sostitutivo della Regione Toscana in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Secondo quanto previsto dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, Regione Toscana, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00, procederà altresì alla verifica che l'Affidatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.

8. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare alla Regione Toscana eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG: A0240480C8 e il seguente codice CUP D12E23000370002. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione alla Regione Toscana ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, la Regione Toscana provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente *articolo 9 Gestione digitale del contratto*, la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento corrisposto al subappaltatore tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione per procedere ad ulteriori pagamenti nei confronti dell'Operatore economico.

La Regione Toscana, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

www.regione.toscana.it

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

Art. 11 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

Il RUP, in funzione di direttore dell'esecuzione, impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 12 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. La verifica di conformità è effettuata dal RUP.

3. Il RUP, al fine di procedere con i pagamenti in corso di esecuzione, esegue gli accertamenti delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

4. Così come previsto dall'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 38 di cui all'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 il RUP, entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni come indicato nel presente documento, emette il Certificato di regolare esecuzione che contiene i seguenti elementi:

- a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- b) l'indicazione dell'esecutore;
- c) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- d) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- e) la certificazione di regolare esecuzione.

5. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del corrispettivo delle prestazioni eseguite.

Art. 13 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva eventualmente prestata ed eventuale azione di rivalsa della Regione Toscana per il maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 14 - Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 per la cessione del credito si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Si rinvia all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 per la disciplina delle condizioni per l'opponibilità alla Stazione Appaltante.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a

www.regione.toscana.it

PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: A0240480C8. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati. La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 9.

Art. 15 - Obblighi e responsabilità dell'Affidatario

1. La Società di Gestione è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso la Regione Toscana del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.
2. La Società di Gestione è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
3. La Società di Gestione è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.
4. La Società di Gestione, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione Toscana che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevata la Regione Toscana.
5. La Società di Gestione è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, secondo quanto indicato al successivo articolo 18.
6. La Società di Gestione esonera la Regione Toscana da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che la Regione Toscana è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare la Regione Toscana da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.
6. La Società di Gestione assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare la

www.regione.toscana.it

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

Regione Toscana di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni la regione Toscana, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 16 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. La Società di Gestione, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società di Gestione ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 17 - Penali e risoluzione del contratto

1. L'affidatario è soggetto a penalità in caso di:

- ritardo nell'esecuzione della prestazione relativa all'istruttoria delle domande di agevolazione per ogni giorno di ritardo è applicata una penale pari allo 1 per mille dell'importo dovuto per la specifica prestazione, fino al 30esimo giorno di ritardo. Dal 31esimo al 60esimo giorno di ritardo nell'esecuzione della prestazione è applicata una penale di Euro 30,00, al giorno. Se il ritardo persiste oltre il 60esimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023. Il riferimento è alla prestazione di gestione delle istanze di partecipazione e verifica di ammissibilità.
- non conformità: se l'affidatario effettua la prestazione relativa alla gestione del fondo in modo non conforme a quanto previsto negli artt. 2 e 3, l'Amministrazione acquisisce la prestazione e applica una penale di Euro 500,00 a pratica.

Qualora l'Amministrazione accerti che l'Affidatario non ha adempiuto esattamente a quanto previsto agli artt. 2 e 3 della presente parte del documento e valuti che detto inadempimento pregiudica il raggiungimento degli obiettivi specifici, considera la prestazione come non eseguita entro i termini contrattuali. In tal caso l'Amministrazione procede, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, a diffidare per iscritto il contraente ad adempiere entro i successivi 15 giorni; dall'invio della diffida ad adempiere si applica una penale giornaliera da ritardo di Euro 500,00; decorso inutilmente detto termine, il contratto s'intende senz'altro risolto di diritto.

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonee all'applicazione delle penali, contesterà all'Affidatario, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della

www.regione.toscana.it

PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Affidatario di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui l'Affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, l'Amministrazione applicherà le penali nella misura riportata nel presente documento, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva di cui al precedente *Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*, che dovrà essere reintegrata dall'Affidatario senza bisogno di ulteriore diffida.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Affidatario non applicherà le penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto di Regione Toscana ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. La Regione Toscana procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- art. 122, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010;
- in caso di subappalto non autorizzato dalla Regione Toscana;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

6. In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente articolo:

- resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'Amministrazione procederà alla richiesta di risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

7. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione, se nominato, accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui all'art. 122, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 18 - Recesso

La Regione Toscana si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

Essa ne dovrà dare comunicazione all'Affidatario con un preavviso di almeno 20 giorni.

E' fatto divieto all'Affidatario di recedere dal contratto.

www.regione.toscana.it

PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Attività Produttive

Settore Politiche di Sostegno Alle Imprese

Art. 19 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati;
- nella L.R. n. 38/2007 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023;
- nel “Regolamento di attuazione” della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 20 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai fini della presente procedimento e ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l’Ing. Angelo Marcotulli. Tel 055 4382898.

Competente per questa fase del procedimento è la Dott.ssa Giuseppina De Lorenzo tel. 055 4383178.

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è disciplinato dagli articoli 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
Angelo Marcotulli

www.regione.toscana.it

PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it

50121 Firenze, Via Manzoni, 16
Tel. 055-4382898
angelo.marcotulli@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 27536 - Data adozione: 22/12/2023

Oggetto: DD 10160/2023, così come modificato dal DD 13593/2023, riduzione degli impegni assunti nei confronti della Fondazione ITS VITA relativamente ai progetti rinunciatari del finanziamento PR Toscana FSE+2021/2027.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/12/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD030557

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", con cui vengono definiti gli standard organizzativi degli Istituti Tecnici Superiori quali scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate allo scopo di rispondere a fabbisogni formativi diffusi sul territorio nazionale e secondo la programmazione territoriale regionale triennale;

Vista la Legge n. 99 del 15 luglio 2022, e s.m.i., che istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS);

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 96 del 26 maggio 2023, recante Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 918 del 1 agosto 2022 che approva la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 23 gennaio 2023 che approva gli elementi essenziali e i criteri di selezione e di valutazione per l'avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento di Percorsi ITS, a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4, Attività 4.f.2 scadenza 28/02/2023 per i progetti in avvio nell'a.f. 2023/2024 e scadenza 31/01/2024 per i progetti in avvio nell'a.f.2024/2025;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3720 del 27 febbraio 2023 con il quale è pubblicato l'avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2023/2024 e nell'a.f. 2024/2025 a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.2 – ITS;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10160 del 11 maggio 2023, così come modificato dal DD 13593/2023, che approva la graduatoria dei progetti presentati alla scadenza del 28/02/2023 per i percorsi ITS in avvio nell'a.f. 2023/2024, in risposta al citato avviso DD 3720/2023 e assegna i rispettivi finanziamenti;

Considerato che il citato DM 96/2023 per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR, ha assegnato alle Fondazioni ITS della Toscana oltre 37 mln di euro per il potenziamento dell'offerta degli ITS e ha comunicato alle Fondazioni la

scadenza del 7 dicembre 2023 per l'invio dei progetti di offerta formativa da finanziare con le risorse PNRR, sopra richiamate;

Considerato che, come previsto dal DPCM del 25 gennaio 2008 e come confermato dalla L 99/2022, la programmazione dell'offerta formativa degli ITS è una competenza esclusiva delle Regioni;

Considerato necessario individuare quali progetti di cui alla citata graduatoria DD 10160/2023 da mantenere a finanziamento FSE+ e quali da trasferire a finanziamento delle risorse del PNRR al fine di garantire all'amministrazione regionale il raggiungimento dei target del Programma Regionale FSE+ 2021/2027 del quale gli ITS sono individuati come una operazione di importanza strategica e al contempo consentire alle Fondazioni ITS della Toscana di conseguire i target del PNRR;

Richiamata la comunicazione PEC Prot. 0526762 del 20/11/2023 con cui Regione Toscana comunica alla Fondazione ITS VITA il numero e l'identificativo dei progetti da mantenere a finanziamento delle risorse PR Toscana FSE+ percorsi anno formativo 2023/2024;

Preso atto della comunicazione PEC ns prot. in arrivo 0579545 del 21/12/2023 con cui la Fondazione ITS VITA riscontra positivamente la comunicazione di cui sopra di Regione Toscana, comunicando di rinunciare al finanziamento PR Toscana FSE+ 2021/2027 di numero due progetti su cinque che passano a finanziamento PNRR, così come dettagliato all'Allegato A), Progetti in mantenimento FSE+2021/2027 e in trasferimento PNRR, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato necessario procedere alla riduzione degli impegni assunti con DD 10160/2023, così come modificato dal DD 13593/2023, nei confronti della Fondazione ITS VITA relativamente ai progetti di cui all'Allegato A), di cui sopra, oltre il termine del 3 dicembre u.s. di cui alla comunicazione della Direzione Bilancio del 10/11/2023, protocollo 0513209, con la motivazione derivante dalla necessaria attesa del termine di scadenza del 7 dicembre 2023 suindicato e comunicato dal MIM alle Fondazioni ITS;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra descritto, ridurre degli impegni assunti con DD 10160/2023, così come modificato dal DD 13593/2023, nei confronti della Fondazione ITS VITA sui pertinenti capitoli del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 per complessivi euro 400.052,64 come segue e come dettagliato nell'Allegato B) Riduzione impegni contabili assunti con DD 10160-2023 e s.m.i. ITS VITA, parte integrante e sostanziale del presente atto:

Esercizio 2023

- Riduzione Impegno n. 3683/2023 Cap. 64186 - QUOTA UE 40% per € 62.408,10;
 - Riduzione Impegno n. 3684/2023 Cap. 64187 - QUOTA STATO 42% per € 65.528,52;
 - Riduzione Impegno n. 3685/2023 Cap. 64188 - QUOTA REGIONE 18% per € 28.083,66;
- Totale euro 156.020,28

Esercizio 2024

- Riduzione Impegno n. 3683/2024 Cap. 64186 - QUOTA UE 40% per € 80.010,40;
 - Riduzione Impegno n. 3684/2024 Cap. 64187 - QUOTA STATO 42% per € 84.010,92;
 - Riduzione Impegno n. 3685/2024 Cap. 64188 - QUOTA REGIONE 18% per € 36.004,68;
- Totale euro 200.026,00

Esercizio 2025

- Riduzione Impegno n. 3683/2025 Cap. 64186 - QUOTA UE 40% per € 17.602,56;
 - Riduzione Impegno n. 3684/2025 Cap. 64187 - QUOTA STATO 42% per € 18.482,66;
 - Riduzione Impegno n. 3685/2025 Cap. 64188 - QUOTA REGIONE 18% per € 7.921,14;
- Totale euro 44.006,36
- Totale complessivo euro 400.052,64

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

DECRETA

per tutto quanto sopra narrato

1. Di prendere atto della comunicazione PEC prot. 0579545 del 21/12/2023 con cui la Fondazione ITS VITA riscontra positivamente la comunicazione di cui sopra di Regione Toscana, comunicando di rinunciare al finanziamento PR Toscana FSE+ 2021/2027 di numero due progetti su cinque che passano a finanziamento PNRR, così come dettagliato all'Allegato A), Progetti in mantenimento FSE+2021/2027 e in trasferimento PNRR, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di ridurre gli impegni assunti con DD 10160/2023, così come modificato dal DD 13593/2023, nei confronti della Fondazione ITS VITA sui pertinenti capitoli del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 per complessivi euro euro 400.052,64 come segue e come dettagliato nell'Allegato B) Riduzione impegni contabili assunti con DD 10160-2023 e s.m.i. ITS VITA, parte integrante e sostanziale del presente atto:
Esercizio 2023
 - Riduzione Impegno n. 3683/2023 Cap. 64186 - QUOTA UE 40% per € 62.408,10;
 - Riduzione Impegno n. 3684/2023 Cap. 64187 – QUOTA STATO 42% per € 65.528,52;
 - Riduzione Impegno n. 3685/2023 Cap. 64188 – QUOTA REGIONE 18% per € 28.083,66;Totale euro 156.020,28

Esercizio 2024
 - Riduzione Impegno n. 3683/2024 Cap. 64186 - QUOTA UE 40% per € 80.010,40;
 - Riduzione Impegno n. 3684/2024 Cap. 64187 – QUOTA STATO 42% per € 84.010,92;
 - Riduzione Impegno n. 3685/2024 Cap. 64188 – QUOTA REGIONE 18% per € 36.004,68;Totale euro 200.026,00

Esercizio 2025
 - Riduzione Impegno n. 3683/2025 Cap. 64186 - QUOTA UE 40% per € 17.602,56;
 - Riduzione Impegno n. 3684/2025 Cap. 64187 – QUOTA STATO 42% per € 18.482,66;
 - Riduzione Impegno n. 3685/2025 Cap. 64188 – QUOTA REGIONE 18% per € 7.921,14;Totale euro 44.006,36
Totale complessivo euro 400.052,64

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A* *Progetti in mantenimento fse e in trasferimento PNRR*
260ed5aedc1297024982d145ca9c1cbb22cd1faea27c38902a6a144a7f3d270d
- B* *Riduzione impegni contabili assunti con DD 10160-2023 e s.m.i.*
07b65d3a270a05b3b74b6094c160f743101cacbdc87b5fca7086aeee2be0cd7d

A) Progetti in mantenimento FSE+2021/2027 e in trasferimento PNRR - FONDAZIONE ITS VITA							
FONDAZIONE ITS proponente	CP SI FSE+	CUP SI FSE+	Acronimo	PROVINCIA	COSTO COMPLESSIVO	Mantenimento FONTE di finanziamento FSE+	Trasferimento FONTE di finanziamento PNRR
VITA	306310	D54D23003320007	PROBITO23	PISA	330.349,00	200.026,32	-
	306243	D14D23000700007	BIOMEDTECH23	FIRENZE	330.349,00	200.026,32	-
	306244	D64D23000890007	BIOQUALTECH23	SIENA	330.349,00	200.026,32	-
	306240	D14D23000710007	PROFARMABIO23	FIRENZE	330.349,00	-	200.026,32
	306245	D64D23000870007	Biochimlab23	SIENA	330.349,00	-	200.026,32

Foglio1

Allegato B) Riduzione impegni contabili assunti con DD 10160-2023 e s.m.i. ITS VITA									
Fondazione	CF/PI	SIBEC	Acronimo progetto	CUP	capitolo	IMPEGNO da ridurre	anno esercizio	importo in riduzione	partita
ITS per le nuove tecnologie della vita VITA	92065320522	277936	PROFARMABIO23	D14D23000710007	64186	3683	2023	31.204,05	202318767
					64187	3684	2023	32.764,26	202318768
					64188	3685	2023	14.041,83	202318769
					64186	3683	2024	40.005,20	202318770
					64187	3684	2024	42.005,46	202318771
					64188	3685	2024	18.002,34	202318772
					64186	3683	2025	8.801,28	202318773
					64187	3684	2025	9.241,33	202318774
					64188	3685	2025	3.960,57	202318775
					totale			200.026,32	
					Biochmlab23	D64D23000870007	64186	3683	2023
			64187	3684			2023	32.764,26	202318786
			64188	3685			2023	14.041,83	202318787
			64186	3683			2024	40.005,20	202318788
			64187	3684			2024	42.005,46	202318789
			64188	3685			2024	18.002,34	202318790
			64186	3683			2025	8.801,28	202318791
			64187	3684			2025	9.241,33	202318792
			64188	3685			2025	3.960,57	202318793
			totale					200.026,32	
			Totale Fondazione ITS VITA					400.052,64	



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO
TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA
PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 27570 - Data adozione: 20/12/2023

Oggetto: Delibera GRT n.1518/2023 Progetto regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità" - Azioni di sostegno ai processi di innovazione nei settori della cooperazione agricola e forestale - Secondo scorrimento graduatoria delle domande finanziabili approvata con Decreto n. 9294/2023.-

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/12/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD030176

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 20/2008 “Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell’art. 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale”, ai sensi e per gli effetti della L. 244/2007 e successive modificazioni;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 401 del 23.05.2011 recante “Dismissioni di partecipazioni societarie di competenza della Giunta Regionale”, con la quale si dispone la dismissione delle partecipazioni ritenute non conformi ai principi dettati dalla L.R. n. 20/2008 sopra citata;

Richiamata la delibera di Giunta Regionale n. 207 del 19.03.2012 “Dismissione di partecipazioni di competenza della Giunta Regionale. Valutazione di strategicità delle partecipazioni ex Etsaf”;

Dato atto che a seguito delle sopra citate deliberazioni gli uffici della Regione Toscana si sono attivati nei confronti delle cooperative e dei consorzi su cui è stata verificata la partecipazione della Regione al capitale;

Visto il D. lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” che all’art. 4 comma 1 recita “Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie attività istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche in minoranza, in tali società”;

Considerato che la cooperazione, costituisce, tuttavia, una valida risposta alla ricerca di strategie volte a realizzare una maggior competitività produttiva, consentendo la necessaria razionalizzazione nell’uso e nell’organizzazione delle risorse per garantire a molte imprese agricole una maggiore efficienza per la gestione dei servizi logistici e di commercializzazione delle produzioni primarie;

Considerato che per la Regione Toscana è strategico il ruolo delle cooperative agricole e forestali, ivi comprese le cooperative agricole di servizio, e dei consorzi forestali, anche per il supporto alle politiche di sviluppo rurale per cui resta confermato l’impegno a individuare opportunità di sostegno finanziario per favorire investimenti che possano favorire processi di innovazione;

Considerata la particolarità e rilevanza che il settore cooperativo riveste in Toscana ed in particolare quello agricolo, basato sul presupposto di un rapporto personale tra il socio e cooperativa e come l’uscita dalla compagine sociale, avvenga attraverso l’esercizio del diritto di recesso, generalmente ammesso dai rispettivi statuti societari nei casi in cui il socio abbia perso i requisiti per l’ammissione o non sia più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali anche a seguito di obblighi di legge;

Considerato che il settore agricolo e forestale, sul quale è stato deciso di intervenire, da tempo si caratterizza per una particolare “fragilità” economica, in conseguenza dell’andamento stagionale, ma anche della forte volatilità dei prezzi delle produzioni e del rialzo del costo delle materie prime;

Vista la deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022;

Vista la deliberazione 22 dicembre 2021, n. 113, con la quale il Consiglio regionale ha approvato la Nota di aggiornamento al DEFER 2022 ai sensi dell’articolo 9, comma 1, della l.r. 1/2015;

Vista la deliberazione del 1° giugno 2022, n. 34, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato l'integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Visto l'allegato "A" alla delibera di C.R. 34/2022, ed in particolare il Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità" Obiettivo 8 - Promuovere l'accesso al credito per gli agricoltori e l'uso di strumenti finanziaria a sostegno dei processi d'innovazione, siano questi di tipo tecnologico o organizzativo nei settori della cooperazione agricola e forestale, dando sostegno a progettualità che possano sviluppare e sostenere processi di innovazione produttiva;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 766 del 04/07/2022 con la quale è stato stabilito:

- 1 di destinare l'importo complessivo di euro 210.00,00 stanziato sul capitolo 52894 del bilancio di previsione 2022 - 2024, annualità 2022, competenza pura, contributi agli investimenti a amministrazioni locali che presenta la necessaria disponibilità, al finanziamento delle istanze che saranno presentate in coerenza con il DEFR 2022 progetto regionale 8 "sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità" obiettivo 8 - promuovere l'accesso al credito per gli agricoltori e l'uso di strumenti finanziaria a sostegno dei processi d'innovazione, siano questi di tipo tecnologico o organizzativo nei settori della cooperazione agricola e forestale, dando sostegno a progettualità che possano sviluppare e sostenere processi di innovazione produttiva;
- 2 di approvare l'intervento di Sostegno in regime *de minimis* a favore di cooperative agricole e forestali, ivi comprese le cooperative agricole di servizio, e i consorzi forestali, secondo le modalità ed i contenuti di cui alla Scheda di bando "Allegato A";
- 3 che le risorse finanziarie di cui al precedente punto 1, necessarie per l'attuazione degli interventi precedentemente indicati e non già presenti presso l'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, siano in una o più soluzioni, trasferite ad ARTEA che assume il ruolo di Organismo Pagatore, con successivo provvedimento del dirigente del Settore competente;
- 4 che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del Dlgs 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;
- 5 di demandare altresì al competente settore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale l'emanazione degli atti necessari a dare attuazione a quanto disposto.

Visto il decreto dirigenziale n. 19398 del 23/09/2022 con il quale è stato approvato, quale allegato A, il bando di attuazione dell'intervento DEFR 2022, Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità", Obiettivo 8 "Promuovere l'accesso al credito per gli agricoltori e l'uso di strumenti finanziaria a sostegno dei processi d'innovazione, siano questi di tipo tecnologico o organizzativo nei settori della cooperazione agricola e forestale";

Dato atto che è stato ritenuto opportuno approvare l'intervento di Sostegno in regime *de minimis* a favore di cooperative agricole e forestali, ivi comprese le cooperative agricole di servizio, e i consorzi forestali, secondo le modalità ed i contenuti di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del decreto dirigenziale n. 19398/2022, sopra richiamato, con una dotazione finanziaria, per l'anno 2022, pari a € 210.000,00, a valere sulle risorse finanziarie stanziato sul cap. 52894 (stanziamento puro) del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2022;

Dato atto che a seguito della pubblicazione del bando sono state presentate sul Sistema Informativo Artea, entro i termini (20/02/2023), n. 12 progettualità che la Commissione di Valutazione interna, nominata con decreto n. 3667 del 28/02/2023 del Direttore della Direzione Agricoltura e Sviluppo

Rurale, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. K bis della L.R. n. 1/2009, ha ritenuto ammissibili, stilando una graduatoria con l'attribuzione dei punteggi in senso decrescente, tenendo conto che a parità di punteggio è stata data la precedenza ai progetti con richiesta di contributo inferiore, così come previsto al paragrafo 5.1 "Criteri di selezione" del bando;

Dato atto che il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale, pari al 90% del costo totale ammissibile, che l'importo massimo di contributo ammissibile è pari ad € 70.000,00 per progetto e che l'importo minimo ammissibile per progetto è di € 40.000,00;

Dato atto che nel caso di una proposta progettuale parzialmente finanziabile per carenza di fondi, la stessa non è finanziabile;

Visto il decreto dirigenziale n. 9294 del 08/05/2023 con il quale è stata approvata la graduatoria dei 12 progetti ammissibili e, stante la dotazione di risorse disposta con la delibera GRT n.766 del 04/06/2022, pari a € 210.000,00, sono stati ritenuti finanziabili, in regime di *de minimis*, i primi 3 progetti;

Visto il decreto dirigenziale n. 19294 del 30/08/2023 con cui si è disposto di procedere, a seguito delle maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, di cui alla Delibera GRT n. 775/2023, al finanziamento di ulteriori n. 3 domande già ritenute ammissibili, rispettando l'ordine della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 9294/2023;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1403 del 29-11-2023 "Variazioni al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 con la l.r. 27/11/2023, n. 43 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Terza variazione"

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1404 del 29-11-2023 "Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 con la l.r. 27/11/2023, n. 43 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Terza variazione";

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 1518 del 18/12/2023 con la quale è stato deliberato:

1) di assegnare la somma complessiva di € 207.901,77, sul capitolo 52894 del bilancio di previsione 2023 - 2025, annualità 2023 tipo di stanziamento competenza pura, titolo IV 2.03.01.02, contributi agli investimenti a amministrazioni locali, da destinare al finanziamento delle istanze presentate a valere sul decreto dirigenziale n.19398 del 23.09.2022 con il quale è stato approvato, quale "Allegato A", il bando di attuazione dell'intervento DEFR 2022 Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità" Obiettivo 8 – Promuovere l'accesso al credito per gli agricoltori e l'uso di strumenti finanziari a sostegno dei processi di innovazione, siano questi di tipo tecnologico o organizzativo nei settori della cooperazione agricola e forestale, dando sostegno a progettualità che possano sviluppare e sostenere processi di innovazione produttiva;

2) di dare atto che mediante l'incremento disposto al punto 1), nel rispetto di quanto previsto al Punto 4.1 del bando approvato con decreto dirigenziale n. 19398 del 23/09/2022, laddove è disposto che qualora sulle domande appartenenti ad una graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili si verificano economie e/o si rendano disponibili eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, le economie e le maggiori risorse finanziarie devono essere utilizzate per finanziare domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse, si garantirà una copertura finanziaria in grado di prevedere un contributo in c/capitale del 90% del costo totale ammissibile, per ulteriori 3 progetti di cui alla graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 9294/2023, in coerenza con quanto disposto al Par. 3.4 del bando e fermi restando i massimali e i minimali di contributo già individuati, sempre nel bando, al Par. 3.4.1;

3) di ritenere, altresì, che attraverso l'incremento della dotazione finanziaria integrata dalle risorse aggiuntive così come previste al punto 1 del deliberato, nel rispetto di quanto previsto al Punto 4.1 del bando approvato con decreto dirigenziale n. 19398 del 23/09/2022, si possano raggiungere gli obiettivi fissati nella delibera GRT n. 766 del 04/07/2022 e dei successivi conseguenti atti;

4) di stabilire che le risorse finanziarie in incremento di cui al precedente punto 1, necessarie per l'attuazione degli interventi precedentemente indicati e non già presenti presso l'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, siano in una o più soluzioni, trasferite ad ARTEA che assume il ruolo di Organismo Pagatore, con successivo provvedimento del dirigente del Settore competente;

5) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

6) di demandare altresì al competente settore della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale l'emanazione degli atti necessari a dare attuazione a quanto stabilito con la presente deliberazione.

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere, a seguito delle maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, di cui alla Delibera GRT n. 1518/2023, al finanziamento di ulteriori n. 3 progetti presentati dalle seguenti cooperative già ritenuti ammissibili, rispettando l'ordine della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 9294/2023:

- Cooperativa Agricola Primavera ((Investimento Proposto € 75.624,19 – Contributo finanziabile, € 68.061,77);
- Soc. Coop. Agr. Silva (Investimento Proposto € 77.600,00 – Contributo finanziabile, € 69.840,00);
- Cantina Sociale Colli Fiorentini (Investimento Proposto € 82.611,63 – Contributo finanziabile, € 70.000,00).

Richiamate le disposizioni comuni regionali, versione 5.00, per l'attuazione delle misure d'investimento, approvate da Artea con proprio decreto n. 144 del 24/11/2021, ed in particolare il punto 7 bis "Atto di assegnazione dei contributi";

Vista la Legge regionale del 29 dicembre 2022, n. 46 "Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.2 del 09/01/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere, a seguito delle maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, di cui alla Delibera GRT n. 1518/2023, al finanziamento di ulteriori n. 3 domande già ritenute ammissibili, rispettando l'ordine della graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 9294/2023, ma non finanziate per carenza di risorse, garantendo una copertura finanziaria in grado di prevedere un contributo in c/capitale del 90% del costo totale ammissibile in coerenza con quanto disposto al Par. 3.4 del bando e fermi restando i massimali e i minimali di contributo già individuati, sempre nel bando, al Par. 3.4.1;

2. che lo scorrimento della graduatoria di cui al punto 1, finanzia i progetti presentati dalle seguenti tre cooperative:
 - Cooperativa Agricola Primavera ((Investimento Proposto € 75.624,19 – Contributo finanziabile, € 68.061,77);
 - Soc. Coop. Agr. Silva (Investimento Proposto € 77.600,00 – Contributo finanziabile, € 69.840,00);
 - Cantina Sociale Colli Fiorentini (Investimento Proposto € 82.611,63 – Contributo finanziabile, € 70.000,00).
3. di dare atto che a seguito delle istruttorie delle domande di aiuto finanziabili, l'ufficio territoriale regionale competente provvederà a predisporre gli atti per le assegnazioni dei sostegni, individuando gli interventi ed i relativi contributi ammissibili;
4. di stabilire che la pubblicazione sul BURT costituisce la notifica personale ai capofila dei Progetti finanziati ed assolve alla comunicazione individuale;
5. di assumere l'impegno di spesa di euro € 207.901,77, effettuato sull'annualità corrente 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023/2025, sul Capitolo 52894, tipo di stanziamento competenza pura, titolo IV 2.03.01.02, contributi agli investimenti a amministrazioni locali, a favore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.), per le competenze previste alla Delibera di Giunta Regionale del 04 luglio 2022, n. 766 relativamente all'attuazione dell'intervento Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità", Obiettivo 8 "Microcredito nel settore agricolo e strumenti finanziari", secondo le seguenti indicazioni: Numero di prenotazione: 20233581/2023 - Codice di V livello: U.2.03.01.02.016;
6. di liquidare, contestualmente, ad ARTEA, l'importo di euro 207.901,77 tramite girofondo sul conto di contabilità speciale numero 0032363 presso la Banca d'Italia, riducendo contestualmente i relativi importi della prenotazione, indicati nel punto precedente;
7. di stabilire che il trasferimento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi";
8. di comunicare il presente atto ad ARTEA e agli Uffici competenti per le istruttorie (UCI) della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale, per quanto di loro competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 27579 - Data adozione: 22/12/2023

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 - DD 12988/2023 - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi destinati a soggetti in stato di detenzione negli Istituti penitenziari toscani - Approvazione graduatoria e assunzione impegni di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/12/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD030522

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 12988 del 07/06/2023 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi destinati a soggetti in stato di detenzione negli Istituti penitenziari toscani a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 e gli atti in esso citati;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 23779 del 06/11/2023, e i relativi allegati, parti integranti e sostanziali dell'atto, con il quale sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità, con approvazione dell'elenco delle domande di finanziamento ammesse e non ammesse a valutazione tecnica sul citato Avviso;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 24547 del 16/11/2023 di nomina dei Nuclei di Valutazione per i progetti presentati in risposta all'avviso sopra citato;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1572 del 18/12/2023 avente ad oggetto "PR FSE+ 2021-2027 - DGR n. 366/2023: elementi essenziali per l'emanazione dell'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per percorsi formativi destinati a soggetti in stato di detenzione negli Istituti penitenziari della Regione Toscana. Modifica e integrazione prenotazione" che incrementa le risorse destinate al finanziamento dell'avviso pubblico approvato con il citato Decreto n. 12988/2023 con particolare riferimento all'indennità di frequenza;

Preso atto dei verbali dei Nuclei di valutazione, conservati agli atti del Settore, e delle relative griglie di valutazione per ciascun progetto ad essi allegati;

Ritenuto di approvare i verbali dei Nuclei di valutazione e le relative griglie di valutazione;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, in quanto i destinatari dei contributi non sono operatori economici, bensì disoccupati/e e inattivi/e;

Visto l'Allegato A) contenente la "Graduatoria dei progetti per percorsi formativi destinati a soggetti in stato di detenzione negli Istituti penitenziari toscani a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 (DD 12988/2023)", stilata ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso, nonché parte integrante e sostanziale al presente atto, che riporta, ordinandoli, i punteggi assegnati a ciascun progetto da parte dei Nuclei di valutazione;

Visto l'Allegato B) contenente la "Graduatoria dei progetti per percorsi formativi destinati a soggetti in stato di detenzione negli Istituti penitenziari toscani a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 (DD 12988/2023) ammessi a finanziamento", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di approvare la "Graduatoria dei progetti per percorsi formativi destinati a soggetti in stato di detenzione negli Istituti penitenziari toscani a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 (DD 12988/2023)", allegato A), nonché la "Graduatoria dei progetti per percorsi formativi destinati a soggetti in stato di detenzione negli Istituti penitenziari toscani a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 (DD 12988/2023) ammessi a finanziamento", allegato B), entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo quanto riportato nei relativi verbali sopra citati;

Dato atto che, come risulta dal citato Allegato A) al presente atto, sono ammessi a finanziamento n. 15 progetti, sulla base dei punteggi attribuiti dai Nuclei di valutazione, per complessivi € 2.000.746,88;

Dato altresì atto che, come risulta dal citato Allegato A) al presente atto, in coerenza con quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso, al fine di garantire l'indennità di frequenza a tutti gli allievi dei percorsi, il finanziamento pubblico concesso per alcuni progetti risulta superiore al finanziamento pubblico richiesto;

Ritenuto di rinviare la concessione del contributo per i progetti sottoelencati, tutti aventi come capofila soggetti classificati quali Istituzioni Sociali Private (ISP), che saranno finanziati successivamente all'approvazione della variazione di bilancio in via amministrativa per l'allocazione sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 recanti la corretta classificazione della spesa:

- ID 6 "M.A.R.E. F.U.O.R.I - misure di aggiornamento e reskilling - Formarsi per un'opportunità di reinserimento inclusivo", presentato dal partenariato avente come capofila l'ISP ENTE UNICO SCUOLA EDILE-CPT DELLA PROVINCIA DI LIVORNO (80024330492), per l'Istituto Penitenziario di Livorno Gorgona,
- ID 2 "FoRMazionE nel settorE degli iMpiaNti per la Casa di Reclusione di San Gimignano", presentato dal partenariato avente come capofila l'ISP SCUOLA EDILE - C.P.T. SIENA (92007350520), per l'Istituto Penitenziario di SAN GIMIGNANO,
- ID 3 "FORMazione per Reinserirsi. Percorsi nei settori edilizia, impianti termoidraulici e ristorazione Casa Circondariale di Siena", presentato dal partenariato avente come capofila l'ISP SCUOLA EDILE - C.P.T. SIENA (92007350520), per l'Istituto Penitenziario di SIENA,
- ID 12 "DIETRO LE QUINTE", presentato dal partenariato avente come capofila l'ISP ITINERA FORMAZIONE DEL TERZO SETTORE (01443500499), per l'Istituto Penitenziario di Volterra;

Dato atto che per i sopra citati progetti ID 6, ID 2, ID 3 e ID 12 non sorge nessuna obbligazione giuridica a carico della Regione Toscana fino al momento dell'approvazione dell'atto di variazione di bilancio e all'assunzione degli impegni di spesa;

Ritenuto, inoltre, opportuno, al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011 in materia di corretta imputazione della spesa, fermo restando l'importo complessivo destinato all'attività di cui al presente atto dal DD n. 12988/2023 sulla base della DGR n. 366/2023 come modificata con la DGR n. 1572/2023, prevedere una diversa modulazione degli impegni sulle annualità di bilancio rispetto alle prenotazioni di spesa assunte con il citato DD n. 12988/2023, in considerazione degli adempimenti preliminari all'avvio dei progetti a carico dell'amministrazione e dei soggetti finanziati, nonché dei tempi di realizzazione degli specifici progetti approvati;

Ritenuto necessario, per quanto sopra, impegnare l'importo complessivo di € 1.579.809,92 così come dettagliatamente indicato nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" e nel quadro dell'attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati" sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi 2024 e 2025 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026;

Dato, inoltre, atto della necessità di procedere alla registrazione dei suddetti impegni sul bilancio regionale successivamente alla data del 01/12/2023, prevista nella circolare della Direzione Programmazione e Bilancio, prot. 513209 del 10/11/2023, per le seguenti motivazioni:

- necessità di rispettare i termini di conclusione del procedimento e della “Programmazione dei bandi a valere sui fondi europei ciclo programmi 2014 – 2020 e 2021 – 2027 (Annualità di bilancio 2023 – 2025) - Aggiornamento Settembre 2023”, di cui alla Decisione di Giunta Regionale n. 11 del 30 ottobre 2023,

- necessità di contribuire al raggiungimento dei target intermedi previsti dal PR FSE+ 2021/2027;

Ritenuto, inoltre, necessario, per quanto sopra esposto, procedere con la riduzione delle seguenti prenotazioni, assunte con DD n. 12989/2023 e con DGR n. 1572/2023 sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025:

Annualità 2023

€ 119.942,58 - cap. 64132 puro (quota UE 40 %), riduzione prenotazione specifica n. 20231229,
€ 125.939,71 - cap. 64133 puro (quota Stato 42 %), riduzione prenotazione specifica n. 20231230,
€ 53.974,16 - cap. 64134 puro (quota RT 18 %), riduzione prenotazione specifica n. 20231231,

Annualità 2024

€ 250.452,16 - cap. 64132 puro (quota UE 40 %), riduzione prenotazione specifica n. 20231229,
€ 262.974,82 - cap. 64133 puro (quota Stato 42 %), riduzione prenotazione specifica n. 20231230,
€ 112.703,47 - cap. 64134 puro (quota RT 18 %), riduzione prenotazione specifica n. 20231231;
€ 11.699,61 - cap. 64132 puro (quota UE 40 %), riduzione prenotazione generica n. 2023646,
€ 12.284,59 - cap. 64133 puro (quota Stato 42 %), riduzione prenotazione generica n. 2023647,
€ 5.264,82 - cap. 64134 puro (quota RT 18 %), riduzione prenotazione generica n. 2023650;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione di esecuzione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

Dato, inoltre, atto che l’impegno e l’erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto, altresì, che per gli interventi in oggetto sono stati assunti specifici CUP riportati nell’allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Verificato che trattasi di contributo esente da ritenuta d’acconto per quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/1060;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19.12.2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45 "Legge di stabilità per l’anno 2023";

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29 dicembre 2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09 gennaio 2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 “Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017”;

Considerato che si procederà al pagamento degli importi spettanti ai beneficiari in base a quanto disposto dal presente atto, con successive note di liquidazione, secondo quanto previsto e disciplinato dalla DGR 881/2022, ai sensi dell’art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato e che il mancato rispetto di tali obblighi comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare i verbali dei Nuclei di valutazione e le relative griglie di valutazione;
2. di approvare l’Allegato A) contenente la “Graduatoria dei progetti per percorsi formativi destinati a soggetti in stato di detenzione negli Istituti penitenziari toscani a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 (DD 12988/2023)”, stilata ai sensi dell’art. 11 dell’Avviso, nonché parte integrante e sostanziale al presente atto, che riporta, ordinandoli, i punteggi assegnati a ciascun progetto da parte dei Nuclei di valutazione;
3. di approvare l’Allegato B) contenente la “Graduatoria dei progetti per percorsi formativi destinati a soggetti in stato di detenzione negli Istituti penitenziari toscani a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 (DD 12988/2023) ammessi a finanziamento”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di assegnare, per quanto sopra e sulla base di quanto stabilito dall’avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 12988/2023 e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1572/2023, le risorse finanziarie per la realizzazione dei progetti risultati ammessi a finanziamento, per le quote e secondo le modalità indicate nell’allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di rinviare la concessione del contributo per i progetti sottoelencati – tutti aventi come capofila soggetti classificati quali Istituzioni Sociali Private (ISP), che saranno finanziati successivamente all’approvazione della variazione di bilancio in via amministrativa per l’allocazione sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 recanti la corretta classificazione della spesa:

- ID 6 “M.A.R.E. F.U.O.R.I - misure di aggiornamento e reskilling - Formarsi per un'opportunità di reinserimento inclusivo”, presentato dal partenariato avente come capofila l'ISP ENTE UNICO SCUOLA EDILE-CPT DELLA PROVINCIA DI LIVORNO (80024330492), per l'Istituto Penitenziario di Livorno Gorgona,
- ID 2 “FoRMazionE nel settorE degli iMpiaNti per la Casa di Reclusione di San Gimignano”, presentato dal partenariato avente come capofila l'ISP SCUOLA EDILE - C.P.T. SIENA (92007350520), per l'Istituto Penitenziario di SAN GIMIGNANO,
- ID 3 “FORMazione per Reinserirsi. Percorsi nei settori edilizia, impianti termoidraulici e ristorazione Casa Circondariale di Siena”, presentato dal partenariato avente come capofila l'ISP SCUOLA EDILE - C.P.T. SIENA (92007350520), per l'Istituto Penitenziario di SIENA,
- ID 12 “DIETRO LE QUINTE”, presentato dal partenariato avente come capofila l'ISP ITINERA FORMAZIONE DEL TERZO SETTORE (01443500499), per l'Istituto Penitenziario di Volterra;

6. di dare atto che per i sopra citati progetti ID 6, ID 2, ID 3 e ID 12 non sorge nessuna obbligazione giuridica a carico della Regione Toscana fino al momento dell'approvazione dell'atto di variazione di bilancio e all'assunzione degli impegni di spesa;

7. di impegnare, per quanto sopra esposto, l'importo complessivo di € 1.579.809,92 così come dettagliatamente indicato nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Priorità 1 “Occupazione” e nel quadro dell'attività 1.a.10 “Formazione per disoccupati” sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

8. di procedere con la riduzione delle seguenti prenotazioni, assunte con DD n. 12988/2023 e con DGR n. 572/2023 sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025:

Annualità 2023

€ 119.942,58 - cap. 64132 puro (quota UE 40 %), riduzione prenotazione specifica n. 20231229,
€ 125.939,71 - cap. 64133 puro (quota Stato 42 %), riduzione prenotazione specifica n. 20231230,
€ 53.974,16 - cap. 64134 puro (quota RT 18 %), riduzione prenotazione specifica n. 20231231,

Annualità 2024

€ 250.452,16 - cap. 64132 puro (quota UE 40 %), riduzione prenotazione specifica n. 20231229,
€ 262.974,82 - cap. 64133 puro (quota Stato 42 %), riduzione prenotazione specifica n. 20231230,
€ 112.703,47 - cap. 64134 puro (quota RT 18 %), riduzione prenotazione specifica n. 20231231;
€ 11.699,61 - cap. 64132 puro (quota UE 40 %), riduzione prenotazione generica n. 2023646,
€ 12.284,59 - cap. 64133 puro (quota Stato 42 %), riduzione prenotazione generica n. 2023647,
€ 5.264,82 - cap. 64134 puro (quota RT 18 %), riduzione prenotazione generica n. 2023650;

9. di dare atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi 2024 e 2025 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026;

10. di dare atto che il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

11. di dare atto della necessità di procedere alla registrazione dei suddetti impegni sul bilancio regionale successivamente alla data del 01/12/2023, prevista nella circolare della Direzione Programmazione e Bilancio, prot. 513209 del 10/11/2023, per le seguenti motivazioni:

- necessità di rispettare i termini di conclusione del procedimento e della “Programmazione dei bandi a valere sui fondi europei ciclo programmi 2014 – 2020 e 2021 – 2027 (Annualità di bilancio 2023 – 2025) - Aggiornamento Settembre 2023”, di cui alla Decisione di Giunta Regionale n. 11 del 30 ottobre 2023,

- necessità di contribuire al raggiungimento dei target intermedi previsti dal PR FSE+ 2021/2027;

12. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il seguente provvedimento è ammesso il ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A Graduatoria progetti formativi per detenuti adulti*
f317f3c9f53af6449b4498c5dbac6f275bbb6f9107db82c990e2187b23ce0db3
- B Graduatoria progetti formativi per detenuti adulti ammessi a finanziamento*
c246e73bb361d29da54eb991d115c65dc4f5756a19f09ca39752781d122a894d

Allegato A

Graduatoria dei progetti per percorsi formativi destinati a soggetti in stato di detenzione negli Istituti penitenziari toscani a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 (DD 12988/2023)

Istituto penitenziario AREZZO												
ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio criterio 1.1.1 (soglia minima : 3/9)	Punteggio criteri 1 - 2 - 3 (soglia minima 55/85)	Punteggio priorità (criterio 4)	Criterio 5	Punteggio assegnato (soglia finanziabilità 65/100)	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico concesso
9	1189/2023	ARIA APERTA	ARIA APERTA	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE (8008890487)	LA OLTRE IL GIARDINO DI STEFANO CATTANEO (CTSPNS3902D 077K)	7	61	10	3	74	€ 51.034,08	€ 51.034,08

Istituto penitenziario FIRENZE MARIO GOZZINI												
ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio criterio 1.1.1 (soglia minima : 3/9)	Punteggio criteri 1 - 2 - 3 (soglia minima 55/85)	Punteggio priorità (criterio 4)	Punteggio criterio 5	Punteggio assegnato (soglia finanziabilità 65/100)	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico concesso
21	1203/2023	Salviamo la pelle	Salviamo la pelle	TOSCANA FORMAZIONE S.R.L. (01599870498)	LEATHER BIS S.R.L. (06548450482), C.E.S.CO.IT - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L. (04268840487)	7	66	10	3	79	€ 51.034,08	€ 51.034,08
16	1197/2023	FORMEDIL	FORMEDIL	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIBENI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (06840110487)	APAB APS (94166260482), TARGET COSTRUZIONI SRL (02371840469)	7	60	10	2	72	€ 39.365,48	€ -

Istituto penitenziario FIRENZE SOLLICCIANO												
ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio criterio 1.1.1 (soglia minima : 39)	Punteggio criteri 1 - 2 - 3 (soglia minima 55/85)	Punteggio priorità (criterio 4)	Punteggio criterio 5	Punteggio assegnato (soglia finanziabilità 65/100)	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico concesso
20	1201/2023	KEEP UP	KEEP UP	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA S.R.L. IMPRESA SOCIALE (8008890487)	LEATHER BIS S.R.L. (06548450482), TOSCANA FORMAZIONE S.R.L. (01599870498), ASSOCIAZIONE SMILE TOSCANA (04840870480)	5	64	10	3	77	€ 265.166,32	€ 267.834,72
18	1199/2023	InSide Out	InSide Out	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DON GIULIO FACIRENI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (06840110487)	Gruppo Firenze spa (11434599961), RICCOP TOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA (04672370485), APAB APS (94166260482), AMBIENTE IMPRESA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (04984310484)	5	61	8	2	71	€ 219.018,80	€ -

Istituto penitenziario GROSSETO												
ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila	Partner (CF)	Punteggio criterio 1.1.1 (soglia minima : 39)	Punteggio criteri 1 - 2 - 3 (soglia minima 55/85)	Punteggio priorità (criterio 4)	Punteggio criterio 5	Punteggio assegnato (soglia finanziabilità 65/100)	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico concesso
19	1200/2023	"Competenze in Pianificazione e Interventi Ortoflorovivaistici a Grosseto"	Com.Pa.L.O a Grosseto	C.N.A. SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA (00166040535)	MELOGRANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (01147280539), HEMAT SERVIZI AMBIENTALI SOCIETA' COOPERATIVA (00986210532), CIAI GROSSETO (92082870533)	5	62	10	3	75	€ 46.716,64	€ 47.966,64

Istituto penitenziario LIVORNO												
ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio criterio 1.1.1 (soglia minima : 3/9)	Punteggio criteri 1 - 2 - 3 (soglia minima 55/85)	Punteggio priorità (criterio 4)	Punteggio criterio 5	Punteggio assegnato (soglia finanziabilità 65/100)	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico concesso
10	1190/2023	FORMARSI PER UN'OCCASIONE DI REINSEDERIMENTO INCLUSIVO	F.U.O.R.I.	PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO S.R.L. (01334410495)	SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL (01615850490), ENTE UNICO SCUOLA EDILE-CPT DELLA PROVINCIA DI LIVORNO (80024330492), CESCO7 FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (01434130538), NAVI GO. S.C. A.R.L. (0207140461)	7	69	10	5	84	€ 159.434,40	€ 159.434,40
4	1184/2023	OLTRE - LIVORNO Orientare al Lavoro Trasformando la Reclusione in Efficienza	OLTRE - LI	FORMATICA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (01439300508)	COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (0155270094), ARNERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (90055170501), PEGASO LAV'ORO SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE (01462680503), SOC. COOP. A.FO.R.I.S.MA. IMPRESA SOCIALE (01535630501)	5	63	4	2	69	€ 152.467,50	-
23	1208/2023	WINLIVORNO Workspace Inclusivo per i detenuti dell'Istituto di pena di Livorno	WINLIVORNO	M.P.S. DI POLLARI, SEDERINI E C. STUDIO ASSOCIATO (01276120498)	LINC ONLUS SCS (01343880492), MASTER FORMAZIONE SRL (01479890111)	3	56	7	2	65	€ 159.434,40	-

Istituto penitenziario LIVORNO GORGONA												
ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio criterio 1.1.1 (soglia minima : 3/9)	Punteggio criteri 1 - 2 - 3 (soglia minima 55/85)	Punteggio priorità (criterio 4)	Punteggio criterio 5	Punteggio assegnato (soglia finanziabilità 65/100)	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico concesso
6	1186/2023	M.A.R.E. F.U.O.R.I. - misure di aggiornamento e reskilling - Formarsi per opportunità di reinserimento inclusivo (*)	M.A.R.E. F.U.O.R.I. (*)	ENTE UNICO SCUOLA EDILE-CPT DELLA PROVINCIA DI LIVORNO (80024330492) (*)	PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO S.R.L. (01334410493), SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL (01615850490), C.E.S.C.O.T. - CENTRO SVILUPPO SVILUPPO COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L. (04268840487), FRANGERINI IMPRESA SRL (01458130497)	7	69	10	3	82	€ 51.034,08	€ 51.034,08
24	1209/2023	Wingorgona Workshop Inclusivo per i detenuti dell'Istituto di pena di Gorgona	WINGORGONA	M.P.S. DI POLLARI, SEDERINI E C. STUDIO ASSOCIATO (01276120498)	LINC ONLUS SCS (01343580492)	7	60	8	2	70	€ 51.034,08	€ -
Istituto penitenziario LUCCA												
ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio criterio 1.1.1 (soglia minima : 3/9)	Punteggio criteri 1 - 2 - 3 (soglia minima 55/85)	Punteggio priorità (criterio 4)	Criterio 5	Punteggio assegnato (soglia finanziabilità 65/100)	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico concesso
8	1188/2023	ripArtiRe In cucina - percorsi Haccp	ARIA	ZEFIRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (02116650462)	Ammodonostro Sas (02093470462)	7	59	10	2	71	€ 12.145,20	€ 12.145,20
Istituto penitenziario MASSA												
ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio criterio 1.1.1 (soglia minima : 3/9)	Punteggio criteri 1 - 2 - 3 (soglia minima 55/85)	Punteggio priorità (criterio 4)	Punteggio criterio 5	Punteggio assegnato (soglia finanziabilità 65/100)	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico concesso
1	1178/2023	OLT.RE - Occupazione, Lavoro, Talento, Reinserimento	OLT.RE	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA S.R.L. IMPRESA SOCIALE (8008890487)	ACCADEMIA DEL CYBO S.R.L. (01171190455), Trattoria Toscana La No' di Lorenzetti Fernando e c sas (01300660452)	5	61	10	3	74	€ 131.815,84	€ 105.234,24

Istituto penitenziario MASSA MARITTIMA												
ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio criterio 1.1.1 (soglia minima : 3/9)	Punteggio criteri 1 - 2 - 3 (soglia minima 55/85)	Punteggio priorità (criterio 4)	Punteggio criterio 5	Punteggio assegnato (soglia finanziabilità 65/100)	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico concesso
17	1198/2023	Formazione in Agricoltura e Termoidronica a Massa Marittima	FAT.e	HEIMAT SERVIZI 'AMBIENTALI SOCIETA' COOPERATIVA (00986210532)	SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE (01559360522), CO.M.I.T. (00173470535), MELOGRANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (01147280539), CENTRO STUDI 'L'ARCA SOCIETA' COOPERATIVA (02009980497), C.N.A. SERVIZI 'SOCIETA' COOPERATIVA (00166040535)	7	62	9	1	72	€ 46.716,64	€ 47.966,64

Istituto penitenziario PISA												
ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio criterio 1.1.1 (soglia minima : 3/9)	Punteggio criteri 1 - 2 - 3 (soglia minima 55/85)	Punteggio priorità (criterio 4)	Criterio 5	Punteggio assegnato (soglia finanziabilità 65/100)	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico concesso
14	1195/2023	PASSEPARTOUT	PASSEPARTOUT	ACCADEMIA I SANTINI S.R.L. (04289440481)	RE DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA (02281800509), I.P.S.A.R. "G. MATTEOTTI" (80006210506)	7	59	10	0	69	€ 368.490,44	€ 368.490,44
7	1187/2023	OLTRE - PISA Orientare al Lavoro Trasformando la Reclusione in Efficienza	OLTRE - PISA	ENTE SCUOLA EDILE E CPT DELLA PROVINCIA DI PISA (93063590507)	PEGASO LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE (01462680503), ARNERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (90055700501), COPERNICO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (01552270504), FORMATICA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (01439300508)	0	0	0	0	0	€ 363.867,50	€ -

Istituto penitenziario PORTO AZZURRO												
ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio criterio 1.1.1 (soglia minima : 39)	Punteggio criteri 1 - 2 - 3 (soglia minima 55/85)	Punteggio priorità (criterio 4)	Punteggio criterio 5	Punteggio assegnato (soglia finanziabilità 65/100)	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico concesso
11	1191/2023	FORMARSI PER UN'OPPORTUNITÀ DI REINserIMENTO INCLUSIVO, PROFESSIONALITÀ ORIENTATE PER TROVARE OCCUPAZIONE	F.U.O.R.I P.O.R.T.O	CESCOT FORMAZIONE S.R.L. (01434130538)	ENTE UNICO SCUOLA EDILE-CPT DELLA PROVINCIA DI LIVORNO (80024330492), PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO S.R.L. (01334410493), Espena Cooperativa Sociale (01334410493), SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL (01615530496)	7	66	10	3	79	€ 186.534,48	€ 186.534,48

Istituto penitenziario PRATO												
ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio criterio 1.1.1 (soglia minima : 39)	Punteggio criteri 1 - 2 - 3 (soglia minima 55/85)	Punteggio priorità (criterio 4)	Punteggio criterio 5	Punteggio assegnato (soglia finanziabilità 65/100)	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico concesso
5	1185/2023	FUORI-FORMAZIONE e UMANIZZAZIONE (altre versioni di ORIENTAMENTO, RIQUALIFICAZIONE e INNOVAZIONE)	FUORI	FORMATICA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA (01439300508)	CPIA PRATO (92096380487), FSC - FORMAZIONE SICUREZZA COSTRUZIONI - PRATO (84007130481), Lenzi Costruzioni di Andrea Lenzi & C. snc (01898000977), SAMARCANDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. (01142740479)	5	61	4	0	65	€ 282.135,00	€ 282.135,00

Istituto penitenziario SAN GIMIGNANO												
ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio criterio 1.1.1 (soglia minima : 39)	Punteggio criteri 1 - 2 - 3 (soglia minima 55/85)	Punteggio priorità (criterio 4)	Punteggio criterio 5	Punteggio assegnato (soglia finanziabilità 65/100)	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico concesso
2	1182/2023	ForMazioniE nel settoreE degli iMpianTi per la Casa di Reclusione di San Gimignano (*)	FREEMAN III (*)	SCUOLA EDILE - C.P.T. SIENA (92007350520) (*)	SAGI S.R.L. (0131178020), CPIA 1 SIENA (9102320527)	7	60	9	0	69	€ 186.534,48	€ 186.534,48

Istituto penitenziario SIENA												
ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio criterio 1.1.1 (soglia minima : 3/9)	Punteggio criteri 1 - 2 - 3 (soglia minima 55/85)	Punteggio priorità (criterio 4)	Criterio 5	Punteggio assegnato (soglia finanziabilità 65/100)	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico concesso
3	1183/2023	FORMazione per Reinsersi. Percorsi nei settori edilizia, impianti termoidraulici e ristorazione Casa Circondariale di Siena (*)	FORMaRE (*)	SCUOLA EDILE - C.P.T. SIENA (92007350520) (*)	CESCOT SIENA - SOCIETA' COOPERATIVA ESERCENTI (00757010525), CPIA 1 SIENA (91023220527), GIANNINI COSTRUZIONI S.N.C. (01364110526)	7	66	9	2	77	€ 78.134,16	€ 78.134,16
15	1196/2023	From In.S.I.d.E. to Beyond the Wall - Percorso nel saper fare per tornare	InTo-GoOut	TOSCANA FORMAZIONE S.R.L. (01599870498)	SIMONE MARTINI S.R.L. (05247380487), ES CASELLI (80008360523), LA PROPOSTA COOP. SOCIALE ONLUS (00607880523)	0	0	0	0	0	€ 72.995,76	€ -

Istituto penitenziario VOLTERRA												
ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio criterio 1.1.1 (soglia minima : 3/9)	Punteggio criteri 1 - 2 - 3 (soglia minima 55/85)	Punteggio priorità (criterio 4)	Punteggio criterio 5	Punteggio assegnato (soglia finanziabilità 65/100)	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico concesso
12	1192/2023	DIETRO LE QUINTE (*)	DIETRO LE QUINTE (*)	ITINERA FORMAZIONE DEL TERZO SETTORE (01443500499) (*)	Associazione Culturale Carte Bianche (01021710502), ITINERA PROGETTI E RICERCHE SOC. COOP. (01170260499)	7	58	7	0	65	€ 101.484,24	€ 105.234,24

(*) = L'assegnazione del contributo e l'assunzione del relativo impegno di spesa a favore del progetto con capofila una istituzione sociale privata sono subordinate all'esecutività di specifica variazione di storno in via amministrativa, al fine di allocare le risorse sui pertinenti capitoli di uscita, recanti la corretta classificazione economica della spesa.

Allegato B

Graduatoria dei progetti per percorsi formativi destinati a soggetti in stato di detenzione negli Istituti penitenziari toscani a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 (DD 12988/2023) ammessi a finanziamento

Istituto penitenziario AREZZO														
ID	Prot	Capofila (CF)	Partner (CF)	Titolo	Acronimo	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capitoli / euro		Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazioni	Codice SIBEC Raggruppamento	CUP
9	1189/2023	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA S.R.L. IMPRESA SOCIALE (80008890487)	LA OLTRE IL GIARDINO DI STEFANO CATTANEO (CTTSFN3PQ2D077K)	ARIA APERTA	ARIA APERTA	74	€ 51.034,08	64132 - PURO	€ 12.248,18	2024	U.1.04.03.99.999	20231229	355195	D14D2300270006
								64133 - PURO	€ 12.860,59			20231230		
								64134 - PURO	€ 5.511,68			20231231		
								64132 - PURO	€ 8.165,45	2025		---		
								64133 - PURO	€ 8.573,73			---		
64134 - PURO	€ 3.674,45	---												
Istituto penitenziario FIRENZE MARIO GOZZINI														
ID	Prot	Capofila (CF)	Partner (CF)	Titolo	Acronimo	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capitoli		Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazioni	Codice SIBEC Raggruppamento	CUP
21	1203/2023	TOSCANA FORMAZIONE S.R.L. (01599570498)	LEATHER BIS S.R.L. (06540450482), C.E.S.CO.T - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L. (04268840487)	Salviamo la pelle	Salviamo la pelle	79	€ 51.034,08	64132 - PURO	€ 12.248,18	2024	U.1.04.03.99.999	20231229	355199	D44D23003010006
								64133 - PURO	€ 12.860,59			20231230		
								64134 - PURO	€ 5.511,68			20231231		
								64132 - PURO	€ 8.165,45	2025		---		
								64133 - PURO	€ 8.573,73			---		
64134 - PURO	€ 3.674,45	---												
Istituto penitenziario FIRENZE SOLLICCIANO														
ID	Prot	Capofila (CF)	Partner (CF)	Titolo	Acronimo	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capitoli		Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazioni	Codice SIBEC Raggruppamento	CUP
20	1201/2023	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA S.R.L. IMPRESA SOCIALE (80008890487)	LEATHER BIS S.R.L. (06540450482), TOSCANA FORMAZIONE S.R.L. (01599570498), ASSOCIAZIONE SMILE TOSCANA (04840470480)	KEEP UP	KEEP UP	77	€ 267.834,72	64132 - PURO	€ 64.280,33	2024	U.1.04.03.99.999	20231229	355200	D14D23002780006
								64133 - PURO	€ 67.494,35			20231230		
								64134 - PURO	€ 28.926,15			20231231		
								64132 - PURO	€ 42.853,56	2025		---		
								64133 - PURO	€ 44.996,23			---		
64134 - PURO	€ 19.284,10	---												

Istituto penitenziario GROSSETO														
ID	Prot	Capofila (CF)	Partner (CF)	Titolo	Acronimo	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capitoli		Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazioni	Codice SIBEC Raggruppamento	CUP
19	1200/2023	C.N.A. SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA (00166040535)	MELOGRANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (01147205259), HEINAT SERVIZI AMBIENTALI SOCIETA' COOPERATIVA (00986210532), CIA 1 GROSSETO (02082070333)	"Competenze in Pianificazione e Interventi Opportunistici a Grosseto"	Com.Pa.L.O a Grosseto	75	€ 47.966,64	64132 - PURO	€ 11.511,99	2024	U.1.04.03.99.999	20231229	355202	D54D23007030006
								64133 - PURO	€ 12.087,59			20231230		
								64134 - PURO	€ 5.180,40			20231231		
								64132 - PURO	€ 7.674,66	2025	---			
								64133 - PURO	€ 8.058,40	---				
64134 - PURO	€ 3.453,60	---												
Istituto penitenziario LIVORNO														
ID	Prot	Capofila (CF)	Partner (CF)	Titolo	Acronimo	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capitoli		Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazioni	Codice SIBEC Raggruppamento	CUP
10	1190/2023	PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO S.R.L. (01334410495)	SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL (01615580490), ENTE UNICO SCUOLA EDILE-CPT DELLA PROVINCIA DI LIVORNO (0024330492), CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (01434130538), NA.VI.LO.G. S.C. ARL (02077140661)	FORMARSI PER UN'OPPORTUNITA' DI REINSERIMENTO INCLUSIVO	F.U.O.R.I.	84	€ 159.434,40	64132 - PURO	€ 38.264,26	2024	U.1.04.03.99.999	20231229	355203	D44D23003020006
								64133 - PURO	€ 40.177,46			20231230		
								64134 - PURO	€ 17.216,92			20231231		
								64132 - PURO	€ 25.599,50	2025	---			
								64133 - PURO	€ 26.784,98	---				
64134 - PURO	€ 11.479,28	---												
Istituto penitenziario LUCCA														
ID	Prot	Capofila (CF)	Partner (CF)	Titolo	Acronimo	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capitoli		Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazioni	Codice SIBEC Raggruppamento	CUP
8	1188/2023	ZEFIRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (02116650462)	Anmokosnostr Sas (02093470462)	ripAntiRe - In cucina - percorsi Haccp	ARIA	71	€ 12.145,20	64132 - PURO	€ 2.914,85	2024	U.1.04.03.99.999	20231229	355205	D64D23003250006
								64133 - PURO	€ 3.060,59			20231230		
								64134 - PURO	€ 1.311,68			20231231		
								64132 - PURO	€ 1.943,23	2025	---			
								64133 - PURO	€ 2.040,40	---				
64134 - PURO	€ 874,45	---												
Istituto penitenziario MASSA														
ID	Prot	Capofila (CF)	Partner (CF)	Titolo	Acronimo	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capitoli		Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazioni	Codice SIBEC Raggruppamento	CUP
1	1178/2023	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE (8008890487)	ACCADEMIA DEL CYBO S.R.L. (01171904965), Tutoria Toscana La No' di Lorenzetti Fernando e c sas (01390660452)	OLTRE - Occupazione, Lavoro, Talento, Reinserimento	OLT.RE	74	€ 105.234,24	64132 - PURO	€ 25.256,22	2024	U.1.04.03.99.999	20231229	355207	D14D23002790006
								64133 - PURO	€ 26.519,02			20231230		
								64134 - PURO	€ 11.365,30			20231231		
								64132 - PURO	€ 16.837,48	2025	---			
								64133 - PURO	€ 17.679,35	---				
64134 - PURO	€ 7.576,87	---												

Istituto penitenziario MASSA MARITTIMA														
ID	Prot	Capofila (CF)	Partner (CF)	Titolo	Acronimo	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capitoli		Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazioni	Codice SIBEC Raggruppamento	CUP
17	1198/2023	HEMAT SERVIZI AMBIENTALI SOCIETA' COOPERATIVA (00986210532)	SI FORMA SRL (IMPRESA SOCIALE (0155946622), CO.M.I.T. (0017470535), MELOGRANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (01147280539), CENTRO STUDI LARCA SOCIETA' COOPERATIVA (0200980497), C.N.A. SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA (00166046535)	Formazione in Agricoltura e Termotecnica a Massa Marittima	F.A.T.e	72	€ 47.966,64	64132 - PURO	€ 11.511,99	2024	U.1.04.03.99.999	20231229	355208	D44D2300300006
								64133 - PURO	€ 12.087,59			20231230		
								64134 - PURO	€ 5.180,40			20231231		
								64132 - PURO	€ 7.674,66	---				
								64133 - PURO	€ 8.058,40	---				
64134 - PURO	€ 3.453,60	---												
Istituto penitenziario PISA														
ID	Prot	Capofila (CF)	Partner (CF)	Titolo	Acronimo	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capitoli		Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazioni	Codice SIBEC Raggruppamento	CUP
14	1195/2023	ACCADEMIA I SANTINI S.R.L. (04289440481)	RE DI PUGLIA SOCIETA' COOPERATIVA (02283180509), I.P.S.A.R. "G. MATTEOTTI" (80006210566)	PASSEPARTOUT	PASSEPARTOUT	69	€ 368.490,44	64132 - PURO	€ 88.437,71	2024	U.1.04.03.99.999	20231229	355209	D74D23002970006
								64133 - PURO	€ 92.859,59			20231230		
								64134 - PURO	€ 29.796,97			20231231		
								64132 - PURO	€ 58.958,47	---				
								64133 - PURO	€ 61.906,39	---				
64134 - PURO	€ 26.531,31	---												
Istituto penitenziario PORTO AZZURRO														
ID	Prot	Capofila (CF)	Partner (CF)	Titolo	Acronimo	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capitoli		Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazioni	Codice SIBEC Raggruppamento	CUP
11	1191/2023	CESCOT FORMAZIONE S.R.L. (01434130538)	ENTE UNICO SCUOLA EDILECPT DELLA PROVINCIA DI LIVORNO (80024338492), PROVINCIA DI LIVORNO SVILUPPO S.R.L. (01334410493), Esperia Cooperativa Sociale (01895570498), SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL (01615850490)	FORMARSI PER UN' OPPORTUNITA' DI REINSERIMENTO INCLUSIVO PROFESSIONALITA' ORIENTATE PER TROVARE OCCUPAZIONE	F.U.O.R.I.P.O.R.T.O	79	€ 186.534,48	64132 - PURO	€ 44.768,28	2024	U.1.04.03.99.999	20231229	355210	D54D2300700006
								64133 - PURO	€ 47.006,69			20231230		
								64134 - PURO	€ 20.145,72			20231231		
								64132 - PURO	€ 29.848,52	---				
								64133 - PURO	€ 31.337,79	---				
64134 - PURO	€ 13.430,48	---												
Istituto penitenziario PRATO														
ID	Prot	Capofila (CF)	Partner (CF)	Titolo	Acronimo	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capitoli		Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazioni	Codice SIBEC Raggruppamento	CUP
5	1185/2023	FORMATICA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (01439300588)	CPIA PRATO (02096380487), FSC - FORMAZIONE SICUREZZA COSTRUZIONI - PRATO (8400738481), Leoni Costruzioni di Andrea Leoni & C. sas (01890000977), SANARCANDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. (01142740479)	FUORE FORMAZIONE e UMANIZZAZIONE attraverso azioni di ORIENTAMENTO, RIQUALIFICAZIONE e INNOVAZIONE	FUORI	65	€ 282.135,00	64132 - PURO	€ 67.712,40	2024	U.1.04.03.99.999	20231229	355212	D54D2300700006
								64133 - PURO	€ 71.098,02			20231230		
								64134 - PURO	€ 30.470,58			20231231		
								64132 - PURO	€ 45.141,60	---				
								64133 - PURO	€ 47.398,68	---				
64134 - PURO	€ 20.313,72	---												
€ 1.579.809,92 tot.								€ 1.579.809,92						



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Andrea RAFANELLI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 700 del 12-10-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 27695 - Data adozione: 21/12/2023

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Proroga al 31/05/2024 del termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 262 Comune di Bibbiena, finanziato con D.D. n° 7873/2019.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/01/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD030435

IL DIRIGENTE

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

-il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che *"La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016."*;

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante “*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*”, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”, di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 “Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti” e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 “*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*”;

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 “*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*”;

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 “interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) “aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese” dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: “ Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.”, che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R. n. 67 del 23 luglio 2020 “Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008” in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - “Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1072 del 26/09/2022 con la quale si approva la nuova versione del Catalogo e Listino;

Vista la DGR n. 1279 del 14/11/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. - Approvazione degli indirizzi per l'attività 2023 ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, lett. a), b) e c) della L.R. 28/2008”;

Vista la DGR n. 148 del 20/02/2023 “Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro”;

Visto il DGRT n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di “Efficientamento energetico degli immobili pubblici”, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023 specifici impegni con D.D n. 17168 del 03/08/2023 e con D.D. 24827 del 24/11/2023;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa”;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al D.D. 10360/2017 e s.m.i.-impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al D.D. 10360/2017 e s.m.i.-modifica al D.D. 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n.16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al D.D. 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il decreto n. 10939 del 26/05/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al D.D. 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria Enti Locali e ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali”;

Vista la delibera GR n. 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede al paragrafo 3.3 che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data del “certificato di ultimazione lavori” e/o dell'ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che, entro la data di ultimazione del progetto, è fatta salva la possibilità di richiedere proroghe agli uffici regionali competenti, che non potranno superare in ogni caso 6 mesi, accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Considerato che il paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;

Considerato che il suddetto paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati altresì, a pena di revoca del contributo, a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 26/04/2016) e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Visto che il decreto n. 7873 del 20/5/2019 è stato pubblicato sul BURT n 22 del 29/05/2019 Parte III;

Visto il D.D. n° 12496 del 19/07/2021 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-proroga termine aggiudicazione e ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019”;

Visto il D.D. n° 15323 del 29/07/2022 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019 al 19/02/2023”;

Visto il D.D. n° 2959 del 16/02/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019”;

Visto il D.D. n° 6453 del 30/03/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019”;

Visto il D.D. n° 8620 del 28/04/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Ulteriore proroga termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019”;

Visto il D.D. n° 14615 del 30/06/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Ulteriore proroga termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 7873/2019”;

Visto il D.D. n° 24235 del 14/11/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Proroga al 21/12/2023 del termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 262 Comune di Bibbiena, finanziato con D.D. n° 7873/2019”;

Vista la segnalazione Cup 262 Comune di Bibbiena per il progetto “Efficientamento energetico dell’edificio comunale della scuola primaria di secondo grado “G. Borghi” “ - Prot. RT 0577892 del 21/12/2023;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori del progetto oggetto di contributo di cui al citato D.D. n° 7873/2019 sono in avanzato stato di realizzazione;

Vista la Delibera n.1502 del 18/12/2023 “Attuazione dell’art.242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Toscana”;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell’Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l’Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del progetto “L’efficientamento energetico dell’edificio comunale della scuola primaria di secondo grado “G. Borghi” del Comune di Bibbiena Cup 262, finanziato con il D.D. n° 7873/2019 al 31/05/2024, pena la decadenza dell’agevolazione;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute del progetto “L’efficientamento energetico dell’edificio comunale della scuola primaria di secondo grado “G. Borghi” del Comune di Bibbiena finanziato con il D.D. n° 7873/2019 al 31/05/2024, pena la decadenza dell’agevolazione;

2) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Regione Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Andrea RAFANELLI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 700 del 12-10-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 27696 - Data adozione: 21/12/2023

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 31/05/2024 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/01/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD030436

IL DIRIGENTE

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

- il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n. 930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che *"La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016."*;

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante “*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*”, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”, di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 “Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti” e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 “*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*”;

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 “*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*”;

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 “interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) “aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese” dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: “ Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.”, che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R. n. 67 del 23 luglio 2020 “Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008” in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - “Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1072 del 26/09/2022 con la quale si approva la nuova versione del Catalogo e Listino;

Vista la DGR n. 1279 del 14/11/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. - Approvazione degli indirizzi per l'attività 2023 ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, lett. a), b) e c) della L.R. 28/2008”;

Vista la DGR n. 148 del 20/02/2023 “Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro”;

Visto il DGRT n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di “Efficientamento energetico degli immobili pubblici”, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023 specifici impegni con D.D n. 17168 del 03/08/2023 e con D.D. 24827 del 24/11/2023;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa”;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il D.D. 5803 del 09/04/2021 POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- impegno di spesa per scorrimento graduatoria unica ASL/Aziende Ospedaliere;

Visto il D.D. n.10937 del 26/05/2022 "Scorrimento graduatoria unica ASL/Aziende Ospedaliere Bando energia pubblico di cui al D.D. 10360/2017 Azione 4.1.1 POR FESR 2014-2020 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici”

Considerato che il D.D.10937 del 26/05/2022 stabilisce, tenuto conto delle scadenze fissate per la conclusione e la rendicontazione dalla DGR 1120/2021, il termine per la conclusione e la rendicontazione delle spese dei lavori del progetto al 31/07/2023, pena la revoca del contributo;

Vista la delibera GRT n. 1120 del 28 ottobre 2020 “POR FESR 2014-2020. Disposizioni sull'overbooking e sulla conclusione dei progetti”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Visto il D.D. n°16524 del 27/07/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 20/09/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”

Visto il D.D. n°20303 del 20/09/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 15/11/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Visto il D.D. n°21321 del 05/10/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Annullamento richiesta polizza progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022”;

Visto il D.D. n°24236 del 14/11/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - proroga al 21/12/2023 termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022 “;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché le relative richieste di proroga pervenute da parte dei soggetti beneficiari dei contributi assegnati con D.D. n° 10937/2022 ai sensi del paragrafo 3.3 per i seguenti progetti:

- CUP 075 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “Prato - distretto di Vaiano” – Protocollo RT n°0572534 del 19/12/2023;
- CUP 156 – AOU CAREGGI - progetto “Pad.28C intervento di efficientamento energetico” – Protocollo RT n°0572549 del 19/12/2023;
- CUP 184 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “POE - Eliana Martini” – Protocollo n°0572532 del 19/12/2023;
- CUP 290 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “FIOSMA - Ospedale Santa Maria Annunziata” - Protocollo RT n°0575950 del 20/12/2023;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei suddetti progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. n.10937 del 26/05/2022 sono in avanzato stato di realizzazione o conclusi e hanno prodotto documentazione giustificativa di spesa tale da dimostrare un'elevata percentuale di rendicontazione delle spese ammissibili del progetto finanziato;

Vista la Delibera n.1502 del 18/12/2023 “Attuazione dell’art.242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Toscana”;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell’Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l’Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese dei seguenti progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 31/05/2024, pena la decadenza dell’agevolazione;

Ritenuto inoltre necessario di fissare il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei suddetti progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 31/05/2024, pena la decadenza dell’agevolazione;

- CUP 075 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “Prato - distretto di Vaiano”;
- CUP 156 – AOU CAREGGI - progetto “Pad.28C intervento di efficientamento energetico”;
- CUP 184 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “POE - Eliana Martini”;
- CUP 290 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “FIOSMA - Ospedale Santa Maria Annunziata”;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con D.D. n.10937 del 26/05/2022 al 31/05/2024, pena la decadenza dell’agevolazione per i progetti:

- CUP 075 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “Prato - distretto di Vaiano”;
- CUP 156 – AOU CAREGGI - progetto “Pad.28C intervento di efficientamento energetico”;
- CUP 184 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “POE - Eliana Martini”;
- CUP 290 – AUSL TOSCANA CENTRO – progetto “FIOSMA - Ospedale Santa Maria Annunziata”;

2) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Regione Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Andrea RAFANELLI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 700 del 12-10-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 27697 - Data adozione: 21/12/2023

Oggetto: Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 31/05/2024 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con DD n.19381 del 26/10/2021.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/01/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD030438

IL DIRIGENTE

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante “POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.”, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”, di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 “Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 “POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici”;

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 “POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando”;

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 “interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) “aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese” dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: “ Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.”, che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R n. 67 del 23 luglio 2020 “Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008” in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - “Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1072 del 26/09/2022 con la quale si approva la nuova versione del Catalogo e Listino;

Vista la DGR n. 1279 del 14/11/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. - Approvazione degli indirizzi per l'attività 2023 ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, lett. a), b) e c) della L.R. 28/2008”;

Vista la DGR n. 148 del 20/02/2023 “Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro”;

Visto il DGRT n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di “Efficientamento energetico degli immobili pubblici”, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023 specifici impegni con D.D n. 17168 del 03/08/2023 e con D.D. 24827 del 24/11/2023;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- -Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa” ;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-modifica al DD 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n.16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il D.D. 7814 del 27/05/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori”;

Visto il D.D. 9241 del 19/06/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori”;

Visto il D.D. 21362 del 23/12/2020 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 148-149-150 per economie aggiudicazione lavori”;

Visto il decreto n. 21920 del 30/12/2020 "Legge n° 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - impegno di spesa";

Visto il D.D. 2371 del 12/02/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizioni 150 e 161 per economie aggiudicazione lavori" ;

Visto il D.D. 5677 del 09/04/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 161";

Visto il DD 13654 del 04/08/2021 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali dalla posizione 161 alla posizione 164";

Visto il DD 19381 del 26/10/2021 "Legge n° 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- annualità 2022 impegno di spesa";

Considerato che il bando approvato con decreto n.10360/2017 prevede al paragrafo 3.3 che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che per "ultimazione del progetto" deve intendersi la data del "certificato di ultimazione lavori" e/o dell'ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che, entro la data di ultimazione del progetto, è fatta salva la possibilità di richiedere proroghe agli uffici regionali competenti, che non potranno superare in ogni caso 6 mesi, accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Considerato che il paragrafo 6.3 del bando "Obblighi del beneficiario" prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;

Considerato che il suddetto paragrafo 6.3 del bando "Obblighi del beneficiario" prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati altresì, a pena di revoca del contributo, a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 26/04/2016) e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Visto che il decreto n.19381 del 26/10/2021 è stato pubblicato sul B.U.R.T n. 46 del 17/11/2021 parte III;

Visto il D.D. 13112 del 01/07/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al D.D. n. 10360/2017 e s.m.i.-Individuazione progetti in overbooking ai sensi della DGR n. 849/2017";

Considerato che il paragrafo 1.1 “Termini di realizzazione del progetto” dell’Allegato 2 al D.D. 19381/2021 prevede che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo ovvero entro il 26/10/2023;

Considerato che il paragrafo 1.1 “Termini di realizzazione del progetto” dell’Allegato 2 al D.D. 19381/2021 prevede che per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data del “certificato di ultimazione lavori” e/o dell’ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che eventuali proroghe dovranno essere richieste agli uffici regionali competenti entro la data di ultimazione del progetto come sopra specificata ed accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 484/2023;

Visto il D.D. n°16424 del 27/07/2023 “Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 20/09/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con DD n.19381 del 26/10/2021”;

Visto il D.D. n° 20302 del 20/09/2023 “Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 15/11/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con DD n.19381 del 26/10/2021”;

Visto il D.D. n°21320 del 05/10/2023 “Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - annullamento richiesta polizza progetti finanziati con DD n.19381 del 26/10/2021”;

Visto il D.D. n°24289 del 15/11/2023 “Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2022 - proroga al 21/12/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con DD n.19381 del 26/10/2021”;

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute pervenute da parte dei soggetti beneficiari dei contributi assegnati con D.D. n° 19381/2021 ai sensi del paragrafo 3.3 per i seguenti progetti:

- Cup_ST 124 COMUNE DI PONTREMOLI - “Efficientamento Scuola IV Novembre” - Protocollo RT n°0569671 del 18/12/2023;
- Cup_ST 198 COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI – progetto “Efficientamento Energetico dell'Edificio Scolastico di San Casciano dei Bagni” - Protocollo RT n°0571207 del 18/12/2023;
- Cup_ST 271 COMUNE DI BIBBONA - “Progetto di efficientamento energetico dell’edificio adibito a sede comunale posto a Bibbona” - Protocollo RT n°0570858 del 18/12/2023;

- Cup_ST 296 COMUNE DI FOLLONICA – progetto “Palagolfo” – Protocollo RT n°0571177 del 18/12/2023;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei suddetti progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. 19381/2021 sono in avanzato stato di realizzazione o conclusi e hanno prodotto documentazione giustificativa di spesa tale da dimostrare un’elevata percentuale di rendicontazione delle spese ammissibili del progetto finanziato;

Vista la Delibera n.1502 del 18/12/2023 “Attuazione dell’art.242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Toscana”;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell’Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l’Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese dei seguenti progetti finanziati con D.D. 19381/2021 al 31/05/2024, pena la decadenza dell’agevolazione;

Ritenuto inoltre necessario di fissare il nuovo termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. 19381/2021, al 31/05/2024, pena la decadenza dell’agevolazione:

- Cup_ST 124 COMUNE DI PONTREMOLI - “Efficientamento Scuola IV Novembre”;
- Cup_ST 198 COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI – progetto “Efficientamento Energetico dell’Edificio Scolastico di San Casciano dei Bagni”;
- Cup_ST 271 COMUNE DI BIBBONA - “Progetto di efficientamento energetico dell’edificio adibito a sede comunale posto a Bibbona”;
- Cup_ST 296 COMUNE DI FOLLONICA – progetto “Palagolfo”;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. 19381/2021, al 31/05/2024 pena la decadenza dell’agevolazione per i progetti:

- Cup_ST 124 COMUNE DI PONTREMOLI - “Efficientamento Scuola IV Novembre”;
- Cup_ST 198 COMUNE DI SAN CASCIANO DEI BAGNI – progetto “Efficientamento Energetico dell’Edificio Scolastico di San Casciano dei Bagni”;

- Cup_ST 271 COMUNE DI BIBBONA - “Progetto di efficientamento energetico dell’edificio adibito a sede comunale posto a Bibbona”;
- Cup_ST 296 COMUNE DI FOLLONICA – progetto “Palagolfo”;

2) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Regione Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Andrea RAFANELLI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 700 del 12-10-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 27698 - Data adozione: 21/12/2023

Oggetto: POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblica, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Proroga al 31/05/2024 del termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 122 AOU Pisana, finanziato con DD 20278 del 05/12/2018.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/01/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD030441

IL DIRIGENTE

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

- il Regolamento (UE) n.215/2014 della Commissione che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto l'Accordo di Partenariato sulla Programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione C (2014)8021 dalla Commissione Europea del 29 ottobre 2014;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18 novembre 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE";

Vista la decisione C(2015) n.930 del 12.02.2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato in via definitiva il Por CReO FESR 2014-2020 della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n.180 del 2 marzo 2015 Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016 – che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930, che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Visto che la suddetta Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13/10/2016, a norma dell'articolo 65, paragrafo 9, primo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, fissa l'ammissibilità della spesa oggetto di modifica a partire dalla data della richiesta di modifica, ossia che *"La spesa [...] è ammissibile a decorrere dal 26 aprile 2016."*;

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante “*POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.*”, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”, di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 “Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti” e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 “*POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici*”;

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 “*POR CReO FESR 2014-2020- Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando*”;

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 “interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) “aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese” dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: “ Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.”, che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R. n. 67 del 23 luglio 2020 “Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008” in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - “Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili” - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1072 del 26/09/2022 con la quale si approva la nuova versione del Catalogo e Listino;

Vista la DGR n. 1279 del 14/11/2022 “Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. - Approvazione degli indirizzi per l'attività 2023 ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, lett. a), b) e c) della L.R. 28/2008”;

Vista la DGR n. 148 del 20/02/2023 “Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro”;

Visto il DGRT n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di “Efficientamento energetico degli immobili pubblici”, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023 specifici impegni con D.D n. 17168 del 03/08/2023 e con D.D. 24827 del 24/11/2023;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020 - Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa”;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 POR FESR 2014-2020 - Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-impegno di spesa per scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n. 16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il decreto n. 10939 del 26/05/2022 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 "Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria Enti Locali e ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali”;

Vista la delibera GR n. 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede al paragrafo 3.3 che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data del “certificato di ultimazione lavori” e/o dell'ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che, entro la data di ultimazione del progetto, è fatta salva la possibilità di richiedere proroghe agli uffici regionali competenti, che non potranno

superare in ogni caso 6 mesi, accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Considerato che il paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, a realizzare il progetto entro 24 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroga ai sensi del paragrafo 3.3;

Considerato che il suddetto paragrafo 6.3 del bando “Obblighi del beneficiario” prevede che i soggetti beneficiari sono obbligati altresì, a pena di revoca del contributo, a rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda (ad eccezione delle spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 26/04/2016) e i 24 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del contributo salvo proroghe concesse ai sensi del paragrafo 3.3;

Visto che il decreto n. 20278 del 05/12//2018 è stato pubblicato sul BURT n° 1 del 03/01/2019 Parte III;

Visto il D.D. n° 12508 del 19/07/2021 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 e n° 20278/2018”;

Visto il D.D. n° 2839 del 16/02/2022 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 e n° 20278/2018”;

Visto il D.D. n° 15322 del 29/07/2022 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-proroga termine ultimazione lavori progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 al 18/02/2023 e con D.D. n° 20278/2018 al 26/03/2023”;

Visto il D.D. n° 2961 del 17/02/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 18484/2018 e 20278/2018”;

Visto il D.D. n° 8619 del 28/04/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-proroga termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 20278/2018 al 30/06/2023”;

Visto il D.D. n° 14616 del 30/06/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore proroga termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetti finanziati con D.D. n° 20278/2018”;

Visto il D.D. n°20140 del 20/09/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblica, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Proroga al 15/11/2023 del termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 122 AOU Pisana, finanziato con DD 20278 del 05/12/2018”;

Visto il D.D. n°24232 del 14/11/2023 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblica, Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i. - Proroga al 21/12/2023 del termine ultimazione lavori e rendicontazione spese progetto Cup 122 AOU Pisana, finanziato con DD 20278 del 05/12/2018”;

Considerato pertanto che i termini stabiliti da bandi, procedure negoziali, contratti, atti di assegnazione dei contributi e relativi ad adempimenti a carico dei beneficiari, non scaduti alla data del 23/02/2020, sono sospesi nel periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 (nuova scadenza stabilita dall’art. 37, D.L. n. 23 del 08/04/2020), senza necessità di presentazione di specifica istanza;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Considerato che, con D.D. n° 2961 del 17/02/2023, è stato fissato il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con i D.D. n° 20278/2018 al 30/04/2023, pena la decadenza dell’agevolazione;

Considerato che, con D.D. n° 8619 del 28/04/2023, è stato fissato il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con il D.D. n° 20278/2018 al 30/06/2023, pena la decadenza dell’agevolazione;

Considerato che, col suddetto decreto, è stato anche fissato il termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei progetti finanziati con i D.D. n° 20278/2018 al 30/06/2023, pena la decadenza dell’agevolazione;

Considerato che, con D.D. n° 14616 del 30/06/2023, è stato fissato il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con i D.D. n° 20278/2018 al 20/09/2023, pena la decadenza dell’agevolazione;

Considerato che, con D.D. n°20140 del 20/09/2023, è stato fissato il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori e rendicontazione di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese dei progetti finanziati con il D.D. n° 20278/2018 al 15/11/2023, pena la decadenza dell’agevolazione;

Considerato che, con D.D. n°24232 del 14/11/2023, è stato fissato il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori e rendicontazione di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese del progetto Cup 122 AOU Pisana, finanziato con il D.D. n° 20278/2018 al 21/12/2023, pena la decadenza dell’agevolazione;

Vista la comunicazione agli atti dello scrivente ufficio pervenuta da parte del soggetto beneficiario del contributo assegnato con D.D. n° 20278/2018 ai sensi del paragrafo 3.3 per il seguente progetto:

- CUP ST 122 - AOU PISANA “POR FESR 2014-2020 Asse IV Progetto finalizzato alla realizzazione di interventi per efficientamento energetico degli immobili facenti parte dello stabilimento ospedaliero di Cisanello (PI) lotti A e B” - Protocollo RT n°0572977 del 19/12/2023;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori del suddetto progetto oggetto di contributo di cui al citato D.D. n° 20278/2018 sono in avanzato stato di realizzazione e ha prodotto documentazione giustificativa di spesa tale da dimostrare un’elevata percentuale di rendicontazione delle spese ammissibili del progetto finanziato;

Vista la Delibera n.1502 del 18/12/2023 “Attuazione dell’art.242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Toscana”;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell’Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l’Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute, dei seguenti progetti finanziati con i D.D. n° 20278/2018 al 31/05/2024, pena la decadenza dell’agevolazione:

- CUP ST 122 - AOU PISANA “POR FESR 2014-2020 Asse IV Progetto finalizzato alla realizzazione di interventi per efficientamento energetico degli immobili facenti parte dello stabilimento ospedaliero di Cisanello (PI) lotti A e B”;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese nonché per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. n° 20278/2018 al 31/05/2024, pena la decadenza dell’agevolazione:

- CUP ST 122 - AOU PISANA “POR FESR 2014-2020 Asse IV Progetto finalizzato alla realizzazione di interventi per efficientamento energetico degli immobili facenti parte dello stabilimento ospedaliero di Cisanello (PI) lotti A e B”;

2) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Regione Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Andrea RAFANELLI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 700 del 12-10-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 27699 - Data adozione: 21/12/2023

Oggetto: Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga al 31/05/2024 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con D.D. n° 21920 del 30/12/2020.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/01/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD030477

IL DIRIGENTE

Visto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1055 del 02/11/2016 recante “POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.”, ha preso atto della Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 e che approva la revisione del programma operativo presentato nella sua versione definitiva in data 11 agosto 2016;

Richiamata la linea di azione 4.1.1 del POR “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”, di cui la DGR 1055/2016 di presa d'atto, in attuazione dell'Asse 4 “Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”;

Vista la Delibera D.G.R. n° 695 del 26/06/2017 “POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici”;

Visto il decreto n.10360 del 14/07/2017 con il quale è stato approvato il Bando, attuativo dell'Azione 4.1.1 “POR CReO FESR 2014-2020 - Azione 4.1.1 -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici. Bando”;

Considerato che il bando approvato con decreto 10360/2017 prevede all'ultimo comma del punto 1.2 denominato “Dotazione finanziaria” che “Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento”;

Visto l'articolo 1, comma 134, della legge 30/12/2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) il quale recita testualmente: *“Al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, nel limite complessivo di 135 milioni di euro per l'anno 2021, di 435 milioni di euro per l'anno 2022, di 424,5 milioni di euro per l'anno 2023, di 524,5 milioni di euro per l'anno 2024, di 124,5 milioni di euro per l'anno 2025, di 259,5 milioni di euro per l'anno 2026, di 304,5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 349,5 milioni di euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di euro per l'anno 2034”;*

Visto che il comma 134 del succitato articolo prevede che al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle Regioni a statuto ordinario contributi anche per investimenti per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili;

Dato atto che il comma 135 della citata L. 145/2018 prevede che *“I contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento”;*

Visto il decreto dirigenziale n. 12431 del 04/08/2017 con il quale si approva la convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana e si provvede all'assegnazione a Sviluppo Toscana delle attività di gestione, controllo e pagamento per le Azioni 4.1.1 "interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" e dell'Azione 4.2.1 sub azione a) "aiuti a progetti di efficientamento energetico delle Imprese" dell'Asse prioritario 4 del POR FESR 2014-2020;

Preso atto che la suddetta convenzione è stata stipulata in data 31/08/2017 e conservata agli atti d'ufficio e che all'art. 9 si prevede la validità di tale Convenzione fino al termine del POR FESR previsto per il 31/12/2023;

Vista la L.R. 11 maggio 2018 n.19 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di attività e modalità di finanziamento della società Sviluppo Toscana S.p.a.", che modifica la L.R. 28/2008 con conseguente necessità di adeguamento complessivo delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività;

Vista la L.R. n. 67 del 23 luglio 2020 "Disposizioni in materia di attività e di pagamento delle prestazioni rese dalla società Sviluppo Toscana spa. Modifiche alla l.r. 28/2008" in base alla quale tali prestazioni si qualificano come forniture di servizi;

Vista la DGR n. 775 del 9/07/2018 di adeguamento delle modalità operative con cui Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana e finanzia le relative attività, riclassificandole tra attività istituzionali a carattere continuativo e non continuativo includendo tra le attività a carattere continuativo - annualità 2018 - del punto 1 dell'Allegato A l'attività n. 9 Attività di assistenza tecnica, istruttoria e gestione bando di cui all'Azione 4.1.1 - "Aiuti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili" - Bando 2017 (ex attività n. 25 PA 2017 di ST) – ed ex attività 10 Piano Attività 2018 adottato con DGR 110/2018;

Vista la DGR n. 1072 del 26/09/2022 con la quale si approva la nuova versione del Catalogo e Listino;

Vista la DGR n. 1279 del 14/11/2022 "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a. - Approvazione degli indirizzi per l'attività 2023 ai sensi dell'art. 3 bis, comma 4, lett. a), b) e c) della L.R. 28/2008";

Vista la DGR n. 148 del 20/02/2023 "Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro";

Visto il DGRT n. 1283 del 06/11/2023 avente ad oggetto "Attività di Sviluppo Toscana S.p.a.: espressione dell'assenso preventivo sul bilancio economico di previsione 2023-2025, sul piano di attività 2023 con proiezione al 2024 -2025, e sul piano della qualità della prestazione organizzativa PQPO 2023-2025, nonché approvazione della relazione finale PQPO 2022 (L.r. 28/2008)";

Dato atto che, in relazione alla gestione da parte della Società Sviluppo Toscana Spa della Linea di Attività 4.1.1 Attività di gestione del Bando 2017 di "Efficientamento energetico degli immobili pubblici", l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 ha assunto, a copertura delle spese per le relative attività istituzionali ricorrenti per l'annualità 2023 specifici impegni con D.D n. 17168 del 03/08/2023 e con D.D. 24827 del 24/11/2023;

Visto il decreto n. 18484 del 16/11/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - Approvazione graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse - impegno di spesa” ;

Visto il decreto n. 20278 del 05/12/2018 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-impegno di spesa per scorrimento graduatoria” con cui sono stati ammessi a finanziamento progetti fino all’importo complessivo di € 12.824.821,81 ed è stato assunto il corrispondente impegno di spesa sulle annualità 2019/2020;

Visto il decreto n. 7873 del 20/05/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-modifica al DD 18484/2018 e impegno di spesa per ulteriore scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto n.16418 del 07/10/2019 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-Modifica graduatoria domande ammesse ed elenco domande non ammesse”;

Visto il D.D. 7814 del 27/05/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori”;

Visto il D.D. 9241 del 19/06/2020 "POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.- ulteriore scorrimento graduatoria per economie aggiudicazione lavori”;

Visto il D.D. 21362 del 23/12/2020 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al DD 10360/2017 e s.m.i.-ulteriore scorrimento graduatoria unica Enti locali posizione 148-149-150 per economie aggiudicazione lavori”;

Visto il D.D. 21920 del 30/12/2020 "Legge n° 145 del 30/12/2018 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici- impegno di spesa”;

Visto il D.D. 13112 del 1/07/2022 “POR FESR 2014-2020-Azione 4.1.1 “Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici” Bando di cui al D.D. n. 10360/2017 e s.m.i.- Individuazione progetti in overbooking ai sensi della DGR n. 849/2017”;

Considerato che il paragrafo 1.1 “Termini di realizzazione del progetto” dell’Allegato 2 al D.D. 21920/2020 prevede che il progetto dovrà essere ultimato entro 24 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo ovvero entro il 30/12/2022;

Considerato che il paragrafo 1.1 “Termini di realizzazione del progetto” dell’Allegato 2 al D.D. 21920/2020 prevede che per “ultimazione del progetto” deve intendersi la data del “certificato di ultimazione lavori” e/o dell’ultimo verbale di consegna, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto;

Considerato che il suddetto paragrafo prevede che eventuali proroghe dovranno essere richieste agli uffici regionali competenti entro la data di ultimazione del progetto come sopra specificata ed accompagnate da una relazione circostanziata, che individui le motivazioni della richiesta e ne comprovi l'effettiva necessità;

Considerato pertanto che i termini stabiliti da bandi, procedure negoziali, contratti, atti di assegnazione dei contributi e relativi ad adempimenti a carico dei beneficiari, non scaduti alla data del 23/02/2020, sono sospesi nel periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 (nuova scadenza stabilita dall'art. 37, D.L. n. 23 del 08/04/2020), senza necessità di presentazione di specifica istanza;

Considerato che tenuto conto della sospensione dei termini compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020 ai sensi della Deliberazione n. 421/2020 a seguito dell'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 23 del 08/04/2020, il termine per l'ultimazione dei lavori e l'ammissibilità delle spese è il 22/03/2023;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 "POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma";

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta n° 484/2023;

Visto il D.D. n. 5702 del 21/03/2023 "Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con D.D. n° 21920 del 30/12/2020";

Visto il D.D. n. 11580 del 30/05/2023 " Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi -Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga rendicontazione progetti CUP 253 e CUP 030 finanziati con D.D. n° 21920 del 30/12/2020" che prorogava il termine di fine lavori e rendicontazione al 31/07/2023;

Visto il D.D. n°16370 del 26/07/2023 "Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga al 20/09/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con D.D. n° 21920 del 30/12/2020";

Visto il D.D. n°20307 del 20/09/2023 "Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga al 15/11/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con D.D. n° 21920 del 30/12/2020";

Visto il D.D. n°21319 del 05/10/2023 "Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - annullamento richiesta polizza progetto Cup 105 Bibbiena finanziato con il DD. 21920/2020";

Visto il D.D. n°24256 del 14/11/2023 "Legge n° 145 del 30/12/2018 annualità 2021 art.1 comma 134 Investimenti aggiuntivi - Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici - annualità 2021 - proroga al 21/12/2023 fine lavori e rendicontazione progetti finanziati con D.D. n° 21920 del 30/12/2020";

Viste le segnalazioni agli atti dello scrivente Settore in merito alle difficoltà inerenti la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute nonché le relative richieste di proroga pervenute da parte dei soggetti beneficiari dei contributi assegnati con D.D. n° 19381/2021 ai sensi del paragrafo 3.3 per i seguenti progetti:

- Cup_ST 105 Comune di Bibbiena - “Efficientamento energetico edificio comunale palatennis di Bibbiena stazione” - Protocollo RT n°0575253 del 20/12/2023;
- Cup_ST 132 Comune di Montopoli in Val d'Arno - “Efficientamento energetico dell’Edificio sede Istituto Comprensivo “G. Galilei” e annessa palestra, in Montopoli V/A via San Sebastiano” - Protocollo RT n°0579806 del 21/12/2023;

Preso atto che, nonostante le problematiche riscontrate, i lavori dei suddetti progetti oggetto di contributo di cui al citato D.D. 21920/2020 sono in avanzato stato di realizzazione o conclusi e hanno prodotto documentazione giustificativa di spesa tale da dimostrare un’elevata percentuale di rendicontazione delle spese ammissibili del progetto finanziato;

Vista la Delibera n.1502 del 18/12/2023 “Attuazione dell’art.242 del decreto legge n.34 del 2020. Approvazione Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Toscana”;

Considerato che la realizzazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici rientra tra le priorità dell’Amministrazione regionale anche in considerazione della cospicua dotazione finanziaria POR FESR 2014-2020 stanziata per l’Azione 4.1.1;

Ritenuto pertanto necessario, in considerazione di tutto quanto sopra, di fissare il nuovo termine per l’ultimazione dei lavori di cui al paragrafo 3.3 del bando e per l’ammissibilità delle spese dei seguenti progetti finanziati con D.D. n° 21920/2020, al 31/05/2024, pena la decadenza dell’agevolazione;

Ritenuto inoltre necessario di fissare il nuovo termine per la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. n° 21920/2020, al 31/05/2024, pena la decadenza dell’agevolazione;

- Cup_ST 105 Comune di Bibbiena - “Efficientamento energetico edificio comunale palatennis di Bibbiena stazione”;
- Cup_ST 132 Comune di Montopoli in Val d'Arno - “Efficientamento energetico dell’Edificio sede Istituto Comprensivo “G. Galilei” e annessa palestra, in Montopoli V/A via San Sebastiano”;

Considerate le scadenze di chiusura del programma POR FESR 2014-2020 in termini di conclusione dei lavori e di rendicontazione delle spese secondo quanto indicato nella Delibera di Giunta Regionale n° 484 del 08/05/2023 “POR FESR 2014-2020. Indirizzi per la chiusura delle Azioni del Programma”;

Preso atto che la Regione Toscana provvede, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, a trasmettere, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), il presente atto ai soggetti interessati;

DECRETA

1) di fissare il nuovo termine per la conclusione dei lavori e la rendicontazione a saldo delle spese sostenute dei seguenti progetti finanziati con il D.D. n° 21920/2020, al 31/05/2024, pena la decadenza dell’agevolazione per i progetti:

- Cup_ST 105 Comune di Bibbiena - “Efficientamento energetico edificio comunale palatennis di Bibbiena stazione”;

- Cup_ST 132 Comune di Montopoli in Val d'Arno - “Efficientamento energetico dell’Edificio sede Istituto Comprensivo “G. Galilei” e annessa palestra, in Montopoli V/A via San Sebastiano”;

2) di procedere, nei sette giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURT del presente atto, alla trasmissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) inviata da Regione Toscana, del presente atto ai soggetti interessati.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE PATRIMONIO CULTURALE, MUSEALE E DOCUMENTARIO. SITI
UNESCO. ARTE CONTEMPORANEA**Responsabile di settore Paolo BALDI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8575 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 27702 - Data adozione: 18/12/2023

Oggetto: Modifica allegato A) al decreto dirigenziale n. 23784 del 02/11/2023 recante: "Approvazione graduatorie di merito relativamente alla Linea di intervento 1 - "Sostegno all'identità culturale contemporanea" ed alla Linea di intervento 2 - "Sostegno all'innovazione e alla creatività giovanile". Assegnazione contributi ai soggetti privati senza scopo di lucro e contestuale parziale liquidazione relativamente al bando "Toscanaincontemporanea 2023" di cui alla DGR n. 813/2023 e al DD n. 17411/2023".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/01/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD030106

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge regionale 07 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Visto il Programma di governo 2020-2025 approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 1 del 21 ottobre 2020;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025 adottato dalla Giunta regionale con la delibera n. 1392 del 07 dicembre 2022;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023 approvato con DCR n. 75/2022, nonché la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (NaDEFER) 2023 - approvata con DCR n. 110/2022 ed aggiornata con DCR n. 53/2023 (Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFER 2023) - che, all'allegato A, individua tra gli interventi di cui all'obiettivo 2 "Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea" del Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", il sostegno alla realizzazione di progetti di valorizzazione delle realtà di arte contemporanea presenti sul territorio regionale mediante l'implementazione di programmi diversificati di attività afferenti ai linguaggi espressivi contemporanei, da attuarsi attraverso il bando specifico "Toscanaincontemporanea" rivolto ai soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in Toscana;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 134/2018 "PRS 2016-2020. PR 4 Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali. Criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati";

Vista la DGR. n. 813 del 17/07/2023 - *DEFER 2023 - Approvazione del bando pubblico "Toscanaincontemporanea2023" rivolto a soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano in Toscana, in attuazione del Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" - Obiettivo n. 2 "Sostenere e promuovere l'Arte contemporanea"*;

Richiamato il proprio decreto n. 17411 del 10/08/2023, pubblicato sul BURT n. 33 parte III del 16/08/2023, che, in attuazione a quanto previsto dalla sopra citata DGR n. 813/2023, approvava il bando "Toscanaincontemporanea2023";

Visto il decreto n. 23784 del 02/11/2023 con il quale:

- Sono state approvate le graduatorie di merito relativamente alla Linea di intervento 1 - *Sostegno all'identità culturale contemporanea* ed alla Linea di intervento 2 - *Sostegno all'innovazione e alla creatività giovanile* del bando "Toscanaincontemporanea2023", di cui all'allegato A) al decreto citato;
- E' stata impegnata la somma complessiva di euro 292.580,00 disponibili sul capitolo 63170 del Bilancio gestionale finanziario 2023-2025, tipo di stanziamento competenza pura, a valere sulla prenotazione n. 20231125 assunta con il DD 17411/2023, di cui euro 204.806,00 sull'esercizio 2023 ed euro 87.774,00 sull'esercizio 2024, a favore dei soggetti privati i cui dati identificativi sono stati riportati nell'allegato B) al medesimo atto;
- Si procedeva, contestualmente, alla liquidazione del 70% dei finanziamenti regionali impegnati a favore dei medesimi soggetti beneficiari privati, rimandando la liquidazione del

restante 30% ai sensi degli artt. 44 e 45 del regolamento di contabilità approvato con DPGR n. 61/R/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibili con D.lgs. 118/2011, successivamente alla presentazione della rendicontazione prevista all'art. 10 dello stesso Bando;

Preso atto che, per meri errori materiali:

- a) il progetto "*FNV2023 Libero arbitrio*" presentato dal Comune di San Quirico (SI) a valere sulla Linea di intervento 1 e regolarmente valutato dalla Commissione di Valutazione di cui al DD n. 20516/2023 con l'assegnazione di 57 punti, come da verbale dei lavori agli atti del "Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea", risulta presente nella graduatoria di cui all'allegato A) al sopra citato D.D. n. 23784/2023 due volte, rispettivamente con la corretta attribuzione di 57 punti e con l'erronea attribuzione di 55 punti, pur risultando in ogni caso non finanziato per punteggio insufficiente;
- b) il progetto "*Trasparenze – Chianciano Terme*", presentato dal Comune di Chianciano Terme (SI) a valere sulla Linea di intervento 1 e regolarmente valutato dalla Commissione con assegnazione di 48 punti, come da verbale dei lavori agli atti del "Settore Patrimonio Culturale, Museale e Documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea", non è stato inserito nella graduatoria di cui al medesimo allegato A) al D.D. n. 23784/2023;
- c) il Comune di Galliciano (LU), nella sopra citata graduatoria, risulta erroneamente scritto in graduatoria con una sola lettera "L";

Ritenuto pertanto necessario provvedere a modificare il D.D. n. 23784/2023, sostituendone l'allegato A) "Graduatorie di merito" con l'allegato A), ugualmente denominato, al presente atto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'allegato A) "Graduatorie di merito", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di modificare il D.D. n. 23784/2023, sostituendone l'allegato A) "Graduatorie di merito" con l'allegato A), ugualmente denominato, al presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A Graduatorie di merito

1dc63e4bb4dce411493013a5c82827c1d0bd4e2cb8e1c38768fd2b945017fed1

Allegato A)

Bando Toscanaincontemporanea 2023 – Graduatorie di merito

Linea 1 – Sostegno all'identità culturale contemporanea						
N.	SOGGETTO BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	COSTO MINIMO DEL PROGETTO RICALCOLATO
1	Associazione culturale LO SCHERMO DELL'ARTE (FI)	VISIO European Programme on Artists' Moving Images XII edizione e la videoinstallazione La montagna magica di Micol Roubini	€ 25.000,00	70	€ 15.000,00	€ 18.750,00
2	CASERMARCHEOLOGICA APS (Sansepolcro-AR)	10 anni di CasermArcheologica	€ 25.000,00	70	€ 15.000,00	€ 18.750,00
3	HYPERMAREMMA APS (Orbetello – GR)	Giuseppe Ducrot: Fontanile	€ 24.000,00	70	€ 14.400,00	€ 18.000,00
4	Associazione MUS.E (FI)	MAPPING THE COMMUNITY	€ 25.000,00	69	€ 15.000,00	€ 18.750,00
5	Associazione BASE/PROGETTI PER L'ARTE (FI)	ADESSO/ALTROVE	€ 8.100,00	69	€ 4.860,00	€ 5.400,00
6	FONDAZIONE MUSEO MONTELUPO ONLUS (Montelupo Fiorentino -FI)	CANTIERI MONTELUPO 2023 - arte contemporanea, artigianato e comunità per il parco culturale della ceramica	€ 25.000,00	69	€ 15.000,00	€ 18.750,00
7	ASSOCIAZIONE CULTUALE SC17 (Prato)	TAI 2023	€ 11.200,00	68	€ 6.720,00	€ 8.400,00
8	LOTTOZERO Società Cooperativa Sociale (PO)	Textile Contemporary	€ 25.000,00	68	€ 15.000,00	€ 18.750,00
9	COMUNE DI PISTOIA (PT)	Intorno alla mostra REVOX di Federico Tiezzi a Palazzo Fabroni: dal progetto espositivo alla condivisione di esperienze di cultura contemporanea	€ 19.000,00	67	€ 11.400,00	€ 14.250,00
10	INGRATE E.T.S. (FI)	OLTREPASSARE	€ 12.400,00	67	€ 7.440,00	€ 8.266,67

11	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO (Poppi – AR)	Stand Up For Africa 2023. Raccontare le Migrazioni	€ 16.800,00	66	€ 10.080,00	€ 12.600,00
12	TEATRO STUDIO KRYPTON Soc. Coop – (FI)	MIGRAZIONI DIGITALI Nel Chiostro delle Geometrie	€ 25.000,00	65	€ 15.000,00	€ 18.750,00
13	COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO (PI)	Villa Pacchiani, centro di ricerche artistiche e rapporti con il territorio.	€ 25.000,00	64	€ 15.000,00	€ 18.750,00
14	RADIO PAGESSE APS (FI)	LUCIA una nuova generazione di audio maker	€ 24.626,00	64	€ 14.775,58	€ 18.469,50
15	Associazione Culturale NUB (PT)	Licheni. Relazioni simultanee	€ 19.900,00	64	€ 11.940,00	€ 14.925,00
16	Associazione culturale BLOB ART (LI)	Premio Combat	€ 16.000,00	63	€ 9.600,00	€ 10.666,67
17	DRYPHOTO ARTE CONTEMPORANEA (PO)	arte contemporanea e città fragile	€ 15.000,00	63	€ 9.000,00	€ 10.000,00
18	Associazione CULTURE ATTIVE (San Gimignano - SI)	Dià-lògos. Oltre il genere	€ 19.600,00	62	€ 11.760,00	€ 14.700,00
19	COMUNE DI SAN GIOVANNI V.NO/CASA MASACCIO – San Giovanni V.no (AR)	Orizzonti	€ 20.000,00	62	€ 12.000,00	€ 15.000,00
20	Associazione culturale CARICO MASSIMO (LI)	COORDINATE	€ 20.000,00	61	€ 7.008,14	€ 7.786,22
21	Associazione culturale KLM -Kinkaleri, Le Supplici, mk (PO)	BODY TO BE / Appuntamenti con la performance contemporanea	€ 24.606,00	61	€ 7.008,14	€ 7.786,22
22	Fondazione ANTICO OSPEDALE SANTA MARIA DELLA SCALA – E.T.S. (SI)	CantiereComune5	€ 25.000,00	61	€ 7.008,14	€ 7.786,22

TOTALE Linea 1 € 250.000,00

23	SIENA ART INSTITUTE ONLUS (SI)	Soggetti a interpretazioni - L'ermeneutica nell'arte e nella giurisprudenza	€ 24.798,00	59	Non finanziato	
----	--------------------------------	---	-------------	----	----------------	--

24	FONDAZIONE PISTOIESE JORIO VIVARELLI (PT)	Nuovi Equilibri	€ 14.500,00	59	Non finanziato
25	Associazione "ARTE CONTINUA" – San Gimignano (SI)	Didattica dell'Arte per la Riforestazione	€ 15.000,00	59	Non finanziato
26	Associazione culturale ANIMA SILVAE – Volterra (PI)	PROPHETIA	€ 11.074,17	58	Non finanziato
27	Museo di storia naturale/Sistema Museale di Ateneo -SMA (FI)	GRASPING THE COSMOS - Il senso delle stelle II	€ 15.000,00	58	Non finanziato
28	Centro di Ricerca Produzione e Didattica Musicale TEMPO REALE (FI)	FABRONI SOUND ART Azioni e opere di arte sonora per il giardino e la collezione permanente di Palazzo Fabroni a Pistoia	€ 14.000,00	58	Non finanziato
29	Associazione VILLA ROMANA (FI)	This Too Shall Pass Florence / Light through time	€ 15.000,00	58	Non finanziato
30	FONDAZIONE MUSEI SENESI (Siena)	Il lavoro dei luoghi: le fornaci della creta	€ 11.750,00	58	Non finanziato
31	IL BISONTE – Per lo studio dell'arte grafica – ETS (FI)	MemorieManifeste	€ 14.000,00	58	Non finanziato
32	COMUNE DI CARRARA (MS)	RICONCILIARSI E PROJECT ROOM - HANDS AT WORK	€ 25.000,00	58	Non finanziato
33	COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA (SI)	FNV2023 LIBERO ARBITRIO	€ 25.000,00	57	Non finanziato
34	Associazione RIFUGIO DIGITALE (FI)	PHYGITAL	€ 25.000,00	57	Non finanziato
35	Associazione LAJATICO: TEATRO DEL SILENZIO - Lajatico (PI)	Lajatico: Teatro del Silenzio	€ 25.000,00	57	Non finanziato
36	Associazione Culturale VAP (Viareggio – LU)	OVER THE REAL - FESTIVAL INTERNAZIONALE VIDEO & MULTIMEDIA ART - VIII EDIZIONE	€ 12.000,00	56	Non finanziato
37	Associazione INSTITUTION LAB – APS (MI)	Festival della Sostenibilità	€ 15.000,00	56	Non finanziato
38	MAT-Movimenti Artistici Trasversali – Aps (LU)	Lucca Visioni. Eutopia. La visione del sonoro	€ 10.000,00	56	Non finanziato
39	CSRE - Centro Studi Ricerche Espressive (PT)	PAF10 - Storie di Cantastorie	€ 11.075,36	55	Non finanziato
40	FONDAZIONE CENTRO ARTI VISIVE DI PIETRASANTA (Pietrasanta – LU)	ART HUB	€ 13.651,00	55	Non finanziato

41	CAMERA DI COMMERCIO della Toscana Nord-Ovest (LU)	Progetto MuSA aprile 2023-marzo 2024	€ 25.000,00	55	Non finanziato
42	Fondazione CONSERVATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA DI PISTOIA" (PT)	Interpretare, Sperimentare, Trasformare l'Opera	€ 14.200,00	54	Non finanziato
43	ORDINE DEGLI ARCHITETTI Pianificatori e Conservatori della Provincia di Pisa – (PI)	P.O.R.T.A. (PROGETTARE, ORGANIZZARE, REALIZZARE, TRASFORMARE ARCHITETTURA IN ARTE)	€ 24.461,00	54	Non finanziato
44	Fondazione culturale d'arte TROSSI-UBERTI – (LI)	Premio Rotonda: da ieri a domani	€ 25.000,00	54	Non finanziato
45	BAC.o – Archivio Vittorio Giognini (Piobino-LI)	6 nell'ESAGONO – Riattivazione dell'UTOPIA	€ 12.800,00	53	Non finanziato
46	COMUNE DI VICCHIO (FI)	PUBBLICA_AMMINISTRAZIONE	€ 8.680,00	53	Non finanziato
47	Associazione AMICI DI DUCCIO – Piombino (LI)	Maestrale. Festival di Arte, Scienza e Cura sociale	€ 18.650,00	51	Non finanziato
48	Associazione culturale MOWAN TEATRO (Livorno)	CORPO PUBBLICO	€ 25.000,00	51	Non finanziato
49	FONDAZIONE GIOVANNI MICHELUCCI ONLUS (Fiesole - FI)	Architettura moderna e contemporanea in Toscana	€ 14.800,00	51	Non finanziato
50	Associazione sTART - Open your eyes APS (LU)	Non Plus Ultra	€ 25.000,00	51	Non finanziato
51	COMUNE DI BORGO SAN LORENZO (FI)	"Artista chiama artista - VI edizione"	€ 15.087,80	49	Non finanziato
52	Associazione ANIMASCENICA APS (GR)	STORIE SOPRA E SOTTO LA TERRA	€ 14.800,00	48	Non finanziato
53	Associazione GIARDINO CHIUSO (San Gimignano – SI)	Metamorfofi per una performance_Sentieri di carta	€ 10.000,00	48	Non finanziato
54	COMUNE DI CHIANCIANO TERME (SI)	Trasparenze – Chianciano Terme	€ 25.000,00	48	Non finanziato
55	9 MUSE SRL impresa sociale (LU)	Lucca Paper Summit	€ 25.000,00	47	Non finanziato
56	STAZIONE UTOPIA Soc. Coop. a r.l. impresa Sociale (FI)	Komorebi, la luce che filtra	€ 14.000,00	47	Non finanziato
57	COMUNE DI MARRADI (FI)	VIDEOGRAMMI - laboratorio aperto di videopoesia immersiva	€ 8.100,00	46	Non finanziato

58	COMUNE DI MONTESCUDAIO (PI)	Montescudaio Cantiere d' arte	€ 11.550,00	46	Non finanziato
59	Associazione SENTIMENT OF BEAUTY ODV – (LU)	Nel Paesaggio dell'Arte. Il paesaggio come ispirazione artistica.	€ 6.000,00	44	Non finanziato
60	Associazione ARCHIVIO LUCIANO CARUSO Onlus (FI)	Abitare l'Archivio Residenza	€ 11.880,00	42	Non finanziato
61	COMUNE DI LUCCA	riscoprendo... l'arte in Lucca	€ 25.000,00	42	Non finanziato
62	COMUNE DI CERTALDO (FI)	LUCA ALINARI - OPERE DAL 1970 AL 2019	€ 12.000,00	41	Non finanziato
63	ACSIT APS – Associazione Culturale Sardi In Toscana (FI)	Toscana Sardegna: Coloriamo tutti i muri	€ 7.520,00	37	Non finanziato
64	COMUNE DI SAN MARCELLO PITEGLIO (PT)	SENTIERI E LINGUAGGI	€ 5.400,00	35	Non finanziato
65	LA TELA DI PENELOPE Coop. Soc. Onlus (LU)	Arte in versi: esplora Pascoli con creatività	€ 25.000,00	32	Non finanziato
66	Associazione CIRCOLO DEGLI EMIGRATI SARDI "PEPPINO MEREU" – Monticiano (SI)	S.T.A.M.P.P.E. - "Tra Sardegna e Toscana l'Arte Multimediale della Performance Popolare Estemporanea"	€ 9.890,00	30	Non finanziato
67	Associazione ARTISTI COREANI IN ITALIA – APS – ETS (Grado - GO)	K-Art in Italia – 140 anni di viaggio	€ 14.400,00	30	Non finanziato
68	ISTITUTO UNIVERSITARIO SOPHIA – Figline e Incisa Valdarno (FI)	Tutto è connesso. L'ecologia integrale come sguardo che unisce paesaggio e cuore	€ 7.326,00	28	Non finanziato
69	VERSILIA VERDELAGO APS – Massarosa (LU)	La Via delle erbe e dei Fiori	€ 9.000,00	23	Non finanziato

Linea 2 – Sostegno all'innovazione e alla creatività giovanile

1	Associazione culturale CAPOTRAVE/KILOWATT APS (Sansepolcro - AR)	Associazione	€ 10.000,00	70	€ 6.000,00	€ 8.571,43
2	Associazione culturale SCRIPTA. L'ARTE A PAROLE (FI)	Scripta. L'arte a parole 2023 - Essere comunità	€ 10.000,00	70	€ 6.000,00	€ 8.571,43

3	ACCADEMIA AMIATA MUTAMENTI (GR)	DUNE - Arti Paesaggi Utopie / Campus creativo di Arte nella Natura	€ 10.000,00	69	€ 6.000,00	€ 8.571,43
4	S.O.F.A. - Shared Office For the Arts APS – (LU)	5000	€ 5.000,00	69	€ 3.000,00	€ 3.750,00
5	CHORASIS - Lo spazio della visione – (PO)	Progetto ChorAsis anno 2023	€ 10.000,00	68	€ 6.000,00	€ 8.571,43
6	PROVINCIALE11 APS – Mulazzo (MS)	Raccolti	€ 9.900,00	67	€ 5.940,00	€ 8.485,71
7	TOAST APS – (FI)	A Room with a View - about young international artists in town	€ 6.988,00	67	€ 4.192,00	€ 5.240,00
8	CLAN - Collettivo Libero Anti Noia Clan APS – (GR)	TRAME OFF	€ 6.300,00	67	€ 3.780,00	€ 4.725,00
9	Associazione ALKEDO A.P.S. (Stazzema – LU)	Lo stato dell'arte	€ 5.800,00	67	€ 3.480,00	€ 4.350,00
10	LA COMPAGNIA DEI COSI APS – Isola del Giglio (GR)	La Bella Storia	€ 10.000,00	66	€ 6.000,00	€ 8.571,43
11	ORTO BOTANICO CORSINI APS (Porto Ercole, Monte argentario – GR)	Arte Stella	€ 10.000,00	65	€ 6.000,00	€ 8.571,43
12	SINCRISIS APS – Empoli (FI)	Arte & Sostenibilità	€ 10.000,00	64	€ 6.000,00	€ 8.571,43
13	Associazione culturale IPERSTUDIO - Viareggio (LU)	IPERSTUDIO – Oltre la materia -	€ 7.350,00	63	€ 4.410,00	€ 5.512,50
14	Associazione culturale CUT – Circuito Urbano Temporaneo ETS (Prato)	INVISITA. Dispositivo di mostre, mediazione e pratiche del contemporaneo	€ 7.000,00	63	€ 4.200,00	€ 5.250,00
15	Associazione SEMICATTIVI – Massa (MS)	Cantieri Aperti X - Fosforo Immortale	€ 6.000,00	63	€ 3.600,00	€ 4.500,00
16	CYRKLE APS – (FI)	FI	€ 5.850,00	63	€ 3.510,00	€ 4.387,50

17	GIALLO MENTA APS – (SI)	SPAZIO INSTABILE #02	€ 6.790,00	62	€ 4.074,00	€ 5.092,50
18	Associazione UTOPIASI - (PT)	... una volta bastava un chiodo	€ 4.000,00	61	€ 2.400,00	€ 2.666,67
19	COMUNE DI MONTEMURLO (PO)	FIORI SULLA PIETRA: percorsi di street art fra natura, memoria e territorio	€ 7.500,00	61	€ 4.500,00	€ 5.625,00
20	COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA (SI)	Il tempo degli eventi: storia, memoria e contemporaneità	€ 7.400,00	61	€ 4.440,00	€ 5.550,00
21	Cooperativa di Comunità LA C.I.A. - Cultura Innovazione Ambiente (Palazzuolo sul Senio – FI)	Nè/ON	€ 6.800,00	61	€ 4.080,00	€ 5.100,00
22	FONDAZIONE ITALO BOLANO ETS – Portoferraio (LI)	A DIMORA – residenze, transiti, percorsi	€ 4.900,00	60	€ 2.394,00	€ 2.660,00

TOTALE Linea 2**€ 100.000,00**

23	Arci Valdarno Inferiore APS – San Miniato (PI)	GraffiArci	€ 4.700,00	59	Non finanziato	
24	COMUNE DI BAGNONE (MS)	Festival dei giovani artisti. Progetto di arte pubblica per il Comune di Bagnone	€ 9.900,00	58	Non finanziato	
25	IC CAMAIORE 1 – Camaione (LU)	Ponte Artistico tra generazioni	€ 10.000,00	58	Non finanziato	
26	PROVINCIA DI GROSSETO	In Cittadella, siamo i nostri sogni!	€ 10.000,00	57	Non finanziato	
27	Associazione CASA DELLA CITTA' LEOPOLDA (PI)	Arte sociale	€ 10.000,00	54	Non finanziato	
28	COMUNE DI RIPARBELLA (PI)	La collina delle fiabe	€ 6.000,00	54	Non finanziato	
29	Fondazione DYNAMO CAMP ONLUS (PT)	Dynamo Art Factory: Giovani talenti a favore dell'inclusività	€ 4.500,00	53	Non finanziato	
30	Associazione Culturale LA FONTE – (FI)	Bright Art - Arti luminose	€ 10.000,00	53	Non finanziato	

31	Associazione ARZACH – Sesto F.no (FI)	Oltre la tradizione, nuove forme di arte contemporanea	€ 6.000,00	51	Non finanziato
32	Associazione VALDICHIANA TURIST LAB – Chianciano Terme (SI)	Sienna	€ 7.000,00	50	Non finanziato
33	Associazione culturale Il FRANTOIO (Capalbio – GR)	MAPPING OUR LAND Il racconto del territorio attraverso l'arte contemporanea- tra tradizione e innovazione	€ 10.000,00	50	Non finanziato
34	COMUNE DI IMPRUNETA (FI)	Re-writer your school- Progetto collaborativo di Arte Contemporanea	€ 4.900,00	50	Non finanziato
35	COMUNE DI SIENA (SI)	Arte nelle Teche	€ 7.000,00	48	Non finanziato
36	COMUNE DI MULAZZO (MS)	Armonia tra Arte e Comunità: un patrimonio per il territorio di Mulazzo	€ 8.400,00	47	Non finanziato
37	ASD IL SANTUCCIO APS – (FI)	il vino tra arte e degustazione	€ 8.400,00	45	Non finanziato
38	Associazione I NUOVI - (PO)	Spuntan storie come funghi - Giochi e storie sulle orme di Italo Calvino	€ 2.250,00	44	Non finanziato
39	KANSASSITI APS (GR)	MDM 90° MINUTO	€ 7.400,00	44	Non finanziato
40	Associazione Culturale CANTIERE ARTAUD - (AR)	Il teatro dentro una cornice	€ 5.000,00	44	Non finanziato
41	COMUNE DI GALLICANO (LU)	GALLICANO - RESIDENZA D'ARTISTA	€ 9.300,00	44	Non finanziato
42	COMUNE DI BARGA (LU)	InComune	€ 9.300,00	44	Non finanziato
43	Società Cooperativa Sociale SINTESI-MINERVA – Empoli (FI)	Mostr-arti	€ 4.868,00	43	Non finanziato
44	COMUNE DI PONTEDERA (PI)	URBAN COLORS CORRECTION. RIQUALIFICAZIONE DEL SOTTOPASSO DI VIA ROMA A PONTEDERA	€ 10.000,00	43	Non finanziato
45	COMUNE DI CASTIGLIONE DI GARFAGNANA (LU)	Lucca	€ 7.440,00	43	Non finanziato
46	LE TRE E UN QUARTO APS – Tavarnelle Val di Pesa (FI)	In Attesa di Gaia	€ 10.000,00	42	Non finanziato
47	FARRAGO APS – (AR)	Rumors - una serie tv dei giovani aretini	€ 10.000,00	41	Non finanziato

48	CCN Centro Storico Porto Santo Stefano – Porto Santo Stefano (GR)	ARTE IN CORSO GIOVANI	€ 4.800,00	41	Non finanziato
49	SELVA Società Cooperativa Sociale – Buggiano (PT)	PT	€ 10.000,00	39	Non finanziato
50	ARTS & MUSICAL SCHOOL A.s.d. - (MS)	Pinocchio in viaggio	€ 6.200,00	38	Non finanziato
51	COMUNE DI CAMPI BISENZIO (FI)	La bellezza salverà Campi	€ 5.200,00	37	Non finanziato
52	MAYOR VON FRINZIUS APS – (LI)	Arete	€ 10.000,00	34	Non finanziato

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 27704 - Data adozione: 20/12/2023

Oggetto: DD 10160/2023, così come modificato dal DD 13593/2023, riduzione degli impegni assunti nei confronti della Fondazione ITS PRODIGI per il NON AVVIO del PROGETTO Data Management Specialist, CP 306280, CUP D14D23000790004, finanziato con risorse PR Toscana FSE+2021/2027.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/01/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD030282

LA DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori", con cui vengono definiti gli standard organizzativi degli Istituti Tecnici Superiori quali scuole ad alta specializzazione tecnologica, nate allo scopo di rispondere a fabbisogni formativi diffusi sul territorio nazionale e secondo la programmazione territoriale regionale triennale;

Vista la Legge n. 99 del 15 luglio 2022, e s.m.i., che istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte integrante gli Istituti tecnici superiori (ITS);

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 918 del 1 agosto 2022 che approva la programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali annualità 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 23 gennaio 2023 che approva gli elementi essenziali e i criteri di selezione e di valutazione per l'avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento di Percorsi ITS, a valere sulle isorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4, Attività 4.f.2 scadenza 28/02/2023 per i progetti in avvio nell'a.f. 2023/2024 e scadenza 31/01/2024 per i progetti in avvio nell'a.f.2024/2025;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3720 del 27 febbraio 2023 con il quale è pubblicato l'avviso pubblico rivolto alle Fondazioni ITS della Toscana per il finanziamento dei percorsi ITS in avvio nell'anno formativo (a.f.) 2023/2024 e nell'a.f. 2024/2025 a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.2 – ITS;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10160 del 11 maggio 2023, così come modificato dal DD 13593/2023, che approva la graduatoria dei progetti presentati alla scadenza del 28/02/2023 per i percorsi ITS in avvio nell'a.f. 2023/2024, in risposta al citato avviso DD 3720/2023 e assegna i rispettivi finanziamenti;

Richiamata la PEC della Fondazione ITS PRODIGHI prot. n. 672/2023 del 18/12/2023, nostro prot. in arrivo 0572445 del 19/12/2023, con la quale la Fondazione rinuncia al finanziamento del progetto Data Management Specialist, codice progetto 306280, CUP D14D23000790004, finanziato con il citato DD 10160/2023 e s.m.i. per non avvio del percorso a causa dello scarso numero di iscritti;

Considerato necessario, per quanto sopra, procedere alla revoca del finanziamento assegnato al progetto Data Management Specialist, codice progetto 306280, CUP D14D23000790004 con DD 10160/2023, così come modificato dal DD 13593/2023;

Ritenuto di procedere alla riduzione degli impegni assunti relativamente al progetto Data Management Specialist, codice progetto 306280, CUP D14D23000790004, oltre il termine del 3 dicembre u.s. di cui alla comunicazione della Direzione Bilancio del 10/11/2023, protocollo 0513209, con la motivazione derivante dalla necessa-

ria attesa del termine di scadenza del 7 dicembre 2023 termine dato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in attuazione del Decreto Ministeriale 26 maggio 2023, n. 96 recante Decreto di riparto delle risorse per il potenziamento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy", nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'unione europea - Next Generation EU;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra descritto, ridurre degli impegni assunti con DD 10160/2023, così come modificato dal DD 13593/2023, nei confronti della Fondazione ITS PRODIGI per il progetto Data Management Specialist, codice progetto 306280, CUP D14D23000790004, sui pertinenti capitoli del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 per complessivi euro 210.020,73 come segue e come dettagliato nell'Allegato A) Riduzione impegni contabili assunti con DD 10160-2023 e s.m.i. ITS PRODIGI, parte integrante e sostanziale del presente atto:

Esercizio 2023

- Riduzione Impegno n. 3683/2023 Cap. 64186 - QUOTA UE 40% per € 32.763,12;
 - Riduzione Impegno n. 3684/2023 Cap. 64187 – QUOTA STATO 42% per € 34.401,28;
 - Riduzione Impegno n. 3685/2023 Cap. 64188 – QUOTA REGIONE 18% per € 14.743,40;
- Totale euro 81.907,80

Esercizio 2024

- Riduzione Impegno n. 3683/2024 Cap. 64186 - QUOTA UE 40% per € 42.004,00;
 - Riduzione Impegno n. 3684/2024 Cap. 64187 – QUOTA STATO 42% per € 44.104,20;
 - Riduzione Impegno n. 3685/2024 Cap. 64188 – QUOTA REGIONE 18% per € 18.901,80;
- Totale euro 105.010,00

Esercizio 2025

- Riduzione Impegno n. 3683/2025 Cap. 64186 - QUOTA UE 40% per € 9.241,17;
 - Riduzione Impegno n. 3684/2025 Cap. 64187 – QUOTA STATO 42% per € 9.703,23;
 - Riduzione Impegno n. 3685/2025 Cap. 64188 – QUOTA REGIONE 18% per € 4.158,53;
- Totale euro 23.102,93
- Totale complessivo euro 210.020,73

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in mPRODIGIria di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

DECRETA

per tutto quanto sopra narrato

1. Di dare atto che il progetto Data Management Specialist Data Management Specialist, codice progetto 306280, CUP D14D23000790004 non è stato avviato nell'anno formativo 2023/2024;
2. Di procedere alla revoca del finanziamento assegnato al progetto Data Management Specialist, codice progetto 306280, CUP D14D23000790004 con DD 10160/2023, così come modificato dal DD 13593/2023;
3. Di ridurre degli impegni assunti con DD 10160/2023, così come modificato dal DD 13593/2023, nei confronti della Fondazione ITS PRODIGI per il progetto Data Management Specialist, codice progetto

306280, CUP D14D23000790004, sui pertinenti capitoli del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 per complessivi euro 210.020,73 come segue e come dettagliato nell'Allegato A) Riduzione impegni contabili assunti con DD 10160-2023 e s.m.i. ITS PRODIGHI, parte integrante e sostanziale del presente atto:

Esercizio 2023

- Riduzione Impegno n. 3683/2023 Cap. 64186 - QUOTA UE 40% per € 32.763,12;
 - Riduzione Impegno n. 3684/2023 Cap. 64187 – QUOTA STATO 42% per € 34.401,28;
 - Riduzione Impegno n. 3685/2023 Cap. 64188 – QUOTA REGIONE 18% per € 14.743,40;
- Totale euro 81.907,80

Esercizio 2024

- Riduzione Impegno n. 3683/2024 Cap. 64186 - QUOTA UE 40% per € 42.004,00;
 - Riduzione Impegno n. 3684/2024 Cap. 64187 – QUOTA STATO 42% per € 44.104,20;
 - Riduzione Impegno n. 3685/2024 Cap. 64188 – QUOTA REGIONE 18% per € 18.901,80;
- Totale euro 105.010,00

Esercizio 2025

- Riduzione Impegno n. 3683/2025 Cap. 64186 - QUOTA UE 40% per € 9.241,17;
 - Riduzione Impegno n. 3684/2025 Cap. 64187 – QUOTA STATO 42% per € 9.703,23;
 - Riduzione Impegno n. 3685/2025 Cap. 64188 – QUOTA REGIONE 18% per € 4.158,53;
- Totale euro 23.102,93
- Totale complessivo euro 210.020,73

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 1

*A Riduzione impegni contabili assunti con DD 10160-2023 e s.m.i.
61d9578bc7be577619ffc70231350b99df84d6ca3a1750981a60b0601c9d3b92*

Foglio1

Allegato A) Riduzione impegni contabili assunti con DD 10160-2023 e s.m.i. ITS PRODIGI

Fondazione	CF/PI	SIBEC	Acronimo progetto	CUP	capitolo	IMPEGNO da ridurre	anno esercizio	importo in riduzione	partita	
ITS PRODIGI – Professione Digitale	7152320482	342598	Data Management Specialist	D14D23000790004	64186	3683	2023	32.763,12	202319154	
					64187	3684	2023	34.401,28	202319155	
						64188	3685	2023	14.743,40	202319156
						64186	3683	2024	42.004,00	202319157
						64187	3684	2024	44.104,20	202319158
						64188	3685	2024	18.901,80	202319159
						64186	3683	2025	9.241,17	202319160
						64187	3684	2025	9.703,23	202319161
						64188	3685	2025	4.158,53	202319162
Totale Fondazione ITS PRODIGI								210.020,73		

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 27705 - Data adozione: 22/12/2023

Oggetto: Protocolli di insediamento per l'Area di crisi complessa di Piombino, Bando approvato con decreto dirigenziale 6695/2014 e ss.mm.ii. riapertura con decreto dirigenziale n. 9696 del 12/05/2023 per la raccolta delle manifestazioni di interesse a valere sul Bando. Concessione del contributo all'impresa "ORIZZONTE S.R.L." per la realizzazione del progetto per la realizzazione del progetto "Ampliamento Orizzonte 2024" (acronimo: A.O. 2024) e all'impresa "FUCINA ITALIA S.R.L." per la realizzazione del progetto "Ampliamento ed Efficientamento Fucina Italia 2024-2025" (acronimo: A.E.F.I. 2024-2025);

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/01/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD030302

IL DIRIGENTE

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025, approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Vista la Legge regionale n. 71/2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" e ss.mm.ii.;

Visto il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 – che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) – pubblicato sulla GUUE L. 187 del 26 giugno 2014;

Preso atto che in data 24 Aprile 2014 la Regione Toscana, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero della Difesa, il Ministero delle infrastrutture e trasporti, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Agenzia del Demanio, la Provincia di Livorno, il Comune di Piombino, l'Autorità portuale di Piombino, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A., di seguito Invitalia, hanno sottoscritto, ai sensi del Decreto legge 26 aprile 2013 n.43, Art.1, convertito con modificazioni dalla Legge 24 giugno 2013 n.71, l'Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino;

Vista delibera della Giunta regionale n. 457 del 7 aprile 2015 recante all'oggetto: "Accordo di Programma per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino: Approvazione dello schema di Accordo di programma di adozione del PRRI (Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale) ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 83/2012;

Evidenziato che l'attuazione del PRRI è finalizzata alla salvaguardia ed al consolidamento delle imprese dell'Area di crisi industriale complessa di Piombino, alla riqualificazione delle aree produttive, all'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali ed al reimpiego dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro;

Viste le seguenti delibere della Giunta Regionale relative allo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento

- n. 728 del 2 settembre 2013, avente ad oggetto "articolo 5 duodecies, comma 2 della Legge Regionale n. 35/2000, come modificata dalla Legge Regionale n. 38/2012. Protocolli di insediamento. Approvazione Disciplinare di attuazione";
- n. 1145 del 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii avente ad oggetto "Indirizzi della Giunta regionale per l'attuazione dei Protocolli di Insediamento di cui al disciplinare di attuazione approvato con D.G.R.T. n. 728/2013";
- n. 583 del 4 maggio 2015, avente ad oggetto "Protocolli di Insediamento di cui al decreto dirigenziale n. 6695/2014, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 1145/2014. Specifica sull'incremento occupazionale minimo ai fini dell'ammissibilità dei progetti di investimento";
- n. 580 del 21 giugno 2016 con la quale, tra l'altro, è stabilita la modifica di alcuni dei criteri di ammissibilità e di selezione del Bando di cui ai paragrafi successivi;
- n. 1008 del 17 ottobre 2016 con cui, tra l'altro, vengono ulteriormente modificati di alcuni dei criteri di ammissibilità e di selezione del Bando di cui ai paragrafi successivi;
- n. 1342 del 03 dicembre 2018 recante "Accordo di Programma per la riqualificazione e la riconversione del Polo industriale di Piombino. Riallocazione delle risorse residue e indirizzi sullo strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento";
- n. 1030 del 12/09/2022 con cui sono state approvate disposizioni in merito alla verifica dell'incremento occupazionale espresso in ULA;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5028 del 04/04/2019 di approvazione e apertura bando "Accordo di Programma per gli interventi di riqualificazione e la riconversione del Polo Industriale di Piombino

sottoscritto in data 24 Aprile 2014. Linea 1.6 PAR FSC ex FAS 2007-2013 - Protocolli di insediamento ai sensi della DGR n. 1342/2018”;

Preso atto che in data 18/03/2022 è stata approvata dalla Commissione UE la nuova Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2022 – 2027 per le aree a norma del ex art. 107, paragrafo 3, lettera c del TFUE;

Vista la DGR n. 428 del 19/04/2022 con la quale è stata recepita la Carta degli aiuti a finalità regionale per il periodo 2022 – 2027 per le aree a norma del ex art. 107, paragrafo 3, lettera c. del TFUE;

Visti i decreti dirigenziali:

- n. 8621 del 9/05/2022, che modifica il paragrafo 3.5 del bando “Intensità dell'agevolazione” alla luce delle disposizioni introdotte dalla “Carta degli aiuti a finalità regionale” per il periodo 2022-2027 per le aree a norma del ex art. 107, paragrafo 3, lettera c del TFUE;
- n. 9696 del 12/05/2023, relativo alla riapertura del termine per la raccolta delle manifestazioni di interesse a valere sul bando, prevedendo la sospensione dell'accesso alla piattaforma informatica al raggiungimento dell'importo di agevolazioni concesse pari o prossimo all'importo di Euro708.561,72;
- n. 20665 del 22/09/2023 relativo alla chiusura del termine per la raccolta delle manifestazioni di interesse per il raggiungimento dell'importo suddetto;

Dato atto che per la gestione del presente bando la Regione Toscana si avvale di Sviluppo Toscana S.p.A. per le attività relative alla fase dell'ammissibilità e per le fasi di controllo e pagamenti;

Vista la DGRT n. 1283 del 06/11/2023 “Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana SPA nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro” con cui si definiscono le attività che la regione intende affidare a Sviluppo Toscana nel triennio 2023-2025;

Dato atto che la gestione del presente intervento è affidata a Sviluppo Toscana S.p.A., come previsto nel Piano di attività, approvato con DGR 1283/2023 allegato D punto 2 - Programmazione regionale - attività: “Assistenza tecnica per interventi di sostegno a nuovi insediamenti produttivi” n. 11 annualità 2023, n. 17 annualità 2024 e n. 9 annualità 2025 e che, avendo a riferimento gli importi indicati nella Scheda di Attività sottoscritta in data 30/05/2023, per la gestione dell'intervento di cui al presente atto sono stati assunti i seguenti impegni di spesa sul capitolo 52965 tipo di stanziamento puro:

- n. 2437 assunto con DD 6919/2022 a valere sulle annualità di bilancio 2023 e 2024 e riferito a questo intervento per la quota parte di euro 28.091,76 per l'annualità 2023 e per la quota parte di euro 50.287,72 per l'annualità 2024;
- n. 7931 assunto con DD 20364/2023 a valere sull'annualità di bilancio 2025 e riferito al presente intervento per euro 49.149,46;

Richiamato l'Accordo di Programma sottoscritto il 7 maggio 2015 per l'Area di crisi industriale complessa di Piombino, approvato con la citata Delibera della Giunta Regionale n. 457/2015;

Visti i seguenti decreti dirigenziali:

- n. 3133 del 1° luglio 2015,
- n. 5095 del 4 novembre 2015,
- n. 6106 del 4 dicembre 2015,
- n. 14007 del 20 dicembre 2016,
- n. 9743 del 30 giugno 2017,
- n. 11760 del 17 luglio 2018,
- n. 10228 del 16 giugno 2021
- n. 8621 del 9 maggio 2022

con i quali è stata istituita, e successivamente aggiornata, la Commissione Tecnica di Valutazione delle manifestazioni di interesse presentate a valere sullo strumento agevolativo dei Protocolli di Insediamento (da

ora in avanti: “CTV”);

Dato atto che in data 12 settembre 2023 è stata presentata la manifestazione di interesse a valere sul Bando da parte di "ORIZZONTE S.R.L" (con sede legale in Piombino (LI) località Perelli SNC, codice fiscale 00700680499 PEC villaggioorizzonte@pec.it) per la realizzazione del progetto “Ampliamento Orizzonte 2024” (acronimo: A.O. 2024) CUP “Sviluppo Toscana S.p.A.” 6695.31122014.083000197, con la richiesta di contributo pari a Euro 227.235,78 per un investimento complessivo di Euro 757.452,61 ed un incremento occupazionale di 1,1 ULA;

Dato atto che in data 19 settembre 2023 è stata presentata la manifestazione di interesse a valere sul Bando da parte di "FUCINA ITALIA S.R.L" (con sede legale in Piombino (LI) località Montegemoli 12/A, codice fiscale 01771070495 PEC fucinaitalia@livornopec.it) per la realizzazione del progetto “Ampliamento ed Efficientamento Fucina Italia 2024-2025” (acronimo: A.E.F.I. 2024-2025) CUP “Sviluppo Toscana S.p.A.” 6695.31122014.083000203, con la richiesta di contributo pari a 1.128.474,78 Euro per un investimento complessivo di Euro 5.642.373,89 ed un importo del contributo concedibile paria Euro 481.325,94 con un incremento occupazionale di 5,00 ULA;

Visto il decreto dirigenziale n. 25990 del 06/12/2023 con cui sono stati approvati gli esiti istruttori relativi alle su citate domande ammesse rispettivamente con il punteggio di 58,2 (il progetto “Ampliamento Orizzonte 2024” acronimo: A.O. 2024) e con il punteggio di 74 (il progetto “Ampliamento ed Efficientamento Fucina Italia 2024-2025” acronimo: A.E.F.I. 2024-2025), il primo interamente finanziato per l’importo di Euro 227.235,78 e il secondo parzialmente finanziato per l’importo di Euro 481.325,94 (a fronte della richiesta di contributo di Euro 1.128.474,78) per esaurimento delle risorse disponibili;

Preso atto del “Protocollo di Insediamento” sottoscritto in data 21/12/2023 tra la Regione Toscana e “ORIZZONTE S.R.L”;

Preso atto del “Protocollo di Insediamento” sottoscritto in data 21/12/2023 tra la Regione Toscana e "FUCINA ITALIA S.R.L”;

Dato atto che non è stato possibile approvare il presente atto in ottemperanza alla circolare della Direzione Programmazione e Bilancio prot. n. 513209 Data 10/11/2023, in quanto i protocolli tra le su citate imprese “ORIZZONTE S.R.L” e "FUCINA ITALIA S.R.L" e la Regione Toscana sono stati sottoscritti entrambi in data 21/12/2023;

Dato atto che, come comunicato dal gestore “Sviluppo Toscana S.p.A.”, per l’impresa “ORIZZONTE S.R.L” come meglio sopra identificata:

- il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) risulta regolare;
- in data 15/12/2023 ha richiesto alla competente Prefettura il controllo antimafia previsto dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (“*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136*”) per l’impresa “ORIZZONTE S.R.L” – come meglio sopra identificata – e ad oggi è in attesa;

Visto l’articolo 92 comma 3 del Decreto Legislativo n. 159/2011, secondo il quale decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta della informazione antimafia, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, le pubbliche amministrazioni procedono anche in assenza dell’informazione antimafia e che, in tal caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni sono corrisposti sotto condizione risolutiva;

Dato atto che, come comunicato dal gestore “Sviluppo Toscana S.p.A.”, per l’impresa "FUCINA ITALIA S.R.L" come meglio sopra identificata:

- il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) risulta regolare;
- “Sviluppo Toscana S.p.A.” in data 27/07/2023 ha ricevuto dalla competente Prefettura il controllo antimafia previsto dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (“*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136*”) con esito negativo e validità fino al

27/07/2024;

Ritenuto pertanto di concedere sotto la condizione risolutiva prevista dall'art. 92 comma 3 del Decreto Legislativo n. 159/2011 all'impresa "ORIZZONTE S.R.L" il contributo di Euro 227.235,78 a fronte dell'investimento ammesso di Euro 757.452,61 per la realizzazione del progetto "Ampliamento Orizzonte 2024" (acronimo:A.O.2024) CUP "Sviluppo Toscana S.p.A." 6695.31122014.083000197 CUP CIPE G72G2300000009 codice COR 16604205;

Ritenuto di riservarsi di revocare la concessione de suddetto contributo all'impresa "ORIZZONTE S.R.L" qualora le certificazioni antimafia risultassero positive;

Ritenuto pertanto di concedere all'impresa "'FUCINA ITALIA S.R.L", il contributo di Euro 481.325,94 (a fronte della richiesta di contributo di Euro1.128.474,78) a fronte dell'investimento ammesso di Euro 5.642.373,89 per la realizzazione del progetto "Ampliamento ed Efficientamento Fucina Italia 2024-2025" (acronimo: A.E.F.I. 2024-2025) CUP "Sviluppo Toscana S.p.A." 6695.31122014.083000203 CUP CIPE G75H23000370009 codice COR16604217;

Ritenuto di impegnare, l'importo di euro 708.561,72 a valere sul capitolo 53563, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023 tipo stanziamento: puro;

Dato atto che l'impegno è da imputarsi all'esercizio corrente 2023, come si evince dai cronoprogrammi dei progetti su citati;

Ritenuto di approvare sia per l' impresa "ORIZZONTE S.R.L" che per l'impresa "FUCINA ITALIA S.R.L" lo schema di "Contratto di Insediamento" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che il medesimo Contratto sarà corredato del relativo programma di investimenti e piano finanziario, così come approvato dalla CTV ed ammesso al contributo;

Visto l'articolo 52, comma 1, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della Legge 5 marzo 2001 n. 57, che assume la denominazione di "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ("Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni"), che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che l'assegnazione del contributo di cui al presente atto è stata registrata sul"Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" con codice COR 16604205 per il beneficiario "ORIZZONTE S.R.L";

Dato atto che l'assegnazione del contributo di cui al presente atto è stata registrata sul"Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" con codice COR16604217 per il beneficiario "FUCINA ITALIA S.R.L";

Ritenuto di stabilire che le attività di esame della rendicontazione e di erogazione del suddetto importo di euro 708.561,72 a favore del beneficiario saranno a cura di Sviluppo Toscana S.p.A, con le modalità previste dalle Linee Guida approvate con DD 12107/2017 e ss.mm.ii.;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600, "in sede di erogazione del contributo Sviluppo Toscana Spa opererà la ritenuta fiscale del 4% a titolo di acconto";

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ("*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*");

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 ("*Disposizioni in materia di programmazione economica e*

finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”);

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”);

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 46 “Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025”;

Vista la D.G.R. n. 2 del 09 gennaio 2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025”;

Vista la DGR n. 1396 del 27/11/2023 “Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51 del D.lgs.vo 118/201”;

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente atto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all’art. 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 (cd. “Decreto crescita”) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 e che il mancato rispetto dell’obbligo comporta l’applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di concedere, per le motivazioni espresse in narrativa, all’impresa “ORIZZONTE S.R.L” come meglio identificata nella parte narrativa del presente atto – il contributo di Euro 227.235,78 a fronte dell’investimento ammesso di Euro 757.452,61 per la realizzazione del progetto “Ampliamento Orizzonte 2024” (acronimo: A.O. 2024) CUP “Sviluppo Toscana S.p.A.” 6695.31122014.083000197 CUP CIPE G72G2300000009 incremento occupazionale di 1,1 ULA, con un punteggio totale di 58,2 punti, codice COR:16604205;
2. di riservarsi di revocare la su citata concessione del contributo di cui al paragrafo precedente all’impresa “ORIZZONTE S.R.L” qualora le certificazioni antimafia risultassero positive;
3. di concedere, per le motivazioni espresse in narrativa, all’impresa “FUCINA ITALIA S.R.L” come meglio identificata nella parte narrativa del presente atto – il contributo di Euro 481.325,94 (a fronte della richiesta di contributo di Euro 1.128.474,78) a fronte dell’investimento ammesso di Euro 5.642.373,89 per la realizzazione del progetto “Ampliamento ed Efficientamento Fucina Italia 2024-2025” (acronimo: A.E.F.I. 2024-2025) CUP “Sviluppo Toscana S.p.A.” 6695.31122014.083000203 CUP CIPE G75H23000370009 incremento occupazionale di 5,00 ULA, con un punteggio totale di 74 punti, codice COR16604217;
4. di impegnare a tal fine, in favore del soggetto gestore Sviluppo Toscana SPA (cod fiscale 00566850459), a copertura dell’obbligazione assunta con il presente atto, l’importo di Euro 708.561,72 a valere sul capitolo 53563, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023 tipo stanziamento: puro;
5. di dare atto che l’erogazione dell’importo di Euro 708.561,72 a favore delle imprese beneficiarie “ORIZZONTE S.R.L” e “FUCINA ITALIA S.R.L” sarà a carico di Sviluppo Toscana S.p.A., a seguito della verifica della rendicontazione con le modalità previste dalle linee guida approvate con DD 12107/2017 e ss.mm.ii. e che le relative spese di gestione sono coperte dagli impegni citati in narrativa;
6. di approvare lo schema di “Contratto di insediamento” di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere da parte del legale rappresentante di ciascuna delle imprese beneficiarie “ORIZZONTE S.R.L” e “FUCINA ITALIA S.R.L”, come meglio identificate nella parte narrativa del presente atto, e dal dirigente responsabile del Settore scrivente;
7. di procedere alla sottoscrizione del “Contratto di insediamento” di cui al precedente punto 5;
8. di notificare il presente atto alle imprese beneficiarie “ORIZZONTE S.R.L” e “FUCINA ITALIA S.R.L” con comunicazione all’indirizzo PEC indicato in narrativa;

9. di trasmettere, a cura del Settore scrivente “Politiche di sostegno alle imprese” della Direzione “Attività Produttive”, il presente atto ed a “Sviluppo Toscana S.p.A.” in qualità di soggetto gestore del Bando per gli adempimenti di rispettiva competenza;

10. di trasmettere, a cura del Settore scrivente “Politiche di sostegno alle imprese” della Direzione “Attività Produttive”, il presente atto ai seguenti uffici della Regione Toscana:

- “Autorità di Gestione PAR FSC”;
- Settore “Politiche ed iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti” della “Direzione Generale della Giunta Regionale”;
- Settore “Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico” della “Direzione Attività produttive”.

11. di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente atto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 (cd. “Decreto crescita”) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

schema contratto

b2474a641317239442a2a98b260892aec72b10b19342a4c8a4a4c2595677611e

CONTRATTO DI INSEDIAMENTO**PREMESSO CHE**

- la risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017 ha approvato il Piano Regionale di Sviluppo (PRS) 2016-2020;
- il Regolamento generale d'esenzione per categoria di cui al Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla GUUE L. 187/1 del 26 giugno 2014, dichiara che alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 728 del 2 settembre 2013 ha approvato il Disciplinare di attuazione relativo allo strumento agevolativo dei Protocolli di Insedimento;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1145 del 9 dicembre 2014 ha definito gli indirizzi per l'attuazione dei Protocolli di Insedimento;
- n. 1342 del 3 dicembre 2018, che tra l'altro stabilisce gli indirizzi per la nuova apertura dello strumento agevolativo dei Protocolli di Insedimento nel rispetto degli indirizzi della Giunta regionale di cui alle deliberazioni n. 728/2013 e n. 1145/2014 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1618 del 21 dicembre 2020, che proroga il termine per la rendicontazione dei progetti fissato al 30 giugno 2021 dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1342/2018 stabilendo una durata progettuale di n. 24 mesi (oltre alle eventuali deroghe temporali stabilite dalle DGR n. 421/2020 e ss.mm.ii. e n. 511/2020 e ss.mm.ii.);
- il decreto dirigenziale n. 5028 del 4 aprile 2019 ha approvato il Bando relativo ai Protocolli di Insedimento (da ora in avanti "Bando");
- il decreto dirigenziale n. 8621 del 09 maggio 2022 che ha disposto la riapertura dei termini per la raccolta delle manifestazioni di interesse a valere sul Bando;
- i Protocolli di Insedimento costituiscono una procedura negoziale ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123 e della Legge Regionale 12 dicembre 2017 n. 71;
- i decreti dirigenziali:
 - n. 3133 del 1° luglio 2015,
 - n. 5095 del 4 novembre 2015,
 - n. 6106 del 4 dicembre 2015,
 - n. 14007 del 20 dicembre 2016,
 - n. 9743 del 30 giugno 2017,
 - n. 11760 del 17 luglio 2018,
 - n. 10228 del 16 giugno 2021
 - n. 8621 del 09 maggio 2022
 - n. 13251 del 29 giugno 2022istituiscono ed aggiornano la Commissione Tecnica di Valutazione delle manifestazioni di interesse presentate a valere sullo strumento agevolativo dei Protocolli di Insedimento (da ora in avanti "CTV");
- in risposta al Bando, in data la società, con sede legale in

..... – (…), codice fiscale, PEC “.....”,
ha presentato la manifestazione d’interesse per la realizzazione di un programma di investimenti
denominato (acronimo:) mediante sottoscrizione di un Protocollo di
Insediamento;

- il suddetto programma riguarda la realizzazione di un investimento di importo complessivo pari a Euro per il quale è previsto un contributo massimo regionale pari a Euro;
- la CTV, preso atto di tutte le valutazioni ed i pareri tecnici acquisiti in riferimento agli investimenti proposti da, in data ha espresso parere favorevole al finanziamento del suddetto programma, rimodulando il contributo in Euro e l’investimento complessivo in Euro;
- con il decreto dirigenziale n. del sono stati approvati gli esiti istruttori delle domande presentate nel periodo –, secondo cui il programma (acronimo:) ha ottenuto un punteggio di punti;
- la Giunta Regionale, con Delibera n. 444 del 2 maggio 2017 ha approvato lo schema di Protocollo di Insediamento dando mandato al dirigente del Settore Politiche di Sostegno alle Imprese di procedere alla stipula dei relativi Contratti di insediamento;
- in data è stato sottoscritto il Protocollo di Insediamento tra la società e la Regione Toscana relativo alla realizzazione del programma di investimento denominato (acronimo:), di importo complessivo pari a Euro e con un contributo massimo regionale pari a Euro;
- con il decreto dirigenziale n. del è stato concesso alla società l’aiuto pari a Euro per la realizzazione del programma di investimento denominato (acronimo:) di importo complessivo pari a Euro;

CONSIDERATO CHE

- il programma in questione è di rilevanza strategica per il soggetto proponente in quanto
.....
.....
.....;
- l’investimento si prefigge l’obiettivo di
.....
.....;
- il programma può contribuire in maniera significativa alla realizzazione di alcuni obiettivi di sviluppo definiti dalla programmazione regionale, prioritariamente quelli individuati dagli indirizzi del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2016–2020 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017 nell’ambito dell’Area tematica 1 “Rilancio della competitività economica”, la quale prevede interventi a sostegno agli investimenti delle

imprese, il cofinanziamento di infrastrutture per lo sviluppo delle attività produttive nonché specifiche azioni di riqualificazione e reindustrializzazione nelle aree di crisi industriale;

- l'intervento contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di "incremento consistente di occupazione" come definito dall'articolo 2, comma 5 del Disciplinare dello strumento agevolativo dei Protocolli di insediamento approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 728 del 2 settembre 2013;
- in particolare, il programma di investimenti è rivolto all'Area di crisi industriale complessa di Piombino (individuata dai territori dei comuni di: Piombino, Campiglia Marittima, Suvereto, San Vincenzo) in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 24 aprile 2014 per la disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino, nonché dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 7 maggio 2015 per l'adozione del PRRI (Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale) ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 83/2012;

LE PARTI

REGIONE TOSCANA (C.F. 01386030488) con sede in Palazzo Strozzi Sacratì, Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze, nella persona del Responsabile del Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Direzione "Attività Produttive",, nato a il, Codice Fiscale

E

LA SOCIETA', C.F., avente sede legale in – (.), costituita il, iscritta nel registro delle imprese della CCIAA in data con il n., rappresentata dal sig., nato a (..) il e residente in – (..) (C.F.)

STABILISCONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – OGGETTO

1. Il presente Contratto di insediamento, in attuazione del Protocollo di Insedimento sottoscritto in data tra la Regione Toscana ed il beneficiario, definisce gli obblighi assunti dai contraenti per l'attuazione del programma (acronimo:).
2. Il Programma di investimenti (Allegato 1), è approvato dalle parti e costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2 – CONTRIBUTO REGIONALE

1. La Regione Toscana contribuisce all'attuazione del Programma di cui all'articolo 1, attraverso l'erogazione di un finanziamento dell'importo massimo di Euro (...../...) in favore del soggetto di cui all'articolo 3 secondo quanto specificato dal piano finanziario previsto dal Programma di cui al punto 2 dell'articolo 1.

Articolo 3 – BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO REGIONALE

1. Il soggetto che attua il Programma e che per le sue spese beneficia del contributo di cui all'articolo 2 è:

....., C.F., avente sede legale in –
 (...), costituita il, iscritta nel registro delle imprese della
 CCIAA in data con il n.

Articolo 4 – LE ATTIVITÀ A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il soggetto di cui all'articolo 3 si impegna, in attuazione di quanto previsto nella manifestazione d'interessi ai sensi del Bando a realizzare le attività specificate nel Programma di investimenti definitivo di cui all'Allegato 1 al presente contratto.

Articolo 5 – OBBLIGHI GENERALI DEL BENEFICIARIO E DELLA REGIONE TOSCANA

1. Nel rispetto dei principi derivanti dai Regolamenti UE n. 651/2014, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 480/2014, dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, nonché dal Bando, e relative linee guida per la rendicontazione delle spese, è tenuto a:

a) realizzare:

1) almeno il 70% dell'investimento ammesso, (ma in nessun caso una quota inferiore al 50% e comunque nel rispetto dell'importo minimo in termini assoluti per l'ammissione a contributo) purché, a giudizio del Responsabile regionale del Bando, sia garantito il rispetto degli obiettivi del progetto e delle finalità dell'intervento. Tale misura viene determinata facendo riferimento ai costi effettivamente e validamente rendicontati in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario e tenendo esclusivamente conto delle attività definitivamente completate;

2) l'incremento occupazionale dichiarato nella manifestazione d'interesse. Nel caso di parziale realizzazione di tale incremento, verrà applicata una sanzione di importo pari al 5% del contributo concesso per ogni unità di personale (ULA) non assunto. L'incremento occupazionale deve, in ogni caso, rimanere "consistente" ai sensi del comma 5 dell'articolo 2 del Disciplinare a pena di revoca del contributo concesso.

b) completare l'investimento conformemente agli obiettivi contenuti nel Programma; per qualsiasi eventuale variazione, sia in aumento sia in diminuzione, delle spese per le singole opere/lavorazioni del Programma si applica quanto previsto dal successivo articolo 10;

c) rendicontare, entro 30 giorni dalla data di fine progetto, le spese ammissibili effettivamente sostenute nel periodo compreso tra il (giorno successivo alla data di presentazione della manifestazione d'interesse) ed i successivi 24 mesi dalla data di sottoscrizione del presente contratto, oltre eventuali proroghe straordinarie;

d) curare la conservazione, per i otto anni successivi all'erogazione del saldo finale da parte della Regione Toscana, della documentazione amministrativa, contabile/fiscale e degli elaborati tecnici relativamente agli interventi realizzati. A tale fine, a corredo della domanda di erogazione del saldo, il beneficiario propone alla Regione Toscana, che le autorizza, le modalità di archiviazione e di accesso alla documentazione in questione per il tempo rimanente.

In ogni caso, tale documentazione viene distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale del beneficiario e viene archiviata in modo da essere rapidamente e facilmente consultabile.

Nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, l'archiviazione garantisce che le voci di spesa ammesse a finanziamento siano distinte da quelle non di pertinenza dell'intervento agevolato.

Analogo trattamento deve essere assicurato per voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti, o proporzionalmente ad altri costi (es.: spese di progettazione, acquisto area, acquisto immobili, ecc.).

La documentazione in questione, deve essere conservata sotto forma di originali o di copie dichiarate conformi all'originale dai Legali Rappresentanti, o da loro designati procuratori speciali, delle rispettive imprese in forza degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 su supporti comunemente accettati.

Ai fini del controllo, la documentazione di cui sopra deve essere accessibile senza limitazioni alle persone ed agli organismi preposti dalla Regione Toscana a tale funzione;

e) rispettare quanto previsto dall'articolo 9 comma 3 del D.Lgs. n. 123/1998, dalle Delibere della

Giunta Regionale n. 728/2013 e n. 1145/2014 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale 12 dicembre 2017 n. 71, dal D.L. 12 luglio 2018, n. 87 (*"Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese"*, c.d. *"Decreto dignità"*), dalla Decisione della Giunta Regionale n. 18 del 22/07/2019 (*"Modalità applicative degli articoli 5 e 6 del D.L. 12 luglio 2018, n. 87 "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese" (c.d. Decreto dignità)"*, dal Bando, dal presente contratto e dalla normativa vigente, per 8 anni dal completamento dell'operazione, in particolare:

- il principio della stabilità dell'investimento, il quale non deve subire modifiche sostanziali che alterino la natura e le modalità della sua realizzazione, nonché l'obbligo di non alienare, cedere o distrarre i beni oggetto dell'investimento finanziato. Ciò non osta alla sostituzione di impianti od attrezzature divenuti obsoleti a causa del rapido cambiamento tecnologico, a condizione che l'attività economica venga mantenuta nell'Area di crisi industriale complessa di Piombino,
- il principio del divieto di delocalizzazione produttiva al di fuori del territorio compreso nell'Area di crisi industriale complessa di Piombino,
- il mantenimento dei livelli occupazionali raggiunti con la realizzazione del programma di investimenti di cui all'Allegato 1 al presente contratto;

f) vigilare affinché, per quanto riguarda i prototipi utilizzabili per scopi commerciali siano applicate le regole stabilite dalla normativa europea sugli Aiuti di Stato;

g) comunicare immediatamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'attuazione del Programma e relativa ai requisiti dichiarati dai soggetti Beneficiari in fase di manifestazione d'interesse alla realizzazione del Programma di investimenti di cui all'articolo 1;

h) rispettare l'attuazione del Programma di investimenti secondo i tempi e le scadenze previste dal cronoprogramma di cui allo stesso e del suo necessario aggiornamento;

i) comunicare tempestivamente, mediante PEC, al Responsabile del Procedimento, ad ARTEA e a Sviluppo Toscana S.p.A. l'eventuale rinuncia al contributo regionale;

l) apporre lo stemma di colore rosso della Regione Toscana su tutto il materiale divulgativo inerente il programma di investimenti finanziato, previa autorizzazione da richiedersi secondo lo schema disponibile alla pagina <http://www.regione.toscana.it/regione/statuto/stemma>.

m) rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità relativi agli investimenti finanziati con risorse PAR FSC di cui alla pagina <https://www.regione.toscana.it/fas/comunicazione-e-informazione>.

Nel rispetto dei principi derivanti dalla normativa vigente, la Regione Toscana/soggetto gestore:

a) svolge gli adempimenti di propria competenza secondo quanto previsto dal Bando e dal presente contratto;

b) liquida i contributi secondo le modalità e i termini di cui all'articolo 8 del presente contratto.

Articolo 6 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. Le spese ammissibili potranno essere rendicontate con le seguenti modalità:

- modalità ordinaria;
- modalità attraverso i revisori legali.

Ai sensi della Legge Regionale n. 71/2017 ed in alternativa alle procedure ordinarie, al fine di accelerare l'iter istruttorio delle domande di aiuto e di snellire le procedure di erogazione e di controllo, la regolare rendicontazione amministrativo-contabile delle attività svolte dal beneficiario può essere verificata ed attestata da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali mediante una relazione tecnica ed un'attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità. Nel caso in cui la rendicontazione sia presentata tramite revisore, ai sensi del decreto dirigenziale n. 15643 del 23 ottobre 2017 la liquidazione ai beneficiari è effettuata entro 45 giorni dalla domanda di pagamento, oltre alla sospensione dei termini per eventuale soccorso istruttorio.

2. La rendicontazione delle spese sostenute, finalizzata all'erogazione del contributo concesso, deve essere svolta secondo i criteri stabiliti dal Bando, dalle *"Linee guida delle spese ammissibili e della relativa rendicontazione"* approvate con decreto dirigenziale n. 13634 del 9 agosto 2019 nonché dal presente contratto e si articola come di seguito dettagliato:

- presentazione della domanda a titolo di SAL, per una quota pari almeno al 30% dell'investimento ammesso, entro 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di insediamento. Il contributo erogato sarà calcolato in riferimento alla natura delle spese validamente rendicontate, per la quota massima del 40% del contributo complessivamente concesso.

La mancata rendicontazione delle spese per il 30% dell'investimento e la mancata presentazione della relazione tecnica di medio periodo sarà considerata come rinuncia implicita del beneficiario alla realizzazione del progetto e, trascorsi ulteriori 30 giorni dalla scadenza dei termini, determinerà la revoca dell'intero finanziamento (salvo specifica richiesta di proroga per tale termine intermedio).

- presentazione della domanda a titolo di saldo, per la restante quota di investimento, 30 giorni successivi al termine del progetto.

3. La domanda sia a titolo di SAL sia a saldo, deve essere presentata ad ARTEA unitamente alla rendicontazione dei costi totali sostenuti e si compone di:

- relazione tecnica;
- contratti perfezionati;
- fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione della causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisca (normativa antiriciclaggio) come indicato nelle *"Linee guida delle spese ammissibili e della relativa rendicontazione"* sopra richiamate. Nel caso di rendicontazione presentata utilizzando le attestazioni del Revisore, la relativa documentazione delle spese deve comunque essere inserita nell'apposito portale informatico su www.artea.toscana.it previa richiesta di apposite credenziali di accesso.

Articolo 7 – DURATA

1. Il Programma di investimenti di cui all'articolo 1 deve essere realizzato e ultimato nel periodo compreso tra il giorno (giorno successivo alla data di presentazione della manifestazione di interesse) ed i successivi 24 mesi dalla data sottoscrizione del presente contratto, oltre eventuali proroghe straordinarie.

Articolo 8 – MODALITÀ E TERMINI DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione del contributo regionale, di cui all'articolo 2, avviene su istanza del legale rappresentante o del designato procuratore speciale della società secondo le modalità e i termini contenuti nel Bando e nel presente articolo:

1. I pagamenti del contributo regionale (SAL o SALDO) sono effettuati in base alle spese validamente rendicontate secondo le modalità previste al precedente articolo 6 del presente contratto. I pagamenti sono preceduti dalle ulteriori verifiche sulla documentazione di spesa di cui al successivo punto 4.

2. Il legale rappresentante o designato procuratore speciale della società ha facoltà di presentare, ad ARTEA, istanza di contributo in conto anticipo nella misura massima del 30% rispetto all'importo complessivamente approvato specificato al precedente articolo 2.

La domanda deve essere obbligatoriamente accompagnata da adeguata garanzia fideiussoria.

La polizza fideiussoria deve essere rilasciata utilizzando il modello disponibile sul sito di ARTEA e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione.

La garanzia deve coprire capitale, interessi ed interessi di mora, ove previsti, e le spese della procedura di recupero, coprire un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto al termine previsto per la conclusione delle verifiche, e garantire il 110% dell'anticipo richiesto.

Detta garanzia può essere prestata da banche, da imprese di assicurazione di cui alla Legge n. 348/1982, o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993 (TUB), inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex articolo 107, autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale in Italia.

Al fine di evitare il rischio di rilascio di polizze false o inefficaci, ARTEA può richiedere

un'attestazione della validità delle stesse al soggetto garante.

La garanzia deve essere valida fino alla data di rendicontazione del saldo del progetto finanziato, maggiorato di ulteriori sei mesi. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte di ARTEA la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori 2 semestralità (scadenza di cui sopra maggiorata di 12 mesi).

Qualora ne ricorrano le condizioni, ARTEA può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al Contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

3. Il contributo erogato a titolo di SALDO è calcolato sulla base delle spese effettivamente rendicontate e riconosciute ammissibili in seguito alla verifica della documentazione presentata, tenendo conto degli importi precedentemente erogati a titolo di anticipo e/o SAL.

4. ARTEA, prima dell'erogazione dei contributi intermedi e prima dell'erogazione a saldo finale, verifica l'effettiva realizzazione degli interventi secondo quanto previsto dal Bando e dalle "*Linee guida delle spese ammissibili e della relativa rendicontazione*", la coerenza del Programma realizzato rispetto a quello ammesso a contributo, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti sia in fase di verifica intermedia che finale.

5. Ogni erogazione dell'agevolazione (anticipo, SAL, a saldo) è preceduta dalla verifica della regolarità contributiva (DURC) e dalla verifica dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, e dell'assenza di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; non costituisce motivo ostativo all'erogazione il concordato preventivo con continuità aziendale (se adeguatamente documentato). E', altresì, verificata la sussistenza di ogni altra condizione ostativa le erogazioni ai sensi del Bando e della normativa vigente.

6. ARTEA provvede alla liquidazione dei contributi entro 90 giorni dalla ricezione delle documentazione prevista. Tale termine è dimezzato nel caso di rendicontazione delle spese tramite idonea attestazione rilasciata da un revisore legale. Il termine per la liquidazione può essere sospeso a fronte di motivate richieste di integrazioni documentali e/o chiarimenti da fornirsi da parte del beneficiario.

7. La Regione Toscana, direttamente o tramite un organismo opportunamente designato, si riserva di effettuare ispezioni presso la società beneficiaria allo scopo di verificare, in qualunque momento, lo stato di attuazione del programma di investimento; la corretta esecuzione delle spese secondo quanto previsto ovvero la rispondenza delle opere, dei beni o dei servizi acquisiti e dichiarati rispetto sia ai documenti di spesa che al Programma approvato; il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente contratto; la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese; il possesso dei requisiti fondamentali per l'accesso ai finanziamenti regionali.

Le ispezioni in loco sono di norma effettuate dandone congruo preavviso al soggetto beneficiario.

Articolo 9 – PROVA DELLA SPESA

1. La prova della spesa è fornita, in conformità al Bando ed alle "*Linee guida delle spese ammissibili e della relativa rendicontazione*", attraverso i pagamenti effettuati dalle imprese beneficiarie comprovati da fatture quietanzate. Ove ciò non sia possibile, le spese devono essere comprovate da documenti aventi forza probatoria equivalente.

2. Le fatture e i documenti aventi forza probatoria equivalente devono chiaramente riportare in maniera analitica le voci di costo ed il relativo importo oggetto di spesa.

3. La documentazione attestante l'effettivo sostenimento della spesa (la contabile del bonifico o altra ricevuta relativa allo strumento di pagamento), deve tassativamente indicare nella causale gli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio).

4. Le fatturazioni fra imprese del raggruppamento temporaneo di prestazioni di servizi e forniture di beni non costituiscono spesa ammissibile al finanziamento.

5. Sugli originali della documentazione fiscale conservata dalla società beneficiaria ed attestante il sostenimento dei costi per l'attuazione del Programma (fatture o documentazione probatoria equivalente) deve essere apposto in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, un timbro di

imputazione della spesa recante la dicitura "SPESA FINANZIATA DA REGIONE TOSCANA TRAMITE PROTOCOLLO DI INSEDIAMENTO - Linea 1.6 PAR FSC - ex FAS 2007-2013 PER EURO". Nel caso di fatturazione elettronica la riferibilità al progetto, nonché l'eventuale imputazione parziale della spesa, deve risultare dall'oggetto della fattura stessa.

6. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

7. Sono considerate ammissibili le spese, di cui all'articolo 2, effettivamente sostenute nel periodo compreso tra il giorno (giorno successivo alla data di presentazione della manifestazione d'interesse) ed i successivi 24 mesi dalla data di sottoscrizione del presente contratto, oltre eventuali proroghe straordinarie.

8. in ogni caso, le fatture presentate devono essere riferite al progetto approvato e devono essere riconducibili agli specifici contratti allegati.

Articolo 10 – MODIFICHE

1. Si applicano le disposizioni di cui al paragrafo 7 ("*Realizzazione e modifica dei progetti*") del Bando.

Le eventuali varianti al progetto devono essere presentate con richiesta tramite istanza on-line mediante la piattaforma informatica di Sviluppo Toscana S.p.A..

Per ragioni motivate e non prevedibili, il legale rappresentante, o designato procuratore speciale della società, può in fase di attuazione del Programma, proporre a Sviluppo Toscana S.p.A. modifiche di carattere non sostanziale.

Le proposte di modifica, possono interessare: il programma di lavoro, la ripartizione delle attività, il piano finanziario e i relativi contratti. In ogni caso, le modifiche devono essere congrue, pertinenti e compatibili con il programma.

Tali proposte di modifica devono essere corredate da accurata relazione illustrativa che ne fornisca adeguata motivazione, che ne dimostri la pertinenza, la congruità, nonché la coerenza con gli obiettivi del programma di investimento.

Sviluppo Toscana S.p.A. entro trenta giorni dal ricevimento della suddetta proposta, comunica al soggetto proponente assenso o diniego motivato alle modifiche proposte. Qualora Sviluppo Toscana S.p.A., ai fini della valutazione della proposta di modifica, necessiti di chiarimenti e/o integrazioni, il termine sopra indicato si intende sospeso. Le variazioni non comunicate mediante specifiche istanze di variante nonché le istanze valutate negativamente comporteranno la non ammissibilità delle relative spese.

2. Sono ammissibili i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. secondo quanto previsto nel Bando.

3. In caso di cessione o conferimento d'azienda, di fusione o di scissione d'impresa, le agevolazioni concesse ma non interamente erogate, sono trasferite - previa apposita domanda di trasferimento - al soggetto subentrante a condizione che quest'ultimo:

- sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal Bando;
- continui ad esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal Bando.

A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.

Articolo 11 – REVOCHE TOTALI O PARZIALI

1. Si applicano le disposizioni previste dal paragrafo 9 ("*Revoche, procedure di revoca e sanzioni*") del Bando.

In particolare, il contributo regionale è revocato totalmente nei seguenti casi:

- a) per espressa rinuncia al contributo regionale da parte del legale rappresentante della società;
- b) per realizzazione parziale inferiore agli importi minimi previsti dal presente contratto o di realizzazione difforme da quella autorizzata;
- c) qualora dai controlli effettuati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- d) qualora il contributo sia stato concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti tali che la Regione Toscana, se conosciuti quelli reali, non si sarebbe determinata a concedere lo stesso ammontare di contributo o che pregiudichino l'esecuzione del presente contratto;

e) per la perdita dei requisiti di ammissibilità di previsti dal Bando;
 f) per il mancato rispetto degli obblighi previsti dal precedente articolo 5 del presente contratto.
 g) in tutti gli altri casi in cui la revoca totale sia prevista dalla normativa di riferimento, in particolare, dal Bando, dalla L.R. n. 71/2017, dal D.L. 12 luglio 2018, n. 87 (c.d. “Decreto dignità”) e dalla Decisione della Giunta Regionale n. 18 del 22 luglio 2019.

2. Il contributo regionale è parzialmente revocato - in modo proporzionale all’inadempimento riscontrato, nei seguenti casi:

a) realizzazione parziale del Programma approvato in misura comunque non inferiore al 50% (secondo il criterio stabilito dall’articolo 5, lett. a), punto 1 del presente contratto).

b) in tutti gli altri casi in cui la revoca parziale sia prevista dalla normativa di riferimento, in particolare, dal Bando, dalla L.R. n. 71/2017, dal D.L. 12 luglio 2018, n. 87 (c.d. “Decreto dignità”) e dalla Decisione della Giunta Regionale n. 18 del 22 luglio 2019.

I contributi indebitamente percepiti sono restituiti maggiorati degli interessi calcolati secondo le disposizioni vigenti.

3. Regione Toscana/ARTEA/Sviluppo Toscana S.p.A., qualora siano verificate le circostanze che danno luogo alla revoca (totale o parziale) del contributo, comunica con PEC al legale rappresentante della società e ai soggetti interessati l’avvio del procedimento di revoca.

La suddetta comunicazione fornisce ogni informazione utile ai destinatari circa le motivazioni del procedimento, l’ufficio e la persona responsabile presso la quale è possibile prendere visione degli atti, inoltre, assegna ai destinatari un termine di 15 giorni, per la presentazione di eventuali controdeduzioni o scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea.

La presentazione degli scritti e della documentazione di cui sopra deve avvenire mediante spedizione a mezzo PEC a Regione Toscana/ARTEA/Sviluppo Toscana SpA. Qualora necessario, Regione Toscana/ARTEA/Sviluppo Toscana SpA può richiedere ulteriore documentazione o convocare direttamente i soggetti interessati. Entro novanta giorni dalla data di avvio del procedimento di revoca, il Responsabile del procedimento può:

- adottare il provvedimento di archiviazione, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all’avvio del procedimento,
- oppure adottare il provvedimento di recupero (parziale o totale) qualora ravvisi gli estremi per la revoca del contributo.

Il provvedimento, da comunicarsi tempestivamente al beneficiario ed ai soggetti interessati, dovrà contenere le indicazioni circa il termine, l’Autorità ed i modi per la tutela giurisdizionale. Qualora la società non adempia a quanto previsto nel provvedimento in ordine alla restituzione delle somme conseguenti alla revoca (parziale o totale) del finanziamento, la Regione Toscana ha facoltà di escutere la fideiussione.

Si applica per quanto non richiamato al presente comma la Legge 7 agosto 1990 n. 241 sul procedimento amministrativo.

Articolo 12 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia concernente l’applicazione e/o l’interpretazione delle disposizioni del presente contratto, ove la Regione Toscana sia parte attrice o convenuta, è competente il Foro di Firenze.

Regione Toscana

.....
 (Responsabile del Settore
 “Politiche di sostegno alle imprese”)

Società

.....
 (Legale rappresentante)



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 27713 - Data adozione: 28/12/2023

Oggetto: Nuovi Protocolli di Insediamento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità regionale" di cui al DD n. 20364/2023. Concessione del contributo all'impresa "TOMMASO MONTANO & FIGLI SRL" per la realizzazione del progetto "Alla Ricerca dell'Eccellenza per Cantiere Navale Montano" (acronimo:CANT2024).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 03/01/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD030723

IL DIRIGENTE

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025, approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Vista la Legge regionale n. 71/2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 1, comma 4 - che prevede che “la Regione, mediante procedure e strumenti di natura negoziale, promuove, partecipa e sostiene piani e programmi di sviluppo a carattere territoriale o settoriale e progetti di investimento di imprese a carattere strategico”- e l’art. 10, che declina le tipologie di intervento da reputarsi “a carattere strategico”;

Visto il Regolamento (UE) n. 2014/651 “Regolamento generale di esenzione per categoria, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato” ed in particolare l’art. 14 “Aiuti a finalità regionale agli investimenti”;

Visto il Regolamento (UE) n 2013/1407 relativo agli aiuti «de minimis»;

Visti i seguenti provvedimenti nazionali che riconoscono quali aree di crisi industriali complesse:

- Piombino – riconosciuto area di crisi complessa con l’art. 1 del DL 26 aprile 2013, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2013, n. 71;
- Livorno, che ricomprende l’area dei Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo, riconosciuta area di crisi complessa con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 7 agosto 2015;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 19/12/2016 - che riconosce i Comuni Toscani sede di aree di crisi industriali non complesse;

Dato atto che l’elenco delle aree non complesse non è stato rinnovato e pertanto ai fini del presente intervento si prende a riferimento l’ultimo elenco proposto dalla Giunta e approvato dal Ministero;

Visto inoltre l’Accordo di programma approvato con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1014 del 25/09/2017 recante “Approvazione dell’Accordo di Programma per il rilancio e lo sviluppo industriale dei territori della Provincia di Massa e Carrara riconosciuti quali “aree di crisi industriale non complessa”;

Vista la “Carta degli aiuti a finalità regionale per l’Italia (1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2027)”, registrata sotto il codice SA.100380, che indica le regioni italiane ammissibili agli aiuti per investimenti a finalità regionale e per ogni regione i territori eleggibili ai sensi dell’art. 107.3. del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (TFUE);

Vista la DGR 1029 del 04/09/2023 “Nuovi Protocolli di Insediamento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità regionale. Approvazione degli indirizzi per la definizione di un Avviso di raccolta di manifestazioni di interesse.” come successivamente integrata dalla DGR 1095 del 18/09/2023 che dà mandato al Settore scrivente di approvare l’avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse a programmi di investimento nei territori identificati in allegato alla stessa e secondo i criteri ivi definiti;

Richiamati inoltre i seguenti decreti dirigenziali:

- n. 20364 del 20/09/2023 relativo all’approvazione dell’avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse avente ad oggetto “Nuovi Protocolli di Insediamento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità regionale”;
- n. 24543 del 21/11/2023 di approvazione dello schema di contratto da sottoscrivere con il beneficiario;

Vista la DGRT n. 1283 del 06/11/2023 “Aggiornamento dell’Elenco delle attività da affidare alla società inhouse Sviluppo Toscana SPA nell’annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell’Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell’art. 3 bis., comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro” con cui si definiscono le attività che la regione intende affidare a Sviluppo Toscana nel triennio 2023-2025;

Dato atto che la gestione del presente intervento:

- è affidata a Sviluppo Toscana S.p.A., per le attività relative alla fase dell'ammissibilità e per le fasi di controllo e pagamenti, come previsto nel Piano di attività, approvato con DGR 1283/2023 allegato D punto 2 - Programmazione regionale;
- rientra nell'attività di "Assistenza tecnica per interventi di sostegno a nuovi insediamenti produttivi" n. 11 annualità 2023, n. 17 annualità 2024 e n. 9 annualità 2025;
- sono stati assunti i seguenti impegni di spesa a valere sul capitolo 52965, avendo a riferimento gli importi indicati nella Scheda di Attività sottoscritta in data 30/05/2023:
 - n. 2437 assunto con DD 6919/2022 a valere sulle annualità di bilancio 2023 e 2024 e riferito a questo intervento per la quota parte di euro 28.091,76 per l'annualità 2023 e per la quota parte di euro 50.287,72 per l'annualità 2024;
 - n. 7931 assunto con DD 20364/2023 a valere sull'annualità di bilancio 2025 e riferito al presente intervento per euro 49.149,46;

Dato atto che con atto del 5/12/2023 è stata istituita la Commissione Tecnica di Valutazione delle manifestazioni di interesse presentate a valere sull'Avviso di cui al d.d. 20364/2023;

Dato atto che il gestore "Sviluppo Toscana S.p.A." ha trasmesso gli esiti istruttori al Settore Scrivente in data 22/12/2023 contenente i dati sui progetti ammessi e non ammessi e relative motivazioni;

Preso atto degli esiti di non ammissibilità contenuti nel verbale della CTV, cui seguiranno le relative notifiche a cura di Sviluppo Toscana S.p.A. come disposto nel paragrafo 6.2.5. del bando "Esiti istruttori e concessione dell'agevolazione";

Visto in particolare l'esito di ammissibilità dell'impresa "TOMMASO MONTANO & FIGLI SRL" (come meglio sopra identificata) come da comunicazione agli atti del settore scrivente in data 22/12/2023;

Dato atto che in data 8/11/2023 è stata presentata la manifestazione di interesse a valere sull'Avviso da parte di "TOMMASO MONTANO & FIGLI SRL" (con sede legale in Livorno, Piazza Luigi Orlando n. 35 – cap 57126, codice fiscale 00101660496 PEC tommasomontanoefiglisrl@denalipec.it) per la realizzazione del progetto "Alla Ricerca dell'Eccellenza per Cantiere Navale Montano" (acronimo: CANT2024) CUP "Sviluppo Toscana S.p.A." 20364.20092023.246000001, con la richiesta di contributo pari a Euro 1.824.363,75, un contributo ammissibile pari ad Euro 1.814.668,75 per un investimento complessivo di Euro 5.210.325,00 ed un incremento occupazionale di 8 ULA;

Dato atto che non è stato possibile approvare il presente atto in ottemperanza alla circolare della Direzione Programmazione e Bilancio prot. n. 513209 del 10/11/2023, poichè il verbale della Commissione Tecnica di Valutazione, agli atti del settore scrivente, è stato approvato in data 27/12/2023;

Visto l'articolo 92 comma 3 del Decreto Legislativo n. 159/2011, secondo il quale decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta della informazione antimafia, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, le pubbliche amministrazioni procedono anche in assenza dell'informazione antimafia e che, in tal caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni sono corrisposti sotto condizione risolutiva;

Ritenuto pertanto di concedere sotto la condizione risolutiva prevista dall'art. 92 comma 3 del Decreto Legislativo n. 159/2011 all'impresa "TOMMASO MONTANO & FIGLI SRL" il contributo di Euro 1.814.668,75 a fronte dell'investimento ammesso di Euro 5.210.325,00 per la realizzazione del progetto "Alla Ricerca dell'Eccellenza per Cantiere Navale Montano" (acronimo: CANT2024) CUP "Sviluppo Toscana S.p.A." 20364.20092023.246000001 CUP CIPE G45H23000450009 codice COR 16638757;

Ritenuto di riservarsi di revocare la concessione del suddetto contributo all'impresa "TOMMASO MONTANO & FIGLI SRL" qualora le certificazioni antimafia risultassero positive;

Ritenuto di impegnare l'importo di Euro 1.814.668,75 a valere sul capitolo 53634, annualità 2024, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, tipo stanziamento: cronoprogramma;

Ritenuto di approvare per l'impresa "TOMMASO MONTANO & FIGLI SRL" lo schema di "Contratto di Inseadimento" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che il medesimo Contratto sarà corredato del relativo programma di investimenti e piano finanziario, così come approvato dalla CTV ed ammesso al contributo;

Visto l'articolo 52, comma 1, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della Legge 5 marzo 2001 n. 57, che assume la denominazione di "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ("Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni"), che detta le modalità attuative di tale norma;

Ritenuto di stabilire che le attività di esame della rendicontazione e di erogazione del suddetto importo di euro 1.814.668,75 a favore del beneficiario saranno a cura di Sviluppo Toscana S.p.A, con le modalità previste dal documento "Ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione" allegato 1A al bando approvato con DD 20364 del 20/09/2023;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600, "in sede di erogazione del contributo Sviluppo Toscana Spa opererà la ritenuta fiscale del 4% a titolo di acconto";

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ("*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*");

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 ("*Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008*");

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ("*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*");

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 46 "Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

Vista la D.G.R. n. 2 del 09 gennaio 2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

Vista la DGR n. 1396 del 27/11/2023 "Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/201";

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente atto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 (cd. "Decreto crescita") convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di concedere, per le motivazioni espresse in narrativa, all'impresa "TOMMASO MONTANO & FIGLI SRL" come meglio identificata nella parte narrativa del presente atto – il contributo di Euro 1.814.668,75 a fronte dell'investimento ammesso di Euro 5.210.325,00 per la realizzazione del progetto "Alla Ricerca dell'Eccellenza per Cantiere Navale Montano" (acronimo: CANT2024) CUP "Sviluppo Toscana S.p.A." 20364.20092023.246000001 CUP CIPE G45H23000450009 codice COR 16638757 incremento occupazionale di 8 ULA, ammesso all'agevolazione con un punteggio totale di 40,957 punti come da verbale approvato dalla CTV in data 27/12/2023;

2. di riservarsi di revocare la concessione del contributo di cui al paragrafo precedente all'impresa "TOMMASO MONTANO & FIGLI SRL" qualora le certificazioni antimafia risultassero positive;
3. di impegnare a tal fine, a favore del soggetto gestore Sviluppo Toscana SPA (cod fiscale 00566850459), ed a copertura dell'obbligazione assunta con il presente atto, l'importo di Euro 1.814.668,75 sul capitolo 53634, annualità 2024, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, tipo stanziamento: cronoprogramma;
4. di dare atto che l'erogazione dell'importo di Euro 1.814.668,75 a favore dell'impresa "TOMMASO MONTANO & FIGLI SRL" sarà a carico di Sviluppo Toscana S.p.A., a seguito della verifica della rendicontazione con le modalità previste nel documento "Ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione" allegato 1A al bando approvato con DD 20364 del 20/09/2023 e che le relative spese di gestione sono coperte dagli impegni citati in narrativa;
5. di approvare lo schema di "Contratto di insediamento" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere da parte del legale rappresentante dell'impresa "TOMMASO MONTANO & FIGLI SRL", come meglio identificata nella parte narrativa del presente atto, e dal dirigente responsabile del Settore scrivente;
6. di procedere alla sottoscrizione mediante scrittura privata del "Contratto di insediamento" di cui al precedente punto 5;
7. di notificare il presente atto all'impresa beneficiaria "TOMMASO MONTANO & FIGLI SRL" con comunicazione all'indirizzo PEC indicato in narrativa;
8. di dare atto che gli esiti di non ammissibilità saranno notificati alle imprese richiedenti a cura di Sviluppo Toscana S.p.A. secondo le prescrizioni del bando;
9. di trasmettere, a cura del Settore scrivente "Politiche di sostegno alle imprese" della Direzione "Attività Produttive", il presente atto a "Sviluppo Toscana S.p.A." in qualità di soggetto gestore del Bando per gli adempimenti di competenza;
10. di trasmettere, a cura del Settore scrivente "Politiche di sostegno alle imprese" della Direzione "Attività Produttive", il presente atto ai seguenti uffici della Regione Toscana:
 - Settore "Politiche ed iniziative regionali per l'attrazione degli investimenti" della "Direzione Generale della Giunta Regionale";
 - Settore "Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico" della "Direzione Attività produttive".
11. di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente atto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019 n. 34 (cd. "Decreto crescita") convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *schema di "Contratto di insediamento"*
fedcebd5656c102f41cf3caf180c09f3af5f6048e5d6b8c211edf3c1e86229ff

CONTRATTO DI INSEDIAMENTO

PREMESSO CHE

- la risoluzione del Consiglio Regionale n.239 del 27 luglio 2023 ha approvato il Piano Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025;
 - il Regolamento generale d'esenzione per categoria di cui al Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla GUUE L. 187/1 del 26 giugno 2014, dichiara che alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la “Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2027)”, registrata sotto il codice SA.100380 indica le regioni italiane ammissibili agli aiuti per investimenti a finalità regionale e per ogni regione i territori eleggibili ai sensi dell’art. 107.3. del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea (TFUE);
- l’art. 10 “Interventi a carattere strategico” della L.R. 71/2017 al comma 3 definisce le tipologie di interventi per cui è previsto il sostegno regionale;
- con DGR 1145 del 9/12/2014 e successivi atti attuativi si è applicato lo strumento dei “Protocolli di Insedimento” per le aree di Piombino, Massa-Carrara e Livorno;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1029 del 4 settembre 2023, come integrata con Delibera della Giunta Regionale n. 1095 del 18/09/2023, in attuazione dei documenti di programmazione ed in continuità con i richiamati atti regionali in materia di aree di crisi e degli interventi “Protocolli di Insedimento”, ha definito gli indirizzi per l’attuazione di un Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse avente ad oggetto “Nuovi Protocolli di Insedimento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità regionale”;
- il decreto dirigenziale n. 20364 del 20 settembre 2023 ha approvato l’Avviso relativo ai “Nuovi Protocolli di Insedimento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità regionale” (da ora in avanti “Avviso”);
- i Nuovi Protocolli di Insedimento di cui al decreto dirigenziale n. 20364/2023 costituiscono una procedura negoziale ai sensi dell’articolo 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123 e dell’articolo 1, comma 4 della della Legge Regionale 12 dicembre 2017 n. 71 e ss.mm.i.i.;
- il decreto dirigenziale n. 27250 del 5/12/2023 istituisce la Commissione Tecnica di Valutazione delle manifestazioni di interesse presentate a valere sullo strumento agevolativo dei Protocolli di Insedimento (da ora in avanti “CTV”);
- in risposta all’Avviso, in data 8 novembre 2023 l’impresa TOMMASO MONTANO & FIGLI SRL, con sede legale in Livorno – Piazza Luigi Orlando n. 35 (cap 57126), codice fiscale 00101660496, PEC “tommasomontanoefiglisrl@denalipec.it”, ha presentato la manifestazione d’interesse per la realizzazione di un programma di investimenti denominato “Alla Ricerca dell'Eccellenza per Cantiere Navale Montano” (acronimo: “CANT2024”) mediante sottoscrizione di un Protocollo di Insedimento;
- il suddetto programma riguarda la realizzazione di un investimento di importo complessivo pari a 5.210.325,00 Euro per il quale è previsto un contributo massimo regionale pari a 1.814.668,75 Euro;
- la CTV, preso atto di tutte le valutazioni ed i pareri tecnici acquisiti in riferimento agli investimenti

proposti da TOMMASO MONTANO & FIGLI SRL, in data 27 dicembre 2023 ha espresso parere favorevole al finanziamento del suddetto programma, stabilendo il contributo in 1.814.668,75 Euro e l'investimento complessivo in 5.210.325,00 Euro;

- con decreto dirigenziale n. 24543 del 21/11/2023 è stato approvato il presente schema di contratto che costituisce il Protocollo di Insediamento ai sensi del paragrafo 6.2.5. dell'avviso;

- con il decreto dirigenziale n. del sono stati approvati gli esiti istruttori delle domande presentate nel periodo 09/10/2023 – 08/11/2023, secondo cui il programma “Alla Ricerca dell'Eccellenza per Cantiere Navale Montano .” (acronimo: “CANT2024”) ha ottenuto un punteggio di 40,957 punti ed è stato concesso all'impresa TOMMASO MONTANO & FIGLI SRL l'aiuto pari a 1.814.668,75 Euro per la realizzazione del suddetto programma di investimento “CANT2024” di importo complessivo pari a 5.210.325,00 Euro;

CONSIDERATO CHE

- il programma in questione è di rilevanza strategica per il soggetto proponente in quanto l'azienda intende ampliare la sua offerta di servizi ad utenze di dimensioni nettamente superiori rispetto alle attuali tramite l'acquisizione di un nuovo e più capiente bacino di carenaggio;

- l'investimento si prefigge l'obiettivo di ampliare l'offerta di manutenzioni e riparazioni per navi fino a 5000 ton, rispondendo così ad una richiesta alla quale il mercato attualmente non è in grado di far fronte; l'installazione del nuovo bacino di carenaggio costituirà un polo di attrazione per gli armatori di naviglio relativamente grande che potranno così scegliere lo scalo di Livorno piuttosto che altri in cui non sono presenti simili strutture di assistenza, con conseguente espansione dell'indotto locale legato alle attività cantieristiche.

- il programma può contribuire in maniera significativa alla realizzazione di alcuni obiettivi di sviluppo definiti dalla programmazione regionale, prioritariamente quelli individuati dagli indirizzi del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021–2025 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 nell'ambito dell'obiettivo strategico 15 “Rilanciare la competitività di tutto il sistema regionale”, la quale prevede interventi a sostegno della riconversione e riqualificazione industriale nelle aree di crisi, come delineati ulteriormente nel progetto Regionale 2 “Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione”;

- l'intervento contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di incrementare l'occupazione nei territori dei comuni toscani riconosciuti come “aree di crisi industriale” ai sensi degli atti nazionali vigenti ed in continuità con i precedenti atti assunti dalla Giunta Regionale, secondo quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1029 del 4 settembre 2023, come integrata con Delibera della Giunta Regionale n. 1095 del 18/09/2023;

- in particolare, il programma di investimenti è rivolto :

-all'Area di crisi industriale complessa di Livorno -che ricomprende l'area dei Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo-, riconosciuta area di crisi complessa con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 7 agosto 2015 e con l'Accordo di Programma sul "Rilancio competitivo dell'Area costiera livornese" di adozione del PRRI ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 83/2012, sottoscritto in data 20 ottobre 2016;

LE PARTI

REGIONE TOSCANA (C.F. 01386030488) con sede in Palazzo Strozzi Sacrati, Piazza Duomo, 10 - 50122 Firenze, nella persona del Responsabile del Settore “Politiche di sostegno alle imprese” della Direzione “Attività Produttive”,, nato a il, Codice Fiscale

E

L'IMPRESA TOMMASO MONTANO & FIGLI SRL, C.F. 00101660496, avente sede legale in Livorno. – Piazza Luigi Orlando n. 35 (cap 57126), costituita il 16/03/1968, iscritta nel registro delle imprese della CCIAA di Livorno in data 07/06/1968 con il n. LI - 41485., rappresentata dal sig., nato a (...) il e residente in – (C.F.)

STABILISCONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – OGGETTO

1. Il presente Contratto di insediamento, costituisce Protocollo di Insediamento tra la Regione Toscana ed il beneficiario TOMMASO MONTANO & FIGLI SRL, definisce gli obblighi assunti dai contraenti per l'attuazione del programma "Alla Ricerca dell'Eccellenza per Cantiere Navale Montano" (acronimo: "CANT2024").
2. Il Programma di investimenti (Allegato 1) è approvato dalle parti e costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2 – CONTRIBUTO REGIONALE

1. La Regione Toscana contribuisce all'attuazione del Programma di cui all'articolo 1, attraverso l'erogazione di un finanziamento dell'importo massimo di 1.814.668,75 Euro unmilioneottocentoquattordicimilaseicentosessantotto/75) in favore del soggetto di cui all'articolo 3 secondo quanto specificato nel piano finanziario previsto dal Programma di investimenti di cui al punto 2 dell'articolo 1.

Articolo 3 – BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO REGIONALE

1. Il soggetto che attua il Programma e che per le sue spese beneficia del contributo di cui all'articolo 2 è:
TOMMASO MONTANO & FIGLI SRL C.F. 00101660496, avente sede legale in Livorno, Piazza Luigi Orlando n. 35 – (cap 57126), costituita il 16/03/1968, iscritta nel registro delle imprese della CCIAA di Livorno in data 7/06/1968 con il n. LI – 41485.

Articolo 4 – LE ATTIVITÀ A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il soggetto di cui all'articolo 3 si impegna, ai sensi dell'Avviso a realizzare le attività specificate nel Programma di investimenti definitivo di cui all'Allegato 1 al presente contratto.

Articolo 5 – OBBLIGHI GENERALI DEL BENEFICIARIO E DELLA REGIONE TOSCANA

1. Nel rispetto dei principi derivanti dai Regolamenti UE n. 2014/651 e 2013/1407, dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, nonché dall'Avviso di cui al decreto dirigenziale n. 20364 del 20 settembre 2023, è tenuto a:

a) realizzare:

- 1) almeno il 70% dell'investimento ammesso;
- 2) l'incremento occupazionale dichiarato nella manifestazione d'interesse. L'eventuale mancato raggiungimento dell'occupazione aggiuntiva (oggetto di valutazione) comporta una decurtazione corrispondente al 5% per ogni unità di personale non incrementata.

b) completare l'investimento conformemente agli obiettivi contenuti nel Progetto che deve concludersi entro 24 mesi dalla data di comunicazione del provvedimento amministrativo di concessione con possibilità di proroga di 12 mesi;

c) rendicontare, entro 30 giorni successivi alla conclusione del Progetto, le spese ammissibili effettivamente sostenute nel periodo compreso tra il 9/11/2023 (giorno successivo alla data di presentazione della manifestazione di interesse) ed il 24° mese successivo alla data di comunicazione del provvedimento amministrativo di concessione, con possibile eventuale proroga di massimo 12 mesi, previa specifica istanza;

d) curare la conservazione, per i dieci anni successivi all'erogazione del saldo finale da parte della Regione Toscana, della documentazione amministrativa, contabile/fiscale e degli elaborati tecnici relativamente agli interventi realizzati. A tale fine, a corredo della domanda di erogazione del saldo, il beneficiario propone alla Regione Toscana, che le autorizza, le modalità di archiviazione e di accesso

alla documentazione in questione per il tempo rimanente.

In ogni caso, tale documentazione viene distinta e separata dagli altri atti di amministrazione generale del beneficiario e viene archiviata in modo da essere rapidamente e facilmente consultabile.

Nel caso di voci di spesa che si riferiscono solo in parte al progetto finanziato, l'archiviazione garantisce che le voci di spesa ammesse a finanziamento siano distinte da quelle non di pertinenza dell'intervento agevolato.

Analogo trattamento deve essere assicurato per voci di spesa considerate ammissibili entro determinati limiti, o proporzionalmente ad altri costi (es.: spese di progettazione, acquisto area, acquisto immobili, ecc.).

La documentazione in questione, deve essere conservata sotto forma di originali o di copie dichiarate conformi all'originale dai Legali Rappresentanti, o da loro designati procuratori speciali, delle rispettive imprese in forza degli articoli 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 su supporti comunemente accettati.

Ai fini del controllo, la documentazione di cui sopra deve essere accessibile senza limitazioni alle persone ed agli organismi preposti dalla Regione Toscana a tale funzione, per almeno 10 anni successivi all'erogazione del saldo dell'agevolazione.

e) rispettare quanto previsto dall'articolo 9 comma 3 del D.Lgs. n. 123/1998, dalla Delibera della Giunta Regionale n. 1029/2023 come integrata con Delibera della Giunta n. 1095/2023, dalla Legge Regionale 12 dicembre 2017 n. 71, dal D.L. 12 luglio 2018, n. 87 (*"Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese"*, c.d. *"Decreto dignità"*), dalla Decisione della Giunta Regionale n. 18 del 22/07/2019 (*"Modalità applicative degli articoli 5 e 6 del D.L. 12 luglio 2018, n. 87 "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese" (c.d. Decreto dignità)"*), dall'Avviso, dal presente contratto e dalla normativa vigente, e pertanto mantenere per tutta la durata della fase di realizzazione del progetto e fino all'erogazione a saldo, i seguenti requisiti:

iscrizione nei pubblici registri previsti dalla legge;

localizzazione della sede legale o unità operativa/e destinataria/e dell'intervento

investimento oggetto dell'intervento;

DURC regolare (ad eccezione dell'irregolarità sanata entro 15 giorni successivi alla contestazione da parte della Regione Toscana o dell'organismo intermedio);

assenza di procedure concorsuali secondo le casistiche individuate al paragrafo 4.2.4 (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale ed accordo di ristrutturazione dei debiti ex R.D. n. 267/1942 e del concordato in continuità aziendale diretto, indiretto e misto e del concordato minore ex D.Lgs. n. 14/2019, come modificato con D.Lgs. n. 83/2022);

assenza di liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, come disciplinate dal Codice Civile;

rispettare le norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso e per tale motivo, non essere stato oggetto, nell'ultimo biennio, di provvedimenti di sospensione, definitivamente accertati e non più impugnabili, dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche (D.Lgs. n. 81/2008, art. 14);

non avere procedimenti penali in corso di definizione e/o non aver riportato sentenze non ancora definitive per le fattispecie di cui alla Decisione di Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 (c.d. Caporalato);

stato di impresa attiva. Nel caso di agevolazioni alla costituzione di impresa, lo stato di impresa attiva deve sussistere al momento della liquidazione del saldo;

rispetto della normativa antimafia;

rispetto di quanto previsto nel contratto collettivo nazionale di lavoro;

f) mantenere per cinque anni successivi all'erogazione del saldo (in caso di agevolazioni destinate esclusivamente alle PMI, il termine è tre anni) le condizioni di seguito indicate:

iscrizione nei pubblici registri previsti dalla legge;

investimento oggetto dell'intervento;

localizzazione della sede legale o unità operativa/e destinataria/e dell'intervento nel territorio regionale o nell'area specifica eventualmente individuata dal bando;

stato di impresa attiva;

assenza di procedure concorsuali secondo le casistiche individuate al paragrafo 4.2.4 (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale ed accordo di ristrutturazione dei debiti ex R.D. n. 267/1942 e del concordato in continuità aziendale diretto, indiretto e misto e del concordato minore ex D.Lgs. n. 14/2019, come modificato con D.Lgs. n. 83/2022);

assenza di liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, come disciplinate dal Codice Civile;

non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni acquistati e/o realizzati con l'operazione agevolata e l'investimento realizzato - compreso l'eventuale prototipo realizzato nell'ambito del progetto, salvi i casi di cessione o conferimento di azienda, fusione, scissione di impresa e contratto di affitto, laddove è dimostrato il mantenimento dei beni all'interno del processo produttivo. Qualora il periodo di utilizzo del singolo bene oggetto di agevolazione all'interno del processo produttivo sia inferiore alla durata del "vincolo di mantenimento", esso può essere sostituito per obsolescenza - previa istanza motivata ed autorizzazione della Regione Toscana - con un bene avente caratteristiche analoghe o superiori; in questo caso l'impresa deve attestare di aver effettuato l'investimento in beni con caratteristiche tecnologiche equivalenti o superiori;

l'incremento occupazionale realizzato per effetto dell'agevolazione previsto come obbligatorio dai criteri di ammissione e valutazione (paragrafo 6.2.1. lettera h e Allegato "Ammissibilità delle spese e rendicontazione", par. 2.2.) ed inoltre:

casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) in qualità di domicilio digitale valida ed attiva, per tutto il periodo di realizzazione e stabilità del progetto, direttamente imputabile al beneficiario;

ed inoltre:

non effettuare una delocalizzazione verso lo stabilimento destinatario dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni successivi al completamento dell'investimento stesso;

non effettuare una delocalizzazione dal territorio regionale, a qualunque titolo, dell'attività produttiva in generale o parti di essa, verso aree SEE, nel periodo di stabilità dell'operazione, come previsto dalla DGR. n. 922/2023;

non effettuare una delocalizzazione verso aree in Stati non appartenenti all'Unione Europea, ad eccezione degli Stati aderenti allo Spazio economico europeo, entro cinque anni dalla data di conclusione dell'iniziativa agevolata, ovvero entro dieci anni se trattasi di grandi imprese;

g) vigilare affinché, per quanto riguarda i prototipi utilizzabili per scopi commerciali siano applicate le

regole stabilite dalla normativa europea sugli Aiuti di Stato;

h) comunicare immediatamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante l'attuazione del Programma e relativa ai requisiti dichiarati dai soggetti Beneficiari in fase di manifestazione d'interesse alla realizzazione del Progetto di investimenti di cui all'articolo 1;

i) rispettare l'attuazione del Progetto di investimenti secondo i tempi e le scadenze previste dal cronoprogramma di cui allo stesso e del suo necessario aggiornamento;

l) comunicare tempestivamente, mediante PEC, al Responsabile del Procedimento e a Sviluppo Toscana S.p.A. l'eventuale rinuncia al contributo regionale;

m) apporre lo stemma di colore rosso della Regione Toscana su tutto il materiale divulgativo inerente il programma di investimenti finanziato, previa autorizzazione da richiedersi secondo lo schema disponibile alla pagina <http://www.regione.toscana.it/regione/statuto/stemma>.

Nel rispetto dei principi derivanti dalla normativa vigente, la Regione Toscana:

a) svolge gli adempimenti di propria competenza secondo quanto previsto dall'Avviso e dal presente contratto;

b) liquida i contributi secondo le modalità e i termini di cui all'articolo 8 del presente contratto.

Articolo 6 – DURATA

1. Il Programma di investimenti di cui all'articolo 1 deve essere realizzato e ultimato nel periodo compreso tra il giorno 9/11/2023 (giorno successivo alla data di presentazione della manifestazione di interesse) ed il 24° mese successivo alla data di comunicazione del provvedimento amministrativo di concessione, con possibile eventuale proroga di massimo 12 mesi, previa specifica istanza.

Articolo 7 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. La rendicontazione delle spese sostenute, finalizzata all'erogazione del contributo concesso, deve essere svolta secondo i criteri stabiliti dall'Avviso e dall'allegato "Ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione" approvato con decreto dirigenziale n. 20364 del 20 settembre 2023 e ss.mm.ii. e si articola come di seguito dettagliato:

presentazione della domanda di anticipazione (facoltativa) fino al 50% del contributo ammesso, entro 9 mesi successivi alla data di concessione e dietro presentazione (obbligatoria) di garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa secondo quanto previsto dal par. 8.3 dell'Avviso;

presentazione della domanda a SAL (facoltativa) a seguito della realizzazione di spese pari ad almeno il 30% degli investimenti oggetto del contributo, entro 12 mesi dalla concessione, con le seguenti modalità:

▪ attraverso asseverazione delle spese sostenute da parte di un revisore legale (V. par. 8.4 dell'Avviso);

▪ in forma semplificata tramite istanza sottoscritta dal rappresentante legale (o procuratore o delegato) sotto forma di dichiarazione ex artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, con richiesta di acconto fino al 20% del contributo richiesto a titolo di stato avanzamento lavori, presentando contestualmente la relativa rendicontazione di spesa sul sistema informativo dell'organismo intermedio (V. par. 8.5 dell'Avviso).

presentazione della domanda a titolo di saldo mediante revisore come dettagliato al par. 8.4. dell'Avviso;

3. La domanda a titolo di SAL/SALDO mediante revisore legale deve essere presentata a Sviluppo Toscana S.p.A. unitamente alla rendicontazione dei costi totali sostenuti e si compone di:

relazione tecnica documentazione progettuale e scheda indicatori di progetto;

fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione della causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisca (normativa antiriciclaggio) come indicato nell'allegato "*Ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione*" sopra richiamato.

documentazione finalizzata alla verifica dell'incremento occupazionale.

La documentazione delle spese deve essere inserita nell'apposito portale informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. previa richiesta di apposite credenziali di accesso.

Articolo 8 – MODALITÀ E TERMINI DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione del contributo regionale di cui all'articolo 2 avviene su istanza del legale rappresentante o del designato procuratore speciale della società TOMMASO MONTANO & FIGLI SRL.

La polizza fidejussoria relativa alla richiesta di anticipo deve essere rilasciata utilizzando il modello disponibile sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione.

La garanzia deve coprire capitale, interessi ed interessi di mora, ove previsti, e le spese della procedura di recupero, coprire un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto al termine previsto per la conclusione delle verifiche, e garantire il 100% dell'anticipo richiesto.

Detta garanzia può essere prestata da banche, da imprese di assicurazione di cui alla Legge n. 348/1982, o da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. n. 385/1993 (TUB), inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex articolo 106, autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale in Italia.

Al fine di evitare il rischio di rilascio di polizze false o inefficaci, Sviluppo Toscana S.p.A. può richiedere un'attestazione della validità delle stesse al soggetto garante.

La garanzia deve essere valida fino alla data di rendicontazione del saldo del progetto finanziato, maggiorato di ulteriori sei mesi. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fidejussore da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori 2 semestralità (scadenza di cui sopra maggiorata di 12 mesi).

Qualora ne ricorrano le condizioni, Sviluppo Toscana S.p.A. può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al Contraente beneficiario del contributo e al Fidejussore.

Il contributo erogato a titolo di SALDO è calcolato sulla base delle spese effettivamente rendicontate e riconosciute ammissibili in seguito alla verifica della documentazione presentata, tenendo conto degli importi precedentemente erogati a titolo di anticipo e/o SAL.

Sviluppo Toscana S.p.A., prima dell'erogazione dei contributi intermedi e prima dell'erogazione a saldo finale, procederà a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi secondo quanto previsto dall'Avviso e dall'allegato "*Ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione*", la coerenza del Programma realizzato rispetto a quello ammesso a contributo, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti sia in fase di verifica intermedia che finale.

Ogni erogazione dell'agevolazione (anticipo, SAL, a saldo) è preceduta dalla verifica della regolarità contributiva (DURC) e dalla verifica dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, e dell'assenza di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; non costituisce motivo ostativo all'erogazione il concordato preventivo con continuità aziendale (se adeguatamente documentato). E', altresì, verificata la sussistenza di ogni altra condizione ostativa le erogazioni ai sensi dell'Avviso e della normativa vigente.

Sviluppo Toscana S.p.A. provvede alla liquidazione dei contributi entro 90 giorni dalla ricezione delle documentazione prevista per ogni tipologia di erogazione. Il termine per la liquidazione può essere sospeso per 30 giorni a fronte di motivate richieste di integrazioni documentali e/o chiarimenti da fornirsi da parte del beneficiario.

La Regione Toscana, direttamente o tramite un organismo opportunamente designato, si riserva di effettuare ispezioni presso l'impresa beneficiaria allo scopo di verificare, in qualunque momento, lo stato di attuazione del programma di investimento; la corretta esecuzione delle spese secondo quanto previsto ovvero la rispondenza delle opere, dei beni o dei servizi acquisiti e dichiarati rispetto sia ai documenti di spesa che al Programma approvato; il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente contratto; la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese; il possesso dei requisiti fondamentali per l'accesso ai finanziamenti regionali.

Le ispezioni in loco sono di norma effettuate dandone congruo preavviso all'impresa beneficiaria, tuttavia, in particolari casi, sono possibili ispezioni anche senza preavviso o con breve preavviso.

Articolo 9 – PROVA DELLA SPESA

1. La prova della spesa è fornita, in conformità all'Avviso ed all'allegato "*Ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione*", attraverso i pagamenti effettuati dalle imprese beneficiarie comprovati da fatture quietanzate. Ove ciò non sia possibile, le spese devono essere comprovate da documenti aventi forza probatoria equivalente.

2. Le fatture e i documenti aventi forza probatoria equivalente devono chiaramente riportare in maniera analitica le voci di costo ed il relativo importo oggetto di spesa.

3. La documentazione attestante l'effettivo sostenimento della spesa (la contabile del bonifico o altra ricevuta relativa allo strumento di pagamento), deve tassativamente indicare nella causale gli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio).

4. Le fatturazioni fra imprese del raggruppamento temporaneo di prestazioni di servizi e forniture di beni non costituiscono spesa ammissibile al finanziamento.

5. Sugli originali della documentazione fiscale conservata dall'impresa beneficiaria ed attestante il sostenimento dei costi per l'attuazione del Programma (fatture o documentazione probatoria equivalente) deve essere apposto in modo indelebile, a cura di ciascun beneficiario, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura "*Nuovi Protocolli di Insediamento nelle aree di crisi industriale rientranti nella Carta degli Aiuti a Finalità Regionale*", oltre che del CUP CIPES e della spesa sostenuta. Nel caso di fatturazione elettronica la riferibilità al progetto, nonché l'eventuale imputazione parziale della spesa, deve risultare dall'oggetto della fattura stessa o essere inserita nel campo note.

6. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

7. Sono considerate ammissibili le spese, di cui all'articolo 2, effettivamente sostenute nel periodo compreso tra il giorno 9/11/2023 (giorno successivo alla data di presentazione della manifestazione di interesse) ed entro 24 mesi dalla data di comunicazione del provvedimento amministrativo di concessione, con possibile eventuale proroga di massimo 12 mesi, previa specifica istanza.

Articolo 10 – MODIFICHE

1. Si applicano le disposizioni di cui al paragrafo 11 ("*Variazioni e proroghe*") dell'Avviso.

Le eventuali varianti al progetto devono essere presentate con richiesta tramite istanza on-line mediante la piattaforma informatica di Sviluppo Toscana S.p.A.

Per ragioni motivate e non prevedibili, il legale rappresentante, o designato procuratore speciale della società, può in fase di attuazione del Programma, proporre a Sviluppo Toscana S.p.A. modifiche di carattere non sostanziale.

Le proposte di modifica, possono interessare sia il programma di lavoro, sia la ripartizione delle attività sia il piano finanziario e devono essere corredate da accurata relazione illustrativa che fornisca adeguata motivazione alle modifiche proposte.

Sviluppo Toscana S.p.A. entro trenta giorni dal ricevimento della suddetta proposta, comunica al soggetto proponente assenso o diniego motivato alle modifiche proposte. Qualora Sviluppo Toscana S.p.A., ai fini della valutazione della proposta di modifica, necessiti di chiarimenti e/o integrazioni, il termine sopra indicato si intende sospeso.

2. Sono ammissibili i casi di subentro, derivanti da operazioni societarie di carattere straordinario, come acquisizioni, incorporazioni, fusioni, trasformazioni, ecc. secondo quanto previsto nell'Avviso.

3. In caso di cessione o conferimento d'azienda, di fusione o di scissione d'impresa, le agevolazioni concesse ma non interamente erogate, sono trasferite - previa apposita domanda di trasferimento - al soggetto subentrante a condizione che quest'ultimo:

sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dall'Avviso;

continui ad esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dall'Avviso.

A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.

Articolo 11 – REVOCHE TOTALI O PARZIALI

1. Si applicano le disposizioni previste dal paragrafo 13 (*“Decadenza, revoca e recupero dell'agevolazione”*) dell'Avviso.

In particolare, costituiscono causa di decadenza che comportano la revoca totale:

la carenza o venir meno dei requisiti di ammissibilità;

il mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi di cui al paragrafo 9;

l'esito negativo dei controlli svolti nei 120 giorni successivi alla concessione sui requisiti di ammissibilità;

l'esito negativo dei controlli ex post effettuati nel corso della realizzazione del progetto e nel periodo di mantenimento dell'investimento;

irregolarità non sanabili della documentazione prodotta;

l'adozione di provvedimenti definitivi ai sensi dell'art 14 Dlgs 9 aprile 2008 n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dall'art 25 comma 3 della L.r. n. 71/2017;

la rinuncia all'agevolazione trascorsi 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione;

l'indebita percezione dell'agevolazione per dolo o colpa grave accertata con provvedimento giudiziale definitivo;

dichiarazioni mendaci nella documentazione prodotta.

La revoca parziale dell'agevolazione consegue all'accertamento della decadenza per il venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione successivamente all'avvenuta erogazione a saldo e durante il periodo di mantenimento dello stesso a decorrere dal secondo anno di mantenimento dell'investimento.

In questo caso la revoca - fatta eccezione per il primo anno di investimento in cui la revoca è pari al 100 per cento - è disposta in misura parziale e l'entità è calcolata in rapporto al periodo per il quale il requisito non è soddisfatto, in misura non inferiore al 50 per cento dell'agevolazione erogata.

Nell'ipotesi del venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione successivamente all'avvenuta erogazione a saldo e durante il periodo di mantenimento dello stesso (cinque anni per le grandi imprese, tre per le PMI - cfr art. dell'Avviso), salve diverse disposizioni comunitarie o nazionali connesse alla natura delle risorse, la revoca dell'agevolazione può essere disposta in misura parziale secondo la previsione del bando. L'entità della revoca è calcolata in rapporto al periodo per il quale il requisito non è soddisfatto ed è calcolata come segue:

- a) dal primo mese al dodicesimo mese, revoca pari al 100%;
- b) dal tredicesimo mese al ventiquattresimo mese, revoca pari al 90%;
- c) dal venticinquesimo mese al trentaseiesimo mese, revoca pari al 75%;
- d) dal trentasettesimo mese al quarantottesimo mese, revoca pari al 65%;
- e) dal quarantanovesimo mese, revoca pari al 50%.

Nell'ipotesi del venir meno dell'investimento oggetto di agevolazione successivamente all'avvenuta erogazione a saldo e durante il periodo di mantenimento dello stesso (3 anni per le PMI - cfr art. 5 e par. 13.2 dell'Avviso), salve diverse disposizioni comunitarie o nazionali connesse alla natura delle risorse, la revoca dell'agevolazione può essere disposta in misura parziale secondo la previsione dell'Avviso. L'entità della revoca è calcolata in rapporto al periodo per il quale il requisito non è soddisfatto ed è calcolata come segue:

- a) dal primo mese al dodicesimo mese, revoca pari al 100%;
- b) dal tredicesimo mese al ventiquattresimo mese, revoca pari al 75%;
- c) dal venticinquesimo mese, revoca pari al 50%.

2. I contributi indebitamente percepiti sono restituiti maggiorati degli interessi maturati al tasso di riferimento o in base a diversa modalità di calcolo derivante da norme nazionali o comunitarie e calcolati dalla data di erogazione dell'agevolazione.

3. Regione Toscana/Sviluppo Toscana S.p.A., qualora siano verificate le circostanze che danno luogo alla revoca (totale o parziale) del contributo, comunica con PEC al legale rappresentante della società e ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di revoca, secondo quanto disciplinato al par. 13.3.1 dell'avviso .

Il provvedimento di revoca, da comunicarsi tempestivamente al beneficiario ed ai soggetti interessati a cura di Sviluppo Toscana S.p.A. o degli uffici regionali, dovrà contenere le indicazioni circa il termine, l'Autorità ed i modi per la tutela giurisdizionale. Qualora il soggetto destinatario del provvedimento di revoca non adempia a quanto previsto nel provvedimento in ordine alla restituzione delle somme conseguenti alla revoca (parziale o totale) del finanziamento, la Regione Toscana ha facoltà di escutere la fideiussione.

Si applica per quanto non richiamato al presente comma la Legge 7 agosto 1990 n. 241 sul procedimento amministrativo.

Articolo 12 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia concernente l'applicazione e/o l'interpretazione delle disposizioni del presente contratto, ove la Regione Toscana sia parte attrice o convenuta, è competente il Foro di Firenze.

Regione Toscana

Impresa

.....
(Responsabile del Settore "Politiche di sostegno alle imprese")

.....
(Legale rappresentante)



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE SISMICA

Responsabile di settore Luca GORI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 25207 del 30-11-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 27731 - Data adozione: 11/12/2023

Oggetto: L.77/2009 - Ocdpc 978/2023 - DGRT 1399/2023 - Interventi di prevenzione sismica su edifici strategici - Assegnazione contributi ad interventi di cui alla graduatoria approvata con DD 1726/2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/01/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD029016

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio”;

Vista la legge regionale 16 ottobre 2009 n. 58 “Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico”;

Vista l’OcDPC n. 978 del 24 marzo 2023 - Attuazione dell’articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12/04/2023, relativa all’annualità 2022 e 2023 del Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito con Legge 77/2009;

Visto che ai sensi dell’articolo 2 comma 1, lett. b) dell’Ordinanza C.D.P.C. 978/2023 è possibile da parte delle Regioni assegnare contributi per il finanziamento di interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico, di proprietà pubblica;

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile n. 1147 datato 04 maggio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 13/07/2023, che assegna alla Regione Toscana, per l’annualità 2022-2023, la somma di Euro 3.588.999,54 per gli interventi di prevenzione del rischio sismico di cui alla richiamata OcDPC 978/2023, art. 2,c. 1, lett. b);

Visto il successivo Decreto della Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Protezione Civile del 7 agosto 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29/08/2023, con il quale è stata disposta l’erogazione delle suddette somme alla Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 15 del 15/01/2018 che ha approvato il “Documento di indirizzo 2018 per la Prevenzione Sismica (DIPS)” e la successiva Delibera di Giunta regionale n. 821 del 02/08/2021 con la quale è stato aggiornato il “Documento di indirizzo 2021 per la Prevenzione Sismica (DIPS)” che definisce i criteri e le modalità per l’avvio di una fase di ricognizione generale rivolta agli enti al fine di acquisire le domande di interesse per il finanziamento di interventi strutturali di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici o rilevanti;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1399 del 27/11/2023 con la quale viene approvato il Documento Operativo per la Prevenzione sismica (DOPS 2023 – II stralcio) in cui, limitatamente alle suddette risorse disponibili, sono stati individuati gli interventi presenti nella graduatoria di cui al DD 1726/2022, da ammettere a finanziamento;

Dato atto che tali interventi, riportati in allegato 1 al presente atto, sono stati individuati, sulla base delle risorse disponibili, scorrendo la graduatoria approvata con DD 1726/2022, già utilizzata con DD 24338/2022 che ha finanziato n.4 interventi e con DD 17888/2023, che ha finanziato un ulteriore intervento, per l’assegnazione dei fondi relativi alla OcPDC 780/2021;

Dato atto che con la citata DGRT 1399/2023 sono state prenotate le risorse pari ad Euro 2.683.211,40 allocate sul capitolo di bilancio 11295 tipologia Cronoprogramma, del bilancio 2023/2025 per le attività sopra descritte di incremento dei contributi a favore degli Enti in Allegato 1;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1396 del 27/11/2023 con cui è stata approvata la Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51 del D.lgs.vo 118/2011;

Ritenuto opportuno, ai fini di una tempestiva ed adeguata attuazione degli interventi prevedere l'applicazione delle Direttive Tecniche Regionali D.1.9, così come approvate dalla Deliberazione di G.R.T. n. 286/2023;

Ritenuto inoltre di prevedere l'applicazione, ai fini della progettazione degli interventi, delle Direttive Tecniche Regionali D.2.9 (Istruzioni per la redazione degli elaborati tecnici) e D.3.9 (Istruzioni per la redazione degli elaborati economici);

Ricordato che l'edificio finanziato è strategico ai fini di protezione civile e pertanto la progettazione dell'intervento dovrà necessariamente essere svolta tenendo conto della classe d'uso IV;

Ricordato inoltre che il progetto dovrà essere redatto in conformità a quanto disposto dalla Ordinanza C.D.P.C. 978/2023 e in particolare all'art. 16:

- gli interventi di miglioramento sismico devono raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda post operam pari a 0,60 con un incremento non inferiore al 20% rispetto al rapporto capacità/domanda, valutato rispetto allo stato limite ultimo di salvaguardia della vita e allo stato limite di danno;
- per gli interventi di demolizione e ricostruzione (finanziati per le D.1.9 solo in presenza di una relazione di non convenienza t-e all'adeguamento sismico) il costo convenzionale viene calcolato sulla base del minore fra il volume esistente da demolire e il nuovo; qualora il volume ricostruito sia non inferiore dell'80% dell'esistente, può essere considerato il volume esistente; se il volume ricostruito sia inferiore dell'80% dell'esistente, può essere considerato il volume ricostruito maggiorato del 25%;

Ricordato che tali valori del rapporto capacità/domanda, ante e post intervento, dovranno essere attestati con scheda di sintesi trasmessa alla Regione Toscana a firma del progettista incaricato dell'intervento, il quale dovrà altresì dichiarare la volumetria che si andrà a realizzare, nel caso di intervento di demolizione e ricostruzione e definire classe di rischio prima e dopo l'intervento, secondo le modalità definite dalle Linee guida allegate al Decreto MIT n. 65 del 07/03/2017 (OCDPC 978 art. 16 c.5);

Evidenziato che eventuali variazioni della tipologia e/o della volumetria dell'intervento dovranno tempestivamente essere comunicate all'ufficio regionale competente, anche in relazione ad una eventuale riduzione del contributo assegnato;

Ricordato inoltre che dalla data di pubblicazione del presente atto decorre la tempistica dell'intervento, pena la possibile revoca dei contributi:

- Entro 4 mesi dovrà pervenire alla Regione Toscana la comunicazione relativa all'affidamento degli incarichi di progettazione;
- Entro 18 mesi dovrà pervenire alla Regione Toscana la comunicazione relativa all'avvenuta aggiudicazione della gara per l'affidamento dei lavori ed effettuata consegna dei lavori;
- Entro 36 mesi dovrà pervenire alla Regione Toscana la documentazione tecnica e contabile relativa agli interventi effettuati;

Precisato che eventuali richieste di proroga rispetto alla tempistica prevista dovranno essere preventivamente concordate con l'ufficio regionale competente, che procederà all'inoltro al Dipartimento della Protezione Civile;

Ricordato che ai sensi dell'OCDPC 978 art.15 sono ammissibili a finanziamento le opere strutturali (opere A, ai sensi delle D.1.9) e le finiture e impianti strettamente connessi all'intervento (opere B1), mentre sono escluse dal finanziamento le finiture e impianti complementari (opere B2), per un

importo massimo finanziabile pari ad una quota del costo convenzionale (€/mc) dipendente dagli esiti della verifica;

Evidenziato che, seguendo le linee di indirizzo del Dipartimento della Protezione Civile:

- tra le opere ammissibili al contributo individuate ai sensi delle Direttive regionali D.19, non potranno in ogni caso figurare spese (es. per la progettazione) già liquidate o impegnate prima dell'assegnazione delle risorse;
- eventuali richieste di utilizzo del ribasso d'asta, è necessario siano accompagnate da una specifica dichiarazione del RUP in merito alla legittimità della variazione contrattuale ai sensi delle normative sui LLPP e alla rispondenza delle nuove opere alle finalità del programma di prevenzione sismica.

Evidenziato inoltre, che il contributo effettivamente erogabile sarà poi valutato sulla base del quadro economico ammissibile ai sensi dell'art.15 OCDPC 978/2023 e delle Direttive regionali, con emissione da parte del settore regionale competente del parere tecnico economico (art. 5 c.7 delle D.1.9);

Richiamato quanto previsto dall'art. 5 e dall'art. 6 delle D.1.9, e in particolare, la necessità di compilazione del Quaderno dei Lavori da parte del Direttore dei Lavori, al fine di documentare la corretta realizzazione del progetto e dei particolari esecutivi;

Ritenuto pertanto di assegnare le risorse per un totale di Euro 2.683.211,40, agli Enti indicati in Allegato 1 al presente atto, provvedendo a dare la necessaria copertura finanziaria come segue:

- impegnare, a favore degli Enti come specificato in Allegato 1, la somma complessiva di Euro 134.160,57 sul capitolo 11295 (tipologia Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2023/2025 annualità 2024, a valere sulla prenotazione 20232953 assunta con DGRT 1399/2023, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;
- impegnare, a favore degli Enti come specificato in Allegato 1, la somma complessiva di Euro 2.280.729,69, sul capitolo 11295 (tipologia Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2023/2025 annualità 2025, a valere sulla prenotazione 20232953 assunta con DGRT 1399/2023, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;
- assumere registrazioni informatiche, a favore degli Enti come specificato in Allegato 1, per la somma complessiva di Euro 268.321,14 sul capitolo 11295 (tipologia Cronoprogramma) dell'esercizio 2026, a valere sulla prenotazione 20232953 assunta con DGRT 1399/2023, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;

Ritenuto altresì opportuno prevedere che l'erogazione dei contributi ai Comuni avvenga con successivi atti di liquidazione, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii, e secondo le seguenti modalità:

- 1) a seguito della comunicazione dell'affidamento degli incarichi di progettazione su richiesta del soggetto attuatore, sarà erogato un anticipo pari al 5% del contributo assegnato;
- 2) a seguito della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara di affidamento lavori e del costo necessario per la relativa realizzazione sarà erogato il 45% del minore fra:
 - importo di aggiudicazione della gara di affidamento lavori al netto del ribasso d'asta (IVA compresa)
 - importo ammissibile da Quadro Economico (riportato nel parere tecnico-economico)
 - importo del contributo assegnato all'intervento;
- 3) a seguito della presentazione di S.A.L., corredato da idonea documentazione attestante la spesa sostenuta che dovrà essere pari ad almeno il totale di quanto già liquidato, sarà erogato un ulteriore 40% del minore fra i tre importi di cui al punto precedente, senza raggiungere il saldo;

4) a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del Soggetto attuatore degli atti di contabilità finale sarà erogato il saldo. Il contributo complessivamente erogato non potrà in nessun caso superare l'importo effettivo dell'intervento risultante dal rendiconto finale.

Richiamato l'articolo 18 della OCDPC 978/2023 il quale prevede che le Regioni provvedano alla trasmissione semestrale al Dipartimento dell'avvenuto impegno e utilizzazione delle risorse;

Ritenuto opportuno che entro il 30 maggio e 30 novembre di ogni anno, i comuni beneficiari dei contributi diano comunicazione alla Regione dello stato di attuazione degli interventi, affinché la Regione possa adempiere alla trasmissione formale dei rendiconti semestrali al Dipartimento della Protezione Civile e al monitoraggio previsto per le opere strategiche regionali ai sensi della L.R. 35/2011 e ss.mm.ii.;

Ricordato infine che gli Enti finanziati si impegnano al cofinanziamento degli interventi per l'eventuale quota eccedente il contributo e al mantenimento della proprietà pubblica dell'edificio per almeno 10 anni a partire dalla data di completamento degli interventi;

Considerato che gli interventi ammessi a contributo non potranno beneficiare di altri finanziamenti pubblici su medesime lavorazioni già coperte dal presente finanziamento, pena la revoca del contributo assegnato;

Visto il Regolamento n. 61/R del 2001 e ss.mm.ii. per quanto compatibile con il D.Lgs 118/2011;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto la realizzazione di interventi su edifici di proprietà non è da considerarsi attività economica, ma che rientra a pieno titolo tra le attività istituzionali degli Enti locali e che, pertanto, i presenti contributi non rientrano fra le casistiche ricomprese nell'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 per cui non si è proceduto alle verifiche sul "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA);

Visto il D. Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. 1/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008";

Richiamata la Decisione di Giunta regionale n. 16 del 25/03/2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011";

Vista la L.R. 29 dicembre 2022, n. 46 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2023 è altresì assicurata agli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026;

Dato atto infine che le risorse di cui al presente atto si sono rese disponibili sul bilancio regionale 2023/2025 solo a seguito della DGRT 1396 del 27/11/2023 e pertanto non è stato possibile inviare

l'atto ai controlli entro il termine stabilito con la circolare della Direzione Programmazione e Bilancio prot. n. 0513209 del 10/11/23;

DECRETA

1. di ammettere a contributo ai sensi dell'OCDPC 978/2023, gli interventi di prevenzione sismica in Allegato 1 al presente atto, inseriti nella graduatoria approvata con DD 1726/2022 ed individuati con DGRT 1399/2023;
2. di assegnare le risorse per un totale di Euro 2.683.211,40, agli Enti indicati in Allegato 1 al presente atto, provvedendo a dare la necessaria copertura finanziaria come segue:
 - impegnare, a favore degli Enti come specificato in Allegato 1, la somma complessiva di Euro 134.160,57 sul capitolo 11295 (tipologia Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2023/2025 annualità 2024, a valere sulla prenotazione 20232953 assunta con DGRT 1399/2023, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;
 - impegnare, a favore degli Enti come specificato in Allegato 1, la somma complessiva di Euro 2.280.729,69, sul capitolo 11295 (tipologia Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2023/2025 annualità 2025, a valere sulla prenotazione 20232953 assunta con DGRT 1399/2023, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;
 - assumere registrazioni informatiche, a favore degli Enti come specificato in Allegato 1, per la somma complessiva di Euro 268.321,14 sul capitolo 11295 (tipologia Cronoprogramma) dell'esercizio 2026, a valere sulla prenotazione 20232953 assunta con DGRT 1399/2023, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;
3. di rimandare le liquidazioni dei contributi a successive note di liquidazione ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n.61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. e secondo i tempi e le modalità stabilite con DGRT 755/2023 e riportate in narrativa al presente atto;
4. di notificare il presente atto ai Comuni interessati, che sono tenuti al monitoraggio semestrale alla Regione, affinché quest'ultima possa adempiere alla trasmissione formale dei rendiconti semestrali al Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'art.18 dell'OCDPC 978/2023 e al monitoraggio previsto per le opere strategiche ai sensi della LR 35/2011.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

1

Enti finanziati

427c54a37d4840269257f3ae5b8fbe085c687b6999e322884bb486abad40070f

Foglio1

ALL. 1 – Enti finanziati e impegni

N. prov. regionale	N. dom.	Prov.	Ente	CODICE SIBEC	Indirizzo	Denominazione	CUP	Contributo totale finanziabile	IMPEGNO SU 2024		IMPEGNO SU 2025		IMPEGNO SU 2026	
									Accanto 9%	TOTALE 2024	Applicazione 85%	SAL. 95%	TOTALE 2025	Saldo 10%
6	104	AR	Comune di Cortona	62	S. Pietro a Gagliolo 1 Tavernole	Caserma Vigli del Fuoco	B75GZ3000190006	€ 900.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 405.000,00	€ 360.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
7	328	AR	Comune di Sansepolcro	78	Via Giuseppe Saragat Palazzetto dello sport - USC1 Via Giuseppe Saragat	Palazzetto dello sport - USC1	H05BZ3000490005	€ 224.919,40 € 1.569.992,00	€ 89.160,57	€ 802.445,13	€ 713.284,56	€ 1.515.729,69	€ 178.321,14	€ 178.321,14
TOTALE								€ 2.683.211,40	€ 134.160,57		€ 2.280.729,69		€ 268.321,14	



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE SISMICA

Responsabile di settore Luca GORI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 25207 del 30-11-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 27732 - Data adozione: 11/12/2023

Oggetto: L.77/2009 - Ocdpc 978/2023 - DGRT 1399/2023 - Incremento contributi per costi aggiuntivi ad interventi di prevenzione sismica su edifici strategici

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/01/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD029022

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio”;

Vista la legge regionale 16 ottobre 2009 n. 58 “Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico”;

Vista la Legge 24 giugno 2009 n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", con la quale è stato istituito un Fondo per la prevenzione del rischio sismico, articolato su 7 annualità (2010-2016);

Viste le OPCM 3907/2010, 4007/2012 e le OCDPC 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018 di attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, che disciplinano i fondi delle annualità 2010-2016 destinati ad interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici;

Vista l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 675 del 18 maggio 2020 “Disciplina delle risorse non utilizzate o oggetto di revoca di cui alle ordinanze 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018 di attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, pubblicata in GU il 25/05/2020 che stabilisce all'art. 4 comma 1 che entro 24 mesi debbano essere “utilizzate” le risorse afferenti alle citate ordinanze e ancora in capo alle Regioni, pena la loro revoca, specificando altresì, all'art. 2 comma 3, che le risorse precedentemente destinate ad interventi di prevenzione sismica su edifici privati e non utilizzate, possano essere spostate a favore degli interventi strutturali sugli edifici pubblici strategici;

Vista l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 897 del 23 giugno 2022, che ha prorogato di sei mesi (al 25 novembre 2022) il termine previsto all'articolo 4 comma 1 della OCDPC n.675/2020 per la revoca delle risorse non utilizzate (annualità 2010-2016);

Visto il DD 10781/2022 del 27/05/2022 di ammissione a contributo ai sensi dell'OCDPC 675/2020 di 4 interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici di cui agli elenchi degli edifici ammissibili approvati con DD 5212/2017, ed aggiornati con DD 17554/2021, individuati con DGRT 548/2022;

Visto l'art.26 del DL 17 maggio 2022, n.50 (c.d. Decreto aiuti), l'art.29 del DL 4/2022 (c.d. Sostegni TER) ed i successivi atti normativi, con i quali è dato l'obbligo alle stazioni appaltanti, per le nuove gare relative agli appalti pubblici, di prevedere l'aggiornamento dei prezzi e di inserire la clausola di revisione dei prezzi per gli anni successivi a quello dell'offerta, in conseguenza del notevole aumento dei prezzi delle materie prime intervenuto in conseguenza delle problematiche inerenti all'emergenza Covid-19 ed alla crisi in Ucraina;

Vista l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 978 del 24 marzo 2023 relativa all' "Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, pubblicata in GU il 12/04/2023 che stabilisce all'art.2 c.11, di potere utilizzare fino alla quota massima del 20% delle risorse assegnate con tale Ordinanza, per il completamento degli interventi ancora in corso relativamente alle annualità 2010-2016 e nei limiti indicati all'art.15 dell'Ordinanza stessa;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1399 del 27/11/2023 con la quale viene approvato il Documento Operativo per la Prevenzione sismica (DOPS 2023 – II stralcio) in cui, limitatamente alle suddette risorse disponibili per l'incremento dei contributi per interventi ancora in corso di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici, sono stati individuati, anche a seguito di ricognizione con gli enti, gli interventi già finanziati con i fondi delle annualità 2010-2016 (Ord.3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, 532/2018) di cui alla graduatoria approvata con DD 5212/2017 e aggiornata con DD 17554/2021, per i quali si sono rilevate criticità a in seguito al notevole rialzo dei prezzi, con conseguente impossibilità ad andare in gara;

Dato atto che l'individuazione degli interventi è stata effettuata secondo i seguenti criteri/priorità:

- sono stati selezionati gli interventi, tra quelli finanziati, per i quali gli Enti attuatori non hanno ancora provveduto all'affidamento dei lavori e per i quali sono stati trasmessi da parte degli Enti, atti ufficiali approvati di aggiornamento dei costi.
- a seguito della selezione suddetta, gli interventi sono stati ordinati con priorità agli edifici strategici scolastici e sono stati calcolati i relativi contributi aggiuntivi fino ad esaurimento della quota di risorse disponibili, determinando l'importo del contributo integrativo con riferimento al costo convenzionale indicato all'art.15 dell'Ord. CDPC n.978/2023;

Considerato inoltre che si confermano le medesime tempistiche, prescrizioni e disposizioni riportate nei precedenti atti di finanziamento degli interventi, nonché l'applicazione delle Direttive Tecniche Regionali D.1.9, così come approvate dalla Deliberazione di G.R.T. n. 236 del 15/03/2021, le Direttive Tecniche Regionali D.2.9 (Istruzioni per la redazione degli elaborati tecnici) e D.3.9 (Istruzioni per la redazione degli elaborati economici);

Evidenziato che è stata disposta, ai sensi dell'art.20 c.1 dell'OCDCPC978/2023, la revoca dei fondi da parte del Dipartimento di Protezione Civile - relativamente ai contributi assegnati con le risorse di cui alle precedenti annualità 2010-2016 - alle amministrazioni che non abbiano stipulato il contratto per i lavori entro 24 mesi dalla data di pubblicazione in GU del Decreto della Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Protezione Civile inerente il trasferimento delle risorse, avvenuta il 29/08/2023;

Dato atto che con la citata DGRT 1399/2023 sono state prenotate le risorse pari ad Euro 528.773,00 allocate sul capitolo di bilancio 11295 tipologia Cronoprogramma, del bilancio 2023/2025 per le attività sopra descritte di incremento dei contributi a favore degli Enti in Allegato 1 al presente atto, già finanziati con DD 10781 del 27/05/2022;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1396 del 27/11/2023 con cui è stata approvata la Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011;

Ritenuto pertanto di assumere i seguenti impegni (codice V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003) sul capitolo 11295 tip. Cronoprogramma, del bilancio regionale 2023/2025 a valere sulla prenotazione n. 20232953 assunta con DGRT 1399/2023 che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo:

- la somma complessiva di Euro 160.993,00 a favore del Comune di Massarosa – cod. SIBEC 199
 - per l'intervento sulla Scuola primaria "A. Mei" (cod. CUP C75E22000260005), di cui Euro 144.893,70 sull'annualità 2024 ed Euro 16.099,30 sull'annualità 2025;
- la somma complessiva di Euro 367.780,00 a favore del Comune di Pontassieve – cod. SIBEC 117- per l'intervento sulla Scuola primaria "G. Galilei" (cod. CUP J85E22000200005), di cui Euro 331.002,00 sull'annualità 2024 ed Euro 36.778,00 sull'annualità 2025;

Ritenuto altresì opportuno prevedere che l'erogazione dei contributi ai Comuni avvenga con successivi atti di liquidazione, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii, e secondo le seguenti modalità:

1) a seguito della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara di affidamento lavori e del costo necessario per la relativa realizzazione sarà erogato il 50% del minore fra:

- importo di aggiudicazione della gara di affidamento lavori al netto del ribasso d'asta (IVA compresa)
- importo ammissibile da Quadro Economico (riportato nel parere tecnico-economico)
- importo del contributo assegnato all'intervento;

2) a seguito della presentazione di S.A.L., corredato da idonea documentazione attestante la spesa sostenuta che dovrà essere pari ad almeno il totale di quanto già liquidato, sarà erogato un ulteriore 40% del minore fra i tre importi di cui al punto precedente, senza raggiungere il saldo;

3) a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del Soggetto attuatore degli atti di contabilità finale sarà erogato il saldo. Il contributo complessivamente erogato non potrà in nessun caso superare l'importo effettivo dell'intervento risultante dal rendiconto finale.

Visto il Regolamento n. 61/R del 2001 e ss.mm.ii. per quanto compatibile con il D.Lgs 118/2011;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto la realizzazione di interventi su edifici di proprietà non è da considerarsi attività economica, ma che rientra a pieno titolo tra le attività istituzionali degli Enti locali e che, pertanto, i presenti contributi non rientrano fra le casistiche ricomprese nell'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 per cui non si è proceduto alle verifiche sul "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA);

Visto il D. Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. 1/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008";

Richiamata la Decisione di Giunta regionale n. 16 del 25/03/2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011";

Vista la L.R. 29 dicembre 2022, n. 46 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025"

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2023 è altresì assicurata agli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026;

Dato atto infine che le risorse di cui al presente atto si sono rese disponibili sul bilancio regionale 2023/2025 solo a seguito della DGRT 1396 del 27/11/2023 e pertanto non è stato possibile inviare l'atto ai controlli entro il termine stabilito con la circolare della Direzione Programmazione e Bilancio prot. n. 0513209 del 10/11/23;

DECRETA

1. di assegnare, ai sensi dell'art.2, c.11 dell'OCDPC 978/2023 e per quanto esposto in narrativa, le risorse per un totale di Euro 528.773,00, agli Enti indicati in Allegato 1 al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di assumere i seguenti impegni (codice V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003) sul capitolo 11295 tip. Cronoprogramma, del bilancio regionale 2023/2025 a valere sulla prenotazione n. 20232953 assunta con DGRT 1399/2023 che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo:
 - la somma complessiva di Euro 160.993,00 a favore del Comune di Massarosa – cod. SIBEC 199 - per l'intervento sulla Scuola primaria "A. Mei" (cod. CUP C75E22000260005), di cui Euro 144.893,70 sull'annualità 2024 ed Euro 16.099,30 sull'annualità 2025;
 - la somma complessiva di Euro 367.780,00 a favore del Comune di Pontassieve – cod. SIBEC 117- per l'intervento sulla Scuola primaria "G. Galilei" (cod. CUP J85E22000200005), di cui Euro 331.002,00 sull'annualità 2024 ed Euro 36.778,00 sull'annualità 2025;
3. di rimandare le liquidazioni dei contributi a successive note di liquidazione ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n.61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. e secondo i tempi e le modalità di seguito indicate:
 - 1) a seguito della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara di affidamento lavori e del costo necessario per la relativa realizzazione sarà erogato il 50% del minore fra:
 - importo di aggiudicazione della gara di affidamento lavori al netto del ribasso d'asta (IVA compresa)
 - importo ammissibile da Quadro Economico (riportato nel parere tecnico-economico)
 - importo del contributo assegnato all'intervento;
 - 2) a seguito della presentazione di S.A.L., corredato da idonea documentazione attestante la spesa sostenuta che dovrà essere pari ad almeno il totale di quanto già liquidato, sarà erogato un ulteriore 40% del minore fra i tre importi di cui al punto precedente, senza raggiungere il saldo;
 - 3) a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del Soggetto attuatore degli atti di contabilità finale sarà erogato il saldo. Il contributo complessivamente erogato non potrà in nessun caso superare l'importo effettivo dell'intervento risultante dal rendiconto finale.
4. di notificare il presente atto agli Enti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

1

Contributi per Ente

a670b953817b80f985fe02334a5e9b2d3af25efb16b61e2f6a4bd9a7345c0916

Foglio1

ALL.1 – Enti ammessi a contributo con impegni

N. pos DDG 12/2017	N. dom	Prov	Ente	CODICE SIBEC	Denominazione	Intervento	CUP	contributo originario	contributo aggiuntivo	IMPEGNO SU cap. 11295/2024			IMPEGNO SU cap. 11295/2025
										DD 10781/2022	acconto 90%	SAL 40%	TOTALE 2024
16	43	LU	Comune di Massarosa	199	Scuola primaria "Don Aldo Mei"	Adeguamento sismico	C75E22000260005	€ 321.986,00	€ 160.993,00	€ 80.496,50	€ 64.397,20	€ 144.893,70	€ 16.099,30
30	13	FI	Comune di Pontassieve	117	Scuola primaria "Galileo Galilei" – US1	Miglioramento Sismico	J85E22000200005	€ 735.560,00	€ 367.780,00	€ 183.890,00	€ 147.112,00	€ 331.002,00	€ 36.778,00
								TOTALE	€ 528.773,00				

Pagina 1



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE SISMICA

Responsabile di settore Luca GORI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 25207 del 30-11-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 27733 - Data adozione: 11/12/2023

Oggetto: L.77/2009 - Ocdpc 978/2023 - DGRT 1399/2023 - Finanziamento studi di Microzonazione Sismica ed analisi CLE - Scorrimento della graduatoria approvata con DD 22090/2021 ed aggiornata con DD 3401/2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/01/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD029034

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 16 ottobre 2009 n. 58 “Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico” che:

- prevede all’art. 2 comma a), la “promozione, la programmazione e lo svolgimento di attività di studio, analisi e ricerca sul rischio sismico”;
- al successivo art. 3 comma b), affida alla struttura regionale competente, sulla base delle finalità di cui all’art. 2 comma 1a), il ruolo di “compiere indagini ed analisi di microzonazione sismica per la valutazione degli effetti locali nei centri urbani e sugli edifici strategici e rilevanti”;

Vista la Legge 24/06/2009 n. 77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”, che prevede all’art. 11 l’istituzione del “Fondo Nazionale per la Prevenzione del Rischio Sismico”;

Vista l’OcDPC 978 del 24 marzo 2023 - Attuazione dell’articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12/04/2023, relativa all’annualità 2022 e 2023 del Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito con Legge 77/2009;

Visto che ai sensi dell’articolo 2 comma 1 dell’Ordinanza C.D.P.C. 978/2023 è possibile da parte delle Regioni assegnare contributi per il finanziamento delle seguenti azioni:

- a) indagini di microzonazione sismica e analisi della Condizione Limite per l’Emergenza;
- b) interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici e opere infrastrutturali di interesse strategico, di proprietà pubblica;

Visto il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile n. 1147 datato 04 maggio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 13/07/2023, che assegna alla Regione Toscana, per l’annualità 2022-2023, la somma di Euro 444.509,12 per le indagini di microzonazione sismica di cui alla precedente lettera a);

Visto il successivo Decreto della Presidenza del Consiglio - Dipartimento della Protezione Civile del 7 agosto 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29/08/2023, con il quale è stato disposto l’erogazione delle suddette somme alla Regione Toscana;

Richiamato inoltre il DD 22090/2021 con cui si è approvata la graduatoria degli Enti ammissibili a finanziamento per la realizzazione di studi di Microzonazione sismica e analisi CLE, successivamente aggiornata con DD 3401/2022 e considerato che sono stati finanziati diversi studi di MS e analisi CLE con successivi atti di cui ai DD 11231/2022, DD 23400/2022 e DD 17556/2023 fino alla posizione in graduatoria n.47;

Richiamata la DGRT n. 1399 del 27/11/2023 con la quale è stato approvato il “Documento Operativo per la Prevenzione Sismica (DOPS) 2023 – Il stralcio”, in cui è stato disciplinato l’utilizzo di parte delle risorse nazionali a disposizione in bilancio ed afferenti all’Ord. CDPC 978/2023, art. 2, c.1, lett. a) destinando euro 286.500,00, ad esaurimento della suddetta graduatoria di cui al DD 3401/2022, per il finanziamento di n.5 Studi di Microzonazione sismica di livello 3 a favore di n.3 Comuni e n.2 Unioni di Comuni;

Ritenuto quindi necessario, al fine di poter finanziare i suddetti Enti, acquisire preventivamente una

formale richiesta di accettazione in cui si specifichi:

- l'adesione al finanziamento e il rispetto dei criteri previsti dal bando,
- l'impegno al cofinanziamento;
- il codice CUP

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 977 del 27 Settembre 2021, che ha approvato le nuove "Specifiche Tecniche Regionali per la redazione di indagini e studi di Microzonazione Sismica", ai sensi di quanto previsto all'articolo 5 comma 3) e art. 6 comma 1) e 2) della suddetta Ordinanza;

Considerato che con detta Delibera sono stati individuati, nello specifico:

- i territori nei quali è prioritaria la realizzazione degli studi di MS e delle analisi CLE;
- le modalità di predisposizione delle specifiche tecniche per la realizzazione dei suddetti studi;
- le modalità di recepimento e utilizzo dei risultati degli studi di MS in fase pianificatoria;
- i criteri di selezione dei soggetti realizzatori degli studi di MS e delle analisi CLE;
- le modalità di finanziamento degli studi di MS e delle analisi CLE.

Visto che, come riportato nel bando, è stato previsto l'obbligo di:

- 1) predisporre, a cura degli Enti che saranno finanziati, le analisi delle "Condizioni Limite l'Emergenza" (CLE), se non già disponibili;
- 2) prevedere obbligatoriamente, per gli Enti finanziati, il finanziamento della spesa in misura non inferiore al 25% del costo complessivo di tali studi per i Comuni e non inferiore al 15% per le Unioni dei Comuni;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 1396 del 27 novembre 2023 avente per oggetto "Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011", con la quale sono stati attivati i cronoprogrammi relativi alle attività finanziate con il presente atto, allocando le risorse necessarie alla loro realizzazione per ad Euro 286.500,00 sul capitolo 11294 annualità di bilancio 2023/2025 come segue:

Annualità	Importo
2024	200.550,00
2025	85.950,00

Ritenuto pertanto di impegnare a favore dei soggetti individuati in Allegato 1 al presente atto, la somma complessiva di Euro 286.500,00 disponibile sul capitolo 11294 - tipologia Cronoprogramma - del bilancio regionale 2023/2025, a valere sulla prenotazione n. 20232830 assunta con DGRT 1399/2023 ripartita nel seguente modo:

- Euro 200.550,00 sull'annualità 2024, di cui Euro 145.775,00 a favore di Unioni di Comuni (cod. V livello 1.04.01.02.005) ed Euro 54.775,00 a favore di Comuni (cod. V livello 1.04.01.02.003), come da Allegato 1
- Euro 85.950,00 sull'annualità 2025, di cui Euro 62.475,00 a favore di Unioni di Comuni (cod. V livello 1.04.01.02.005) ed Euro 23.475,00 a favore di Comuni (cod. V livello 1.04.01.02.003), come da Allegato 1

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto la realizzazione di studi di Microzonazione sismica e analisi CLE sul proprio territorio non è da considerarsi attività economica, ma che rientra a pieno titolo tra le attività istituzionali degli Enti locali e che, pertanto, i presenti contributi non rientrano fra le casistiche ricomprese nell'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 per cui non si è proceduto alle verifiche sul "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA);

Richiamato il Regolamento di contabilità DPGR n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs 118/2011,

Dato atto che, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con DPGR n. 61 del 19/12/2001 e s.m.i., la liquidazione degli importi impegnati con il presente atto avverrà secondo le modalità stabilite al par.6.3 dell'avviso di manifestazione di interesse approvato con DD 16720/2021;

Visto il D. Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il DPGRT, n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 1/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008";

Richiamata la Decisione di Giunta regionale n. 16 del 25/03/2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011"

Vista la L.R. 29 dicembre 2022, n. 46 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2023 è altresì assicurata agli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026;

Dato atto infine che le risorse di cui al presente atto si sono rese disponibili sul bilancio regionale 2023/2025 solo a seguito della DGRT 1396 del 27/11/2023 e pertanto non è stato possibile inviare l'atto ai controlli entro il termine stabilito con la circolare della Direzione Programmazione e Bilancio prot. n. 0513209 del 10/11/23;

DECRETA

1. di provvedere, ai sensi della DGRT 1399/2023 di approvazione del DOPS2023 – II stralcio, al finanziamento di n. 5 studi di Microzonazione sismica di livello 3, mediante lo scorrimento della graduatoria esistente di cui al DD 22090/2021, così come modificata dal DD 3401/2022;

2. di impegnare a favore dei soggetti individuati in Allegato 1 al presente atto, la somma complessiva di Euro 286.500,00 disponibile sul capitolo 11294 - tipologia Cronoprogramma - del bilancio regionale 2023/2025, a valere sulla prenotazione n. 20232830 assunta con DGRT 1399/2023 ripartita nel seguente modo:

- Euro 200.550,00 sull'annualità 2024, di cui Euro 145.775,00 a favore di Unioni di Comuni (cod. V livello 1.04.01.02.005) ed Euro 54.775,00 a favore di Comuni (cod. V livello 1.04.01.02.003), come da Allegato 1

- Euro 85.950,00 sull'annualità 2025, di cui Euro 62.475,00 a favore di Unioni di Comuni (cod. V livello 1.04.01.02.005) ed Euro 23.475,00 a favore di Comuni (cod. V livello 1.04.01.02.003), come da Allegato 1

3. di rimandare le liquidazioni dei contributi a successive note di liquidazione ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n.61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. e secondo i tempi e le modalità stabilite al par.6.3 dell'avviso di manifestazione di interesse approvato con DD 16720/2021;

4. di trasmettere il presente atto agli enti beneficiari del contributo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

1 Impegni per Ente
e45f48b49e1a151a413e28a9037a3cb3f12a85216f65b8d173a0dbdd24973bee

ALLEGATO 1 - Impegni per Ente

IMPEGNO A FAVORE DI UNIONI DI COMUNI (COD. V LIVELLO 1.04.01.02.005)

Ente	Prov.	Cod. SIBEC	ag	Popolazione residente	CUP	Contributo assegnato	Cofinanziamento Comunale	Impegno su 2024	Impegno su 2025	note
Unione Comuni Garfagnana	LU	5394	0,203948	-	I42B23001160006	134.300,00	23.700,00	94.010,00	40.290,00	domanda presentata per n.10 Comuni (San Romano Gna, Castiglione, Piazza al Serchio, Pieve a Fosciana, Camporgiano, Fosciandora, Castelnuovo G.na, Minucciano, Careggine, Fabbriche di Vergemoli)
Unione di Comuni Montana Lunigiana	MS	53194	0,203254	-	D73C23001900007	73.950,00	13.050,00	51.765,00	22.185,00	Domanda presentata per n.5 Comuni (Casola Mulazzo, Tresana, Aulla, Podenzana)
TOT IMPEGNI PER UNIONI DI COMUNI						208.250,00		145.775,00	62.475,00	

IMPEGNO A FAVORE DI COMUNI (COD. V LIVELLO 1.04.01.02.003)

Ente	Prov.	Cod. SIBEC	ag	Popolazione residente	CUP	Contributo assegnato	Cofinanziamento Comunale	Impegno su 2024	Impegno su 2025
Comune di Borgo a Mozzano	LU	185	0,183974	5.000 < ab < 10.000	J23C23000250006	15.250,00	5.250,00	10.675,00	4.575,00
Comune di Fosdinovo	MS	224	0,175819	2.500 < ab < 5.000	B42D23000060006	28.500,00	9.500,00	19.950,00	8.550,00
Comune di Vaglia	FI	130	0,171284	5.000 < ab < 10.000	B32B23001270001	34.500,00	11.500,00	24.150,00	10.350,00
TOT IMPEGNI PER COMUNI						78.250,00		54.775,00	23.475,00

TOTALE COMPLESSIVO						€ 286.500,00		€ 200.550,00	€ 85.950,00
---------------------------	--	--	--	--	--	---------------------	--	---------------------	--------------------



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) – 2014-2020 – Reg. UE n. 1305/20213

Bando Sottomisura 19.2 “Progetti di Rigenerazione delle Comunità”

**Approvazione graduatoria definitiva a seguito di valutazione da parte della Commissione di Valutazione –
Notifica ai soggetti in elenco.**

Il Gal Siena:

VISTO

- La DGRT n. 1122 del 28/10/2021: Reg. (UE)1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale della Toscana. Presa d’atto della versione 10.1 de PSR 2014 – 2022 approvata dalla Commissione Europea;
- La DGRT n. 1243 del 05/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL) e vengono riconosciuti i Gruppi di Azione Locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- La DGRT n. 1288 del 06/12/2021 “Regolamento U.E. 1305/2013 – PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” – Approvazione della nuova ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022, quale estensione della programmazione 2014 – 2020 ai sensi del Reg. (UE) 2220/2020 e delle modifiche delle SISL dei GAL della Toscana per l’avvio dei Progetti di Rigenerazione delle Comunità”;
- La Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 24/02/2022 che ha approvato il “Bando Azione Specifica Progetti di Rigenerazione delle Comunità (PdC)”, pubblicato sul BURT n. 14 parte III Suppl. n. 53 del 06/04/2022;
- Il Decreto del Direttore di Artea n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i con cui vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, di seguito Disposizioni Comuni;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione con cui è stata approvata la nuova dotazione finanziaria destinata ai progetti dell’azione specifica LEADER per un totale pari ad Euro 1.285.336,78, modificando la dotazione prevista dal Bando al par. 1.2;
- La D.G.R.T. n. 615 del 05/06/2023 recante “Reg. UE (1305/2013) – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione ottava modifica alle “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento”;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/07/2022 con cui è stata nominata la commissione di valutazione ai sensi del par. 4.2.2 del Bando;
- La graduatoria relativa alla prima fase pubblicata sul BURT parte III n. 42 del 19/10/2022 con modifiche pubblicate sul BURT parte III n. 3 del 18/01/2023;
- La comunicazione inviata in data 05/09/2023 alle candidature progettuali che hanno concluso la fase preliminare di accompagnamento con la quale si trasmetteva la documentazione da utilizzare per la presentazione dei Progetti di Comunità definitivi;

Leader Siena s.r.l.
Abbadia San Salvatore Via Adua, 19
☎ 0577-775067 📠 0577-773971
www.leadersiena.it
info@leadersiena.it





- L'elenco dei Progetti di Comunità definitivi presentati a valere sul Bando Azione Specifica LEADER "Progetti di Rigenerazione delle comunità", verificati e ammessi alla valutazione;
- Gli esiti della procedura per la valutazione dei Progetti di Comunità definitivi da parte della Commissione di valutazione ai sensi del par. 5.2.2 e 5.2.3 del bando;

PRESO ATTO

Che alla data prevista il Comune di Sovicille (Si), in qualità di capofila del progetto "L'ANTICO CASTELLO RAVVIVA OPPORTUNITA' PER LA COMUNITA'", non ha presentato a questo Gal né il formulario definitivo né l'accordo di comunità, come richiesto in data 05/09/2023;

RENDE NOTA

1. La graduatoria definitiva dei progetti che hanno concluso la fase di accompagnamento e sono ammessi alla fase di realizzazione.

e contestualmente informa i soggetti in elenco che:

- La graduatoria include i Progetti di Comunità definitivi potenzialmente ammissibili al finanziamento;
- La graduatoria non comporta a nessun titolo ammissione al finanziamento delle candidature progettuali, la quale risulta subordinata a quanto stabilito nei par. 5.3 e 5.4 del Bando;
- Il Responsabile del procedimento, così come previsto al par. 6.10.3 del bando è il Responsabile Tecnico Amministrativo del Gal Leader Siena, Dr. Marco Flori;
- Di stabilire che, per quanto indicato al par. 5.2.5 del Bando, la pubblicazione sul BURT del presente atto, nonché la pubblicazione sul sito web della società, sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale.

GRADUATORIA DEI PROGETTI DI COMUNITA' CHE HANNO PRESENTATO LA PROPOSTA DEFINITIVA

<i>Titolo</i>	<i>Soggetto capofila</i>	<i>Investimento previsto</i>	<i>Contributo massimo concedibile</i>	<i>Data e ora di presentazione</i>	<i>Punteggio assegnato</i>
NARRATERRA	Compagnia Popolare del Teatro Povero di Monticchiello Coop. Soc.	216.112,00	200.000,00	20/10/2023 23:02	59
MUSICALMENTE	Comune di Cetona (Si)	195.888,64	195.888,64	19/10/2023 11:57	54
PORTINERIE DI COMUNITA'	Consorzio Chora Soc. Coop. Soc.	222.205,93	199.985,34	16/10/2023 12:39	47

Leader Siena s.r.l.
 Abbadia San Salvatore Via Adua, 19
 ☎ 0577-775067 📠 0577-773971
 www.leadersistena.it
 info@leadersistena.it





COOPERANDO	Coop. Soc. di Comunità COCORA Onlus	234.308,77	199.919,04	18/10/2023 20:06	47
VILLAGGIO MINERARIO DEL CIBO	Pro Loco di Abbadia San Salvatore (Si)	198.920,28	195.113,08	18/10/2023 15:29	43
P.E.A.C.E. LA PERSONA AL CENTRO	Koinè Coop. Soc. di tipo A Onlus	94.687,38	70.072,00	19/10/2023 17:21	34

Abbadia San Salvatore, 28/12/2023

Il Responsabile Tecnico Amministrativo
Dr. Marco Flori



Leader Siena s.r.l.
Abbadia San Salvatore Via Adua, 19
☎ 0577-775067 📠 0577-773971
www.leadersistena.it
info@leadersistena.it





BORSE DI STUDIO

ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA

PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO, AD UN LAUREATO IN MEDICINA E CHIRURGIA, CON ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEI MEDICI, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA - AIRC IG 2019 – ID 23702 - “MAMMOGRAPHIC BREAST DENSITY AND BREAST CANCER RISK: THE ROLE OF LIFESTYLE AND SEX HORMONES IN A LONGITUDINAL STUDY” – FINANZIATO DA A.I.R.C. ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO – CUP F18D2000060007.

Richiamato il Regolamento sulle Borse di Studio, dell'Istituto, approvato con Delibera DG n. 76 del 13.04.2010 e ss.mm.ii. ed in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 285 del 22/12/2023, l'Istituto per lo studio, prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) indice ed approva il bando di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio, riservata ad un laureato in Medicina e Chirurgia, con iscrizione all'Ordine dei Medici, nell'ambito della III° annualità, del progetto di ricerca - AIRC IG 2019 – id 23702 - “**Mammographic breast density and breast cancer risk: the role of lifestyle and sex hormones in a longitudinal study**” – finanziato da A.I.R.C. Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro – CUP F18D2000060007.

Obiettivi formativi della borsa: Acquisizione di competenze e abilità relative alla realizzazione delle seguenti attività progettuali:

- *acquisizione di competenze in analisi dati con particolare riferimento a determinanti stile di vita dei livelli ormonali e della loro relazione con la densità mammografica;*
- *sviluppo di competenze nella conduzione di revisioni della letteratura specifica, nella stesura dei report e di manoscritti previsti nel progetto.*

Requisiti richiesti:

- *Età non superiore agli anni 45 alla data di scadenza del bando;*
- *Laurea in Medicina e Chirurgia;*
- *Iscrizione all'ordine dei Medici;*
- *Comprovata capacità di leggere, comprendere, e scrivere articoli scientifici in lingua inglese, dimostrata dall'essere autore o co-autore di almeno 2 pubblicazioni impattate.*

Durata e compenso:

La borsa di studio avrà **durata presunta di 5 mesi**, con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine non oltre la scadenza del progetto prevista per il 30/06/2024.

La Borsa di studio potrà essere prorogata in base alle esigenze progettuali, alla disponibilità del finanziamento, previa proroga della III° annualità del progetto concessa da AIRC.

L'importo totale lordo, complessivo della borsa è pari ad € **12.800,00** onnicomprensivo, (IRAP inclusa).

Tale importo sarà rideterminato sulla base dell'effettiva durata della borsa di studio.

Il pagamento della borsa di studio verrà effettuato da ISPRO in rate fisse mensili posticipate, in base allo stato di avanzamento del progetto formativo, previa attestazione del Dirigente Responsabile dell'attività progettuali in questione con rata fissa mensile pari ad € 2.560,00.

Il Borsista farà riferimento per lo svolgimento della propria attività alla S.C. Epidemiologia Clinica e di supporto al Governo Clinico, Via Cosimo il Vecchio 2, 50139 Firenze.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta o tramite pec all'indirizzo ispro@postacert.toscana.it o consegnate a mano tassativamente, entro e non oltre le ore 12.00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sull'Albo Ufficiale dell'Istituto esistente presso il suddetto Istituto. Dette istanze dovranno pervenire con le suddette modalità, presso l'ufficio protocollo dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, nei termini suddetti.

Il giorno di pubblicazione non si computa nei 15 giorni utili per la presentazione delle domande.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

A tal fine non fa fede il timbro postale di spedizione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
2. cittadinanza;
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
6. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
7. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata.

Il concorrente dovrà altresì dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- di non aver riportato condanne penali o, in caso contrario, dovrà indicare quali condanne abbia riportato e procedimenti penali in corso a sua carico.

- di non aver superato il 45° anno di età alla data di scadenza del bando di selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

All'istanza deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in relazione all'autocertificazione.

Nel caso di esclusione del candidato lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 gg dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE O AUTOCERTIFICARE AI SENSI DELLA LEGGE 183/2011

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) Titoli di studio validi per l'ammissione;
- b) Tutti i titoli professionali e/o di carriera conseguiti che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
- c) Documentazione attestante l'esperienza professionale richiesta per l'attività oggetto del presente Avviso;
- d) Qualsiasi altro titolo o documento atto a comprovare la preparazione scientifica del concorrente;
- e) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed alla domanda devono essere allegate in originale o fotocopia quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 - art. 46 - relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che

possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti, sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegare alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Ai sensi della legge 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE E DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione di Esperti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli aspiranti e mediante un colloquio diretto ad accertare il possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando di partecipazione.

La commissione esaminatrice, qualora vi sia una sola domanda di partecipazione alla borsa di studio in questione, potrà decidere di valutare il CV senza procedere all'espletamento del colloquio.

ISPRO potrà decidere di far espletare la prova dei colloqui non in presenza ma "a distanza" tramite i supporti web a disposizione, da rendere noto ai candidati nella comunicazione di espletamento del colloquio.

La Commissione procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti:

per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- b) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Titoli professionali: punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titoli vari: punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,...

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio sarà diretto ad accertare le conoscenze e le esperienze necessarie per lo svolgimento dell'attività progettuale, come sopra riportato.

Per il superamento del colloquio occorre il conseguimento della sufficienza pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo per il colloquio (16/30).

La data di convocazione al colloquio di cui al precedente paragrafo, verrà comunicata al candidato solo con e-mail, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il candidato non si presenti nei termini suddetti all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciatario alla selezione in oggetto.

Nel caso in cui alla scadenza del bando sia pervenuto un numero cospicuo di domande (>20), è prevista una preselezione per l'accesso al colloquio.

In questo caso la commissione, in base alla valutazione ottenuta nei titoli, ammetterà a colloquio i primi 10 candidati che registrano il punteggio più elevato.

La graduatoria finale di merito contenente il punteggio complessivo, titoli e colloquio, attribuito a ciascun candidato sarà pubblicata su sito internet dell'Istituto.

CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO:

Il conferimento della borsa di studio in questione verrà formalizzato con delibera del Direttore Generale, sulla base delle valutazioni espresse dall'apposita Commissione di Esperti che dovranno risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.

Il conferimento della borsa di studio di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni ed in quelle espressamente indicate all'art.8 del regolamento di ISPRO, che disciplina il conferimento delle borse di studio approvata con Delibera n. 76 del 13.04.2010 e successive modificazioni.

Il concorrente dichiarato vincitore della Borsa di Studio, riceverà comunicazione, mediante e-mail, dell'attribuzione della Borsa di studio, ove saranno specificati gli eventuali adempimenti a suo carico ed il termine massimo per l'inizio della medesima. E' richiesta comunque **una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (ivi compresa l'I.S.P.R.O.) nonché per il caso di infortuni, malattie ed eventi di qualsiasi natura che possano accadere al borsista. La polizza, ad intero ed esclusivo carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della Borsa stessa.**

La Borsa potrà anche essere revocata nel caso in cui il borsista assegnatario, senza giustificato motivo, non perseguisse regolarmente ed ininterrottamente e per tutta la durata della Borsa, l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze o che, infine, desse prova di non possedere la necessaria attitudine allo svolgimento dell'attività oggetto della Borsa di Studio.

L'inizio del godimento della Borsa di Studio decorrerà, per il candidato avente titolo, dalla data che sarà fissata dopo l'espletamento del concorso.

Decadrà dal diritto di godimento della Borsa di Studio, colui che entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizi la propria attività entro il termine fissato.

Potranno essere giustificati solo ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Il vincitore della Borsa di Studio dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dal Dirigente Responsabile delle attività progettuali.

Il pagamento della Borsa sarà effettuato in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione di svolgimento dell'attività prevista dalla Borsa di Studio stessa, da parte del Dirigente Responsabile delle attività progettuali.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni statuite nel regolamento delle Borse di Studio, approvato con Delibera del DG n. 76 del 13.04.2010.

Il Direttore Generale dell'ISPRO si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

La Borsa di Studio sarà sottoposta a verifica sull'effettiva consistenza delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere. Nel caso il progetto venga sospeso o interrotto per cause dipendenti dall'Ente finanziatore, l'Istituto si riserva la facoltà di recedere dalla Borsa di Studio, previa comunicazione scritta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Referente Amministrativo dell'Ufficio Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca, tel 055 32697850-834, email: staff.supportoricerca@ispro.toscana.it, - Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Katia Belvedere)



KATIA BELVEDERE
Regione Toscana/01386030488
02.01.2024 10:24:59 GMT+01:00

Allegato 1

SI PREGA DI SPECIFICARE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA L'OGGETTO DELL'AVVISO E TITOLO DEL PROGETTO

Schema esemplificativo di domanda

Al Direttore Generale
Ufficio Protocollo
ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica
Via Cosimo il Vecchio, 2
50139 Firenze

Il sottoscritto (cognome)_____ (nome)_____
Nato/ a _____ il _____ residente a _____
Via _____ n. _____ C.A.P. _____ Prov. _____
Tel _____ e-mail _____

Preso visione dell' Avviso emesso da codesto Ente io esecuzione della Delibera del Direttore Generale

_____ del _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a alla selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di N. _____
Incarico di: _____ nell'ambito
del progetto di ricerca _____

- A tal fine, consapevole delle responsabilità penali io cui incorrerebbe io caso di dichiarazioni false,
- dichiara: di essere io possesso della cittadinanza (1)
- di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali io corso (2)
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune o Stato estero:(3)
- di aver conseguito la laurea in
presso l'Università di io data
(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto
Ministeriale di riconoscimento)
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari (4)
- di essere in possesso dei requisiti richiesti dal bando (5)
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione
che le - dichiarazioni rese sono documentabili
- Di essere domiciliato in (6)

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:
.(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo di posta elettronica, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso.

Allega:

- curriculum formativo professionale datato e firmato;
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- Fotocopia fronte retro di valido documento di identità .

Data _____

_____ (8)

(Firma)

NOTE per la compilazione della domanda:

- c) Specificare se italiana o di quale altro Stato membro U.E.
- d) In caso affermativo specificare le condanne riportate.
- e) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
- f) Solo per i concorrenti di sesso maschile.
- g) La dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti dal bando dovrà essere dettagliata all'interno del curriculum vitae.
- h) Indicare solo se diverso dalla residenza.
- i) Poiché tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso verranno effettuate solo con e-mail, si prega di scrivere l'indirizzo di posta elettronica in maniera chiara e leggibile. L'Istituto declina ogni responsabilità in caso di indirizzi e-mail non decifrabili o errati.
- j) La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

ISTITUTO PER LO STUDIO, LA PREVENZIONE E LA RETE ONCOLOGICA

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO, AD UN LAUREATO IN SCIENZE BIOLOGICHE O EQUIPOLLENTI (LAUREA MAGISTRALE/SPECIALISTICA), NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA "ROLE OF VAGINAL MICROBIOTA IN HUMAN PAPILLOMAVIRUS CLEARANCE AND PERSISTENCE - VAMP", FINANZIATO NELL'AMBITO DEL BANDO RICERCA SALUTE 2018 DALLA REGIONE TOSCANA - CUP F18D2000240002

Richiamato il Regolamento sulle Borse di Studio dell'Istituto approvato con Delibera DG n. 76 del 13/04/2010 e ss.mm.ii. ed in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 272 del 11/12/2023, l'Istituto per lo studio, prevenzione e la rete oncologica (ISPRO) indice ed approva il bando di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio, riservata ad un laureato in Scienze Biologiche o equipollenti (laurea magistrale/specialistica), nell'ambito del progetto di ricerca "Role of Vaginal Microbiota in Human Papillomavirus clearance and persistence - VAMP", finanziato nell'ambito del Bando Ricerca Salute 2018 dalla Regione Toscana - CUP F18D2000240002.

Obiettivi formativi della borsa: Acquisizione di competenze e abilità relative alla realizzazione delle seguenti attività progettuali:

- *Acquisizione di competenze nella esecuzione delle analisi molecolari sui campioni vaginali auto-prelevati e prelevati dall'ostetrica come previsto dal progetto dello studio;*
- *Acquisizione di competenze nelle metodiche di registrazione dei dati relativi ai campioni processati e dei risultati delle analisi molecolari eseguite;*
- *Acquisizione di competenze nell'analisi dei dati ottenuti e nella stesura di relazioni intermedie e finali del progetto.*

Requisiti richiesti:

- *Età non superiore agli anni 45 alla data di scadenza del bando;*
- *Laurea in Scienze Biologiche (magistrale/specialistica) o equipollenti;*
- *Comprovata capacità di leggere, comprendere, e scrivere articoli scientifici in lingua inglese, dimostrata dall'essere autore o co-autore di almeno 3 pubblicazioni impattate.*

Durata e compenso:

La borsa di studio avrà **durata presunta di 12 mesi**, con decorrenza dalla data di effettivo inizio dell'attività e termine non oltre la scadenza del progetto prevista per il 05/04/2025.

L'importo totale lordo, complessivo della borsa è pari ad € 26.700,00 onnicomprensivo, (IRAP inclusa). Tale importo sarà rideterminato sulla base dell'effettiva durata della borsa di studio.

Il pagamento della borsa di studio verrà effettuato da ISPRO in rate fisse mensili posticipate, pari ad € 2.225,00, in base allo stato di avanzamento del progetto formativo, previa attestazione del Dirigente Responsabile dell'attività progettuali in questione.

Il Borsista farà riferimento per lo svolgimento della propria attività alla SC Laboratorio Regionale di Prevenzione Oncologica, via Cosimo il Vecchio 2, 50139 Firenze.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera, devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta o tramite pec all'indirizzo ispro@postacert.toscana.it o consegnate a mano tassativamente, entro e non oltre le ore 12.00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Dette istanze dovranno pervenire con le suddette modalità, presso l'ufficio protocollo dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze, nei termini suddetti.

Il giorno di pubblicazione non si computa nei 15 giorni utili per la presentazione delle domande.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopra indicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo, anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

A tal fine non fa fede il timbro postale di spedizione.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica;
2. cittadinanza;
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. Comune o Stato Estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. i titoli di studio posseduti, con indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente Avviso. In caso di titolo conseguito presso Università Straniera dovranno essere indicati gli estremi del decreto di riconoscimento del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi delle norme vigenti;
6. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
7. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) sopracitata.

Il concorrente dovrà altresì dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- di non aver riportato condanne penali o, in caso contrario, dovrà indicare quali condanne abbia riportato e procedimenti penali in corso a suo carico.

- di non aver superato il 45° anno di età alla data di scadenza del bando di selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

All'istanza deve essere allegata fotocopia non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in relazione all'autocertificazione.

Nel caso di esclusione del candidato lo stesso può, in forma scritta, comunicare opposizione all'Istituto entro 10 gg dall'avvenuta comunicazione dell'esclusione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE O AUTOCERTIFICARE AI SENSI DELLA LEGGE 183/2011

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare in carta libera i seguenti documenti ovvero rendere dichiarazione sostitutiva relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) Titoli di studio validi per l'ammissione;
- b) Tutti i titoli professionali e/o di carriera conseguiti che il candidato ritenga opportuno far valere nel proprio interesse agli effetti della valutazione;
- c) Documentazione attestante l'esperienza professionale richiesta per l'attività oggetto del presente Avviso;
- d) Qualsiasi altro titolo o documento atto a comprovare la preparazione scientifica del concorrente;
- e) Curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice datato e firmato.

Il candidato dovrà inoltre presentare elenco dei documenti sopra indicati. Non è consentito aggiungere, dopo il termine di scadenza fissato, alcun altro documento, certificato, memoria, pubblicazione o parte di essa, né sostituire quanto già presentato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed alla domanda devono essere allegate in originale o fotocopia quelle ritenute più significative. Le restanti pubblicazioni vanno descritte in ordine cronologico e numerate in un apposito elenco, firmato e datato, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che ha pubblicato il lavoro o la Casa Editrice e, se trattasi di lavoro in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda, a pena di esclusione. La sottoscrizione non necessita di autenticazione.

Il candidato potrà avvalersi della facoltà prevista dal DPR 445/2000 relativa all'autocertificazione.

Si precisa che in caso di dichiarazione sostitutiva di certificazioni da rendere nei modi previsti dalla legge con particolare riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 - art. 46 - relativa a requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare, con esattezza, tutti gli elementi ed i dati necessari affinché la Commissione di Esperti, sia posta nelle condizioni di poter determinare il possesso dei requisiti e possa stabilire la valutabilità della dichiarazione.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà riguardanti tutti gli stati, fatti e qualità di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 e non espressamente indicati all'art. 46 del medesimo D.P.R., come ad esempio la conformità all'originale di una pubblicazione, devono risultare da apposita dichiarazione nella domanda o nel curriculum.

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e tutte le dichiarazioni di conformità all'originale di fotocopie di documenti o fotocopie di pubblicazioni devono essere sottoscritte dall'interessato e devono essere corredate dalla fotocopia di un documento di identità. Per quanto concerne tali dichiarazioni è sufficiente apporre in calce o in allegato alla copia del documento di identità la seguente dicitura:

"Il sottoscritto (cognome e nome), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/2000), dichiara sotto la propria responsabilità che ogni dichiarazione resa risponde a verità e che le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico sono conformi all'originale in suo possesso".

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera oltre all'incorrere nelle sanzioni penali predette.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che non consentano una idonea conoscenza degli elementi necessari per una corretta valutazione.

Alla domanda deve essere unito l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Ai sensi della legge 675/96 il trattamento dei dati personali raccolti, anche con l'ausilio dei mezzi informatici, è finalizzata allo svolgimento della procedura e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge 675/96 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

MODALITA' DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE E DELLA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

L'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sarà effettuato da una Commissione di Esperti, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli aspiranti e mediante un colloquio diretto ad accertare il possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando di partecipazione.

La commissione esaminatrice, qualora vi sia una sola domanda di partecipazione alla borsa di studio in questione, potrà decidere di valutare il CV senza procedere all'espletamento del colloquio.

ISPRO potrà decidere di far espletare la prova dei colloqui non in presenza ma "a distanza" tramite i supporti web a disposizione, da rendere noto ai candidati nella comunicazione di espletamento del colloquio.

La Commissione procederà a redigere una graduatoria finale di merito, risultante da apposito verbale, in base all'attribuzione dei seguenti punteggi, da assegnare ad ogni candidato in possesso dei requisiti richiesti:

per la valutazione del curriculum formativo e professionale nonché per il colloquio la Commissione ha a disposizione 60 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale
- b) 30 punti per il colloquio

I 30 punti per la valutazione del curriculum formativo e professionale sono così ripartiti:

- Titoli professionali: punti 20

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e similari, specifiche rispetto ai requisiti richiesti, svolte presso Enti Pubblici o privati (rapporto di lavoro subordinato, incarichi libero professionali, collaborazioni coordinate e continuative, frequenze volontarie, borse di studio,...).

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio sarà attribuito dalla Commissione secondo il prudente apprezzamento, tenuto conto, tra l'altro, della tipologia del rapporto, dell'impegno orario e di ulteriori elementi idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rapportato all'attività da espletare.

- Titoli vari: punti 10

In tale categoria verranno valutati gli ulteriori titoli, non rientranti nella precedente categoria, idonei ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito, quali: titoli di studio/professionali, corsi di formazione/aggiornamento, convegni scientifici, attività didattica, attività scientifica,...).

Le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione, devono essere edite a stampa e non possono essere autocertificate.

Nell'ambito di tale categoria, il relativo punteggio verrà attribuito dalla Commissione secondo il suo prudente apprezzamento, e con adeguata motivazione.

Il colloquio sarà diretto ad accertare le conoscenze e le esperienze necessarie per lo svolgimento dell'attività progettuale, come sopra riportato.

Per il superamento del colloquio occorre il conseguimento della sufficienza pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo per il colloquio (16/30).

La data di convocazione al colloquio di cui al precedente paragrafo, verrà comunicata al candidato solo con e-mail, con preavviso minimo di 10 giorni, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso in cui il candidato non si presenti nei termini suddetti all'espletamento del colloquio, qualunque sia la causa, verrà dichiarato rinunciatario alla selezione in oggetto.

Nel caso in cui alla scadenza del bando sia pervenuto un numero cospicuo di domande (>20), è prevista una preselezione per l'accesso al colloquio.

In questo caso la commissione, in base alla valutazione ottenuta nei titoli, ammetterà a colloquio i primi 10 candidati che registrano il punteggio più elevato.

La graduatoria finale di merito contenente il punteggio complessivo, titoli e colloquio, attribuito a ciascun candidato sarà pubblicata su sito internet dell'Istituto.

CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO:

Il conferimento della borsa di studio in questione verrà formalizzato con delibera del Direttore Generale, sulla base delle valutazioni espresse dall'apposita Commissione di Esperti che dovranno risultare da apposito verbale, sulla base di quanto stabilito dal presente avviso.

Il conferimento della borsa di studio di cui sopra è subordinato alla dimostrazione da parte dell'aspirante di non incorrere nelle incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni ed in quelle espressamente indicate all'art.8 del regolamento di ISPRO, che disciplina il conferimento delle borse di studio approvata con Delibera n. 76 del 13.04.2010 e successive modificazioni.

Il concorrente dichiarato vincitore della Borsa di Studio, riceverà comunicazione, mediante e-mail, dell'attribuzione della Borsa di studio, ove saranno specificati gli eventuali adempimenti a suo carico ed il termine massimo per l'inizio della medesima. E' richiesta comunque **una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (ivi compresa l'I.S.P.R.O.) nonché per il caso di infortuni, malattie ed eventi di qualsiasi natura che possano accadere al borsista. La polizza, ad intero ed esclusivo carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della Borsa stessa.**

La Borsa potrà anche essere revocata nel caso in cui il borsista assegnatario, senza giustificato motivo, non perseguisse regolarmente ed ininterrottamente e per tutta la durata della Borsa, l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze o che, infine, desse prova di non possedere la necessaria attitudine allo svolgimento dell'attività oggetto della Borsa di Studio.

Decadrà dal diritto di godimento della Borsa di Studio, colui che entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, non dichiara di accettarla, o che non inizi la propria attività entro il termine fissato.

Potranno essere giustificati solo ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Il vincitore della Borsa di Studio dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dal Dirigente Responsabile delle attività progettuali.

Il pagamento della Borsa sarà effettuato in rate mensili posticipate, previa presentazione di dichiarazione di svolgimento dell'attività prevista dalla Borsa di Studio stessa, da parte del Dirigente Responsabile delle attività progettuali.

Il vincitore avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario, la Borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le disposizioni statuite nel regolamento delle Borse di Studio, approvato con Delibera del DG n. 76 del 13.04.2010.

Il Direttore Generale dell'ISPRO si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o per effetto di disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

La Borsa di Studio sarà sottoposta a verifica sull'effettiva consistenza delle risorse necessarie per la copertura del corrispondente onere. Nel caso il progetto venga sospeso o interrotto per cause dipendenti dall'Ente finanziatore, l'Istituto si riserva la facoltà di recedere dalla Borsa di Studio, previa comunicazione scritta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Referente Amministrativo dell'Ufficio Supporto Amministrativo Attività Scientifica e di Ricerca, tel 055 32697850-834, email: staff.supportoricerca@ispro.toscana.it, – Via Cosimo il Vecchio n. 2 – 50139 Firenze.

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv. Katia Belvedere)



Allegato 1

SI PREGA DI SPECIFICARE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA
L'OGGETTO DELL'AVVISO E TITOLO DEL PROGETTO

Schema esemplificativo di domanda

Al Direttore Generale
Ufficio Protocollo
ISPRO - Istituto per lo studio, la prevenzione e
la rete oncologica
Via Cosimo il Vecchio, 2
50139 Firenze

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____

Nato/ a _____ il _____ residente a _____

Via _____ n. _____ C.A.P. _____ Prov. _____

Tel _____ e-mail _____

Preso visione dell' Avviso emesso da codesto Ente in esecuzione della Delibera del Direttore Generale

_____ del _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a alla selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di N. _____

Incarico di: _____ nell'ambito

del progetto di ricerca _____

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali in cui incorrerebbe in caso di dichiarazioni false,

- dichiara: di essere in possesso della cittadinanza (1)

- di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso (2)

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune o Stato estero:(3)

- di aver conseguito la laurea in

presso l'Università diio data
(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto
Ministeriale di riconoscimento)

- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari (4)

- di essere in possesso dei requisiti richiesti dal bando (5)

- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione

che le - dichiarazioni rese sono documentabili

- Di essere domiciliato in..... .. (6)

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

..... ..(7)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo di posta elettronica, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso.

Allega:

- curriculum formativo professionale datato e firmato;
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
- Fotocopia fronte retro di valido documento di identità .

Data _____

_____ (8)

(Firma)

NOTE per la compilazione della domanda:

- c) Specificare se italiana o di quale altro Stato membro U.E.
- d) In caso affermativo specificare le condanne riportate.
- e) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
- f) Solo per i concorrenti di sesso maschile.
- g) La dichiarazione relativa al possesso dei requisiti richiesti dal bando dovrà essere dettagliata all'interno del curriculum vitae.
- h) Indicare solo se diverso dalla residenza.
- i) Poiché tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso verranno effettuate solo con e-mail, si prega di scrivere l'indirizzo di posta elettronica in maniera chiara e leggibile. L'Istituto declina ogni responsabilità in caso di indirizzi e-mail non decifrabili o errati.
- j) La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

AVVISI DI GARA





REGIONE TOSCANA - Giunta Regionale
 COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO
 IL DISSESTO IDROGEOLOGICO - D.L. 91/2014
 Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
 Settore Genio Civile Toscana Nord
 Via della Quarconia n. 1 – 55100, Lucca

BANDO DI GARA D'APPALTO - LAVORI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI** Regione Toscana, Giunta Regionale, Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico ex D.L. 91/2014, presso Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Toscana Nord.

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale: Via della Quarconia n. 1 – 55100, Lucca, Italia.

Codice NUTS: ITI12

Persona di contatto: Responsabile Unico del Progetto Ing. Enzo Di Carlo /Gestore Sistema Telematico: I-Faber S.p.A., Divisione Pleiade.

E-mail: enzo.dicarlo@regione.toscana.it; start.oe@accenture.com

Tel.: +390554387366/+390810084010

Indirizzi Internet

Indirizzo principale: www.regione.toscana.it

Indirizzo del profilo di committente:

www.regione.toscana.it/profilocommittente

- I.2) Appalto congiunto**
 L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza: no.
- I.3) Comunicazione**
 I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it>
 Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.
 Le offerte vanno inviate in versione elettronica <https://start.toscana.it>
 Le offerte vanno inviate all'indirizzo sopra indicato.
- I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Commissario di Governo.
- I.5) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ**
Altre attività: assetto territoriale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO

- II.1.1) Denominazione:** Intervento codice 09IR877/G1 - "Torrente Carrione nel tratto tra Ponte Via Giovan Pietro e Ponte RFI. Sistemazione delle difese spondali".

CIG: A04123F785

CUP: J81B20001240001

- II.1.2) Codice CPV principale:** 45246400-7 Lavori di difesa dalle piene

- II.1.3) Tipo di appalto:** lavori.

- II.1.4) Breve descrizione:**

Il progetto prevede la realizzazione, nella sponda destra del Torrente Carrione nel tratto a monte del ponte di via Menconi, per un primo tratto a monte di circa 100

metri, la sostituzione del muro esistente in muratura mediante una paratia di micropali che poi verrà rivestita in cemento armato e, per un secondo tratto di circa 48 metri, la rimozione della scogliera e la realizzazione di muro con paratia al piede a ridosso dell'opera d'arte esistente.

- II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: € 1.825.840,85.
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no.
- II.2) DESCRIZIONE**
- II.2.2) **Codici CPV supplementari:** 45243510-0 Lavori di costruzione di argini e terrapieni.
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI11
Luogo principale di esecuzione: Comune di Carrara (MS).
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto**
a) **importo complessivo dei lavori** (compresi costi sicurezza e costi per la manodopera): € 1.825.840,85, IVA esclusa;
b) **costi per la manodopera stimati dall'Amministrazione:** € 336.081,17, IVA esclusa;
c) **costi per la sicurezza** non soggetti a ribasso: € 33.567,85, IVA esclusa;
d) **importo dei lavori comprensivo dei costi per la manodopera e al netto dei costi per la sicurezza:** € 1.792.273,00, IVA esclusa;
e) lavorazioni di cui si compone l'intervento ai sensi dell'Allegato II.12 al D.Lgs. n. 36/2023: categoria prevalente OS 21 € 1.478.646,18; altre categorie: OG 8 € 347.194,67.
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Minor prezzo rispetto all'importo dei lavori indicato alla lettera d) del punto II.2.4) del presente bando, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, e determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilata secondo le modalità previste nel disciplinare di gara, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Il metodo di individuazione delle offerte anomale, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 54, è quello previsto dalla lettera A dell'Allegato II.2 al D.Lgs. n. 36/2023.
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: giorni 240 (dalla data di consegna dei lavori).
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no.
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no
Descrizione delle opzioni:
Nel caso in cui sia necessario attivare una variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante può imporne l'esecuzione, entro il limite di cui al comma 9 dello stesso art. 120 e con le modalità di cui all'art. 5, comma 6, dell'allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

- II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**
Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico: no.
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.
- II.2.14) **Informazioni complementari:** i soggetti partecipanti devono rispettare le condizioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023. Il soccorso istruttorio e il contributo ANAC sono regolamentati dal disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.3) Capacità professionale e tecnica.

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:

attestazione S.O.A. adeguata per categoria e classifica ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 30 dell'allegato II.12 al D.Lgs. n. 36/2023; per i concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea il possesso dei requisiti di qualificazione verrà accertato ai sensi dell'art. 30, comma 3, del medesimo allegato II.12.

I soggetti singoli che eseguono categorie di lavorazioni di classifica pari o superiore alla terza dovranno possedere la certificazione di qualità.

Il subappalto è disciplinato dal punto "Subappalto" a pag. 20 del disciplinare di gara. L'operatore economico aggiudicatario, ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, dovrà eseguire direttamente le lavorazioni indicate in tale punto e potrà subappaltare le lavorazioni diverse da quelle indicate.

In relazione alla categoria scorporabile OG 8, il soggetto partecipante, ove non possieda i requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria (SOA), dovrà obbligatoriamente indicare, ai fini dell'abilitazione alla gara, di subappaltare la medesima categoria e, contestualmente, soddisfare economicamente i requisiti di cui è sprovvisto, per tale categoria, con riferimento alla categoria prevalente.

III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

Garanzia definitiva da parte dell'esecutore del contratto pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale al netto dell'IVA.

Polizza assicurativa (art. 117, comma 10, D.Lgs. n. 36/2023) per un massimale pari a:

- Partita 1: opere. L'importo assicurato per la Partita 1 corrisponderà all'effettivo importo contrattuale, così come determinato a seguito dell'espletamento della gara di appalto.

- Partita 2: opere preesistenti € 1.000.000,00.

- Partita 3: demolizione e sgombero € 180.000,00.

Ai sensi dell'art. 117, comma 10, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, si specifica che l'importo della somma assicurata dalla polizza è superiore all'importo contrattuale data la necessità di prevedere degli importi assicurati,

oltre che per la Partita 1, anche per le Partite 2 e 3.
- Responsabilità civile verso terzi con un massimale pari a € 500.000,00.
- Scoperti e/o franchigie, ove previsti dalle condizioni di polizza, non sono opponibili all'Amministrazione aggiudicatrice sia relativamente alle partite 1, 2 e 3 sia in relazione alla garanzia di responsabilità civile verso terzi.
Polizza a garanzia della rata di saldo (art. 117, comma 9, D.Lgs. n. 36/2023).
Finanziamento: Contabilità speciale n. 5588.
I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 29, 38 e 43 del Capitolato Speciale d'Appalto e "Fatturazione e pagamenti" e "Garanzia fideiussoria rata di saldo" del contratto.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) DESCRIZIONE

IV.1.1) **Tipo di procedura:** procedura aperta.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:** no.

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte**

Data 13/02/2024 – Ora locale 16:00:00

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** italiano.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data 16/02/2024 – Ora locale 09:30

Luogo: la procedura è svolta interamente in modalità telematica; ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico. Informazioni relative alle persone ammesse alla procedura di apertura: per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo "Procedura" a pag. 8 del disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità** Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.3) **Informazioni complementari**

L'Amministrazione, per tale procedura di gara, si avvale della facoltà di cui all'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice può procedere alla verifica di anomalia delle migliori offerte secondo quanto stabilito all'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 126, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, è previsto il premio di accelerazione, con le modalità di cui all'articolo "Termine per l'ultimazione dei lavori - Premio di accelerazione" del contratto.

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023 l'Amministrazione aggiudicatrice, in caso di fallimento dell'appaltatore o in ogni ipotesi di risoluzione prevista all'art. 124, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della prestazione alle condizioni proposte

dall'operatore economico interpellato.

Il soggetto concorrente deve indicare, negli appositi spazi dei form online, l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri stati membri come indicato all'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it>

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

L'appalto è disciplinato dal bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle «Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start» approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>

All'indirizzo internet <https://start.toscana.it> sono disponibili tutti i documenti di gara. Sono, inoltre, disponibili al medesimo indirizzo Internet gli elaborati progettuali elencati all'articolo "Oggetto del contratto" dello schema di contratto. Nel disciplinare di gara è specificata tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara nonché le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E.

Il progetto esecutivo dei lavori è stato validato dal Responsabile Unico del progetto con verbale del 18/12/2023.

Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'Amministrazione aggiudicatrice garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per il ricevimento delle offerte.

Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e trasporti del 02.12.2016 le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per le pubblicazioni obbligatorie degli avvisi e del bando devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione. L'importo per tali pubblicazioni ammonta indicativamente a € 5.450,00 oltre IVA nei termini di legge.

Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, l'aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il codice CUP e il codice CIG.

Atto di indizione dell'appalto: Ordinanza commissariale n. 127 del 21/12/2023.

Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali ed i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate

nel disciplinare di gara.

Responsabile unico del Progetto: Ing. Enzo Di Carlo, tel. +390554387366.

VI.4)

PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1)

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana.

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40, 50122 Firenze.

Tel. +39055267301.

VI.4.3)

Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

BANDO DI GARA D'APPALTO - LAVORI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI

Denominazione ufficiale: Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Indirizzo postale: Via San Gallo n. 34/a – 50129, Firenze, Italia

Codice NUTS: ITI14

Persona di contatto: Responsabile Unico del Progetto Ing. Gennarino Costabile /Gestore Sistema Telematico: I-Faber S.p.A., Divisione Pleiade.

E-mail: gennarino.costabile@regione.toscana.it; start.oe@accenture.com

Tel.: 0554384670/+390810084010

Indirizzi Internet

Indirizzo principale: www.regione.toscana.it

Indirizzo del profilo di committente:

www.regione.toscana.it/profilocommittente

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza: no.

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Le offerte vanno inviate in versione elettronica <https://start.toscana.it>

Le offerte vanno inviate all'indirizzo sopra indicato.

I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Autorità regionale o locale.

I.5) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Altre attività: assetto territoriale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione:

Lavori di adeguamento e realizzazione di argini remoti sul fiume Elsa per la riduzione del rischio idraulico nelle aree industriali di Cusona e La Zambra – I stralcio.

CIG: A0407DA399

CUP: J21B20001060002

II.1.2) Codice CPV principale: 45246400-7 Lavori di difesa dalle piene

II.1.3) Tipo di appalto: lavori.

II.1.4) Breve descrizione:

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le somministrazioni di mano d'opera e di provviste occorrenti per l'esecuzione dei lavori per interventi

di adeguamento e realizzazione di nuove arginature e di un muro d'argine sul fiume Elsa per la riduzione del rischio idraulico nelle aree industriali di Cusona e la Zambra.

- II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: € 4.367.833,86
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no.
- II.2) DESCRIZIONE**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI19 e ITI14
Luogo principale di esecuzione: Comuni di San Gimignano (SI) e di Barberino Val d'Elsa (FI).
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto**
a) **importo complessivo dei lavori** (compresi costi sicurezza e costi per la manodopera): € 3.933.314,38, IVA esclusa;
b) **costi per la manodopera stimati dall'Amministrazione:** € 931.096,28, IVA esclusa;
c) **costi per la sicurezza** non soggetti a ribasso: € 354.230,67, IVA esclusa;
d) **importo dei lavori comprensivo dei costi per la manodopera e al netto dei costi per la sicurezza:** € 3.579.083,71, IVA esclusa;
e) lavorazioni di cui si compone l'intervento ai sensi dell'Allegato II.12 al D.Lgs. n. 36/2023: categoria prevalente OG 8 € 3.933.314,38.
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Minor prezzo rispetto all'importo dei lavori indicato alla lettera d) del punto II.2.4) del presente bando, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, e determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilata secondo le modalità previste nel disciplinare di gara, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Il metodo di individuazione delle offerte anomale, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 54 è quello previsto dalla lettera A dell'Allegato II.2 al D.Lgs. n. 36/2023.
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: giorni 365 (dalla data di consegna dei lavori).
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no.
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: si.
La Stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 36/2023, di richiedere all'appaltatore di eseguire lavorazioni ulteriori per un importo complessivo pari ad € 434.519,48, secondo le modalità indicate all'art. 16 del Capitolato Speciale d'appalto (parte 1), nel disciplinare di gara e nello schema di contratto.
Nel caso in cui sia necessario attivare una variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante può imporne l'esecuzione, entro il limite di cui al comma 9 dello stesso art. 120

e con le modalità di cui all'art. 5, comma 6, dell'allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

- II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**
Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico: no.
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.
- II.2.14) **Informazioni complementari:** i soggetti partecipanti devono rispettare le condizioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023. Il soccorso istruttorio e il contributo ANAC sono regolamentati dal disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.3) Capacità professionale e tecnica.

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:

attestazione S.O.A. adeguata per categoria e classifica ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 30 dell'allegato II.12 al D.Lgs. n. 36/2023; per i concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea il possesso dei requisiti di qualificazione verrà accertato ai sensi dell'art. 30, comma 3, del medesimo allegato II.12.

I soggetti singoli che eseguono categorie di lavorazioni di classifica pari o superiore alla terza dovranno possedere la certificazione di qualità.

Il subappalto è disciplinato dal punto "Subappalto" a pag. 21 del disciplinare di gara. Resta fermo, in ogni caso, il divieto di subappalto integrale della categoria prevalente.

III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

Garanzia definitiva da parte dell'esecutore del contratto pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale al netto dell'IVA.

Polizza assicurativa (art. 117, comma 10, D.Lgs. n. 36/2023) per un massimale pari a:

- Partita 1: opere. L'importo assicurato per la Partita 1 corrisponderà all'effettivo importo contrattuale, così come determinato a seguito dell'espletamento della gara di appalto.

- Partita 2: opere preesistenti € 1.000.000,00.

- Partita 3: demolizione e sgombero € 100.000,00.

Ai sensi dell'art. 117, comma 10, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, si specifica che l'importo della somma assicurata dalla polizza è superiore all'importo contrattuale data la necessità di prevedere degli importi assicurati, oltre che per la Partita 1, anche per le Partite 2 e 3.

- Responsabilità civile verso terzi con un massimale pari a € 500.000,00.

- Scoperti e/o franchigie, ove previsti dalle condizioni di polizza, non sono opponibili all'Amministrazione aggiudicatrice sia relativamente alle partite 1, 2 e 3 sia in relazione alla garanzia di responsabilità civile verso terzi.

Polizza a garanzia della rata di saldo (art. 117, comma 9, D.Lgs. n. 36/2023).

Finanziamento: Contabilità speciale n. 6176.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 29, 38 e 43 del Capitolato Speciale d'Appalto (parte 1) e "Fatturazione e pagamenti" e "Cauzione o garanzia fideiussoria rata di saldo" del contratto.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) DESCRIZIONE

IV.1.1) **Tipo di procedura:** procedura aperta.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:** no.

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte**

Data 08/02/2024 – Ora locale 16:00:00

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** italiano.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data 13/02/2024 – Ora locale 09:30

Luogo: la procedura è svolta interamente in modalità telematica; ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico.

Informazioni relative alle persone ammesse alla procedura di apertura: per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo "Procedura" a pag. 9 del disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità** Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.3) **Informazioni complementari**

Il presente appalto è soggetto alle disposizioni di cui al Patto di integrità approvato con Delibera di Giunta regionale n. 301 del 11/03/2019.

Il presente appalto è soggetto anche alle disposizioni di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 1 dicembre 2022 dalla Regione Toscana con le Prefetture – Uffici territoriali del Governo della Toscana, l'Ispettorato Interregionale del Lavoro Roma e le parti sociali, così come disciplinate nella documentazione di gara e contrattuale.

L'Amministrazione, per tale procedura di gara, si avvale della facoltà di cui all'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice può procedere alla verifica di anomalia delle migliori offerte secondo quanto stabilito all'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 126, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, è previsto il premio di accelerazione, con le modalità di cui all'articolo "Termine per l'ultimazione dei lavori - Premio di accelerazione" del contratto.

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023 l'Amministrazione aggiudicatrice, in caso di fallimento dell'appaltatore o in ogni ipotesi di risoluzione prevista

all'art. 124, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della prestazione alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Il soggetto concorrente deve indicare, negli appositi spazi dei form online, l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri stati membri come indicato all'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it>

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

L'appalto è disciplinato dal bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle «Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start» approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>

All'indirizzo internet <https://start.toscana.it> sono disponibili tutti i documenti di gara. Sono, inoltre, disponibili al medesimo indirizzo Internet gli elaborati progettuali elencati all'articolo "Oggetto del contratto" dello schema di contratto.

Nel disciplinare di gara è specificata tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara nonché le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E.

Il progetto esecutivo dei lavori è stato validato dal Responsabile unico del progetto con verbale del 15/12/2023.

Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'Amministrazione aggiudicatrice garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per il ricevimento delle offerte.

Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e trasporti del 02.12.2016 le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per le pubblicazioni obbligatorie degli avvisi e del bando devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione. L'importo per tali pubblicazioni ammonta indicativamente a € 5.490,00 oltre IVA nei termini di legge.

Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, l'aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al

presente appalto, il codice CUP e il codice CIG.

Atto di indizione dell'appalto: Decreto del Dirigente n. 27016 del 21/12/2023

Riferimento alla programmazione contrattuale: Delibera G.R. n. 655 del 12/06/2023.

Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali ed i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.

Responsabile unico del Progetto: Ing. Gennarino Costabile tel. +390554384670.

VI.4)

PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1)

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana.

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40, 50122 Firenze.

Tel. +39055267301.

VI.4.3)

Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

BANDO DI GARA D'APPALTO - LAVORI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:

Denominazione ufficiale: Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Indirizzo postale: Via San Gallo n. 34/a – 50129, Firenze, Italia.

Codice NUTS: ITI14.

Persona di contatto: Responsabile Unico del Progetto Ing. Gennarino Costabile /Gestore Sistema Telematico: I-Faber S.p.A., Divisione Pleiade.

E-mail: gennarino.costabile@regione.toscana.it; start.oe@accenture.com

Tel.: +390554384670/+390810084010

Indirizzi Internet

Indirizzo principale: www.regione.toscana.it

Indirizzo del profilo di committente:

www.regione.toscana.it/profilocommittente

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza: no.

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Le offerte vanno inviate in versione elettronica <https://start.toscana.it>

Le offerte vanno inviate all'indirizzo sopra indicato.

I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Autorità regionale o locale.

I.5) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Altre attività: assetto territoriale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione:

Lavori di realizzazione di una cassa di espansione sul T. Sellina e sistemazione idraulica del Torrente, nel tratto di monte in Arezzo Loc. San Marco.

CIG: A03873BF5D

CUP: D12B22001190001

II.1.2) Codice CPV principale: 45246400-7 Lavori di difesa dalle piene.

II.1.3) Tipo di appalto: lavori.

II.1.4) Breve descrizione:

L'intervento prevede la realizzazione di una cassa di espansione per la laminazione delle piene aventi tempo di ritorno duecentennale e la sistemazione idraulica del T. Sellina con la realizzazione di opere idrauliche di contenimento quali argini e muri in ca.

- II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: € 3.167.131,23.
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no.
- II.2) DESCRIZIONE**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI18.
Luogo principale di esecuzione: Comune di Arezzo.
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto**
a) **importo complessivo dei lavori** (compresi costi sicurezza e costi per la manodopera): € 3.167.131,23 IVA esclusa;
b) **costi per la manodopera stimati dall'Amministrazione:** € 396.215,58 IVA esclusa;
c) **costi per la sicurezza** non soggetti a ribasso: € 56.364,78 IVA esclusa;
d) **importo dei lavori comprensivo dei costi per la manodopera e al netto dei costi per la sicurezza:** € 3.110.766,45 IVA esclusa;
e) lavorazioni di cui si compone l'intervento ai sensi dell'Allegato II.12 al D.Lgs. n. 36/2023: categoria prevalente OG 8 € 2.983.882,13; altre categorie: OG 3 € 183.249,10.
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Minor prezzo rispetto all'importo dei lavori indicato alla lettera d) del punto II.2.4) del presente bando, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, e determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilata secondo le modalità previste nel disciplinare di gara, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Il metodo di individuazione delle offerte anomale, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 54, è quello previsto dalla lettera A dell'Allegato II.2 al D.Lgs. n. 36/2023.
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: giorni 550 (dalla data di consegna dei lavori).
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no.
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no.
Nel caso in cui sia necessario attivare una variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante può imporre l'esecuzione, entro il limite di cui al comma 9 dello stesso art. 120 e con le modalità di cui all'art. 5, comma 6, dell'allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.
- II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**
Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico: no.
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.

- II.2.14) **Informazioni complementari:** i soggetti partecipanti devono rispettare le condizioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli ulteriori requisiti previsti dall'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021, indicati nel disciplinare di gara. Il soccorso istruttorio e il contributo ANAC sono regolamentati dal disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.3) Capacità professionale e tecnica.

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:

attestazione S.O.A. adeguata per categoria e classifica ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 30 dell'allegato II.12 al D.Lgs. n. 36/2023; per i concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea il possesso dei requisiti di qualificazione verrà accertato ai sensi dell'art. 30, comma 3, del medesimo allegato II.12.

I soggetti singoli che eseguono categorie di lavorazioni di classifica pari o superiore alla terza dovranno possedere la certificazione di qualità.

Il subappalto è disciplinato dal punto "Subappalto" a pag. 21 del disciplinare di gara. Resta fermo, in ogni caso, il divieto di subappalto integrale della categoria prevalente.

In relazione alla categoria scorporabile OG 3, il soggetto partecipante, ove non possieda i requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria (SOA), dovrà obbligatoriamente indicare, ai fini dell'abilitazione alla gara, di subappaltare la medesima categoria e, contestualmente, soddisfare economicamente i requisiti di cui è sprovvisto, per tale categoria, con riferimento alla categoria prevalente.

III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

Garanzia definitiva da parte dell'esecutore del contratto pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale al netto dell'IVA.

Polizza assicurativa (art. 117, comma 10, D.Lgs. n. 36/2023) per un massimale pari a:

- Partita 1: opere. L'importo assicurato per la Partita 1 corrisponderà all'effettivo importo contrattuale, così come determinato a seguito dell'espletamento della gara di appalto.

- Partita 2: opere preesistenti € 500.000,00.

- Partita 3: demolizione e sgombero € 200.000,00.

Ai sensi dell'art. 117, comma 10, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, si specifica che l'importo della somma assicurata dalla polizza è superiore all'importo contrattuale data la necessità di prevedere degli importi assicurati, oltre che per la Partita 1, anche per le Partite 2 e 3.

- Responsabilità civile verso terzi con un massimale pari a € 500.000,00.

- Scoperti e/o franchigie, ove previsti dalle condizioni di polizza, non sono opponibili all'Amministrazione aggiudicatrice sia relativamente alle partite 1, 2 e 3 sia in relazione alla garanzia di responsabilità civile verso terzi.

Polizza a garanzia della rata di saldo (art. 117, comma 9, D.Lgs. n. 36/2023).

Finanziamento: Capitoli del bilancio regionale della Toscana.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 29, 38 e 43 del Capitolato Speciale d'Appalto, Prima parte, e "Fatturazione e pagamenti" e "Cauzione o garanzia fideiussoria rata di saldo" del contratto.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) DESCRIZIONE

IV.1.1) **Tipo di procedura:** procedura aperta.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:** no.

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte**

Data 22/01/2024 – Ora locale 16:00:00

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** italiano.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data 25/01/2024 – Ora locale 09:30

Luogo: la procedura è svolta interamente in modalità telematica; ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico.

Informazioni relative alle persone ammesse alla procedura di apertura: per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo "Procedura" a pag. 9 del disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità** (*se del caso*) Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.3) **Informazioni complementari**

Il presente appalto è soggetto alle disposizioni di cui al Patto di integrità approvato con Delibera di Giunta regionale n. 301 del 11/03/2019.

Il presente appalto è soggetto anche alle disposizioni di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 1 dicembre 2022 dalla Regione Toscana con le Prefetture – Uffici territoriali del Governo della Toscana, l'Ispettorato Interregionale del Lavoro Roma e le parti sociali, così come disciplinate nella documentazione di gara e contrattuale.

L'Amministrazione, per tale procedura di gara, si avvale della facoltà di cui all'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice può procedere alla verifica di anomalia delle migliori offerte secondo quanto stabilito all'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.L. n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021, è previsto il premio di accelerazione, con le modalità di cui all'articolo "Termine per l'ultimazione dei lavori - Premio di accelerazione" del contratto.

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023 l'Amministrazione aggiudicatrice, in caso di fallimento dell'appaltatore o in ogni ipotesi di risoluzione prevista all'art. 124, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della prestazione alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Il soggetto concorrente deve indicare, negli appositi spazi dei form online, l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri stati membri come indicato all'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it>

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

L'appalto è disciplinato dal bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle «Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start» approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>

All'indirizzo internet <https://start.toscana.it> sono disponibili tutti i documenti di gara. Sono, inoltre, disponibili al medesimo indirizzo Internet gli elaborati progettuali elencati all'articolo "Oggetto del contratto" dello schema di contratto.

Nel disciplinare di gara è specificata tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara nonché le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E.

Il progetto esecutivo dei lavori è stato validato dal Responsabile unico del progetto con verbale del 05.12.2023.

Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'Amministrazione aggiudicatrice garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per il ricevimento delle offerte.

Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e trasporti del 02.12.2016 le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per le pubblicazioni obbligatorie degli avvisi e del bando devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione. L'importo per tali pubblicazioni ammonta indicativamente a € 5.484,00 oltre IVA nei termini di legge.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in legge n. 108/2021, l'Amministrazione aggiudicatrice può sempre procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza: in tale caso, non è, comunque, consentito richiedere l'autorizzazione al subappalto finché non è stata formalizzata la stipula del contratto d'appalto.

Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, l'aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il codice CUP e il codice CIG.

Atto di indizione dell'appalto: Decreto del Dirigente n. 26905 del 15/12/2023.

Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali ed i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.

Responsabile unico del Progetto: Ing. Gennarino Costabile, tel. +390554384670.

VI.4)

PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1)

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana.

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40, 50122 Firenze.

Tel. +39055267301.

VI.4.3)

Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

BANDO DI GARA D'APPALTO - LAVORI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI

Denominazione ufficiale: Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Indirizzo postale: Via San Gallo n. 34/a – 50129, Firenze, Italia

Codice NUTS: ITI14

Persona di contatto: Responsabile Unico del Progetto Ing. Gennarino Costabile /Gestore Sistema Telematico: I-Faber S.p.A., Divisione Pleiade.

E-mail: gennarino.costabile@regione.toscana.it; start.oe@accenture.com

Tel.: 0554384670/+390810084010

Indirizzi Internet

Indirizzo principale: www.regione.toscana.it

Indirizzo del profilo di committente:

www.regione.toscana.it/profilocommittente

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza: no.

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Le offerte vanno inviate in versione elettronica <https://start.toscana.it>

Le offerte vanno inviate all'indirizzo sopra indicato.

I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Autorità regionale o locale.

I.5) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Altre attività: assetto territoriale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione:

Lavori di sistemazione idraulica del torrente Castro dalla loc. Cognaia fino al ponte della parata e del torrente Bicchieraia dalla loc. La Pace alla confluenza – Lotto I.

CIG: A038F71600

CUP: D12B22005550001

II.1.2) Codice CPV principale: 45246400-7 Lavori di difesa dalle piene

II.1.3) Tipo di appalto: lavori.

II.1.4) Breve descrizione:

L'intervento prevede la realizzazione di opere idrauliche per il contenimento dei livelli idraulici attesi per eventi di ritorno duecentennali attesi alla confluenza dei

- T. Castro e Bicchieraia in Arezzo. Le opere sono muri in c.a. da rivestire in pietra con fondazioni superficiali.
- II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: € 2.838.222,02.
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no.
- II.2) **DESCRIZIONE**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI18
Luogo principale di esecuzione: Comune di Arezzo.
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto**
a) **importo complessivo dei lavori** (compresi costi sicurezza e costi per la manodopera): € 2.838.222,02, IVA esclusa;
b) **costi per la manodopera stimati dall'Amministrazione:** € 614.321,00, IVA esclusa;
c) **costi per la sicurezza** non soggetti a ribasso: € 148.619,51, IVA esclusa;
d) **importo dei lavori comprensivo dei costi per la manodopera e al netto dei costi per la sicurezza:** € 2.689.602,51, IVA esclusa;
e) lavorazioni di cui si compone l'intervento ai sensi dell'Allegato II.12 al D.Lgs. n. 36/2023: categoria prevalente OG 8 € 2.838.222,02.
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Minor prezzo rispetto all'importo dei lavori indicato alla lettera d) del punto II.2.4) del presente bando, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, e determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilata secondo le modalità previste nel disciplinare di gara, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Il metodo di individuazione delle offerte anomale, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 54 è quello previsto dalla lettera A dell'Allegato II.2 al D.Lgs. n. 36/2023.
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: giorni 406 (dalla data di consegna dei lavori).
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no.
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no.
Nel caso in cui sia necessario attivare una variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante può imporre l'esecuzione, entro il limite di cui al comma 9 dello stesso art. 120 e con le modalità di cui all'art. 5, comma 6, dell'allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.
- II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**
Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico: no.
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi

- II.2.14) **dell'Unione europea: no.**
Informazioni complementari: i soggetti partecipanti devono rispettare le condizioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli ulteriori requisiti previsti dall'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021, indicati nel disciplinare di gara. Il soccorso istruttorio e il contributo ANAC sono regolamentati dal disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica.**

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:

attestazione S.O.A. adeguata per categoria e classifica ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 30 dell'allegato II.12 al D.Lgs. n. 36/2023; per i concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea il possesso dei requisiti di qualificazione verrà accertato ai sensi dell'art. 30, comma 3, del medesimo allegato II.12.

I soggetti singoli che eseguono categorie di lavorazioni di classifica pari o superiore alla terza dovranno possedere la certificazione di qualità.

Il subappalto è disciplinato dal punto "Subappalto" a pag. 21 del disciplinare di gara. Resta fermo, in ogni caso, il divieto di subappalto integrale della categoria prevalente.

III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

Garanzia definitiva da parte dell'esecutore del contratto pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale al netto dell'IVA.

Polizza assicurativa (art. 117, comma 10, D.Lgs. n. 36/2023) per un massimale pari a:

- Partita 1: opere. L'importo assicurato per la Partita 1 corrisponderà all'effettivo importo contrattuale, così come determinato a seguito dell'espletamento della gara di appalto.

- Partita 2: opere preesistenti € 500.000,00.

- Partita 3: demolizione e sgombero € 200.000,00.

Ai sensi dell'art. 117, comma 10, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, si specifica che l'importo della somma assicurata dalla polizza è superiore all'importo contrattuale data la necessità di prevedere degli importi assicurati, oltre che per la Partita 1, anche per le Partite 2 e 3.

- Responsabilità civile verso terzi con un massimale pari a € 500.000,00.

- Scoperti e/o franchigie, ove previsti dalle condizioni di polizza, non sono opponibili all'Amministrazione aggiudicatrice sia relativamente alle partite 1, 2 e 3 sia in relazione alla garanzia di responsabilità civile verso terzi.

Polizza a garanzia della rata di saldo (art. 117, comma 9, D.Lgs. n. 36/2023).

Finanziamento: Capitoli del bilancio regionale della Toscana.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 29, 38 e 43 del Capitolato Speciale d'Appalto e "Fatturazione e pagamenti" e "Cauzione o garanzia fideiussoria rata di saldo" del contratto.

SEZIONE IV: PROCEDURA**IV.1) DESCRIZIONE**

IV.1.1) **Tipo di procedura:** procedura aperta.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:** no.

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte**

Data 23/01/2024 – Ora locale 16:00:00

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** italiano.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data 26/01/2024 – Ora locale 09:30

Luogo: la procedura è svolta interamente in modalità telematica; ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico.

Informazioni relative alle persone ammesse alla procedura di apertura: per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo “Procedura” a pag. 9 del disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità** Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.3) **Informazioni complementari**

Il presente appalto è soggetto alle disposizioni di cui al Patto di integrità approvato con Delibera di Giunta regionale n. 301 del 11/03/2019.

Il presente appalto è soggetto anche alle disposizioni di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 1 dicembre 2022 dalla Regione Toscana con le Prefetture – Uffici territoriali del Governo della Toscana, l'Ispettorato Interregionale del Lavoro Roma e le parti sociali, così come disciplinate nella documentazione di gara e contrattuale.

L'Amministrazione, per tale procedura di gara, si avvale della facoltà di cui all'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice può procedere alla verifica di anomalia delle migliori offerte secondo quanto stabilito all'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.L. n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021, è previsto il premio di accelerazione, con le modalità di cui all'articolo “Termine per l'ultimazione dei lavori - Premio di accelerazione” del contratto.

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023 l'Amministrazione aggiudicatrice, in caso di fallimento dell'appaltatore o in ogni ipotesi di risoluzione prevista all'art. 124, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della prestazione alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Il soggetto concorrente deve indicare, negli appositi spazi dei form online, l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri stati membri come indicato all'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it>

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

L'appalto è disciplinato dal bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle «Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start» approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>

All'indirizzo internet <https://start.toscana.it> sono disponibili tutti i documenti di gara. Sono, inoltre, disponibili al medesimo indirizzo Internet gli elaborati progettuali elencati all'articolo "Oggetto del contratto" dello schema di contratto.

Nel disciplinare di gara è specificata tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara nonché le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E.

Il progetto esecutivo dei lavori è stato validato dal Responsabile unico del progetto con verbale del 05/12/2023.

Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'Amministrazione aggiudicatrice garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per il ricevimento delle offerte.

Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e trasporti del 02.12.2016 le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per le pubblicazioni obbligatorie degli avvisi e del bando devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione. L'importo per tali pubblicazioni ammonta indicativamente a € 5.361,00 oltre IVA nei termini di legge.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in legge n. 108/2021, l'Amministrazione aggiudicatrice può sempre procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza: in tale caso, non è, comunque, consentito richiedere l'autorizzazione al subappalto finché non è stata formalizzata la stipula del contratto d'appalto.

Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, l'aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in

relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il codice CUP e il codice CIG.

Atto di indizione dell'appalto: Decreto del Dirigente n. 26907 del 19/12/2023.

Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali ed i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.

Responsabile unico del Progetto: Ing. Gennarino Costabile tel. +390554384670.

VI.4)

PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1)

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana.

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40, 50122 Firenze.

Tel. +39055267301.

VI.4.3)

Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore

BANDO DI GARA D'APPALTO - LAVORI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:

Denominazione ufficiale: Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Superiore

Indirizzo postale: Via San Gallo n. 34/a – 50129, Firenze, Italia.

Codice NUTS: ITI14.

Persona di contatto: Responsabile Unico del Progetto Ing. Gennarino Costabile /Gestore Sistema Telematico: I-Faber S.p.A., Divisione Pleiade.

E-mail: gennarino.costabile@regione.toscana.it; start.oe@accenture.com

Tel.: +390554384670/+390810084010

Indirizzi Internet

Indirizzo principale: www.regione.toscana.it

Indirizzo del profilo di committente:

www.regione.toscana.it/profilocommittente

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza: no.

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Le offerte vanno inviate in versione elettronica <https://start.toscana.it>

Le offerte vanno inviate all'indirizzo sopra indicato.

I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Autorità regionale o locale.

I.5) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Altre attività: assetto territoriale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione:

Lavori di sistemazione idraulica del torrente Castro dalla loc. Cognaia fino al ponte della parata e del torrente Bicchieraia dalla loc. La Pace alla confluenza in Arezzo – Lotto II

CIG: A03A482871

CUP: D12B22005560001

II.1.2) Codice CPV principale: 45246400-7 Lavori di difesa dalle piene.

II.1.3) Tipo di appalto: lavori.

II.1.4) Breve descrizione:

L'intervento prevede la realizzazione di opere di regimazione delle piene duecentannali del T. Castro in Arezzo, quali argini in terra e muri in c.a. di contenimento

- II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: € 3.060.825,64.
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no.
- II.2) DESCRIZIONE**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI18.
Luogo principale di esecuzione: Comune di Arezzo.
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto**
a) **importo complessivo dei lavori** (compresi costi sicurezza e costi per la manodopera): € 3.060.825,64 IVA esclusa;
b) **costi per la manodopera stimati dall'Amministrazione:** € 517.643,29 IVA esclusa;
c) **costi per la sicurezza** non soggetti a ribasso: € 185.215,80 IVA esclusa;
d) **importo dei lavori comprensivo dei costi per la manodopera e al netto dei costi per la sicurezza:** € 2.875.609,84 IVA esclusa;
e) lavorazioni di cui si compone l'intervento ai sensi dell'Allegato II.12 al D.Lgs. n. 36/2023: categoria prevalente OG 8 € 3.060.825,64.
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Minor prezzo rispetto all'importo dei lavori indicato alla lettera d) del punto II.2.4) del presente bando, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, e determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilata secondo le modalità previste nel disciplinare di gara, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Il metodo di individuazione delle offerte anomale, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 54, è quello previsto dalla lettera A dell'Allegato II.2 al D.Lgs. n. 36/2023.
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: giorni 270 (dalla data di consegna dei lavori).
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no.
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no.
Nel caso in cui sia necessario attivare una variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante può imporne l'esecuzione, entro il limite di cui al comma 9 dello stesso art. 120 e con le modalità di cui all'art. 5, comma 6, dell'allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.
- II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**
Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico: no.
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.

- II.2.14) **Informazioni complementari:** i soggetti partecipanti devono rispettare le condizioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli ulteriori requisiti previsti dall'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021, indicati nel disciplinare di gara. Il soccorso istruttorio e il contributo ANAC sono regolamentati dal disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.3) Capacità professionale e tecnica.

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:

attestazione S.O.A. adeguata per categoria e classifica ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 30 dell'allegato II.12 al D.Lgs. n. 36/2023; per i concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea il possesso dei requisiti di qualificazione verrà accertato ai sensi dell'art. 30, comma 3, del medesimo allegato II.12.

I soggetti singoli che eseguono categorie di lavorazioni di classifica pari o superiore alla terza dovranno possedere la certificazione di qualità.

Il subappalto è disciplinato dal punto "Subappalto" a pag. 20 del disciplinare di gara. Resta fermo, in ogni caso, il divieto di subappalto integrale della categoria prevalente.

III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

Garanzia definitiva da parte dell'esecutore del contratto pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale al netto dell'IVA.

Polizza assicurativa (art. 117, comma 10, D.Lgs. n. 36/2023) per un massimale pari a:

- Partita 1: opere. L'importo assicurato per la Partita 1 corrisponderà all'effettivo importo contrattuale, così come determinato a seguito dell'espletamento della gara di appalto.

- Partita 2: opere preesistenti € 500.000,00.

- Partita 3: demolizione e sgombero € 200.000,00.

Ai sensi dell'art. 117, comma 10, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, si specifica che l'importo della somma assicurata dalla polizza è superiore all'importo contrattuale data la necessità di prevedere degli importi assicurati, oltre che per la Partita 1, anche per le Partite 2 e 3.

- Responsabilità civile verso terzi con un massimale pari a € 500.000,00.

- Scoperti e/o franchigie, ove previsti dalle condizioni di polizza, non sono opponibili all'Amministrazione aggiudicatrice sia relativamente alle partite 1, 2 e 3 sia in relazione alla garanzia di responsabilità civile verso terzi.

Polizza a garanzia della rata di saldo (art. 117, comma 9, D.Lgs. n. 36/2023).

Finanziamento: Capitoli del bilancio regionale della Toscana.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 29, 38 e 43 del Capitolato Speciale d'Appalto, parte 1, e "Fatturazione e pagamenti" e "Cauzione o garanzia fideiussoria rata di saldo" del contratto.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) DESCRIZIONE

IV.1.1) **Tipo di procedura:** procedura aperta.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: si.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:** no.

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte**

Data 24/01/2024 – Ora locale 16:00:00

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** italiano.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data 29/01/2024 – Ora locale 09:30

Luogo: la procedura è svolta interamente in modalità telematica; ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico.

Informazioni relative alle persone ammesse alla procedura di apertura: per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo “Procedura” a pag. 9 del disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità (se del caso)** Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.3) **Informazioni complementari**

Il presente appalto è soggetto alle disposizioni di cui al Patto di integrità approvato con Delibera di Giunta regionale n. 301 del 11/03/2019.

Il presente appalto è soggetto anche alle disposizioni di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 1 dicembre 2022 dalla Regione Toscana con le Prefetture – Uffici territoriali del Governo della Toscana, l'Ispettorato Interregionale del Lavoro Roma e le parti sociali, così come disciplinate nella documentazione di gara e contrattuale.

L'Amministrazione, per tale procedura di gara, si avvale della facoltà di cui all'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice può procedere alla verifica di anomalia delle migliori offerte secondo quanto stabilito all'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.L. n. 77/2021, convertito in legge n. 108/2021, è previsto il premio di accelerazione, con le modalità di cui all'articolo “Termine per l'ultimazione dei lavori - Premio di accelerazione” del contratto.

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023 l'Amministrazione aggiudicatrice, in caso di fallimento dell'appaltatore o in ogni ipotesi di risoluzione prevista all'art. 124, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della prestazione alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Il soggetto concorrente deve indicare, negli appositi spazi dei form online, l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri stati membri come indicato all'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it>

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

L'appalto è disciplinato dal bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle «Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start» approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>

All'indirizzo internet <https://start.toscana.it> sono disponibili tutti i documenti di gara. Sono, inoltre, disponibili al medesimo indirizzo Internet gli elaborati progettuali elencati all'articolo "Oggetto del contratto" dello schema di contratto.

Nel disciplinare di gara è specificata tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara nonché le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E.

Il progetto esecutivo dei lavori è stato validato dal responsabile unico del progetto con verbale del 11/12/2023.

Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'Amministrazione aggiudicatrice garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per il ricevimento delle offerte.

Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e trasporti del 02.12.2016 le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per le pubblicazioni obbligatorie degli avvisi e del bando devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione. L'importo per tali pubblicazioni ammonta indicativamente a € 7.500,00 oltre IVA nei termini di legge.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in legge n. 108/2021, l'Amministrazione aggiudicatrice può sempre procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza: in tale caso, non è, comunque, consentito richiedere l'autorizzazione al subappalto finché non è stata formalizzata la stipula del contratto d'appalto.

Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, l'aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in

relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il codice CUP e il codice CIG.

Atto di indizione dell'appalto: Decreto del Dirigente n. 26906 del 19/12/2023.

Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali ed i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.

Responsabile unico del Progetto: Ing. Gennarino Costabile, tel. +390554384670.

VI.4)

PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1)

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana.

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40, 50122 Firenze.

Tel. +39055267301.

VI.4.3)

Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.



REGIONE TOSCANA
 Giunta Regionale - Direzione Opere Pubbliche
 Settore Gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare regionale. Lavori pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, ecc.
 Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze

BANDO DI GARA D'APPALTO - LAVORI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI :

Denominazione ufficiale: Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Opere Pubbliche. Settore Gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare regionale. Lavori pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, ecc.

Indirizzo postale: Via di Novoli n. 26 – 50127, Firenze, Italia.

Codice NUTS: ITI14.

Persona di contatto: Responsabile Unico del Progetto Ing. Franco Gallori /Gestore Sistema Telematico: I-Faber S.p.A., Divisione Pleiade.

E-mail: franco.gallori@regione.toscana.it; start.oe@accenture.com

Tel.: +390554387177/+390810084010

Indirizzi Internet

Indirizzo principale: www.regione.toscana.it

Indirizzo del profilo di committente:

www.regione.toscana.it/profilocommittente

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza: no.

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Le offerte vanno inviate in versione elettronica <https://start.toscana.it>

Le offerte vanno inviate all'indirizzo sopra indicato.

I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Autorità regionale o locale.

I.5) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Altre attività: manutenzione immobili.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione:

Lavori di restauro per l'ampliamento ed adeguamento alle funzioni museale ed espositiva del complesso immobiliare di "Casa Siviero" - Lungarno Serristori 1, 3,5.

CIG: A03BD75F27

CUP: D15F21002370003

II.1.2) Codice CPV principale: 45454100-5 Lavori di restauro

II.1.3) Tipo di appalto: lavori.

II.1.4) Breve descrizione:

Il progetto è finalizzato alla rifunzionalizzazione museale dell'immobile "Museo

Casa Siviero” attraverso l’eliminazione delle barriere architettoniche e l’adeguamento dei servizi igienici; il restauro delle coperture, delle facciate, degli infissi, degli elementi pertinenziali e degli elementi decorativi sia interni che esterni; l’adeguamento impiantistico: elettrico, termico, idro-sanitario e di prevenzione incendi.

- II.1.5) **Valore totale stimato** Valore, IVA esclusa: € 2.760.298,77.
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no.
- II.2)** **DESCRIZIONE**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI14.
Luogo principale di esecuzione: Comune di Firenze
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto**
a) **importo complessivo dei lavori** (compresi costi sicurezza e costi per la manodopera): € 2.760.298,77, IVA esclusa;
b) **costi per la manodopera stimati dall'Amministrazione:** € 1.252.893,64, IVA esclusa;
c) **costi per la sicurezza** non soggetti a ribasso: € 142.477,76, IVA esclusa;
d) **importo dei lavori comprensivo dei costi per la manodopera e al netto dei costi per la sicurezza:** € 2.617.821,01, IVA esclusa;
e) lavorazioni di cui si compone l'intervento ai sensi dell'Allegato II.12 al D.Lgs. n. 36/2023: categoria prevalente OG 2 € 2.176.698,70 altre categorie: OS 2-A € 583.600,07.
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Minor prezzo rispetto all'importo dei lavori indicato alla lettera d) del punto II.2.4) del presente bando, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, e determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilata secondo le modalità previste nel disciplinare di gara, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Il metodo di individuazione delle offerte anomale, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 54 è quello previsto dalla lettera A dell'Allegato II.2 al D.Lgs. n. 36/2023.
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: giorni 546 (dalla data di consegna dei lavori).
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no.
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no.
Descrizione delle opzioni:
Nel caso in cui sia necessario attivare una variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 21, comma 2, dell'allegato II.18 al D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante può imporre l'esecuzione, entro il limite di cui allo stesso art. 21.
- II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**
Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico: no.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.

II.2.14) **Informazioni complementari:** i soggetti partecipanti devono rispettare le condizioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023. Il soccorso istruttorio e il contributo ANAC sono regolamentati dal disciplinare di gara. È condizione di ammissibilità alla gara l'effettuazione di sopralluogo alla presenza di tecnici della Stazione appaltante, a pena di non abilitazione alla presentazione dell'offerta, con le modalità di cui al punto "Sopralluogo" del disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.3) Capacità professionale e tecnica.

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:

attestazione S.O.A. adeguata per categoria e classifica ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 30 dell'allegato II.12 al D.Lgs. n. 36/2023; per i concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea il possesso dei requisiti di qualificazione verrà accertato ai sensi dell'art. 30, comma 3, del medesimo allegato II.12.

I soggetti singoli che eseguono categorie di lavorazioni di classifica pari o superiore alla terza dovranno possedere la certificazione di qualità.

Il subappalto è disciplinato dal punto "Subappalto" a pag. 20 del disciplinare di gara. L'operatore economico aggiudicatario, ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, dovrà eseguire direttamente le lavorazioni indicate in tale punto mentre potrà subappaltare le lavorazioni specificatamente ivi individuate.

In relazione alla categoria scorporabile OS 2-A, il soggetto partecipante, ove non possieda i requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria (SOA), dovrà obbligatoriamente indicare, ai fini dell'abilitazione alla gara, di subappaltare la medesima categoria e, contestualmente, soddisfare economicamente i requisiti di cui è sprovvisto, per la suddetta categoria, con riferimento alla categoria prevalente.

Prima dell'aggiudicazione il soggetto che ha presentato la migliore offerta dovrà dimostrare, inoltre, il possesso dei requisiti previsti dalla legge (indicati dal punto 6 del disciplinare di gara) per la realizzazione di lavori impiantistici.

III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

Garanzia provvisoria di € 27.602,98 con validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, con impegno del garante a rinnovare la garanzia di ulteriori 180 giorni nel caso in cui, alla scadenza del primo periodo di validità, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Garanzia definitiva da parte dell'esecutore del contratto pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale al netto dell'IVA.

Polizza assicurativa (art. 117, comma 10, D.Lgs. n. 36/2023) per un massimale pari a:

- Partita 1: opere. L'importo assicurato per la Partita 1 corrisponderà all'effettivo importo contrattuale, così come determinato a seguito dell'espletamento della gara di appalto.

- Partita 2: opere preesistenti € 2.000.000,00.

- Partita 3: demolizione e sgombero € 200.000,00.

Ai sensi dell'art. 117, comma 10, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, si specifica che l'importo della somma assicurata dalla polizza è superiore all'importo contrattuale data la necessità di prevedere degli importi assicurati, oltre che per la Partita 1, anche per le Partite 2 e 3.

- Responsabilità civile verso terzi con un massimale pari a € 500.000,00.

- Scoperti e/o franchigie, ove previsti dalle condizioni di polizza, non sono opponibili all'Amministrazione aggiudicatrice sia relativamente alle partite 1, 2 e 3 sia in relazione alla garanzia di responsabilità civile verso terzi.

Polizza a garanzia della rata di saldo (art. 117, comma 9, D.Lgs. n. 36/2023).

Finanziamento: Capitoli del bilancio regionale della Toscana.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 29, 38 e 43 del Capitolato Speciale d'Appalto e "Fatturazione e pagamenti" e "Cauzione o garanzia fideiussoria rata di saldo" del contratto.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) DESCRIZIONE

IV.1.1) **Tipo di procedura:** procedura aperta.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:** no.

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte**

Data 05/02/2024 – Ora locale 16:00:00

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** italiano.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data 09/02/2024 – Ora locale 09:30

Luogo: la procedura è svolta interamente in modalità telematica; ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico.

Informazioni relative alle persone ammesse alla procedura di apertura: per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo "Procedura" a pag. 9 del disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità** Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.3) **Informazioni complementari**

Il presente appalto è soggetto alle disposizioni di cui al Patto di integrità approvato con Delibera di Giunta regionale n. 301 del 11/03/2019.

Il presente appalto è soggetto anche alle disposizioni di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 1 dicembre 2022 dalla Regione Toscana con le Prefetture –

Uffici territoriali del Governo della Toscana, l'Ispettorato Interregionale del Lavoro Roma e le parti sociali, così come disciplinate nella documentazione di gara e contrattuale.

L'Amministrazione, per tale procedura di gara, si avvale della facoltà di cui all'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice può procedere alla verifica di anomalia delle migliori offerte secondo quanto stabilito all'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023 l'Amministrazione aggiudicatrice, in caso di fallimento dell'appaltatore o in ogni ipotesi di risoluzione prevista all'art. 124, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della prestazione alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Il soggetto concorrente deve indicare, negli appositi spazi dei form online, l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri stati membri come indicato all'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it>

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

L'appalto è disciplinato dal bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle «Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start» approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>

All'indirizzo internet <https://start.toscana.it> sono disponibili tutti i documenti di gara. Sono, inoltre, disponibili al medesimo indirizzo Internet gli elaborati progettuali elencati all'articolo "Oggetto del contratto" dello schema di contratto.

Nel disciplinare di gara è specificata tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara nonché le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E.

Il progetto esecutivo dei lavori è stato validato dal responsabile unico del progetto con verbale del 15/11/2023.

Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'Amministrazione aggiudicatrice garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per il ricevimento delle offerte.

Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e trasporti del 02.12.2016 le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per le pubblicazioni obbligatorie degli avvisi e del bando devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione. L'importo per tali

pubblicazioni ammonta indicativamente a € 10.000,00 oltre IVA nei termini di legge.

Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, l'aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il codice CUP e il codice CIG.

Atto di indizione dell'appalto: Decreto del Dirigente n. 27130 del 14/12/2023.

Riferimento alla programmazione contrattuale: Delibera G.R. n. 655 del 12/06/2023.

Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali ed i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.

Responsabile unico del Progetto: Ing. Franco Gallori, tel. +390554387177

VI.4)

PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1)

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana.

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40, 50122 Firenze.

Tel. +39055267301.

VI.4.3)

Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.



REGIONE TOSCANA

Giunta Regionale - Direzione Opere Pubbliche
Settore Gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare regionale. Lavori pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, ecc.

BANDO DI GARA D'APPALTO - LAVORI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:

Denominazione ufficiale: Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Opere Pubbliche, Settore Gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare regionale. Lavori pubblici in ambito sportivo, culturale, scolastico, ecc.

Indirizzo postale: Via di Novoli n. 26 – 50127, Firenze, Italia

Codice NUTS: ITI14.

Persona di contatto: Responsabile Unico del Progetto Ing. Franco Gallori.
Gestore Sistema Telematico: I-Faber S.p.A., Divisione Pleiade.

E-mail: franco.gallori@regione.toscana.it; start.oe@accenture.com

Tel.: +390554387177/+390810084010

Indirizzi Internet

Indirizzo principale: www.regione.toscana.it

Indirizzo del profilo di committente:

www.regione.toscana.it/profilocommittente

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza: no.

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopra indicato.

Le offerte vanno inviate in versione elettronica <https://start.toscana.it>

Le offerte vanno inviate all'indirizzo sopra indicato.

I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Autorità regionale o locale.

I.5) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Altre attività: manutenzione immobili.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione:

Lavori di consolidamento e restauro della Villa Medicea di Careggi – II lotto.

CIG: A03A0AEFB6

CUP: D16J20001450003.

II.1.2) Codice CPV principale: 45454100-5 Lavori di restauro.

II.1.3) Tipo di appalto: lavori.

II.1.4) Breve descrizione:

L'intervento prevede le opere necessarie al consolidamento ed al restauro della villa medicea di Careggi: sono previste opere architettoniche e strutturali di consolidamento dei solai e di rifacimento completo della parte impiantistica elettrica e meccanica.

- II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: **5.096.519,34 €**.
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no.
- II.2) **DESCRIZIONE**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI14
Luogo principale di esecuzione: Comune di Firenze.
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto**
a) **importo complessivo dei lavori** (compresi costi sicurezza e costi per la manodopera): **€ 5.096.519,34**, IVA esclusa;
b) **costi per la manodopera stimati dall'Amministrazione:** **€ 1.941.652,89**, IVA esclusa;
c) **costi per la sicurezza** non soggetti a ribasso: **€ 171.868,13**, IVA esclusa;
d) **importo dei lavori comprensivo dei costi per la manodopera e al netto dei costi per la sicurezza:** **€ 4.924.651,21**, IVA esclusa;
e) lavorazioni di cui si compone l'intervento ai sensi dell'Allegato II.12 al D.Lgs. n. 36/2023: categoria prevalente **OG 2 € 5.096.519,34**.
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Minor prezzo rispetto all'importo dei lavori indicato alla lettera d) del punto II.2.4) del presente bando, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, e determinato mediante offerta a prezzi unitari, compilata secondo le modalità previste nel disciplinare di gara, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Il metodo di individuazione delle offerte anomale, ai sensi del comma 2 dello stesso art. 54 è quello previsto dalla lettera A dell'Allegato II.2 al D.Lgs. n. 36/2023.
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: giorni 730 (dalla data di consegna dei lavori).
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no.
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no.
Descrizione delle opzioni:
Nel caso in cui sia necessario attivare una variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 21, comma 2, dell'allegato II.18 al D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante può imporne l'esecuzione, entro il limite di cui allo stesso art. 21.
- II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**
Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico: no.
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.
- II.2.14) **Informazioni complementari:** i soggetti partecipanti devono rispettare le condizioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023. Il soccorso

istruttorio e il contributo ANAC sono regolamentati dal disciplinare di gara. È condizione di ammissibilità alla gara l'effettuazione di sopralluogo alla presenza di tecnici della Stazione appaltante, a pena di non abilitazione alla presentazione dell'offerta, con le modalità di cui al punto "Sopralluogo" del disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.3) Capacità professionale e tecnica.

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:

attestazione S.O.A. adeguata per categoria e classifica ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 30 dell'allegato II.12 al D.Lgs. n. 36/2023; per i concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea il possesso dei requisiti di qualificazione verrà accertato ai sensi dell'art. 30, comma 3, del medesimo allegato II.12.

I soggetti singoli che eseguono categorie di lavorazioni di classifica pari o superiore alla terza dovranno possedere la certificazione di qualità.

Il subappalto è disciplinato dal punto "Subappalto" a pag. 20 del disciplinare di gara. L'operatore economico aggiudicatario, ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, dovrà eseguire direttamente le lavorazioni indicate in tale punto e potrà subappaltare le lavorazioni diverse da quelle indicate.

III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

Garanzia provvisoria di € 50.965,19 con validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, con impegno del garante a rinnovare la garanzia di ulteriori 180 giorni nel caso in cui, alla scadenza del primo periodo di validità, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Garanzia definitiva da parte dell'esecutore del contratto pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale al netto dell'IVA.

Polizza assicurativa (art. 117, comma 10, D.Lgs. n. 36/2023) per un massimale pari a:

- Partita 1: opere. L'importo assicurato per la Partita 1 corrisponderà all'effettivo importo contrattuale, così come determinato a seguito dell'espletamento della gara di appalto.

- Partita 2: opere preesistenti € 10.000.000,00.

- Partita 3: demolizione e sgombero € 500.000,00.

Ai sensi dell'art. 117, comma 10, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, si specifica che l'importo della somma assicurata dalla polizza è superiore all'importo contrattuale data la necessità di prevedere degli importi assicurati, oltre che per la Partita 1, anche per le Partite 2 e 3.

- Responsabilità civile verso terzi con un massimale pari a € 500.000,00.

- Scoperti e/o franchigie, ove previsti dalle condizioni di polizza, non sono opponibili all'Amministrazione aggiudicatrice sia relativamente alle partite 1, 2 e 3 sia in relazione alla garanzia di responsabilità civile verso terzi.

Polizza a garanzia della rata di saldo (art. 117, comma 9, D.Lgs. n. 36/2023).

Finanziamento: Capitoli del bilancio regionale della Toscana.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 29, 38 e 43 del Capitolato Speciale d'Appalto e "Fatturazione e pagamenti" e "Cauzione o garanzia fideiussoria rata di saldo" del contratto.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) DESCRIZIONE

IV.1.1) **Tipo di procedura:** procedura aperta.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:** no.

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte**

Data 02/02/2024 – Ora locale 16:00:00

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** italiano.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:**
durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data 07/02/2024 – Ora locale 09:30

Luogo: la procedura è svolta interamente in modalità telematica; ogni operazione compiuta in ciascuna delle fasi della procedura è tracciata sul sistema telematico.

Informazioni relative alle persone ammesse alla procedura di apertura: per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo "Procedura" a pag. 9 del disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità** Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.3) **Informazioni complementari**

Il presente appalto è soggetto alle disposizioni di cui al Patto di integrità approvato con Delibera di Giunta regionale n. 301 del 11/03/2019.

Il presente appalto è soggetto anche alle disposizioni di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 1 dicembre 2022 dalla Regione Toscana con le Prefetture – Uffici territoriali del Governo della Toscana, l'Ispettorato Interregionale del Lavoro Roma e le parti sociali, così come disciplinate nella documentazione di gara e contrattuale.

L'Amministrazione, per tale procedura di gara, si avvale della facoltà di cui all'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, con le modalità indicate nel disciplinare di gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice può procedere alla verifica di anomalia delle migliori offerte secondo quanto stabilito all'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 126, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, è previsto il premio di accelerazione, con le modalità di cui all'articolo "Termine per l'ultimazione dei lavori - Premio di accelerazione" del contratto.

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023 l'Amministrazione aggiudicatrice, in caso di fallimento dell'appaltatore o in ogni ipotesi di risoluzione prevista all'art. 124, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato

alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della prestazione alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Il soggetto concorrente deve indicare, negli appositi spazi dei form online, l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri stati membri come indicato all'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016 .

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it>

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

L'appalto è disciplinato dal bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle «Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start» approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it>

All'indirizzo internet <https://start.toscana.it> sono disponibili tutti i documenti di gara. Sono, inoltre, disponibili al medesimo indirizzo Internet gli elaborati progettuali elencati all'articolo "Oggetto del contratto" dello schema di contratto.

Nel disciplinare di gara è specificata tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara nonché le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E.

Il progetto esecutivo dei lavori è stato validato dal responsabile del progetto con verbale del 24.11.2023 e sottoposto a nuova validazione con verbale del 04.12.2023.

Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'Amministrazione aggiudicatrice garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per il ricevimento delle offerte.

Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT).

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e trasporti del 02.12.2016 le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per le pubblicazioni obbligatorie degli avvisi e del bando devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione. L'importo per tali pubblicazioni ammonta indicativamente a € 5.205,00 oltre IVA nei termini di legge.

Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, l'aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al

presente appalto, il codice CUP e il codice CIG.

Atto di indizione dell'appalto: Decreto del Dirigente n. 27129 del 12/12/2023.

Riferimento alla programmazione contrattuale: Delibera G.R. n. 655 del 12/06/2023.

Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali ed i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.

Responsabile unico del Progetto: Ing. Franco Gallori, tel. +390554387177.

VI.4)

PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1)

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana.

Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40, 50122 Firenze.

Tel. +39055267301.

VI.4.3)

Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana .

REGIONE TOSCANA- Giunta Regionale – Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	ECAS_ncaselre
NO_DOC_EXT:	2023-196949
SOFTWARE VERSION:	13.4.2
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	renatalaura.caselli@regione.toscana.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F03
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Avviso di aggiudicazione di appalto**Risultati della procedura di appalto****Servizi****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: REGIONE TOSCANA- Giunta Regionale – Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico

Indirizzo postale: VIA DI NOVOLI 26

Città: FIRENZE

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50127

Paese: Italia

Persona di contatto: RENATA LAURA CASELLI/GESTORE SISTEMA TELEMATICO: I-FABER SPA DIVISIONE PLEIADE (+39 0810084010) start.oe@accenture.com

E-mail: renatalaura.caselli@regione.toscana.it

Tel.: +39 0554383852

Indirizzi Internet:Indirizzo principale: www.regione.toscana.itIndirizzo del profilo di committente: <https://www.regione.toscana.it/profilo-committente>**I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

Servizio di Rimozione e avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti presenti nell'area ex Lonzi Metalli in fallimento situata in Via del Limone 76 nel Comune di Livorno

Numero di riferimento: CIG: 98350457E1

II.1.2) Codice CPV principale

90732100 Servizi di protezione dall'inquinamento del suolo

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

Servizio di Rimozione e avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti presenti nell'area ex Lonzi Metalli in fallimento situata in Via del Limone 76 nel Comune di Livorno nell'ambito di attività di messa in sicurezza d'emergenza"

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa)

Valore, IVA esclusa: 3 032 600.07 EUR

II.2) **Descrizione**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI16 Livorno

Luogo principale di esecuzione:

LIVORNO, VIA DEL LIMONE 76

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

L'appalto ha ad oggetto il Servizio di Rimozione e avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti presenti nell'area ex Lonzi Metalli in Via del Limone 76 nel Comune di Livorno nell'ambito di attività di messa in sicurezza d'emergenza

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Prezzo

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

Modifiche ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. e) del D.Lgs. 50/2016 che non possono superare l'importo di Euro 333.526,06

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**

Numero dell'avviso nella GU S: [2023/S 117-367425](#)

IV.2.8) **Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione**

IV.2.9) **Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Denominazione:

Servizio di Rimozione e avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti presenti nell'area ex Lonzi Metalli in fallimento situata in Via del Limone 76 nel Comune di Livorno

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**

06/12/2023

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**

Numero di offerte pervenute: 2
Numero di offerte ricevute da PMI: 0
Numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da altri Stati membri dell'UE: 0
Numero di offerte ricevute dagli offerenti provenienti da Stati non membri dell'UE: 0
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 2
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: sì

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Denominazione ufficiale: HERAMBIENTE SERVIZI INDUSTRIALI (HASI) s.r.l. (mandante)
Indirizzo postale: Viale Carlo Berti Pichat, n. 2/4
Città: Bologna
Codice NUTS: ITH55 Bologna
Codice postale: 40100
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Denominazione ufficiale: SETTENTRIONALE TRASPORTI s.p.a
Indirizzo postale: Via Strade Nuove 3
Città: Possagno
Codice NUTS: ITH34 Treviso
Codice postale: 31054
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

Denominazione ufficiale: BERGAMIN s.r.l
Indirizzo postale: Via San Sisto 31
Città: Sandrigo
Codice NUTS: ITH32 Vicenza
Codice postale: 36066
Paese: Italia
Il contraente è una PMI: no

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 3 366 126.13 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 3 032 600.07 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato
Valore o percentuale del contratto d'appalto da subappaltare a terzi
Valore, IVA esclusa: 11 600.00 EUR
Percentuale: 1 %
Breve descrizione della porzione del contratto d'appalto da subappaltare:
Viene appaltata la fase iniziale di predisposizione del servizio (pesa, box)

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) **Informazioni complementari:**

Si rinvia alla documentazione di gara. Il presente appalto non è suddiviso in lotti per le ragioni espresse nel disciplinare di gara ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016. E' consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e secondo quanto previsto al paragrafo 9 (subappalto)

del disciplinare di gara. Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente deve indicare negli appositi spazi dei moduli online l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli Stati membri. Il contratto non conterrà clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.toscana.it/>. Tutta la documentazione richiesta è prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente. Come meglio chiarito nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre: garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 la cui quantificazione è indicata nel Disciplinare di gara; garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 (vedi Disciplinare di gara e Schema di contratto); copertura assicurativa RCT/RCO con massimale di Euro € 5.000.000,00 per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 per persona, come indicato all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto. Il responsabile unico del procedimento è Francesca Forni.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA TOSCANA

Città: FIRENZE

Paese: Italia

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

14/12/2023



DIREZIONE
SERVIZI TECNICI

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Servizi Tecnici

Bando di gara – Servizi

1: Committente

1.1 Committente Comune di Firenze. Forma giuridica: Autorità locale. Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

2: Procedura

2.1 Procedura Titolo: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione relativamente all'intervento denominato "Riqualficazione urbana del comprensorio via di Legnaia - via Pisana: Int.1 - Scuola Ghiberti (demolizione-ricostruzione) e Niccolini-Ghiberti; Imp. sport. geodetica legnaia; opere a verde – riq.ne". Descrizione: lavori come in oggetto Identificativo della procedura: 956793db-bf78-4c91-b746-d92ea9d9c08a Tipo di procedura: Aperta. La procedura è accelerata: no **2.1.1 Finalità** Natura dell'appalto: Servizi. Classificazione principale (cpv): 71300000 Servizi di ingegneria **2.1.2 Luogo di esecuzione:** Località: Firenze Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114) Paese: Italia **2.1.3 Valore** Valore stimato al netto dell'IVA: € 490,911.05 **2.1.4 Informazioni generali** Informazioni supplementari: CUP H11B21001880001. L'importo a base di gara € 271.767,52 oltre IVA. L'amministrazione si riserva la possibilità di affidare servizi aggiuntivi per un valore massimo stimato di € 141.413,31 oltre IVA. Bando e disciplinare sono pubblicati anche sul profilo del committente all'indirizzo <https://affidamenti.comune.fi.it> Base giuridica: Direttiva 2014/24/UE **2.1.6 Motivi di esclusione** Corruzione: Si applicano le cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e ss. del D.lgs. 36/2023 e di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs 165/2001 la cui assenza è attestata dai concorrenti tramite autodichiarazioni. Trovano altresì applicazione le cause di esclusione di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021 come convertito nonché tutto quanto espressamente indicato negli atti di gara a cui si rinvia.

5. Lotto

5.1 Lotto: 5.1 Identificativo tecnico del lotto: LOT-0001 Titolo: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione relativamente all'intervento denominato "Riqualficazione urbana del comprensorio via di Legnaia - via Pisana: Int.1 - Scuola Ghiberti (demolizione-ricostruzione) e Niccolini-Ghiberti; Imp. sport. geodetica legnaia; opere a verde – riq.ne". Descrizione: lavori come in oggetto Identificativo interno: CIG A042949AB3 **5.1.1 Finalità** Natura dell'appalto: Servizi Classificazione principale (cpv): 71300000 Servizi di ingegneria **5.1.3 Durata stimata** Data di fine durata: 31.03.2026 Durata: 540 giorni **5.1.5 Valore** Valore stimato al netto dell'IVA: € 490,911.05 **5.1.6 Informazioni generali** Partecipazione riservata: La partecipazione non è riservata. Progetto di appalto finanziato in tutto o in parte con fondi UE Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea Identificativo dei fondi UE: Next Generation EU - PNRR - Missione 5 Inclusione e coesione - Componente 2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Investimento/subinvestimento 2.1 "Rigenerazione urbana" Informazioni supplementari: L'appalto non è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP). Per il dettaglio della gara e per ulteriori informazioni e prescrizioni, comprese le condizioni di partecipazione, si

rinvia agli atti di gara **5.1.9 Criteri di selezione** Criterio: Tipo: Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale. Descrizione: Iscrizione nel Registro delle Imprese per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia è richiesta l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del D.Lgs. 36/2023. I professionisti che espletano l'incarico dovranno avere i requisiti indicati dal Disciplinare di gara. Criterio: Tipo: Capacità economica e finanziaria. Descrizione: si rinvia al Disciplinare di gara. Criterio: Tipo: Capacità tecniche e professionali. Descrizione: si rinvia al Disciplinare di gara **5.1.10 Criteri di aggiudicazione** Criterio: Tipo: Qualità Descrizione: 85/100 Criterio: Tipo: Prezzo Descrizione: 15/100 **5.1.11 Documenti di gara** Lingue in cui i documenti di gara sono ufficialmente disponibili: italiano. Indirizzo dei documenti di gara: <https://start.toscana.it> **5.1.12 Condizioni di appalto** Modalità di presentazione: Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria. Indirizzo per la presentazione: <https://start.toscana.it> Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano Catalogo elettronico: Non consentita. Varianti: Non consentita. Termine per il ricevimento delle offerte: 29.01.2024 ore 13:00 Termine entro il quale l'offerta deve rimanere valida: 180 giorni Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte: Data di apertura: 31.01.2024 ore 10:00 Informazioni supplementari: Si applica l'inversione procedimentale art. 107, comma 3, D.lgs 36/2023. Seduta in videoconferenza (a mezzo Microsoft Teams) riservata agli operatori economici concorrenti e loro delegati. Condizioni contrattuali: Condizioni relative all'esecuzione dell'appalto: Si applicano i principi generali e trasversali connessi all'attuazione degli obblighi PNRR. Fatturazione elettronica: Obbligatoria Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: sì Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì **5.1.16 Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi** Organizzazione competente per i ricorsi: T.A.R. Toscana

8. Organizzazioni

8.1 ORG-0001 Comune di Firenze C.F. 01307110484 Servizio: Direzione Servizi Tecnici. Indirizzo postale: via Giotto n.4, Località: Firenze Codice postale: 50121. Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114) Paese: Italia Referente: Direttore Ing. Alessandro Dreoni E-mail: alessandro.dreoni@comune.fi.it Telefono: 0039 0552624483 Indirizzo internet: www.comune.fi.it Profilo del committente: <https://affidamenti.comune.fi.it>. Ruoli di questa organizzazione: Committente **8.1 ORG-0002** T.A.R. Toscana Numero di registrazione: C.F. 80045610484 Servizio: Organismo responsabile delle procedure di ricorso. Termini di presentazione dei ricorsi previsti dall'art. 120 D.Lgs. 104/2010. Indirizzo postale: Via Ricasoli 40 Località Firenze Codice postale: 50122 Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114) Paese: Italia E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it Telefono: 0039 055267301 Ruoli di questa organizzazione: Organizzazione competente per i ricorsi

11. Informazioni sull'avviso

11.1 Informazioni sull'avviso Identificativo/versione dell'avviso: f2cf579a-25d4-44d0-8844-788e858f516f - 01 Tipo di formulario: Gara Tipo di avviso: Bando di gara o di concessione – regime ordinario Data di trasmissione dell'avviso in GUUE: 2023-12-22Z 19:03:07Z Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano.

Il Direttore della Direzione Servizi Tecnici

ing. Alessandro Dreoni



Alessandro Dreoni
Comune di Firenze
27.12.2023 14:16:30
GMT+01:00





COMUNE DI
FIRENZE
DIREZIONE
INFRASTRUTTURE DI
VIABILITÀ E MOBILITÀ

Servizio
Viabilità

Bando di gara - Lavori

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione e indirizzi: Comune di Firenze - Direzione Infrastrutture di viabilità e mobilità, Viale Fratelli Rosselli n. 5, cap 50144, Firenze, Italia, Codice NUTS ITI14, pec: nuove.infrastrutture@pec.comune.fi.it.

Persone di contatto: per il Lotto 1, Responsabile Unico del Progetto (RUP) Ing. Andrea Campolmi, e-mail: andrea.campolmi@comune.fi.it, tel.: +39 055 262 5344; per il Lotto 2, Responsabile Unico del Progetto (RUP) Ing. Duilio Genuardi, e-mail: duilio.genuardi@comune.fi.it, tel.: +39 055 262 4803.

Indirizzo principale: <https://www.comune.fi.it>. Indirizzo del Profilo del committente <https://affidamenti.comune.fi.it/gare-contratti>.

Collegamento ipertestuale ai documenti di gara: i documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it>. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale o locale. Principali settori di attività Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II OGGETTO

Codice CPV principale: 45233141-9 – lavori di manutenzione stradale.

Codice NUTS del luogo principale dell'appalto: ITI14 Firenze

Tipo di appalto: appalto di lavori.

Descrizione dell'appalto: procedura aperta suddivisa in lotti, svolta con modalità telematica, per la conclusione di due Accordi quadro, ciascuno dei quali, ai sensi dell'art. 59 comma 3 del d.lgs. 36/2023, da stipularsi con un solo operatore economico: Lotto 1 - Accordo Quadro "Interventi di riqualificazione stradale Q2, 3, 4 e 5 - anno 2023", CIG A0417D753F, CUP H17H22003210004; Lotto 2 - Accordo Quadro "Interventi di riqualificazione stradale Q1 - anno 2023", CIG A04176AB4A, CUP H17H22003230004.

Valore globale stimato, IVA esclusa, Lotto 1: Euro 3.797.792,50.

Valore globale stimato, IVA esclusa, Lotto 2: Euro € 1.373.405,00.

Valore stimato totale dell'appalto, IVA esclusa: Euro 5.171.197,50.

Informazioni relative ai lotti: questo appalto è suddiviso in due lotti.

Informazioni sulle varianti: non sono autorizzate varianti.

Durata di ciascun Accordo quadro (lotto): 24 mesi dalla data di stipula, fino e non oltre alla concorrenza della cifra stabilita dal valore stimato dell'Accordo stesso. L'Accordo potrà concludersi anticipatamente, rispetto alla durata stabilita, a seguito di esaurimento della disponibilità economica. Ciascun contratto non sarà oggetto di rinnovo.

Opzioni: sì. Ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 13, comma 2 bis del Capitolato speciale relativo a ciascun lotto, durante la vigenza dell'Accordo quadro potranno essere apportate modifiche contrattuali non sostanziali aventi ad oggetto lavorazioni rientranti nella categoria OG3 per gli importi disponibili nell'ambito del quadro economico dell'opera (somme derivanti da ribasso d'asta ed eventuali imprevisti). Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 13, comma 7 del Capitolato speciale relativo a ciascun lotto, qualora durante la vigenza dell'Accordo quadro si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo

del contratto, la Stazione appaltante potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione delle stesse alle medesime condizioni previste nel contratto originario.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

Motivi di esclusione: si applicano le cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e ss. del D.lgs. 36/2023 e le altre richiamate dai documenti di gara.

Requisiti di idoneità professionale: è richiesta al concorrente l'iscrizione nel Registro delle Imprese, oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara; per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia è richiesta l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del D.Lgs. 36/2023.

Criteri di capacità economico-finanziaria e capacità tecnico-professionale richiesti per ciascun lotto: si rinvia ai documenti di gara.

L'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti di idoneità e di capacità sono attestati dai concorrenti tramite autodichiarazioni.

SEZIONE IV: PROCEDURA

Tipo di procedura di aggiudicazione: procedura aperta

Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4 e dell'art. 108, comma 1 del D.Lgs.36/2023 .

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: Data: 29/01/2024. Ora locale: 12:00.

Piattaforma digitale ove è possibile inserire le offerte: le offerte vanno inviate in versione elettronica all'indirizzo: <https://start.toscana.it> .

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

Data, ora e luogo di apertura delle offerte Data: 01/02/2024. Ora locale: 09:30. Luogo: sede della Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità del Comune di Firenze.

Persone autorizzate ad assistere alle operazioni di apertura: offerenti e loro delegati seduti in videoconferenza (a mezzo Microsoft Teams).

Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: italiano.

Informazioni complementari: per il dettaglio della gara si rinvia alla documentazione di gara pubblicata all'indirizzo <https://start.toscana.it>. Si applica l'inversione procedimentale art. 107, comma 3 D.lgs 36/2023.


SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI

Denominazione e indirizzo dell' organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R Toscana, via Ricasoli n. 40, 50122, Firenze, e.mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it, tel.: +39 055267301.

Termini per la proposizione del ricorso: termini previsti dall'art. 120 D.Lgs. 104/2010.

Ulteriori informazioni sull'appalto: l'appalto non è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea, non è rinnovabile e non è disciplinato dall'Accordo sugli appalti pubblici.

Il dirigente del servizio viabilità
ing. Alessandro Mercaldo

 ALESSANDRO MERCALDO
Comune di Firenze
29.12.2023 08:43:43
COMUNE DI FIRENZE GMT+01:00





Dipartimento
per lo Sport



FONDAZIONE
CR FIRENZE

DIREZIONE
SERVIZI TECNICI

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Servizi Tecnici

Bando di gara – Servizi

1. Committente

1.1 Committente Comune di Firenze. Forma giuridica del committente: Autorità locale. Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

2. Procedura

2.1 Procedura Titolo: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento denominato "Realizzazione nuova piscina e il nuovo parco a San Bartolo a Cintoia Firenze". Descrizione: lavori come in oggetto. Identificativo della procedura: ac522e56-37ab-4422-9a9f-a8434e8c9b25. Tipo di procedura: Aperta. La procedura è accelerata: no **2.1.1 Finalità** Natura dell'appalto: Servizi. Classificazione principale (cpv): 71300000 Servizi di ingegneria **2.1.2 Luogo di esecuzione** Via di S. Bartolo a Cintoia, 50142 Firenze, Italia. Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114) **2.1.3 Valore** Valore stimato al netto dell'IVA: € 289,086.38 **2.1.4 Informazioni generali.** Informazioni supplementari: CUP H15B22000070006. L'importo a base di gara ammonta a € 167.356.63 oltre IVA. L'amministrazione si riserva la possibilità di affidare servizi aggiuntivi per un valore massimo stimato di € 74,492.41 oltre IVA. Bando e disciplinare sono pubblicati anche sul profilo del committente all'indirizzo <https://affidamenti.comune.fi.it>. Base giuridica: Direttiva 2014/24/UE **2.1.6 Motivi di esclusione** Corruzione: Si applicano le cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e ss. del D.lgs. 36/2023 e di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs 165/2001 la cui assenza è attestata dai concorrenti tramite autodichiarazioni. Trovano altresì applicazione le cause di esclusione di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021 come convertito nonché tutto quanto espressamente indicato negli atti di gara a cui si rinvia.

5. Lotto

5.1 Identificativo tecnico del lotto: LOT-0001. Titolo: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento denominato "Realizzazione nuova piscina e il nuovo parco a San Bartolo a Cintoia Firenze". Descrizione: lavori come in oggetto. Identificativo interno: CIG A043813F00 **5.1.1 Finalità** Natura dell'appalto: Servizi. Classificazione principale (cpv): 71300000 Servizi di ingegneria **5.1.3 Durata stimata:** Data di fine durata: 31.03.2026 Durata: 730 DAY **5.1.5 Valore** Valore stimato al netto dell'IVA: € 289,086.38 **5.1.6 Informazioni generali** Partecipazione riservata: La partecipazione non è riservata. Progetto di appalto finanziato in tutto o in parte con fondi UE. Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea. Identificativo dei fondi UE: Risorse assegnate dall'Unione Europea all'iniziativa Next Generation EU, PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale" – Cluster 1. Informazioni supplementari: L'appalto non è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP). Per il dettaglio della gara e per ulteriori informazioni e prescrizioni, comprese le condizioni di partecipazione, si rinvia agli atti di gara. **5.1.9 Criteri di selezione** Criterio: Tipo: Abilitazione

all'esercizio dell'attività professionale. Descrizione: Iscrizione nel Registro delle Imprese per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia è richiesta l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del D.Lgs. 36/2023. I professionisti che espletano l'incarico dovranno avere i requisiti indicati dal Disciplinare di gara. Criterio: Tipo: Capacità economica e finanziaria. Descrizione: Si rinvia al Disciplinare di gara. Criterio: Tipo: Capacità tecniche e professionali. Descrizione: Si rinvia al Disciplinare di gara. **5.1.10 Criteri di aggiudicazione** Criterio: Tipo: Qualità. Descrizione: 85/100. Criterio: Tipo: Prezzo. Descrizione: 15/100. **5.1.11 Documenti di gara** Lingue in cui i documenti di gara sono ufficialmente disponibili: italiano. Indirizzo dei documenti di gara: <https://start.toscana.it> **5.1.12 Condizioni di appalto** Modalità di presentazione: Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria. Indirizzo per la presentazione: <https://start.toscana.it>. Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano. Catalogo elettronico: Non consentita. Varianti: Non consentita. Termine per il ricevimento delle offerte: 29.01.2024 ore 13:00. Termine entro il quale l'offerta deve rimanere valida: 180 DAY. Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte: Data di apertura: 31.01.2024 ore 12:00 Informazioni supplementari: Si applica l'inversione procedimentale art. 107, comma 3, D.Lgs 36/2023. Seduta in videoconferenza (a mezzo Microsoft Teams) riservata agli operatori economici concorrenti e loro delegati. Condizioni contrattuali: Condizioni relative all'esecuzione dell'appalto: Si applicano i principi generali e trasversali connessi all'attuazione degli obblighi PNRR. Fatturazione elettronica: Obbligatoria. Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: sì. Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì. **5.1.16 Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi** Organizzazione competente per i ricorsi: T.A.R. Toscana.

8. Organizzazioni 8.1 ORG-0001 Comune di Firenze C.F. 01307110484. Servizio: Direzione Servizi Tecnici. Indirizzo postale: Via Giotto n.4, 50121 Firenze, Italia. Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114). Referente: RUP Ing. Alessandro Dreoni E-mail: alessandro.dreoni@comune.fi.it Telefono: 0039 0552624483 Indirizzo internet: www.comune.fi.it Profilo del committente: <https://affidamenti.comune.fi.it> Ruoli di questa organizzazione: Committente **8.1 ORG-0002** T.A.R. Toscana C.F. 80045610484 Servizio: Organismo responsabile delle procedure di ricorso. Termine di presentazione dei ricorsi previsti dall'art. 120 D.Lgs. 104/2010. Indirizzo postale: via Ricasoli n.40, 50122 Firenze, Italia. Suddivisione del paese (NUTS): Firenze (IT114) E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it Telefono: 0039 055267301 Ruoli di questa organizzazione: Organizzazione competente per i ricorsi.

11. Informazioni sull'avviso

11.1 Informazioni sull'avviso Identificativo/versione dell'avviso: 4180df8b-0f4d-4ffe-8d9b-b979830609fc - 01. Tipo di formulario: Gara. Tipo di avviso: Bando di gara o di concessione – regime ordinario. Data di trasmissione dell'avviso in GUUE: 2023-12-22Z 18:41:06Z. Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano.

Il Direttore dei Servizi Tecnici

ing. Alessandro Dreoni



Alessandro Dreoni
Comune di Firenze
27.12.2023 14:17:01
GMT+01:00

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**Istituto per la Bioeconomia****Bando di gara - CIG A03D31CD62**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Bioeconomia, Via Madonna del Piano 10 - Sesto Fiorentino Tel. 055/522100.

SEZIONE II: OGGETTO: Fornitura di: acquisizione, consegna e installazione di server e di cluster sia completi che di parti per integrazione di esistenti (in più sedi in Italia: Firenze, Bologna, Lecce). L'acquisto a Lotto Unico prevede l'acquisizione di un sistema di calcolo ad alte prestazioni e relativi servizi di installazione, training, assistenza e manutenzione per 5 anni on-site. Importo complessivo: €1.480.000/00 + IVA.

SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta all'offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 02/02/2024 h. 18:00. Apertura: 12/02/2024 h. 12:00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Invio alla GUCE: 22/12/2023

Nome e cognome Giorgio Matteucci**Il responsabile***per accettazione*

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**